

Bilancio

20
23



Bilancio 2023

Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale: Via del Bosco Rinnovato 4/A
20057 Assago (MI)

Codice fiscale, P. Iva, Registro Imprese 00772070157
C.C.I.A.A. 412618
Non esistono sedi secondarie

(pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Informazioni Generali	5
Avviso di Convocazione Assemblea Ordinaria	6
Azionariato	7
Cariche sociali	8
Rete in esercizio	9
Principali dati di bilancio	10
 Relazione sulla Gestione	 11
Nota Introduttiva	12
 1. I risultati della gestione al 31 dicembre 2023	 13
1.1. La gestione economica	14
1.2. La gestione patrimoniale	16
1.3. La gestione finanziaria	18
 2. Le attività dell'esercizio 2023	 20
2.1. La gestione esazione pedaggi e le aree di servizio	21
2.2. La gestione della rete autostradale	28
2.3. Gli investimenti	33
2.4. L'evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale	39
2.5. Gli organi societari	47
2.6. I rapporti con l'Ente concedente: adempimenti e novità normative	48
 3. Le società partecipate	 51
3.1. Le società partecipate al 31 dicembre 2023	52
3.2. Andamento delle società controllate	52
3.3. Andamento delle società collegate	54
3.4. Andamento delle società partecipate	56
 4. Personale	 58
4.1. Gli organici	59
4.2. Organizzazione	59
4.3. Relazioni industriali	61
4.4. Formazione e Sviluppo	63
4.5. Welfare	64

5. Sostenibilità e Innovazione	65
5.1. Environmental, Social e Governance	66
5.2. Prevenzione protezione e sicurezza	69
5.3. Innovazione ricerca e sviluppo	70
 6. Altre informazioni richieste dalla vigente normativa	 72
6.1. Le attività di ricerca e sviluppo	73
6.2. I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime	73
6.3. Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti	74
6.4. Sedi Secondarie	74
6.5. La gestione dei rischi d'impresa	75
6.6. La prevedibile evoluzione della gestione	76
 Prospetti contabili	 77
 Rendiconto finanziario	 83
 Note Illustrative	 85
 Allegati	 158
Traffico pagante globale per categoria di veicoli	159
Traffico pagante globale per classe tariffaria	167
Investimenti al corpo autostradale al 31 dicembre 2023	170
 Relazione del Collegio Sindacale	 172
 Relazione della Società di Revisione Legale dei Conti	 181

Informazioni generali

Avviso di convocazione Assemblea

Convocazione Assemblea ordinaria - unica convocazione

L'Azionista è convocato, come da delibera del Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 7 marzo 2024, in Assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Assago Via del Bosco Rinnovato n. 4/A, in unica convocazione, **alle ore 15:00 del giorno 10 aprile 2024**, con il seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione: delibere inerenti e conseguenti.
2. Nomina Organi Sociali: delibere inerenti e conseguenti.
3. Nomina Collegio Sindacale: delibere inerenti e conseguenti.
4. Conferimento incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2024/2026: delibere inerenti e conseguenti.
5. Determinazione somma massima da destinare a erogazioni liberali: delibere inerenti e conseguenti.

L'Azionista è legittimato all'intervento in conformità a quanto previsto all'art. 8 dello Statuto sociale.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

Dott. Beniamino Lo Presti

Azionariato

Azionariato al 31 dicembre 2023

SOCIO	Numero azioni	Capitale sociale	% Partecipazione
FNM S.p.A.	93.600.000	93.600.000	100,00
Totale	93.600.000	93.600.000	100,00

Il Capitale Sociale di euro 93.600.000 è interamente sottoscritto e versato e risulta suddiviso in numero 93.600.000 azioni prive di valore nominale.

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Dott. Beniamino Lo Presti
Vice Presidente	Avv. Fabio Fedi
Amministratore Delegato	Dott. Pietro Garibaldo Boiardi
Consiglieri	Dott. Dario Salvatore Ghezzi
	Dott.ssa Elena Nembrini
	Avv. Maria Sardelli
	Dott.ssa Maura Silva

Collegio Sindacale

Presidente	Dott. Alessandro Fiore (*)
Sindaci Effettivi	Dott. Ruggiero Pinto (**)
	Dott.ssa Patrizia Annamaria d'Adamo
Sindaci Supplenti	Dott.ssa Michela Canziani
	Dott. Gian Mario Marnati

Società di revisione legale dei conti	PricewaterhouseCoopers S.p.A.
--	-------------------------------

(*) nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

(**) nominato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Durata

Il Consiglio d'Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 18 giugno 2021; la durata in carica degli Amministratori è fissata in tre esercizi sociali, determinandosi la cessazione con la data d'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 18 giugno 2021, rimarrà in carica per tre esercizi sociali, quindi fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Il controllo legale dei conti è esercitato da società esterna, in forza di incarico conferito con deliberazione dell'Assemblea del 18 giugno 2021 su proposta del Collegio Sindacale; la medesima società svolge l'attività di revisore legale dei conti del Gruppo FNM. L'incarico scadrà con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Rete in esercizio

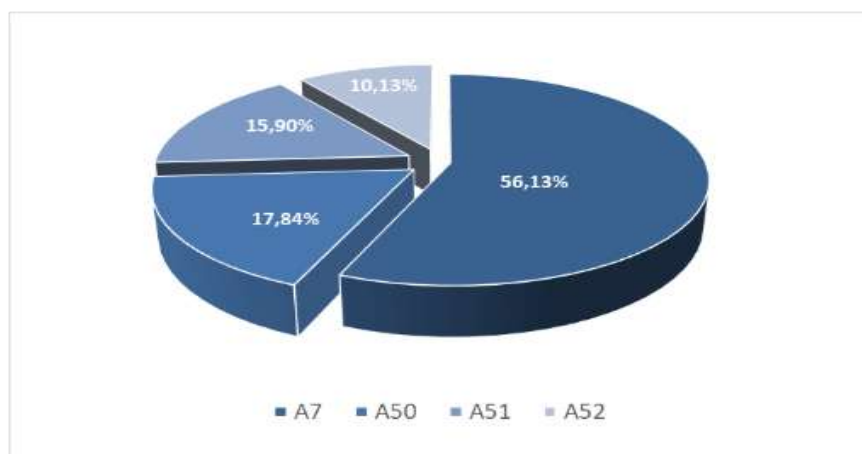
La rete in esercizio al 31 dicembre 2023, per una lunghezza complessiva di 184,9 Km, risulta così composta:

	TRATTA	KM
A7	Autostrada Milano Serravalle da Milano Piazza Maggi a Serravalle Scrivia	86,3
A53	Raccordo Bereguardo - Pavia	9,1
A54	Tangenziale di Pavia	8,4
A50	Autostrada Tangenziale Ovest di Milano con collegamento Fiera Rho-Pero	33,0
A51	Autostrada Tangenziale Est di Milano	29,4
A52	Autostrada Tangenziale Nord di Milano	18,7
	TOTALE	184,9

Km.124,1 di rete sono a tre corsie per senso di marcia, in dettaglio:

- ◆ Autostrada A7 da Milano alla diramazione Autostrada A26 - Predosa Bettole (73,1 Km)
- ◆ Tangenziale A50 per l'intero tracciato escluso il collegamento Fiera Rho - Pero (31,5 Km)
- ◆ Tangenziale A51 dall'allacciamento Autostrada A1 alla barriera di Agrate (19,5 Km)

La composizione percentuale della rete in concessione è così rappresentata:



La rete è interconnessa alle principali tratte autostradali del nord dell'Italia:

- A4 SATAP S.p.A., Torino-Milano
- A4 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 2° Tronco), Milano-Venezia
- A8 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 2° Tronco), Milano-Laghi
- A1 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 2° Tronco), Milano-Bologna
- A7 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 1° Tronco), Serravalle-Genova
- A21 SATAP S.p.A., Torino-Piacenza
- A26 Autostrade per l'Italia S.p.A. (Direzione 1° Tronco), Raccordo A7-A26, Predosa Bettole

Principali dati di bilancio

È rassegnata, di seguito, la serie dei principali dati economico/patrimoniali della Società, avendo riguardo agli ultimi tre esercizi. I dati espressi fanno riferimento agli schemi riclassificati del capitolo 1 della Relazione al bilancio di esercizio.

Importi in euro	2023	2022	2021
Traffico pagante (di Veicoli/km)	3.155.706.205	2.976.016.953	2.648.978.459
Dati economico-patrimoniali			
Valore della produzione riclassificato	269.342.247	251.681.531	218.875.578
Ricavi da pedaggi al netto del sovracano	247.872.121	232.999.420	205.638.438
Proventi da aree di servizio	9.957.178	7.722.900	4.630.005
Margine Operativo Lordo	134.131.059	126.628.863	108.948.288
Incidenza % del M.O.L. sul Valore della produzione	49,80%	50,31%	49,78%
Adjusted EBITDA (*)	0	127.291.182	109.015.697
Risultato Operativo	91.383.877	82.083.313	61.942.724
Incidenza % del R.O. sul Valore della produzione	33,93%	32,61%	28,30%
Risultato Netto	64.387.961	57.998.711	38.239.870
Capitale Investito netto	470.629.468	472.036.908	464.920.648
Posizione finanziaria netta (PFN)	-24.127.665	-65.101.015	-122.855.974
Adjusted PFN (*)	0	-65.790.959	-120.508.116
Patrimonio Netto	446.501.803	406.935.893	342.064.674
Adjusted PN (*)	0	641.301.539	595.641.624
ROE (risultato netto / PN)	14,42%	14,25%	11,18%
ROI (risultato operativo / capitale investito netto)	19,42%	17,39%	13,32%
Flusso di cassa Netto	-8.760.011	-110.961.541	-15.766.257
Covenant finanziario - Adj PFN/Adj EBITDA	n.d.	0,52	1,11
Covenant finanziario - Adj PFN/Adj PN	n.d.	0,10	0,20
Requisito di solidità patrimoniale (convenzione vigente)	n.d.	11,73	15,33
Rapporto - PFN/EBITDA	0,18	0,51	1,13
Rapporto - PFN/PN	0,05	0,16	0,36
Organico medio (n. unità FTE)	524,40	524,84	547,58

(*) le voci si riferiscono alla misurazione dei covenant finanziari previsti dai contratti con le banche finanziatrici calcolati sui risultati desunti dagli schemi contabili elaborati secondo i principi contabili ITA GAAP.

Relazione sulla gestione

Nota introduttiva

Signor Azionista,

il bilancio al 31 dicembre 2023, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile netto di euro 64.387.961, il migliore della storia della Società, oltre a un patrimonio netto di euro 446.501.803.

I volumi di traffico registrati nel corso del 2023 hanno ormai raggiunto quelli ante-pandemia, è inoltre possibile affermare che tutti gli indicatori economico-patrimoniali risultano in miglioramento rispetto a quelli dell'esercizio precedente. Gli effetti economici degli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici da impiegare nella realizzazione delle infrastrutture sono stati in parte attenuati dai benefici derivanti dall'andamento dei volumi di traffico e dall'adeguamento della variazione della percorrenza convenzionale ai punti di applicazione del pedaggio della Tangenziale Nord di Milano.

Andando nel dettaglio, l'esercizio in rassegna mostra un margine operativo lordo pari a circa euro 134 milioni (euro 127 milioni al 31 dicembre 2022) rappresentando circa il 50% dei ricavi; una progressione degli investimenti pari a euro 31 milioni e una posizione finanziaria netta, seppur negativa per euro 24 milioni, ma in ulteriore miglioramento di euro 41 milioni rispetto l'esercizio precedente.

Per quanto riguarda i rapporti con l'Ente concedente, a seguito del mancato accoglimento da parte del TAR Piemonte del ricorso e dei motivi aggiunti contro i provvedimenti emanati dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti in materia tariffaria proposti dalla Società, quest'ultima ha proceduto ad avviare il processo di riaggiornamento del Piano Economico Finanziario, al fine di addivenire alla definizione del secondo Atto Aggiuntivo. L'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha rilasciato il proprio parere in data 24 gennaio 2024.

Pur in pendenza del perfezionamento del secondo Atto Aggiuntivo, la Società ha sempre prestato e presta la massima attenzione e priorità nel dare attuazione a quegli interventi, volti a garantire la sicurezza e gli standard qualitativi della rete autostradale in concessione, anticipandone, ove necessario, la realizzazione.

In conclusione, un ringraziamento si formula a tutto il personale della Società, apprezzandone il costante impegno e la quotidiana opera.

Infine, in concomitanza con l'approvazione del presente bilancio scade il mandato del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, si vuole quindi rappresentare e rivolgere un sentito e sincero ringraziamento agli Amministratori tutti per il lavoro svolto e ai Sindaci per la diligente e meticolosa attività di vigilanza, espletata nell'esercizio delle funzioni loro assegnate.

Il Presidente
Dott. Beniamino Lo Presti

1. I RISULTATI DELLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2023

1.1 La gestione economica

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO						
Importi in Euro	31/12/2023	%	31/12/2022	%	Variazione	
					valore	%
Ricavi per pedaggi	247.872.121	92,03	232.999.420	92,58	14.872.701	6,38%
Ricavi per concessioni	9.957.178	3,70	7.722.900	3,07	2.234.278	28,93%
Altri ricavi e proventi	11.512.948	4,27	10.959.211	4,35	553.737	5,05%
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI	269.342.247	100,00	251.681.531	100,00	17.660.716	7,02%
Manutenzioni, ripristini beni in concessione	-51.060.106	-18,96	-45.557.558	-18,10	-5.502.548	12,08%
Costo del personale	-44.811.678	-16,64	-43.880.625	-17,43	-931.053	2,12%
Costi operativi	-39.339.404	-14,61	-35.614.485	-14,15	-3.724.919	10,46%
MARGINE OPERATIVO LORDO	134.131.059	49,80	126.628.863	50,31	7.502.196	5,92%
Ammortamento beni in concessione	-58.042.402	-21,55	-40.780.308	-16,19	-17.262.094	42,33%
Accantonamento netto fondo ripristino	15.412.440	5,72	-5.721.350	-2,26	21.133.790	<100
Altri ammortamenti accantonamenti e svalutazioni nette	-117.220	-0,04	1.956.108	0,78	-2.073.328	<100
RISULTATO OPERATIVO	91.383.877	33,93	82.083.313	32,61	9.300.564	11,33%
Risultato gestione finanziaria	-6.439.469	-2,39	2.618.109	1,04	-9.057.578	<100
<i>di cui derivante dalla gestione attività finanziaria</i>	<i>-5.006.876</i>	<i>-1,86</i>	<i>2.401.963</i>	<i>0,95</i>	<i>-7.408.839</i>	<i><100</i>
RISULTATO ANTE IMPOSTE	84.944.408	31,54	84.701.422	33,65	242.986	0,29%
Imposte sul reddito, correnti e anticipate	-20.556.447	-7,63	-26.702.711	-10,61	6.146.264	-23,02%
UTILE DELL'ESERCIZIO	64.387.961	23,91	57.998.711	23,04	6.389.250	11,02%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2023 ammontano a circa euro 270 milioni, in crescita di euro 18 milioni, corrispondente a +7% rispetto al risultato registrato al 31 dicembre 2022, in ragione dei seguenti fattori:

- ♦ i ricavi da pedaggio di competenza della Società evidenziano un incremento del 6,4% corrispondente a circa euro 14,9 milioni; tale andamento è ascrivibile all'evoluzione del traffico (+6%), nonché alla sua composizione che ha visto una forte componente di mezzi leggeri rispetto all'anno precedente; alla variazione dei ricavi da pedaggio ha contribuito anche l'adeguamento della percorrenza convenzionale ai punti di applicazione del pedaggio della Tangenziale Nord di Milano;
- ♦ i proventi da concessioni aree di servizio hanno beneficiato, oltre dell'andamento positivo del traffico, anche del rinnovo di altri nuovi contratti, che presentano condizioni economiche più favorevoli per la Società, comportando una crescita di circa euro 2,2 milioni, rispetto al 31 dicembre 2022;
- ♦ gli altri ricavi e proventi si attestano a euro 11,5 milioni e presentano un incremento di euro 0,5 milioni. L'andamento è ascrivibile principalmente al beneficio fiscale derivante da un credito di imposta connesso ai consumi energetici. I maggiori recuperi da attività di manutenzione svolte sulle aree di servizio hanno compensato i minori introiti nell'ambito dei rapporti infragruppo nonché i minori recuperi riferiti alla gestione delle barriere di Agrate e Terrazzano in condivisione con Autostrade per l'Italia.

I costi operativi, pari a euro 135,2 milioni presentano una variazione in aumento, rispetto al 31 dicembre 2022, di euro 10,1 milioni corrispondente all'8,1% per le seguenti motivazioni:

- ♦ i costi per le manutenzioni, ripristini beni in concessione - che vengono esposti secondo il disposto convenzionale - ammontano a euro 51,1 milioni, presentano una crescita di euro 5,5 milioni (+12,1%)

a causa delle lavorazioni al manufatto sul fiume Po e alla barriera integrata di Zerbolò nell'ambito della sicurezza, nonché ai maggiori interventi alla segnaletica (nuovi piani di segnalamento europei e segnaletica rumorosa);

- ◆ i costi del personale si presentano pari a euro 44,8 milioni, in aumento di euro 0,9 milioni (+2,1%) la suddetta variazione è principalmente riconducibile agli effetti del rinnovo del CCNL; le ulteriori variazioni in aumento (*i.e.* adeguamento del Premio di Risultato e minori distacchi di personale) sono compensate da una riduzione degli incentivi all'esodo in quanto il 2022 era stato caratterizzato da un importante piano di incentivazione;
- ◆ gli altri costi operativi, pari a euro 39,3 milioni, presentano una crescita di euro 3,7 milioni (+10%) da ricondurre principalmente: *i)* ai maggiori costi connessi all'incremento del traffico e all'attività di esazione del pedaggio (euro 1,5 milioni); *ii)* all'attività di service da Capogruppo (euro 1,9 milioni); *iii)* ai maggiori costi riferibili ai sistemi informativi a seguito dell'introduzione del nuovo ERP di Gruppo e del sistema software a supporto della viabilità (euro 1 milione); *iv)* a nuovi incarichi per prestazioni tecniche e consulenze (euro 0,3 milioni); *v)* ai costi accessori del personale a seguito dell'incremento della quota welfare prevista dal rinnovo del CCNL (euro 0,3 milioni). Di contro nell'esercizio si è registrato un sensibile risparmio sui costi di energia elettrica (euro -1,3 milioni) a causa dell'evoluzione del costo medio inferiore della componente energia.

Il **marginale operativo lordo** risulta pari a euro 134,1 milioni in aumento di circa euro 7,5 milioni (+5,9% rispetto al 31 dicembre 2022) a seguito dell'andamento della gestione caratteristica e rappresenta circa il 50% del valore della produzione, sostanzialmente in linea con quanto registrato nell'esercizio 2022.

Il complesso della voce **ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni** risulta pari a euro 42,7 milioni (euro 44,5 milioni al 31 dicembre 2022), la variazione in diminuzione di euro 1,8 milioni è da riferirsi principalmente all'effetto netto di un maggior ammortamento del corpo autostradale conseguente all'entrata in esercizio di alcune opere (euro +17,3 milioni), ad altri ammortamenti (euro +0,2 milioni), alla movimentazione netta del fondo di rinnovo conseguente agli interventi di ripristino eseguiti e programmati (euro -21,1 milioni) e del fondo rischi (euro +2 milioni) nonché alla presenza, nel 2022 di svalutazioni al corpo autostradale operate a seguito di progetti abbandonati (euro -1,2 milioni) e di un rilascio del fondo ritardata manutenzione (euro +1 milioni).

Il **risultato operativo** si assesta a euro 91,4 milioni e mostra una variazione in aumento di circa euro 9,3 milioni per le dinamiche sopradescritte.

La **gestione finanziaria**, al netto degli oneri finanziari capitalizzati, risulta negativa per euro 6,4 milioni; la variazione rispetto il corrispondente periodo dell'esercizio precedente (euro -9 milioni) è da attribuire principalmente al risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto (euro -7,7 milioni), a tale proposito si tenga conto che il 2022 scontava delle poste integrative quale effetto della transizione ai principi contabili internazionali. Concorre alla variazione l'effetto combinato dell'andamento dei tassi di interesse, delle minori capitalizzazioni nonché del riscadenziamento del finanziamento concesso ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. (euro -1,3 milioni).

L'utile netto del periodo risulta pari a euro 64,4 milioni; al risultato ha contribuito l'effetto positivo relativo all'esito dell'interpello, formulato dalla Società in relazione al trattamento fiscale degli atti di devoluzione delle aree di servizio, che ha comportato l'iscrizione di una rettifica di "imposte anni precedenti" per circa euro 3,2 milioni.

1.2 La gestione patrimoniale

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO			
Importi in Euro	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Attività immateriali concessione	375.417.380	409.864.577	-34.447.197
Altre immobilizzazioni	12.845.150	13.994.620	-1.149.470
Partecipazioni	82.865.585	89.208.610	-6.343.025
Altre attività non correnti	73.543.880	64.220.516	9.323.364
Altre passività non correnti	-3.816.571	-4.614.642	798.071
Altri debiti e fondi non correnti	-46.101.651	-50.822.800	4.721.149
Capitale Immobilizzato	494.753.773	521.850.881	-27.097.108
Rimanenze	1.881.477	2.205.198	-323.721
Crediti commerciali	68.278.386	69.124.059	-845.673
Altri crediti correnti	10.283.111	10.322.375	-39.264
Debiti commerciali	-50.738.804	-65.816.383	15.077.579
Altri debiti correnti	-30.634.516	-28.736.722	-1.897.794
Fondi correnti	-23.193.959	-36.828.354	13.634.395
Capitale Circolante Netto	-24.124.305	-49.729.827	25.605.522
CAPITALE INVESTITO NETTO	470.629.468	472.121.054	-1.491.586
Mezzi Propri	446.501.803	406.935.893	39.565.910
Disponibilità Liquide mezzi equivalenti	-17.567.624	-26.327.635	8.760.011
Attività finanziarie correnti	-92.745.164	-86.908.710	-5.836.454
Debito Finanziario corrente e non corrente	134.440.453	178.421.506	-43.981.053
Posizione Finanziaria Netta complessiva	24.127.665	65.185.161	-41.057.496
TOTALE FONTI	470.629.468	472.121.054	-1.491.586

Il **Capitale Immobilizzato** al 31 dicembre 2023 risulta pari a euro 494,7 milioni in regressione di circa euro 27,1 milioni rispetto il 31 dicembre 2022, per le seguenti motivazioni:

- ◆ le **Attività immateriali concessione** al netto degli ammortamenti registrano un decremento di euro 34,4 milioni, la variazione è riconducibile all'avanzamento del programma degli investimenti per euro 30,9 milioni (comprensivo degli oneri finanziari per euro 0,3 milioni), al netto di ammortamenti per euro 58 milioni; alla variazione ha contribuito la rideterminazione della penale nell'ambito dell'atto transattivo con l'appaltatore della commessa "Riqualifica S.P. 46 Rho-Monza" a decremento dell'investimento stesso per circa euro 7,3 milioni.

Gli investimenti si riferiscono principalmente:

- ai lavori di riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza per circa euro 17,7 milioni;

- a interventi per ammodernamento qualità settoriale per euro 7,1 milioni (essenzialmente manutenzione straordinaria del viadotto sul fiume Po e barriera integrata di Via Corelli in A51).
- ◆ le **Altre Immobilizzazioni**, accolgono anche la voce “diritti d’uso fabbricati” riferita alla sede sociale, la variazione in diminuzione di euro 1,1 milioni è sostanzialmente riconducibile alla quota di ammortamento di periodo e agli interventi di miglìoria della sede sociale;
- ◆ la voce **Partecipazioni** al 31 dicembre 2023 si presenta pari a euro 82,9 milioni in flessione di euro 6,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2022. Tale variazione è imputabile all’effetto della valutazione con il “metodo del patrimonio netto” che recepisce i risultati di periodo rilevati nei bilanci delle partecipate;
- ◆ con riferimento alla voce **Altre attività non correnti**, la variazione in aumento è da ricondurre principalmente agli interessi sui finanziamenti concessi alle partecipate nonché agli effetti del riscadenziamento del finanziamento a favore di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.;
- ◆ la variazione dei **Fondi** è da riferirsi all’accantonamento di alcuni fondi rettificativi nonché a riclassificazioni di quote degli stessi dalla componente non corrente a corrente.

Il **Capitale Circolante Netto** al 31 dicembre 2023 si presenta negativo per euro 24,1 milioni registrando una variazione positiva di euro 25,6 milioni rispetto al valore negativo del 31 dicembre 2022. Le variazioni più significative riguardano:

- ◆ la riduzione del saldo netto positivo derivante dai rapporti di interconnessione a fronte di minori incassi a titolo di acconto nell’esercizio precedente (euro -0,7 milioni);
- ◆ la riduzione dei debiti verso fornitori (euro +15 milioni) sostanzialmente riferibili alle attività di investimento;
- ◆ iscrizione dell’incasso del contributo CEF-impianti idrogeno, nelle anticipazioni ricevute (-6,9 milioni);
- ◆ la variazione del saldo netto per la liquidazione IVA a credito (euro +2,7 milioni);
- ◆ la variazione del saldo netto della posizione tributaria a debito per imposte IRES, IRAP (euro +2,3 milioni);
- ◆ la variazione dei fondi a seguito dell’utilizzo e della riclassificazione degli stessi dalla componente non corrente a corrente (euro + 13,6 milioni).

Per le dinamiche sopra descritte del Capitale Immobilizzato e del Capitale Circolante Netto il Capitale Investito Netto risulta pari a euro 470,6 milioni in diminuzione di euro 1,4 milioni.

I **Mezzi Propri** risultano pari a euro 446,5 milioni, con una variazione in aumento di circa euro 39,6 milioni, dovuto principalmente all’effetto dell’utile del periodo - euro 64,4 milioni - al netto della liquidazione di dividendi per euro 23,4 milioni intervenuta nel corso dell’esercizio.

La **Posizione Finanziaria Netta** chiude con un saldo negativo di euro 24,1 milioni (negativa per euro 65,1 al 31 dicembre 2022) mostrando una variazione in aumento di euro 41 milioni, derivante principalmente da una riduzione dell’indebitamento a seguito del rimborso del debito in scadenza.

La tabella che segue illustra la composizione della Posizione Finanziaria Netta della Società:

Importi in Euro	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Liquidità	-17.567.624	-26.327.635	8.760.011
Attività finanziarie correnti - cash pooling	-92.745.164	-86.908.710	-5.836.454
Indebitamento finanziario corrente	50.614.627	49.035.545	1.579.082
Posizione finanziaria netta corrente	-59.698.161	-64.200.800	4.502.639
Indebitamento finanziario non corrente	83.825.826	129.385.961	-45.560.135
Posizione finanziaria netta complessiva	24.127.665	65.185.161	-41.057.496

1.3 La gestione finanziaria

RENDICONTO FINANZIARIO		
Importi in Euro	31/12/2023	31/12/2022
Flusso di cassa derivante da/(per) attività operative		
Risultato del periodo	64.387.961	57.998.711
Imposte sul reddito	20.537.256	26.702.711
Ammortamenti e accantonamenti	66.162.297	58.249.293
Proventi e oneri finanziari	6.439.469	-2.618.106
FLUSSO DI CASSA DI ATTIVITA' REDDITUALE	157.526.983	140.332.608
Variazione netta fondi	-24.837.875	-15.018.011
Variazione netta debiti/crediti	-3.833.966	-14.191.413
Pagamento imposte	-23.952.615	-12.770.282
TOTALE FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE	104.902.527	98.352.902
Flusso di cassa derivante da/(per) attività di investimento		
Investimenti netti in attività materiali	-1.204.270	-216.120
Investimenti netti in attività immateriali	-221.845	-540.848
Investimenti netti in beni in concessione	-30.223.837	-34.959.254
Investimenti netti in partecipazioni	0	-2.113.325
Variazione cash pooling	-5.836.454	-86.908.710
Variazione crediti finanziari	426.483	324.129
TOTALE FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-37.059.923	-124.414.128
Flusso di cassa derivante da/(per) attività di finanziamento		
Pagamento finanziamenti	-47.000.000	-55.000.000
Nuovi finanziamenti passivi	4.725.778	0
Rimborsi dei debiti per leasing finanziari	-2.193.261	-2.071.787
Pagamento/incasso interessi	-8.724.416	-6.184.591
(Incremento)/Decremento dei debiti verso banche/finanziatori correnti	-10.716	28.063
Dividendi erogati	-23.400.000	0
TOTALE FLUSSO DI CASSA DA/(PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-76.602.615	-84.900.315
LIQUIDITA' GENERATA (+) / ASSORBITA (-)	-8.760.011	-110.961.541
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	26.327.635	137.289.176
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	17.567.624	26.327.635
LIQUIDITA' GENERATA (+) / ASSORBITA (-)	-8.760.011	-110.961.541

Nel corso dell'esercizio 2023 le disponibilità liquide si sono ridotte di euro 8,8 milioni.

Le fonti di finanziamento, pari a euro 109,6 milioni, sono riconducibili all'attività operativa per euro 104,9 milioni e per euro 4,7 milioni all'utilizzo di un finanziamento da destinare alla realizzazione degli impianti di distribuzione idrogeno.

L'assorbimento di liquidità, pari a euro 118,4 milioni, è giustificato: dalla riduzione dell'indebitamento a seguito del rimborso del debito in essere per complessivi euro 57,9 milioni, dalla distribuzione di dividendi per euro 23,4 milioni intervenuta nel mese di maggio, dall'attività di investimento per euro 37,1 milioni, da segnalare con riferimento all'attività di investimento la variazione dei crediti finanziari riferiti agli effetti dell'accordo di *cash pooling* con la Controllante, pari a euro 5,8 milioni.

Si rappresenta di seguito la situazione dell'indebitamento finanziario nominale al 31 dicembre 2023 con l'evidenza del relativo scopo assentito.

(Importi in euro)	Accordato	Disponibile al 31/12/2023	Debito residuo al 31/12/2023	Scadenza	Scopo assentito
Intesa - Banco BPM 2010	90.000.000	-	15.000.000	31/12/2025	investimenti e partecipazioni
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	150.000.000	-	25.000.000	31/12/2025	investimenti e partecipazioni
Banca BPER -intermediazione BEI 2012	20.000.000	-	4.000.000	31/12/2025	investimenti
INTESA - BNL - UNICREDIT - BANCOBPM - UBI 2019	150.000.000	-	75.000.000	31/12/2026	investimenti e interventi al corpo autostradale
INTESA SANPAOLO 2022	4.740.000	-	4.740.000	31/12/2026	stazioni di rifornimento ad idrogeno
TOTALE INDEBITAMENTO/LINEA TERM COMMITTED	414.740.000	-	123.740.000		

2.LE ATTIVITA' DELL'ESERCIZIO 2023

2.1 La gestione esazione pedaggi e le aree di servizio e altre attività commerciali

Traffico

Nel corso del 2023 il traffico pagante ha registrato un totale di 3.155.706.205 veicoli chilometri percorsi, con un incremento del 6,04% rispetto allo stesso dato rilevato al 31 dicembre 2022.

TRAFFICO PAGANTE (VEICOLI-KM)					
	31/12/2023	%	31/12/2022	%	variazione
A7 Milano - Serravalle	1.566.353.480	49,64	1.499.079.827	50,37	4,49%
Milano Ovest	203.170.964	6,44	193.553.583	6,50	4,97%
Terrazzano	295.547.446	9,37	282.964.249	9,51	4,45%
Milano Ghisolfi	61.182.711	1,94	60.459.701	2,03	1,20%
Melegnano casello	43.248.483	1,37	42.017.738	1,41	2,93%
Milano Sud	258.535.639	8,19	250.019.933	8,40	3,41%
A50 Tangenziale Ovest	861.685.242	27,31	829.015.204	27,86	3,94%
Venezia	171.092.870	5,42	165.141.041	5,55	3,60%
Vimercate	120.945.448	3,83	113.536.891	3,82	6,53%
A51 Tangenziale Est	292.038.318	9,25	278.677.932	9,36	4,79%
Sesto S. Giovanni	314.382.436	9,96	266.181.600	8,94	18,11%
Monza	121.246.729	3,84	103.062.390	3,46	17,64%
A52 Tangenziale Nord	435.629.165	13,80	369.243.990	12,41	17,98%
TOTALE	3.155.706.205	100,00	2.976.016.953	100,00	6,04%

Nel 2023 si è registrato un aumento generale del traffico pagante, collegato alla totale ripresa delle attività lavorative e a un momento congiunturale socio-economico nazionale favorevole.

Con riferimento all'andamento relativo alle singole tratte si evidenzia che mediamente aumentano in egual misura; l'unica eccezione è rappresentata dalla Tangenziale Nord, che recepisce l'effetto della variazione della percorrenza convenzionale di due chilometri, dal mese di marzo, ai punti di applicazione del pedaggio alle stazioni di Monza e Sesto San Giovanni, conseguentemente all'apertura al traffico della riqualificata S.P. 46 Rho-Monza.

Più in particolare, la variazione del traffico "normalizzata", senza effetto adeguamento percorrenza convenzionale, a fine 2023 rispetto allo stesso dato rilevato al 31 dicembre 2022, risulta pari al 4,55% (per la Tangenziale Nord l'incremento "normalizzato" si attesta al 6%).

Da segnalare la Tangenziale Ovest che, con una crescita del 3,94%, cresce proporzionalmente meno rispetto alle altre tratte di competenza. Il fenomeno è da imputare alla ripresa del traffico veicolare già registrato nell'anno 2022 e alla saturazione veicolare che si sta riscontrando su questa tratta che impatta sulla percorribilità e fruizione della stessa.

Dalla tabella sotto riportata, che presenta il traffico pagante (veicoli-km) per singolo mese, si evidenzia che il risultato conseguito, se confrontato con il valore registrato nell'anno 2019, risulta il primo valore incrementale (+1,31%) post pandemia. Più in particolare, la significativa ripresa registrata nel mese di gennaio 2023 è da riferirsi alla presenza, nel corrispondente mese del 2022, all'evento pandemico

legato alla variante denominata Omicron; mentre l'incremento registrato a marzo è legato all'adeguamento della percorrenza convenzionale, come sopra esposto.

TRAFFICO PAGANTE (VEIC./KM)	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2019	Variazione 2023 vs 2022	Variazione 2023 vs 2019
Gennaio	221.630.985	193.104.599	225.041.847	14,77%	-1,52%
Febbraio	217.093.266	207.824.883	218.286.310	4,46%	-0,55%
Marzo	258.473.178	233.470.515	261.490.836	10,71%	-1,15%
Totale Traffico Gennaio/Marzo	697.197.429	634.399.997	704.818.993	9,90%	-1,08%
Aprile	268.835.691	243.482.593	261.491.423	10,41%	2,81%
Maggio	275.695.604	265.747.427	266.152.433	3,74%	3,59%
Giugno	291.841.627	280.288.506	293.305.878	4,12%	-0,50%
Totale Traffico Aprile/Giugno	836.372.922	789.518.526	820.949.734	5,93%	1,88%
Luglio	318.238.269	297.923.978	309.614.110	6,82%	2,79%
Agosto	249.280.242	245.064.351	246.740.606	1,72%	1,03%
Settembre	283.238.523	273.076.490	279.922.636	3,72%	1,18%
Totale Traffico Luglio/Settembre	850.757.034	816.064.819	836.277.352	4,25%	1,73%
Ottobre	276.579.090	265.430.913	271.214.614	4,20%	1,98%
Novembre	251.807.651	240.494.270	241.785.689	4,70%	4,14%
Dicembre	242.992.079	230.108.428	239.755.423	5,60%	1,35%
Totale Traffico Ottobre/Dicembre	771.378.820	736.033.611	752.755.726	4,80%	2,47%
TOTALE TRAFFICO	3.155.706.205	2.976.016.953	3.114.801.805	6,04%	1,31%

In ordine alla ripartizione tra veicoli leggeri e pesanti, per quanto riguarda i primi, il dato si attesta a 2.534.497.994 di veicoli-km con un incremento del 7,63% circa rispetto allo stesso periodo del 2022, mentre per i secondi si è registrato un volume di 621.208.211 milioni di veicoli-km, confermando il dato dell'anno precedente. Nonostante tale andamento, è doveroso segnalare che i volumi dei mezzi pesanti registrati, nell'esercizio 2023, risultano superiori del 3,02% rispetto a quelli ante pandemia del 2019.

Veicoli/km	31/12/2023	%	31/12/2022	%	31/12/2019	%	Variazione 2022	
							vs 2022	vs 2019
Leggeri	2.534.497.994	80,31	2.354.859.972	79,13	2.511.792.861	80,64	7,63%	0,90%
Pesanti	621.208.211	19,69	621.156.981	20,87	603.008.944	19,36	0,01%	3,02%
TOTALE	3.155.706.205		2.976.016.953		3.114.801.805		6,04%	1,31%

Per completezza, analizzando l'andamento del traffico "normalizzato", la ripartizione tra veicoli leggeri e pesanti del 2023 rispetto all'anno precedente, risulta essere rispettivamente di +6,12% (leggeri) e -1,38% (pesanti).

Di seguito viene riportata l'analisi del traffico distinto tra leggeri e pesanti per singola tratta di competenza.

RAFFRONTO TRAFFICO PAGANTE MEZZI LEGGERI/PESANTI						
Veicoli/km	31/12/2023		31/12/2022		Variazione	
	Leggeri	Pesanti	Leggeri	Pesanti	Leggeri	Pesanti
A7 Milano - Serravalle	1.251.762.351	314.591.129	1.183.301.488	315.778.339	5,79%	-0,38%
A50 Tangenziale Ovest	682.277.367	179.407.875	645.656.304	183.358.900	5,67%	-2,15%
A51 Tangenziale Est	249.794.233	42.244.085	234.284.375	44.393.557	6,62%	-4,84%
A52 Tangenziale Nord	350.664.043	84.965.122	291.617.805	77.626.185	20,25%	9,45%
TOTALE	2.534.497.994	621.208.211	2.354.859.972	621.156.981	7,63%	0,01%

Tariffe

A seguito dell'apertura al traffico di entrambe le carreggiate del Lotto 1 e del Lotto 2 della riqualificata S.P. 46 Rho-Monza con caratteristiche autostradali, intervenuta il 14 novembre 2022, il successivo 6 dicembre la Società ha formulato richiesta, nel rispetto dei vigenti Atti convenzionali, di adeguamento della percorrenza convenzionale ai punti di applicazione del pedaggio della Tangenziale Nord di Milano, con decorrenza dal 1° gennaio 2023.

Il 29 dicembre 2022, l'Ente concedente ha riscontrato la richiesta della Società autorizzando la stessa ad adeguare la percorrenza convenzionale ai punti di applicazione del pedaggio della Tangenziale Nord di Milano a decorrere dal 01/01/2023. In pari data la Società ha comunicato al Concedente, stante l'attuale e delicata congiuntura socio-economica, la sospensione - in via temporanea - del suddetto adeguamento, nelle more di sottoporre la tematica al proprio Consiglio di Amministrazione.

Nel corso della seduta del 26 gennaio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di adeguare la percorrenza convenzionale ai punti di applicazione del pedaggio della A52 - Tangenziale Nord di Milano a decorrere dal 1° marzo 2023. Pertanto, con decorrenza dalla suddetta data, la percorrenza convenzionale alla barriera di Sesto San Giovanni e alla stazione di Monza Interconnessione A4-Tangenziale Nord è passata da 15,00 a 17,00 chilometri.

Il 13 ottobre 2023, la Società ha presentato istanza all'Ente concedente in relazione all'adeguamento tariffario da applicare al 1° gennaio 2024. La richiesta è stata sviluppata, attraverso l'adozione degli elementi indicati nella delibera ART 69/2019.

In relazione all'istruttoria relativa all'adeguamento tariffario per l'esercizio 2023, il 4 gennaio 2023, l'Ente concedente ha riscontrato l'istanza formulata dalla Società, segnalando che in base al D.L. n. 198/2022 il termine per l'adeguamento delle tariffe autostradali relative agli anni 2020 e 2021 e di quelle relative a tutte le annualità comprese nel nuovo periodo regolatorio risultava differito sino alla definizione del procedimento di aggiornamento dei piani economico finanziari predisposti in conformità alle delibere adottate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti. Più in particolare la nota riportava che: *“Tenuto conto che per codesta Società non ricorrono le condizioni di cui alla richiamata normativa, si rappresenta l'assenza dei presupposti per il riconoscimento dell'adeguamento tariffario a decorrere dal 1° gennaio 2023, sulla base dell'istanza formulata in data 17 ottobre 2022. Si evidenzia che, in osservanza del principio di continuità, ai sensi della regolamentazione di riferimento è assicurato il recupero delle variazioni tariffarie eventualmente applicabili dalla decorrenza del vigente periodo regolatorio”*. Ne discende quindi che le tariffe autostradali della Società, per l'anno 2023, non hanno subito alcuna variazione.

Con riguardo all'istruttoria relativa all'adeguamento tariffario 2024, il 13 ottobre 2023 la Società ha trasmesso all'Ente concedente gli elementi informativi, predisposti in base alla delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti. L'Ente concedente, il 30 dicembre 2023 con nota prot. 34264 ha comunicato che: *“il decreto-legge Milleproroghe per l'anno 2024, approvato in data 28 dicembre 2023, all'art. 8, comma 10 stabilisce che “All'articolo 13 del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, relativo all'aggiornamento dei piani economico finanziari dei concessionari, il comma 3 è sostituito dal seguente: entro il 30 marzo 2024 le società concessionarie per le quali è intervenuta la scadenza del periodo regolatorio quinquennale presentano le proposte di aggiornamento dei piani economico finanziari predisposti in conformità alle delibere adottate ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, dall'Autorità di regolazione dei trasporti di cui all'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, nonché alle disposizioni emanate dal concedente. L'aggiornamento dei piani economici finanziari, presentati entro il termine del 30 marzo 2024 conformemente alle modalità stabilite, è perfezionato entro e non oltre il 31 dicembre 2024. Nelle more degli aggiornamenti convenzionali, le tariffe autostradali relative alle concessioni di cui al comma 1 sono incrementate nella misura del 2,3 per cento, corrispondente all'indice di inflazione (NADEF) per l'anno 2024. Gli adeguamenti, in eccesso o in difetto, rispetto ai predetti incrementi tariffari sono definiti in sede di aggiornamento dei piani economico finanziari”. Tenuto conto che per codesta Società ricorrono le condizioni di cui alla richiamata normativa, si conferma il riconoscimento, a decorrere dal 1° gennaio p.v., dell'adeguamento della tariffa unitaria media in misura pari al +2,30%”.*

In forza della previsione normativa sopra citata e della comunicazione resa da parte dell'Ente concedente le tariffe autostradali della Società, dal 1° gennaio 2024 sono state adeguate del 2,3%.

Pedaggi

I ricavi da pedaggio di competenza della Società, al netto degli sconti applicati e del sovracanone riconosciuto all'ANAS, al 31 dicembre 2023 si attestano a euro 247.872.121, con un incremento del 6,38% rispetto al 31 dicembre 2022. L'andamento è ascrivibile all'evoluzione del traffico nonché alla sua composizione che ha visto una forte componente di mezzi leggeri rispetto a quella dell'anno precedente; alla variazione dei ricavi da pedaggi ha contribuito anche l'adeguamento della percorrenza convenzionale della Tangenziale Nord di Milano come sopra descritto.

Nel corso del 2023 sono rimasti attivi gli sconti ai motociclisti muniti di un contratto *“telepass moto”*, a tale iniziativa promozionale possono aderire anche i motociclisti possessori di apparati di telepedaggio forniti dai service provider aderenti al sistema SET. L'ammontare di tali sconti è stato pari a euro 93.093 (al 31 dicembre 2022 euro 87.064). A tale riguardo l'Associazione AISACT ha informato l'Ente concedente della disponibilità da parte delle concessionarie di proseguire con l'iniziativa per tutto l'esercizio 2024.

È proseguita l'iniziativa *“SconTaMi”*, che prevede l'applicazione di uno sconto alle barriere di Agrate dir. Vimercate, Sesto San Giovanni e Terrazzano. Dal 1° gennaio 2023 la percentuale di sconto è passata

dal 30% al 35%, all'utenza che transita - più di 20 volte al mese - in una di dette barriere. L'ammontare di tale iniziativa è stato pari a euro 776.234 (al 31 dicembre 2022 euro 551.802).

Più precisamente, al fine di dare continuità e sostegno economico agli utenti pendolari delle tangenziali milanesi - che utilizzano il telepedaggio quale forma di pagamento -, l'iniziativa "SconTaMi" è stata prorogata a tutto il 2024. La percentuale di sconto applicata dal 1° gennaio 2024 è rimasta al 35% mentre il numero minimo dei transiti mensili da effettuare per accedere all'agevolazione è passato a 30 passaggi.

Per quanto riguarda i nuovi contratti dei service provider del telepedaggio, nel corso del 2023 si sono aggiunti altri due fornitori ai quattro che già operano sulla rete autostradale italiana; in particolare nel gennaio è stato sottoscritto il contratto SET con Tolltickets GmbH e a dicembre il contratto SIT-MP con AS24 Italia S.p.A.

Da segnalare inoltre, nel mese di agosto, l'intervenuta sottoscrizione dell'*addendum* contrattuale "SconTaMi" con il service provider DKV che consente ai clienti dello stesso provider SET di fruire della suddetta agevolazione.

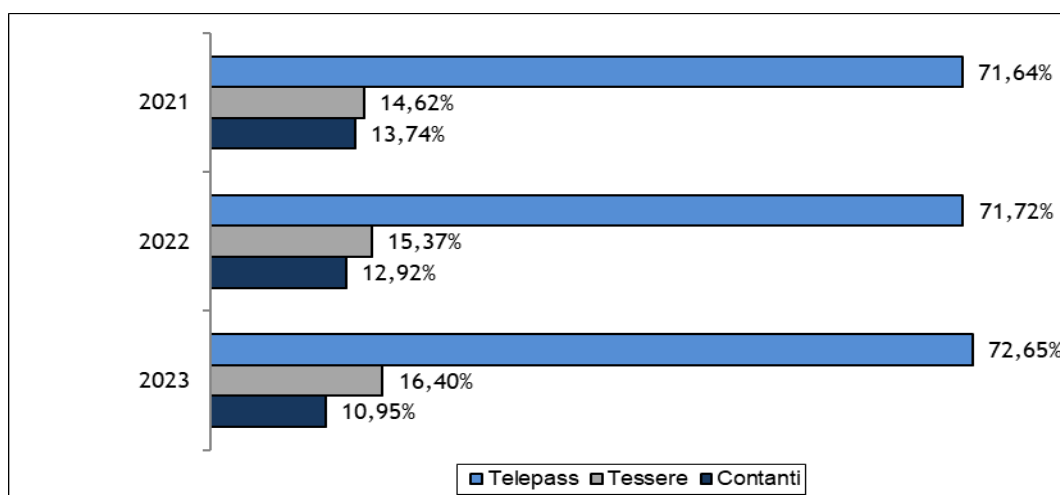
Ricavi netti da pedaggio	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	
			Valore	%
Ricavi da pedaggi	270.970.845	254.989.059	15.981.786	6,27%
Sovracanone ex L 109/2009 art.19 e s.m.i.	-23.098.724	-21.989.639	-1.109.085	5,04%
PEDAGGI NETTI DI COMPETENZA	247.872.121	232.999.420	14.872.701	6,38%

Ricavi netti da pedaggio	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	
			Valore	%
A7 Milano - Serravalle	89.642.353	86.328.202	3.314.151	3,84%
A50 Tangenziale Ovest	64.991.802	63.186.861	1.804.941	2,86%
A51 Tangenziale Est	37.003.407	35.424.765	1.578.642	4,46%
A52 Tangenziale Nord	56.234.559	48.059.592	8.174.967	17,01%
PEDAGGI NETTI DI COMPETENZA	247.872.121	232.999.420	14.872.701	6,38%

Proseguono le attività relative al recupero crediti del pedaggio non pagato da utenti esteri e nazionali attraverso il supporto di società specializzata, e in tale contesto proseguono le attività previste dal Protocollo di Intesa tra Ministero dell'Interno e la Concessionaria, riguardo la violazione dell'obbligo del pagamento del pedaggio autostradale (art.176 commi 11, 11bis, 17 e 21 del Codice della Strada).

Anche nel 2023 è continuato l'utilizzo da parte dell'utenza di piste dotate di sistemi automatici di esazione (tepass e tessere).

La tabella sottostante evidenzia la composizione delle diverse modalità di pagamento del pedaggio.



Aree di servizio

A partire dal mese di febbraio 2021 è stata avviata la fase di sottoscrizione dei nuovi contratti di sub concessione con i primi subentri dei nuovi affidatari relativi alla gestione del servizio di distribuzione di prodotti carbolubrificanti e attività accessorie e del servizio di ristoro e attività connesse, nelle aree di servizio ubicate lungo le tratte in concessione alla Società.

Ai 29 lotti consegnati lo scorso anno, nel corso dell'esercizio 2023 ne sono stati sottoscritti ulteriori 2. Resta ancora da perfezionare 1 lotto a causa del protrarsi delle tempistiche di allineamento in ordine ai titoli edilizi e allo stato catastale afferente alla vecchia sub concessione; si stima di sottoscrivere l'ultima convenzione entro l'estate 2024.

In merito all'attività relativa alla stipula degli atti notarili propedeutici all'acquisizione dei terreni e fabbricati, non nella titolarità della Società, e che devono essere trasferiti e/o devoluti a titolo gratuito in quanto rientranti nel perimetro delle pertinenze autostradali (da devolvere successivamente gratuitamente all'Ente concedente), come previsto negli atti definiti nel tempo con le sub concessionarie uscenti, dei 14 atti di trasferimento e 8 atti di accertamento di intervenuta devoluzione da compiere, al 31 dicembre 2023, risultano perfezionati 11 atti di trasferimento e 3 atti di devoluzione.

Nel corso del 2023, i proventi derivanti da concessione delle aree di servizio risultano pari a euro 9,9 milioni registrando una crescita di circa 2,2 milioni di euro, corrispondente al 28,9% rispetto all'anno precedente.

PROVENTI DA CONCESSIONI AREE DI SERVIZIO PER TRATTA								
	31/12/2023			31/12/2022			Variazione	
	Canoni	Royalties	Totale	Canoni	Royalties	Totale	Valore	%
A7 Milano - Serravalle	44.162	3.876.656	3.920.818	97.205	3.014.241	3.111.446	809.372	26,01%
A50 Tangenziale Ovest	50.000	4.337.876	4.387.876	98.675	3.250.136	3.348.811	1.039.065	31,03%
A51 Tangenziale Est	0	1.273.592	1.273.592	15.486	936.378	951.864	321.728	33,80%
A52 Tangenziale Nord	0	374.892	374.892	0	310.779	310.779	64.113	20,63%
Totale rete	94.162	9.863.016	9.957.178	211.366	7.511.534	7.722.900	2.234.278	28,93%

La crescita dei ricavi, come si evince dalla tabella sopra riportata, è stata determinata dalle maggiori royalties, aumentate di circa 2,4 milioni di euro, grazie al nuovo regime di concessione.

Nel corso dell'anno, come anticipato, contestualmente al subentro dei nuovi affidatari, sono stati sottoscritti ulteriori due contratti di sub-concessione, che si aggiungono ai ventinove già attivi a fine 2022, con un evidente beneficio in termini di ritorno economico.

Oltre ai canoni fissi e variabili (o royalties) di concessione, sono stati introitati ulteriori proventi relativi al canone di manutenzione a copertura dei costi sostenuti dalla Società per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle parti comuni delle aree di servizio (pavimentazione stradale, segnaletica orizzontale e verticale, recinzioni autostradali e barriere di sicurezza, illuminazione di piazzale, verde e servizio neve), ovvero non assegnate ai sub-concessionari dei servizi oil e non oil.

Le aree di servizio vengono costantemente monitorate con regolari sopralluoghi, atti a verificare il rispetto dei livelli di servizio e l'adeguata manutenzione di impianti e strutture, al fine di garantire confort e sicurezza per i clienti. Le ispezioni seguono check list dettagliate e differenziate per tipologia di affidamento. Nel 2023 sono state effettuate 1.031 ispezioni ed emessi 2.517 verbali per segnalare le anomalie riscontrate:

- ◆ 4 non conformità maggiori;
- ◆ 33 non conformità minori;
- ◆ 3.832 segnalazioni.

Il processo di risoluzione delle anomalie viene monitorato e, nel caso il sub-concessionario non riscontri tempestivamente le prescrizioni ricevute, vengono aperte istruttorie per accertare le cause dei ritardi e concordare tempi e modalità di ripristino.

In 62 casi (1,6% del totale delle anomalie segnalate) è stato necessario aprire istruttorie di contestazione nei confronti dei sub-concessionari con i seguenti esiti:

- ◆ 60 archiviazione per avvenuto ripristino secondo modalità e tempistiche concordate;
- ◆ 2 sanzioni erogate per un importo complessivo pari a euro 4.389,93.

Le tradizionali visite ispettive da parte dei funzionari del Ministero concedente - in contraddittorio -, volte a verificare i livelli di servizio della rete autostradale affidata in concessione sono state eseguite nei giorni 22 giugno e 31 ottobre. Nel corso dei sopralluoghi non sono state rilevate criticità e/o non conformità.

Altre attività

Gestione servizio di esazione autostrada A58-T.E.E.M. (Tangenziale Est Esterna di Milano)

È proseguita regolarmente l'esecuzione dei servizi di esazione svolti per conto della A58 - Tangenziale Est Esterna di Milano, come previsto dal contratto, stipulato nel 2022 e avente scadenza il 31 dicembre 2024, con Aurea S.c.a.r.l. - società consortile a cui la concessionaria Tangenziale Est Esterna ha affidato il contratto di Operation & Maintenance.

Gestione servizi di esazione Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

In funzione dell'accordo con validità 1° aprile 2022 sino al 31 dicembre 2024, sottoscritto tra la Società e Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., sono proseguite, da parte della Società, le attività dei servizi svolti per conto di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. (Call Center, Enforcement e Punto Verde di Mozzate).

2.2 La gestione della rete

Manutenzione e interventi relativi al corpo autostradale

Nel corso del 2023, si è proceduto, in aderenza al programma di manutenzione e con l'obiettivo di garantire e migliorare gli standard della rete in concessione, all'esecuzione dei necessari interventi di manutenzione, registrandosi, a tutto il 31 dicembre 2023, una produzione complessiva pari a circa euro 51 milioni.

Si specifica che la produzione ricomprende gli importi per revisione prezzi - ex art.26 del D.L. n.50/2022 - per i contratti ove applicabile, essendo stata tale disposizione prorogata per le attività eseguite nel corso dell'anno 2023.

Le attività realizzate hanno riguardato la manutenzione e il ripristino di tutti gli elementi dell'asse autostradale - opere d'arte maggiori e minori, pavimentazioni, barriere di sicurezza, segnaletica orizzontale e verticale, edifici e impianti - oltre che l'esecuzione dei servizi funzionali a garantire l'efficienza e la sicurezza dell'esercizio, quali il pronto intervento, la cura del verde e le attività necessarie alla gestione del periodo invernale.

In particolare, per quanto attiene alla sorveglianza e alla manutenzione delle opere d'arte, sono proseguite le attività di verifica periodica previste dalle *“Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza, ed il monitoraggio dei ponti esistenti”* affidate alla società controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l., in parte ricomprese nell'ambito dei finanziamenti PNRR come meglio descritto nel seguito.

Nel corso dell'anno, inoltre, si è proceduto all'esecuzione degli interventi programmati in esito alle attività di sorveglianza e controllo. Sono stati, in particolare, completati i lavori di risanamento e ripristino di n.5 opere in A7-Milano-Serravalle, tra le quali il cavalcavia di Bereguardo, e n.2 opere in A51-Tangenziale Est. Nel mese di dicembre, inoltre, si sono conclusi i lavori di riqualifica strutturale e adeguamento sismico del ponte sul fiume Po, lungo la carreggiata nord dell'Autostrada A7, già riaperto all'esercizio a piena sezione nel mese di giugno.

Sono stati, infine, eseguiti gli ordinari interventi di controllo e disgaggio dei manufatti e sono proseguite le attività di progressiva sostituzione dei giunti su tutte le tratte.

Le attività di ordinaria manutenzione e ripristino delle pavimentazioni autostradali sono state eseguite come da programma, come integrato al termine della stagione invernale, con il rifacimento dello strato drenante e dello stato di usura. Gli interventi più rilevanti hanno riguardato l'Autostrada A7-Milano Serravalle, per i tratti tra la barriera di Milano e Binasco e tra Dorno a Casei Gerola, e la A50-Tangenziale Ovest, nei tratti tra Fiera e Ghisolfa e tra Corsico e l'interconnessione con la A7.

Nell'ambito degli interventi di manutenzione del corpo autostradale, si è proceduto, oltre all'esecuzione delle attività ordinarie, alla prosecuzione dei lavori di realizzazione delle opere di difesa spondale a salvaguarda della spalla - lato Genova - del ponte sul fiume Po dell'Autostrada A7.

In merito agli interventi volti al mantenimento in efficienza dei sistemi di sicurezza stradale passiva e di segnaletica, la Società ha proceduto all'esecuzione degli interventi programmati e di tutte le attività necessarie e funzionali a garantire i necessari standard di sicurezza. Nel mese di agosto, inoltre, è stato

completato l'intervento di integrale rinnovo delle barriere antirumore integrate nel tratto dell'Autostrada A7 in comune di Zerbolò, per entrambe le carreggiate.

Per quanto attiene agli impianti elettrici, telematici e meccanici, nel corso dell'anno sono stati eseguiti tutti gli interventi di manutenzione preventiva, programmata e correttiva oltre alle necessarie verifiche da normativa. Nel periodo, in particolare, sono stati completati gli interventi di riqualifica degli impianti di ventilazione di barriere e caselli e sono in via di ultimazione i lavori di rinnovo dei relativi impianti elettrici. Stanno proseguendo, inoltre, le attività di sostituzione dei corpi illuminanti SAP con elementi LED, sia per le gallerie che lungo le tratte, e il progressivo rinnovo delle telecamere, oltre alla sostituzione dei gruppi UPS per le barriere di esazione.

Relativamente agli impianti di esazione, oltre all'esecuzione delle attività di manutenzione programmata e alle necessarie verifiche, nel corso dell'anno è proseguito il progressivo adeguamento del sistema di riscossione del pedaggio autostradale, con sostituzione delle casse automatiche con tipologia più efficiente e aggiornamento del relativo software gestionale. Sono, inoltre, in corso di ultimazione la posa di nuove barriere ottiche per la classificazione dei veicoli sulle piste di esazione, il completo rinnovo delle aste di cadenzamento e chiudi-pista e la sostituzione del sistema di rilevamento delle eventuali infrazioni in fase di pagamento del pedaggio. Su questo punto in particolare si è proceduto alla sostituzione di tutte le telecamere con nuovi dispositivi video denominati SART 2.0 che consentono una più efficiente accurata gestione di eventuali anomalie nella operazione dei pagamenti.

Al fine di migliorare l'efficienza di intervento da parte degli operatori della Sala Radio per la gestione degli eventi che avvengono sulla tratta in concessione è stata eseguita una trasformazione del sistema video-wall da analogico a digitale consentendo la gestione contemporanea di tutti i flussi video delle telecamere per il monitoraggio del traffico in itinere.

Nei primi mesi del 2023, sono state sostituite le centrali termiche a gasolio, per i siti di Bereguardo e Binasco, con centrali termiche in pompa di calore. Tale sostituzione elimina il rischio di possibile inquinamento del terreno dovuto a versamento di gasolio e implica anche l'eliminazione delle polveri sottili immesse in atmosfera dovute dalla combustione.

Sono state avviate le attività per la sostituzione delle colonnine SOS, passando da un sistema di comunicazione via cavo ad un sistema di comunicazione GSM che risulta insensibile alle lavorazioni di scavo che vengono eseguite a lato della carreggiata e che determinano frequentemente il deterioramento del cavo di connessione.

Il programma di manutenzione delle opere a verde ha previsto, nei mesi di gennaio e marzo, interventi di potatura e taglio (ceduazione) di alberi ad alto fusto, e da marzo sino ad ottobre l'esecuzione degli sfalci, diserbi e tosature di aiuole al fine di garantire il rispetto degli standard qualitativi della rete autostradale. Standard qualitativi che in entrambe le visite ispettive condotte a giugno e ottobre 2023 sono stati rispettati senza alcuna non conformità riscontrata.

Sul fronte degli alberi ad alto fusto, nei mesi di luglio e agosto 2023, l'eccezionalità per frequenza e intensità dei temporali, spesso associati a raffiche di vento e/o trombe d'aria, ha fatto emergere la necessità di maggiormente monitorare le alberature in vicinanza di aree sensibili che - ancorché oggetto di costante manutenzione - nella denegata ipotesi di crollo potessero dar luogo a situazioni di pericolosità ed esposizione al rischio. Per quanto sopra, è stato deciso di procedere speditamente con uno specifico incarico professionale a periti e agronomi da svolgersi su circa 180 alberi ad alto fusto

presenti in 12 siti volto alla restituzione della classificazione della stabilità secondo il protocollo S.I.A. (Valutazione Stabilità degli Alberi). Ad esito di tale studio, nel mese di dicembre, anche in ragione del meteo favorevole, sono stati predisposti tutti gli interventi necessari agli alberi di alto fusto che evidenziavano possibili criticità.

Durante l'anno 2023, con cadenza mensile sono state eseguite le tosature delle aiuole di stazione e presso le aree di servizio, con potatura delle siepi nei mesi di luglio e dicembre; nel mese di novembre con conclusione in dicembre, è stato dato corso alla lavorazione di decespugliamento completo delle recinzioni di confine con lo scopo di alleggerire le stesse dalla vegetazione in vista della possibilità di carico da neve durante l'inverno.

Per la gestione dell'emergenza invernale, sono state eseguite tutte le attività di salatura preventiva richieste in determinate condizioni di temperatura e umidità, funzionali ad impedire la formazione di ghiaccio sul piano autostradale, oltre a tutti gli interventi in nevicata, attuati in conformità al piano neve.

In particolare, per quanto attiene alle attività eseguite nel primo periodo invernale dell'anno (conclusione marzo '23), si evidenzia che la stagione invernale è stata particolarmente clemente, con temperature rigide limitate al solo mese di gennaio ma senza effettive precipitazioni importanti a carattere nevoso. I mesi di febbraio e marzo hanno fatto registrare, invece, temperature al di sopra della media del periodo, con poche esigenze anche in termini di trattamenti antighiaccio e un'unica precipitazione nevosa in A7 a fine febbraio, peraltro limitata alla sola zona appenninica prossima a Serravalle Scrivia, tratto terminale della rete in concessione.

Per quanto concerne il secondo periodo invernale dell'anno (avvio novembre '23) è stato confermato il trend caratterizzato da assenza di effettive precipitazioni a carattere nevoso ma solo neve bagnata o al più nevischio.

L'anno 2023, risulta essere stato un anno poco freddo: tutto ciò si è tradotto in un consumo di salgemma per finalità antighiaccio, ben inferiore rispetto al 2022 ovvero ad annate precedenti quando si era assistito a nevicate anche in pianura.

Gli ulteriori interventi, necessari e funzionali al mantenimento in efficienza del corpo autostradale, non ricompresi nelle voci precedenti, quali, in particolare, gli interventi di pronto intervento in caso di eventi incidentali, hanno consentito il mantenimento di standard funzionali e di sicurezza adeguati alle caratteristiche dell'infrastruttura.

Sicurezza e incidentalità

Gli incidenti complessivi registrati sulla rete in concessione, nel corso del 2023, sono aumentati del 14,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in ragione dell'incremento del traffico registrato sull'intera rete, da sottolineare che per lo più si è trattato di micro-incidenti dovuti al notevole flusso di veicoli in percorrenza. Va tuttavia evidenziato che nel periodo in oggetto gli incidenti con esito mortale sono passati dai sette del 2022 a solo uno nel 2023.

A partire dalla fine del 2022 e per tutto l'esercizio 2023, la Società ha intrapreso attività per la sensibilizzazione degli utenti alla sicurezza stradale e per fornire un concreto supporto alla riduzione del rischio incidenti.

INCIDENTI SULLE TRATTE							
	31/12/2023			31/12/2022			Variazione %
	Totale	con feriti	mortali (*)	Totale	con feriti	mortali	Totale
A7 Milano Serravalle	380	98	0	325	101	4	16,92
A50 Tangenziale Ovest	651	259	1	566	189	2	15,02
A51 Tangenziale Est	451	166	0	407	153	1	10,81
A52 Tangenziale Nord	335	117	0	286	106	0	17,13
Totale rete	1.817	640	1	1.584	549	7	14,71

In termini di sicurezza, la Società ha definito un programma di azioni teso a rafforzare il videocontrollo delle tratte di competenza, nonché a sensibilizzare maggiormente l'utenza al rispetto del Codice della Strada e all'adozione dei comportamenti da tenere in caso di sinistro.

Di seguito viene rappresentato il tasso di incidentalità dell'annualità 2023 calcolato come numero d'incidenti ogni 100 milioni di veicoli-km e raffrontato con quello del corrispondente periodo dell'anno precedente.

INDICE INCIDENTALITA': INCIDENTI/VEICOLI-KM							
	31/12/2023			31/12/2022			Variazione %
	milioni veicoli-km	incidenti	indice incidentalità	milioni veicoli-km	incidenti	indice incidentalità	
A7 Milano Serravalle	1.566	380	24,26	1.499	325	21,68	2,58
A50 Tangenziale Ovest	862	651	75,55	829	566	68,27	7,28
A51 Tangenziale Est	292	451	154,43	279	407	146,05	8,39
A52 Tangenziale Nord	436	335	76,90	369	286	77,46	-0,56
Totale rete	3.156	1.817	57,58	2.976	1.584	53,23	4,35

Viabilità, assistenza al traffico

Prosegue la fondamentale attività di assistenza agli utenti, 24 ore su 24, da parte degli ausiliari della viabilità oltre all'affiancamento alla Polizia Stradale in occasione di eventi diversi. Nel corso dell'anno 2023, si sono registrati complessivamente 14.328 interventi da parte degli ausiliari della viabilità. In dettaglio, nella tabella seguente, sono riportati gli interventi suddivisi per tipologia e area omogenea.

Interventi gestiti ausiliari alla viabilità	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	%
Eventi e segnalazioni connessi a incidenti	3.222	2.758	464	16,82%
Segnalazioni code	366	414	-48	-11,59%
Richiesta soccorso ed assistenza utenti	7.266	5.930	1.336	22,53%
Altri interventi (*)	3.474	2.841	633	22,28%
Totale interventi	14.328	11.943	2.385	19,97%

(*) recupero materiali, veicoli abbandonati, allontanamenti, informazioni, varie.

Al fine del miglioramento della gestione quotidiana della viabilità è stata messa a punto la completa revisione procedurale del servizio di soccorso meccanico che, con l'introduzione del concetto di "servizio pubblico essenziale", permette una gestione dei soccorsi più veloce e incisiva, con vantaggi per la fluidità del traffico. Sempre in tema di sicurezza è da evidenziare l'ampliamento degli organici degli addetti alla viabilità, che ha permesso dal mese di giugno, l'incremento dei livelli di servizio ovvero del rafforzamento della sicurezza stradale.

In tema di assistenza all'utenza automobilistica, si segnala il proseguo della convenzione con la Croce Rossa Italiana, atta a migliorare la gestione delle criticità derivanti da eventi particolarmente critici e/o violenti, tramite l'intervento di personale qualificato da affiancare al comparto viabilità che, con l'utilizzo di specifica attrezzatura permette una migliore e più efficace gestione di situazioni critiche.

A quanto sopra esposto, si aggiunge anche l'assistenza socio-sanitaria all'utenza (tramite la distribuzione di generi di conforto), durante improvvisi congestionamenti del traffico dovuti a criticità di varia natura, ed all'allestimento logistico di aree dedicate allo stoccaggio dei mezzi pesanti ove gli organi competenti ne indichino l'attuazione. A tale riguardo si segnala che, durante la stagione estiva 2023, ed in particolare durante gli esodi sia in direzione Genova e sia per i rientri in direzione Milano, sono state effettuati numerosi presidi da parte del personale della Croce Rossa Italiana, a tutela di eventuali criticità per accodamenti di rientro, oltre ad interventi in emergenza a supporto degli utenti fermi in coda dovuta a sinistri avvenuti sull'autostrada A7.

Sempre per favorire la sicurezza stradale, nel 2023 la Società ha consegnato alla Polizia Stradale apparecchiature digitali per il controllo dei cronotachigrafi installati sui mezzi pesanti, etilometri e precursori per il rilevamento rapido del tasso alcolemico.

Centro Radio Informativo e informazione agli utenti

È proseguito l'impegno della Società nel fornire informazioni e assistenza agli utenti in modo tempestivo e puntuale attraverso i vari canali informativi disponibili.

Nel corso dell'anno 2023, gli eventi monitorati e gestiti dal Centro Radio Informativo sono stati 47.097, in significativa crescita rispetto l'annualità precedente.

In dettaglio, nella tabella seguente sono riportati gli interventi gestiti suddivisi per classe ed area omogenea.

Interventi gestiti da Centro Radio Informativo	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	%
Eventi e segnalazioni connessi a incidenti	3.817	3.165	652	20,60%
Segnalazioni code	7.231	6.746	485	7,19%
Richiesta soccorso ed assistenza utenti (*)	16.652	15.425	1.227	7,95%
Altri interventi (**)	19.397	17.426	1.971	11,31%
Totale interventi	47.097	42.762	4.335	10,14%

(*) SSM, medico e VVF

(**) lavori, chiusure, danni alle strutture, eventi meteo, segnalazioni PMV, pericoli

Nel corso del 2023, sono stati aggiornati e trasmessi ai vari Enti interessati i piani emergenziali riguardanti la gestione delle emergenze sui cantieri permanenti ad alto impatto sulla circolazione, in previsione dell'incremento di traffico atteso per periodo di Pasqua ed in generale per tutti i fine settimana del periodo primaverile-estivo. Particolare attenzione è stata posta all'aggiornamento del piano emergenziale per la stagione invernale; tali piani individuano le misure tecniche, organizzative e gestionali finalizzate a contrastare eventuali condizioni sfavorevoli e ad assicurare la mobilità del traffico in piena sicurezza, con l'adeguata informazione all'utenza in viaggio.

Iniziative alla clientela

Nel corso del 2023, è stata riproposta l'iniziativa per la sicurezza stradale “Caffè gratis”, offrendo in tutte le aree di servizio della rete autostradale un caffè gratuito agli utenti durante le ore notturne. L'iniziativa ha coinvolto le aree di servizio durante ponti, festività, nei fine settimana di esodo estivo e a Ferragosto. Complessivamente, durante il periodo, sono stati serviti oltre 27.600 caffè (in media oltre 600 caffè ogni notte).

È proseguita l'attività di promozione dei canali travel podcast “Milano Serravalle - in viaggio con la storia” e “Su e giù per le Tangenziali”.

La Società ha promosso lo sviluppo di una campagna sulla sicurezza stradale “Guida bene, non fare l'eroe”; si tratta di un progetto di sensibilizzazione verso comportamenti responsabili alla guida. La campagna associa 12 famosi personaggi -scelti tra eroi mitologici e profili storici - a specifici messaggi sulla sicurezza stradale, con l'obiettivo di promuovere, attraverso un linguaggio persuasivo, emozionale e *user friendly*, una mobilità più attenta e sicura. Inoltre, ha partecipato alla campagna di sensibilizzazione sull'uso di seggiolini dotati di dispositivi antiabbandono per il trasporto di minori in automobile dal titolo “Non ti abbandono”, promossa dalla Polizia Stradale.

2.3 Gli investimenti

L'ammontare complessivo delle spese sostenute per gli investimenti nel corso dell'anno è risultato pari a complessivi euro 30,6 milioni, al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

L'avanzamento dei lavori in corso al 31 dicembre 2023 è riportato, in sintesi, nella tabella seguente.

AUTOSTRADA	INVESTIMENTO	APPALTATORE	STATO	IMPORTO INVESTIMENTO [in Euro milioni]		Avanzamento lavori al 31.12.2023
				importo QE *	di cui lavori	
A52 Tangenziale Nord	Riqualfica con caratteristiche autostradali della SP46 Rho -Monza	R.T.I. Grandi Lavori Fincosit S.p.a. - Collini Lavori S.p.a - I.C.G. S.r.l.	Ultimato	285.559,6	173.931,9	100,0%
A7 Milano Serravalle	Lavori di manutenzione straordinaria del Ponte Po	CEC Consozio Stabile Europero Costruttori S.c.a.r.l.	Ultimato	11.063,0	7.846,8	100,0%
A51 Tangenziale Est	Installazione barriera integrata in corrispondenza del CPR di via Corelli	MPM S.r.l.	Ultimato	2.214,1	1.325,4	100,0%
Intera Rete	Progettazione e fornitura con posa in opera sistema di monitoraggio opere d'arte	Cicalese Impianti S.r.l.	in corso di esecuzione	5.564,0	2.347,3	92,4%
A7-A51-A52	Realizzazione aree distributori idrogeno autotrazione	R.T.I. CPL Concordia Soc. Coop - Consorzio Integra Soc. Coop.	in corso di esecuzione	55.242,4	47.431,1	0,0%

* con eventuali perizie

Per i contratti già in corso di esecuzione, ha trovato applicazione il meccanismo di revisione prezzi di cui all'art.26 del D.L. n.50/2022 e s.m.i., la cui efficacia è stata prorogata anche alle lavorazioni eseguite nell'anno 2023, che, per i lavori ad investimento, ha portato ad aumenti di spesa pari a 3,7 milioni di euro.

A52 - Intervento di riqualifica della S.P.46 Rho-Monza: da Tangenziale Nord all'abitato di Baranzate

I lavori in argomento, che hanno previsto la completa riqualifica con caratteristiche autostradali della S.P. 46 Rho-Monza nel tratto compreso dall'interconnessione con la A52 e la linea ferroviaria Milano-Saronno, sono proseguiti nel corso dell'anno per il completamento delle viabilità complanari e sono stati ultimati il 31 ottobre 2023.

Come noto, l'asse principale dell'autostrada relativo al Lotto 1 è stato aperto all'esercizio il 14 novembre 2022, mentre le opere relative all'asse principale del Lotto 2 sono state ultimate in data 5 dicembre 2022. Le lavorazioni, nel corso del 2023, hanno interessato le opere di completamento relative alle viabilità locali, nei Comuni di Paderno Dugnano, Bollate e Novate Milanese, e le opere di mitigazione ambientale.

Per quanto attiene al contenzioso con l'appaltatore, inerente alle riserve iscritte successivamente al I° Atto di Transazione del 2021, che aveva ridefinito i termini di ultimazione dei lavori e trattato le riserve sino a quel momento iscritte, e alle ulteriori criticità emerse in seguito alle problematiche di collaudo dello scavalco sulla SS35, nel corso del 2023 si è pervenuti alla definizione e alla sottoscrizione di un II° Atto di transazione a completa tacitazione di ogni pretesa. Il II° Atto Transattivo ha, in sintesi, previsto l'applicazione di una penale per la ritardata ultimazione del Lotto 1 per euro 7,3 milioni, e il riconoscimento all'Appaltatore dell'importo complessivo di euro 2,5 milioni, dei quali euro 212 mila per riserve e euro 2,3 milioni per costi per la sicurezza e oneri aggiuntivi ulteriori rispetto alle previsioni originarie.

In tema di risoluzione interferenze con impianti aerei e/o interrati, si segnala l'avvenuta conclusione delle attività da parte di tutti i gestori interessati e, pertanto, tutti gli spostamenti degli impianti coinvolti dall'intervento risultano ultimati. Sono stati, inoltre, avviati i procedimenti finalizzati al perfezionamento delle convenzioni di regolamentazione degli attraversamenti impiantistici, ai sensi del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i. (Nuovo Codice della Strada).

Da ultimo si segnala che, nell'ambito dei finanziamenti PNRR relativo al progetto *"Strade sicure - Implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale"* definito dal D.L. 6 maggio 2021 n. 59, si è proceduto all'installazione di un sistema di monitoraggio dinamico dell'opera di scavalco della S.P. Milano - Meda e alla realizzazione del relativo modello digitale, al fine di consentire il costante controllo dello stato dell'opera.

Nell'ambito delle attività espropriative, alla data del 31 dicembre 2023, risultano perfezionati 98 accordi su un totale di 113 posizioni per la definizione del procedimento espropriativo e 59 accordi su un totale di 72 posizioni per la definizione del procedimento di risoluzione delle interferenze. Sono continuati i contatti con la Città Metropolitana di Milano per la definizione della titolarità delle aree in capo alla Società, in corrispondenza dell'originario tracciato della S.P. 46 Rho-Monza, oggi interessate

dalla nuova infrastruttura autostradale ed è proseguito il processo di retrocessione delle aree di occupazione temporanea non più necessarie all'avanzamento dei lavori.

A51 - Viabilità di accesso al Centro Intermodale di Segrate - Lotto di completamento

L'intervento ha riguardato il completamento della viabilità di collegamento dello svincolo di Lambrate, sulla A51, Tangenziale Est di Milano, e il Centro Intermodale di Segrate, quasi interamente in trincea. I lavori sono stati ultimati nel luglio 2021 e il collaudo è intervenuto nel maggio 2023.

L'entrata in esercizio della viabilità è subordinata alla realizzazione dei lotti successivi dell'itinerario "Cassanese bis", di collegamento con il centro intermodale di Segrate, la cui realizzazione è in capo ad altri operatori.

Allo stato è in fase di perfezionamento, con il Comune di Segrate, il procedimento di convenzionamento necessario al definitivo trasferimento delle aree di competenza del Comune acquisite dalla Società nell'ambito del procedimento espropriativo connesso all'intervento.

A50 - Adeguamento delle barriere di sicurezza spartitraffico e laterali e realizzazione nuovo impianto di illuminazione Tangenziale Ovest

L'intervento ha riguardato l'adeguamento delle barriere di sicurezza dell'intera tratta e la realizzazione del nuovo impianto di illuminazione in corrispondenza degli svincoli, con sostituzione dei pali di illuminazione in spartitraffico, interferenti con lo spazio di deformazione delle barriere di sicurezza, con torri faro posizionate nelle aree intercluse dalle rampe.

L'ultimazione contrattuale dei lavori era fissata per il luglio 2021 ma, per il prolungarsi delle attività di completamento degli impianti per inerzia dell'Appaltatore, è intervenuta nel marzo 2023. È in corso la redazione degli atti finali funzionali al collaudo tecnico amministrativo.

A50 - Manutenzione straordinaria e riqualifica strutturale del viadotto di Rho

L'intervento ha visto la riqualifica strutturale del viadotto di Rho, lungo la A50 Tangenziale Ovest di Milano, tra le progressive 2+001 e la progressiva 2+337 circa.

I lavori si sono conclusi in data 11 aprile 2022 e collaudo tecnico amministrativo è intervenuto nel mese di ottobre 2023. È in corso di definizione il procedimento di accordo bonario ex art.205 del d.lgs. 50/2016 per la trattazione delle riserve iscritte.

A7 - Manutenzione straordinaria e riqualifica strutturale del ponte sul fiume Po - direzione carreggiata nord

L'intervento ha visto la riqualifica strutturale e l'adeguamento sismico, con introduzione di un sistema di isolamento dell'impalcato rispetto ai sostegni verticali, del ponte sul fiume Po, sulla carreggiata nord dell'Autostrada A7. L'intervento complessivo è previsto in parte ad investimento, nell'ambito del piano economico finanziario in corso di approvazione, e in parte in manutenzione.

I lavori sono stati avviati il 20 ottobre 2021 e, completate le attività preliminari, nel giugno 2022, si è proceduto alla completa chiusura all'esercizio dell'opera, con deviazione del traffico sul manufatto di carreggiata sud, per consentire l'esecuzione delle attività all'estradosso.

L'opera è stata riaperta al traffico, a piena sezione, nel giugno 2023 e i lavori sono stati ultimati nel successivo mese di dicembre, nel rispetto del termine contrattuale. Sono in corso di redazione gli atti finali funzionali al collaudo tecnico amministrativo.

A51 - Intervento di installazione di barriera integrata sul viadotto dei Parchi nella zona prospiciente il Centro di Permanenza per i Rimpatri di Via Corelli (Milano)

L'intervento costituisce un'anticipazione, richiesta dalla Prefettura di Milano, del progetto complessivo di rinnovamento delle barriere di sicurezza della A51 Tangenziale Est di Milano e riguarda la realizzazione di una nuova barriera integrata nel tratto di A51 in corrispondenza del CPR di Via Corelli, tra le progressive km 5+415 e 5+045 di carreggiata Sud.

I lavori sono stati consegnati in data 14 settembre 2022 e sono stati ultimati nel settembre 2023. Sono in corso di redazione gli atti finali e le operazioni di collaudo tecnico amministrativo.

A52 - Potenziamento ramo di svincolo tra A4 dir. To e A52 dir. Rho - Olimpiadi 2026

L'intervento in argomento è ricompreso tra la "*opere di contesto*" per l'evento Olimpiadi Invernali Milano - Cortina 2026 di cui al "*Programma degli interventi per la ripresa economica*", deliberato dalla Giunta della Regione Lombardia che, per la realizzazione dell'opera, ha previsto un finanziamento per l'importo di euro 40 milioni. Il relativo atto convenzionale è stato approvato nel dicembre 2023 dalle parti e trasmesso al Concedente per la superiore approvazione.

Nel corso del 2023, è stato completato il progetto definitivo e si è proceduto all'avvio del procedimento di assoggettabilità alla VIA presso il Ministero dell'Ambiente, dando contestualmente notizia alle proprietà delle aree interessate dall'opera. A conclusione della propria istruttoria, il Ministero ha comunicato la necessità di sottoporre il progetto alla Valutazione di Impatto Ambientale.

In adempimento a tale determinazione, si è proceduto alla redazione degli elaborati aggiuntivi necessari all'espletamento del procedimento che sarà avviato nel corso del 2024.

A51 - Nuova zona di scambio in carreggiata sud tra lo svincolo "Forlanini" e la nuova uscita "Mecenate CAMM" - Opera Olimpiadi 2026

Il progetto attiene alla realizzazione di una corsia aggiuntiva nel tratto della carreggiata sud A51, Tangenziale Est, tra l'ingresso dallo svincolo "Forlanini" e la nuova uscita "Mecenate-CAMM", al fine di garantire la necessaria efficienza della tratta anche in occasione degli eventi previsti nell'arena "Pala Italia - S. Giulia", opera ricompresa nel dossier di candidatura ai Giochi Olimpici Milano - Cortina 2026. Nell'ambito dell'iter di approvazione del "*Progetto di Variante del Programma Integrato di Intervento Montecity - Rogoredo*" in Comune di Milano - nell'ambito del quale è prevista la realizzazione dell'arena "*Pala Italia - S. Giulia*", si è pervenuti alla sottoscrizione di un Protocollo di intesa tra Ministero, la Società, Comune di Milano, Città Metropolitana di Milano e Regione Lombardia con l'impegno delle parti alla progettazione e realizzazione dell'intervento in argomento.

Nel corso del 2023, si è proceduto alla redazione del progetto esecutivo che è stato trasmesso al Concedente per approvazione.

Inoltre, in adempimento al citato protocollo di intesa, si è pervenuti alla definizione di un atto convenzionale tra le parti che prevede il finanziamento dell'opera secondo la seguente ripartizione: Regione Lombardia per euro 10 milioni di euro, Comune di Milano per euro 1,5 milioni e la quota residua di circa euro 1 milione a carico della Società. Tale atto convenzionale nel mese di dicembre è stato presentato al Concedente per la superiore approvazione

Distributori idrogeno autotrazione

L'intervento in argomento attiene alla realizzazione di cinque nuove stazioni di rifornimento a idrogeno per autotrazione, delle quali due lungo l'Autostrada A7 Milano - Serravalle, in Comune di Tortona; due lungo la A51 Tangenziale Est di Milano, in Comune di Carugate e una lungo la A50 Tangenziale Ovest di Milano, in Comune di Rho, in corrispondenza di aree di servizio dismesse o di pertinenze già nella disponibilità della Società.

L'investimento è ricompreso tra gli interventi di cui all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario, in corso di approvazione e, inoltre, ha avuto accesso a due ulteriori fonti di finanziamento, in particolare:

- ♦ nell'ambito del PNRR, come da Decreto Direttoriale del Ministero della Infrastrutture e dei trasporti n.73/2023, con riferimento alle stazioni di rifornimento di Carugate Est e Ovest (lungo la A51 Tangenziale Est) e Tortona Ovest (lungo l'Autostrada A7);
- ♦ nell'ambito del bando della Commissione Europea "*CEF-AFIF Transport 2021 for Connecting Europe Facility - Alternative Fuels Infrastructure Facility*."

Nel maggio 2023, a conclusione di dedicata procedura aperta, si è pervenuti alla sottoscrizione di un accordo quadro con un unico operatore per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi.

Il progetto esecutivo è stato completato nel mese di ottobre e, a completamento delle attività di esecuzione e verifica, si è, quindi proceduto, alla trasmissione dello stesso al Concedente e, nel mese di dicembre, alla consegna dei lavori per due aree di rifornimento. L'avvio dei lavori per le restanti aree è previsto per l'inizio del 2024.

Sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 93 del 12 aprile 2022 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 126 del 31 maggio 2022, è stato definito il piano di riparto delle risorse, le finalità ed i contenuti dei programmi di implementazione del sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale nazionale in gestione alla società ANAS S.p.A. ed alle società autostradali che operano in regime di concessione, per un importo complessivo di euro 450.000.000, copertura finanziaria assicurata attraverso le risorse del fondo complementare al PNRR - Missione 3.

Tale riparto ha destinato alla Società un finanziamento di euro 5,4 milioni. La Società ha predisposto un programma degli interventi per il monitoraggio dinamico delle strutture comprensivo (i) delle

attività di censimento, classificazione del rischio, verifiche della sicurezza e conoscenza delle strutture, (ii) dello sviluppo di un modello digitale delle opere d'arte e (iii) della fornitura e dell'installazione della sensoristica necessaria al monitoraggio.

Nella prima parte dell'anno 2023 si è pervenuti all'aggiudicazione dei lavori e dei servizi necessari alla messa in opera del piano che prevede, come premesso, oltre alle attività di censimento e verifiche, l'installazione sulle n.17 opere principali della rete autostradale in concessione, per un totale di n.328 campate, di un sistema di monitoraggio dinamico oltre allo sviluppo, per ciascuna opera, di un gemello digitale per lo studio, la verifica e il controllo del comportamento della stessa sotto l'azione dei carichi. Le principali attività di installazione sono state completate entro la data prevista, il 31 dicembre 2023, nel rispetto delle scadenze imposte dal bando di finanziamento ministeriale, mentre l'avvio del funzionamento degli impianti è previsto nei primi mesi del 2024, anche in questo caso nel rispetto del termine del 30 giugno 2024 previsto dal bando.

A52 - Adeguamento delle barriere di sicurezza e realizzazione nuovo impianto di illuminazione Tangenziale Nord

Nel corso del 2023, è stata completata la progettazione dell'intervento in argomento, che prevede il completo rinnovo delle barriere di sicurezza della A52 Tangenziale Nord e dell'impianto di illuminazione della tratta. Al termine del procedimento di verifica e validazione, il progetto è stato trasmesso al Concedente per approvazione. Nel corso dell'anno 2024, è previsto l'avvio della procedura di gara per l'affidamento lavori.

A7 - Smart road- acquisizione dati per gestione viabilità e intervento sperimentale sui sistemi di connettività.

L'intervento si prefissa l'obiettivo di ottenere, attraverso la gestione di dati di traffico, una strada sicura e connessa con gli utenti e i veicoli.

Sull'Autostrada A7 di competenza verranno installate telecamere ANPR per il controllo del traffico e tra la barriera di Milano Ovest e Binasco verranno installate anche RSU (*Road Side Unit*) in grado di dialogare con OBU (*On Board Unit*), gestendo simultaneamente gli standard radio DSRC e C-V2x secondo ETSI C-ROADS, per una prima sperimentazione di autostrada connessa. Tale implementazione permetterà di gestire in modo più efficiente il traffico e di testare, in campo, le infrastrutture capaci di comunicare con i veicoli ed utenti. Sarà quindi propedeutica allo sviluppo del progetto futuro, da estendersi sull'intera tratta.

Nel corso del 2023, è stato completato il progetto esecutivo della prima fase, è stata effettuata l'aggiudica definita dell'esecuzione dei lavori ed è stato affidato lo studio di fattibilità tecnica economica per l'estensione all'intera rete di quanto progettato in prima fase, da poter poi realizzare in lotti.

Milano Green Door

L'intervento, "Milano Green Door" è un progetto di riqualificazione energetica e tecnologica all'avanguardia situato lungo l'Autostrada A7 all'accesso sud di Milano, in uno dei principali assi di mobilità della regione Lombardia.

Questo progetto rappresenta uno dei primi esempi di Mobility as a Service (MaaS), con l'obiettivo di rinnovare e trasformare l'area di Cantalupa, primo punto di ingresso a Milano provenendo dall'Autostrada A7 e dalla Tangenziale Ovest A50 in chiave *green* fatto con materiale 100% riciclato.

Un tempo sito utilizzato come deposito temporaneo di infrastrutture stradali, il terreno sarà destinato a diventare un polo multifunzionale sia di servizi autostradali, di gestione dell'utenza e soluzioni innovative di mobilità.

Il programma comprende un mix diversificato di servizi per la mobilità, attività ricreative e luoghi per il tempo libero, insieme a punti informativi e aule multifunzionali. Una visione che si contraddistingue non soltanto per il suo *design*, ma anche per l'ambizione di diventare un elemento iconico all'interno del paesaggio circostante, svolgendo un ruolo cruciale nella gestione energetica dell'area.

Nel corso del 2023 è stato affidato lo studio di fattibilità tecnica economica, al fine di inserire l'investimento nel prossimo Piano Economico Finanziario relativo al periodo regolatorio 2025-2028.

2.4 L'evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale

Le controversie pendenti presso le autorità giudiziarie sono principalmente riconducibili a tematiche legate a contratti, appalti, espropri oltre a pretese risarcitorie di vario genere.

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito vengono commentati i principali contenziosi, pendenti, in via di risoluzione o risolti raggruppati per argomenti.

1 - Contenziosi in materia di espropri

Nell'ambito dei lavori di riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza:

- ♦ *Fondazione Bellani Corte di Appello di Milano (RG 68/2018)*
- ♦ *Fondazione Bellani Corte di Appello Milano (RG 4930/2018)*
- ♦ *Fondazione Bellani Corte di Appello Milano (RG 2169/2020)*
- ♦ *Fondazione Bellani Corte di Cassazione (RG 26631/21)*

Come noto, in data 22 settembre 2021, è stata emessa l'ordinanza che ha condannato la Società al pagamento delle indennità liquidate pari a circa 3,2 milioni, da depositare in CDP. La Società ha promosso il ricorso in Cassazione, seguito per altro da ricorso incidentale di controparte, atteso che ciascun contendente ha ragioni per contestare la pronuncia della Corte di Appello.

Poiché il Consiglio di Stato ha confermato, con sentenza n. 941 del 9 febbraio 2022, in accoglimento dell'appello della Società, la legittimità del decreto di esproprio n. 500/20 relativo ad alcune aree da destinare a mitigazione ambientale, lo stesso privato ha riassunto la causa civile (sospesa) per la determinazione delle indennità relative a tali terreni. Nei primi mesi del 2023, la controparte, mediante il proprio legale, ha sollecitato una definizione bonaria della questione, per evitare i costi e l'alea dei giudizi.

A seguito delle opportune valutazioni interne e dell'acquisizione del parere del legale esterno che assiste la Società nella controversia, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31 marzo 2023, ha deliberato di definire tutto il contenzioso pendente con la Fondazione Pio Bellani Onlus mediante la sottoscrizione di un accordo transattivo a condizioni migliorative rispetto a quanto definito dalla CTU

in giudizio. A valle della deliberazione assunta, le parti - mediante i rispettivi legali - hanno avviato delle interlocuzioni volte alla definizione di un atto transattivo che è stato sottoscritto in data 18 luglio 2023.

Nell'ambito dei lavori per la realizzazione e ampliamento del Raccordo Bereguardo Pavia:

- ◆ *Consiglio di Stato (RG 4289/21) (Orlandi Catullo)*
- ◆ *Consiglio di Stato (RG 832/22) (Orlandi Catullo)*

Il contenzioso attiene al risarcimento del danno per la trasformazione illegittima dell'area privata occupata e trasformata da ANAS negli anni Sessanta, con procedimento espropriativo mai perfezionato in relazione ai lavori per la realizzazione del raccordo autostradale Bereguardo-Pavia.

Si è definito, nell'unico grado di giudizio previsto dal codice, il procedimento per l'ottemperanza promosso dall'espropriato che la sentenza, allo stesso favorevole, venisse portata ad esecuzione.

Il Consiglio di Stato ha statuito, con la sentenza n. 813 del 7 febbraio 2022, l'obbligo per ANAS di concludere il procedimento espropriativo tramite emanazione del decreto di acquisizione sanante ex art. 42 bis del Testo Unico Espropri e l'obbligo di ANAS e la Società in solido di corrispondere la relativa indennità. Ultimato il procedimento, ANAS, lo scorso 8 maggio, ha diffidato la Società a corrisponderle il 50% dell'importo che la stessa, nel frattempo, aveva già liquidato per l'intero alla proprietà Orlandi Catullo in esecuzione della sentenza di ottemperanza del Consiglio di Stato sopra citata.

Considerato che il Giudice Amministrativo ha condannato ANAS e la Società in solido per garantire la soddisfazione del credito della proprietà Orlandi Catullo, senza tuttavia entrare nel merito delle rispettive responsabilità, la Società ha liquidato ad ANAS la somma richiesta, respingendo allo stesso tempo ogni responsabilità e riservandosi di agire in sede civile per ottenerne la restituzione.

In data 31 ottobre 2023, la Società ha diffidato ANAS al risarcimento di tutti i danni patrimoniali e non patrimoniali derivati dalla ritardata regolarizzazione, da parte di ANAS stessa, dell'occupazione illegittima dei terreni della proprietà Orlandi Catullo.

La diffida è rimasta priva di riscontro da parte di ANAS e, pertanto il legale incaricato, ha approntato l'atto di citazione dinanzi al Tribunale di Roma per l'accertamento e la condanna di ANAS al pagamento di tutti i danni, quantificati in via equitativa in euro 211.921,40.

- ◆ *TAR Lombardia (Immobiliare Boschetto S.r.l.)*

Con ricorso, notificato il 20 giugno 2023, anche la proprietà Immobiliare Boschetto, che ha subito l'espropriazione senza titolo di un terreno per una superficie complessiva pari a 71.930 mq, ha convenuto ANAS e la Società avanti il Tar Lombardia chiedendo di accertare l'occupazione acquisitiva e di conseguenza condannare le resistenti alla corresponsione delle indennità e risarcimenti dovuti (stimati in 1.414.413 euro).

La Società è determinata di resistere nel ricorso contestando radicalmente ogni responsabilità della stessa per la mancata conclusione del procedimento espropriativo e chiedere eventualmente anche in sede civile la condanna esclusiva di ANAS alla corresponsione delle indennità e dei risarcimenti alla Immobiliare Boschetto. Il giudizio si è concluso favorevolmente per la Società, in quanto il Tar con sentenza emessa il 2 gennaio 2024 ha riconosciuto l'esclusiva responsabilità di ANAS per il mancato espletamento del procedimento espropriativo.

2 - Contenziosi in materia di lavori pubblici

I lavori di riqualifica con caratteristiche autostradali della SP 46 Rho-Monza sono stati affidati, con contratto di appalto sottoscritto in data 8 agosto 2014, al Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) costituito da (i) Grandi Lavori Fincosit S.p.A. in qualità di mandataria (in concordato preventivo omologato), (ii) Collini Lavori S.p.A. e (iii) I.C.G. Impresa Costruzioni Edili Stradali e Fognature S.r.l. in qualità di mandanti.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori si sono rese necessarie quattro perizie di variante, come approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società e la ridefinizione della data di ultimazione contrattuale al 31 ottobre 2023.

Relativamente alle riserve contabilizzate dal RTI, nell'estate 2021, al fine di pervenire alla definitiva tacitazione delle riserve iscritte, che, avevano raggiunto l'importo di euro 219.003.245,88, e di ogni ulteriore criticità connessa al contratto, la Società, acquisiti tutti i necessari pareri e il RTI sono pervenuti, in data 5 agosto 2021, alla sottoscrizione di un atto transattivo (di seguito "**Atto Transattivo n. 1**") che ha principalmente previsto:

- ◆ la ridefinizione del cronoprogramma contrattuale, con completamento del Lotto 1 al 31 dicembre 2021, apertura del Lotto 2 al 17 agosto 2022 ed ultimazione dei lavori al 31 dicembre 2022;
- ◆ la ridefinizione del sistema di penali in relazione al nuovo cronoprogramma con introduzione di penali intermedie;
- ◆ il riconoscimento dell'importo complessivo di euro 14 milioni a tacitazione delle riserve iscritte (pari a euro 219.003.245,88), con pagamento in tre tranches, la prima alla firma dell'atto e le successive al completamento, rispettivamente, del Lotto 1 e del Lotto 2;

Dalla firma dell'atto transattivo i lavori sono proseguiti in conformità al cronoprogramma, sino all'insorgere, nel novembre 2021, delle criticità connesse all'esecuzione delle prove di collaudo dell'opera PO001 (di scavalco alla SS35) le quali hanno determinato la mancata apertura del Lotto 1 nel termine previsto del 31 dicembre 2021.

Nel corso del 2022, l'Appaltatore ha realizzato i necessari interventi di rinforzo all'opera PO01, come definiti dal progettista ed approvati dalla Direzione dei Lavori, che si sono conclusi nel mese di agosto 2022. Successivamente, si è proceduto all'effettuazione di una nuova campagna di prove di collaudo che, positivamente conclusa, ha portato all'apertura del Lotto 1 dell'opera il 14 novembre 2022.

Quanto sopra ha determinato la sospensione dei pagamenti pattuiti nell'Atto Transattivo n. 1 fino all'entrata in esercizio del Lotto 1 e l'applicabilità della penale prevista dall'Atto Transattivo n. 1 per i ritardi nel termine dei lavori.

Successivamente alla sottoscrizione dell'Atto Transattivo n. 1, sono stati emessi ulteriori n. 10 SAL in relazione ai quali il RTI ha iscritto riserve per l'importo complessivo di euro 19.381.738,74.

Nel corso del 2023, al fine di dirimere le controversie pendenti e a seguito di costanti interlocuzioni e di reciproche concessioni, è stata elaborata una nuova proposta transattiva ("**Atto Transattivo n. 2**"), che prevede:

- ◆ rinuncia del RTI a ogni pretesa economica relativa alle riserve per complessivi euro 19.381.738,74, nonché a qualsiasi domanda correlata al prolungamento dei lavori dal 1° gennaio 2023 sino al 31 ottobre 2023, a fronte del versamento dell'importo complessivo di euro 2.494.978,81, così ripartito:

- euro 212.994,44 a tacitazione delle riserve;
- euro 680.279,04, relativamente ai costi di sicurezza per il mantenimento del Campo Base dal 1° gennaio 2023 al 31 ottobre 2023;
- euro 950.000,00, a ristoro dei costi della sicurezza variabili con il tempo, dal 1° gennaio 2023 al 31 ottobre 2023;
- euro 651.705,33 a titolo di maggiori spese generali dipendenti dal prolungamento dei lavori dal 1° gennaio 2023 al 31 ottobre 2023;
- ♦ rideterminazione della penale di cui all'Atto Transattivo n. 1 all'importo di euro 7.265.139,27, corrispondente al 10% dell'importo complessivo dei lavori afferenti al Lotto 1;
- ♦ la liquidazione da parte della Società delle due tranches degli importi di cui all'Atto Transattivo n.1 L'Atto Transattivo n. 2, nei contenuti sopra descritti, è stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione del 13 luglio 2023, che sulla scorta del parere rilasciato dai legali sulla transigibilità della controversia insorta con il RTI, ha espresso il proprio parere favorevole alla sottoscrizione. L'Atto Transattivo n. 2 è stato trasmesso ai Commissari e al Comitato dei Creditori.

Ad esito del Comitato dei Creditori, il 21 luglio 2023 l'Atto Transattivo n.2 è stato sottoscritto sia dalla Società che dall'Appaltatore.

3 - Contenziosi con l'Ente concedente e in ambito regolatorio

Si segnala che, nel corso del 2023, è giunto a conclusione il ricorso avverso la delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti. Nell'aprile 2019, è stata impugnata la delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) n.16/2019, sottoposta a procedura di consultazione, finalizzata all'introduzione di un sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni autostradali, ritenuto pregiudizievole sotto più profili. Nel mese di giugno 2019 è stata pubblicata la conseguente delibera n. 69/2019 della stessa ART, che ha consolidato il nuovo sistema tariffario. La Società ha impugnato detto provvedimento con ricorso per motivi aggiunti. In data 9 gennaio 2023 è stata depositata la sentenza del TAR Piemonte n. 24/2023, che ha respinto il ricorso della Società compensando le spese di giudizio.

4 - Contenziosi per imposizioni Cosap/Tosap/CUA

Nel 2021 alcuni enti locali hanno dato avvio, mediante la propria Agenzia di riscossione, al recupero di oneri di occupazione del suolo pubblico a carico dei sovrappassi/sottopassi connessi ai sedimi delle infrastrutture della Società in base alle previsioni dei propri regolamenti e sul presupposto che la stessa Società non abbia ottenuto la relativa concessione dall'Ente locale. La questione, oggetto di discussione anche in sede di Aiscat, è tuttora *sub iudice* in quanto le prime pronunce - ancora non definitive - sono state in un caso favorevole ed in un altro sfavorevole. La complessità è data anche dalla circostanza che trattandosi di manufatti realizzati in contesti diversi, una fattispecie può presentare elementi di fatto differenti da altri.

Da un lato, infatti, alcune cause decise dal Tribunale di Pavia si sono concluse con sentenze sfavorevoli alla Società, avverso le quali si sta valutando, con i legali esterni, di ricorrere in Cassazione. D'altro lato, fattispecie identiche sono state oggetto di sentenze di contenuto opposto, emesse dallo stesso

Tribunale di Pavia e dal Tribunale di Alessandria, che hanno statuito la sospensione di tutti gli accertamenti esecutivi impugnati.

Trattandosi di vertenze che potrebbero comportare il rischio di esborsi rilevanti per la Società, qualora si consolidasse l'orientamento giurisprudenziale che riconosce ai Comuni attraversati dalle tratte in concessione il diritto di esigere per ciascun cavalcavia o sottopasso le tasse di occupazione di spazi ed aree pubbliche, è stato deciso di affidare le difese della Società, avverso gli avvisi di accertamento, ad un unico studio tributarista altamente qualificato.

Nel corso del 2023 sono stati notificati complessivi 22 accertamenti esecutivi contro i quali si è proposta la relativa impugnazione avanti il Giudice di Pace e la Corte di Giustizia Tributaria di Milano.

Sono altresì pendenti 4 ricorsi in appello e 1 ricorso in Cassazione.

Nel mese di settembre è stata emessa una sentenza che, sotto il profilo economico, è favorevole per la Società, in quanto il Giudice, pur riconoscendo dovuta l'imposta, ha applicato l'istituto del cumulo giuridico, riducendo della metà l'importo del tributo.

Detta sentenza potrebbe costituire un precedente con riflessi positivi, infatti, se venisse riconosciuta l'applicazione del cumulo giuridico in tutti i giudizi pendenti ed eventuali si potrebbe ridurre notevolmente il rischio di esborso economico.

Si è comunque deciso di proporre appello anche contro la decisione in argomento con l'obiettivo di ottenere anche in questo caso l'accertamento nel merito dell'infondatezza giuridica della richiesta degli Enti locali.

Per quanto di nostra conoscenza, sono in corso interlocuzioni da parte di Aiscat con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e il Ministero Economia e Finanza volte ad elaborare una modifica normativa relativa alle concessionarie autostradali; tuttavia, non si ha visibilità sui tempi, né si ha contezza del perimetro dell'intervento normativo e sul periodo di efficacia dello stesso.

In data 21 aprile 2023, la Società ha presentato al Comune di Corsico istanza di annullamento in autotutela e il 14 febbraio 2024 il Comune di Corsico ha comunicato l'annullamento in autotutela delle sanzioni irrogate per 7 annualità per un importo pari a euro 535.425.

5 - Contenziosi in sede penale

Il 17 gennaio 2023, è stata emessa sentenza penale di condanna nei confronti dei tre dipendenti infedeli verso i quali ancora pendeva giudizio. Il risarcimento dei danni relativo ai pedaggi sottratti è stato rinviato in sede civile. Allo stato non ci sono rischi economici per la Società, che eventualmente incasserà somme a titolo di risarcimento del danno.

6 - Provvedimento AGCM

Come noto, in data 28 dicembre 2022, è stato notificato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") il provvedimento di conclusione del procedimento I845 deliberato in data 13 dicembre 2022. Il procedimento dell'AGCM ha avuto avvio nel maggio 2019, su segnalazione della Società, relativamente ad alcune anomalie rispetto alla gara afferente alla manutenzione delle pavimentazioni autostradali (Gara Servizi 1/2019).

Il provvedimento, adottato dopo una lunga e complessa istruttoria, ha comportato - a carico di tre imprese - l'accertamento di un'intesa orizzontale segreta di ripartizione del mercato, l'adozione di sanzioni pecuniarie, l'obbligo di astensione da comportamenti analoghi.

Preso atto del provvedimento AGCM, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 febbraio 2023 ha deliberato di

- ◆ istruire il procedimento di risoluzione degli Accordi Quadro sottoscritti - con due delle tre imprese sanzionate - in data 22 novembre 2022 ad esito della Gara Lavori n. 4/2021;
- ◆ affidare l'incarico ai legali per agire sia in sede civile che amministrativa finalizzati a (i) all'accertamento della risoluzione, (ii) al risarcimento dei danni, (iii) alla difesa della Società nei giudizi avviati dalle controparti, (iv) alla più ampia tutela della Società;
- ◆ procedere a adire il Giudice ordinario per ottenere dalle tre imprese anche il risarcimento di tutti i danni subiti e subendi dalla Società per effetto dell'eliminazione della concorrenza acclarata dall'AGCM nella partecipazione alla Gara Servizi n. 1/2019.

A fine febbraio 2023, sono stati notificati alla Società, in qualità di controinteressato, i ricorsi promossi dai tre operatori economici sanzionati dall'AGCM. Il TAR, nell'udienza del 22 marzo 2023, non ha concesso provvedimenti cautelari e ha fissato l'udienza di merito in data 21 giugno 2023.

Allo stesso tempo, sono stati finalizzati, nei primi giorni del mese di luglio, i provvedimenti di risoluzione (i) dei tre contratti di appalto stipulati con i tre operatori economici (Sintexcal, Bacchi ed Itinera) sanzionati a seguito dell'aggiudicazione della Gara Servizi n. 1/2019 e (ii) dei due Accordi Quadro sottoscritti con due dei tre operatori (Sintexcal e Bacchi) coinvolti nell'intesa restrittiva.

In data 21 giugno 2023 si è tenuta l'udienza di discussione ed, in data 9 ottobre 2023, con sentenza n. 14838 il TAR Lazio ha accolto i ricorsi delle società sanzionate limitatamente al motivo di diritto con il quale si contestava la violazione dell'art. 14 L. 689/1981, avendo l'AGCM svolto l'attività preistruttoria di propria competenza per un lasso di tempo eccessivamente prolungato nonostante la segnalazione del 16 maggio 2019 della Società contenesse già tutte le contestazioni fatte oggetto della successiva comunicazione di avvio del procedimento del 25 maggio 2021. Il giudizio dinanzi al TAR Lazio si è concluso con l'annullamento della sanzione irrogata dall'AGCM.

Da tale decisione non discende alcun pregiudizio economico diretto per la Società, il cui ruolo di Stazione Appaltante non comporta oneri a seguito della soccombenza in giudizio. In via cautelativa è comunque opportuno rilevare che la sentenza potrebbe condizionare l'esito dei giudizi civili aventi ad oggetto i provvedimenti di risoluzione contrattuale adottati dalla Società, avvalorando potenziali richieste risarcitorie da parte degli operatori economici.

A seguito delle risoluzioni di cui sopra, in relazione ai giudizi afferenti alla GS n. 1/2019:

- ◆ Sintexcal, in data 1° settembre, ha citato in giudizio la Società dinanzi al Tribunale civile di Milano chiedendo sia il risarcimento del danno che l'accertamento/dichiarazione della nullità e/o invalidità della clausola risolutiva di cui all'art. 4.7 del Contratto e, per l'effetto, la nullità/invalidità della risoluzione dello stesso. La prima udienza, fissata inizialmente per il 5 febbraio 2024 è stata rinviata al prossimo 16 aprile. Il valore della causa è indeterminato;

- ◆ Bacchi, in data 4 settembre 2023, ha citato in giudizio la Società dinnanzi al Tribunale civile di Milano chiedendo sia il risarcimento del danno che l'accertamento/dichiarazione inesistenza/nullità/invalidità della risoluzione del contratto. La prima udienza è fissata per il prossimo 10 luglio 2024. Il valore della causa è pari ad euro 921.869,10;
- ◆ Itinera, in data 6 settembre 2023, ha impugnato il provvedimento di risoluzione del contratto afferente dinnanzi al TAR Milano chiedendone l'annullamento. La Società si è costituita in giudizio in data 9 ottobre 2023. Il valore della causa è indeterminato.

Sempre a seguito delle risoluzioni di cui sopra, in relazione ai giudizi afferenti alla GL n. 4/2021:

- ◆ Sintexcal, in data 4 settembre 2023, ha citato in giudizio la Società dinnanzi al Tribunale civile di Milano chiedendo il risarcimento danni e l'accertamento/dichiarazione della nullità e/o invalidità della clausola risolutiva dell'Accordo Quadro e, per l'effetto, la nullità/invalidità della risoluzione dello stesso. La prima udienza, fissata inizialmente per il 5 febbraio 2024 è stata rinviata al prossimo 8 maggio. Il valore della causa al momento è pari a euro 882.343,00;
- ◆ Bacchi, in data 4 settembre 2023, ha citato in giudizio la Società dinnanzi al Tribunale civile di Milano chiedendo il risarcimento danni e l'accertamento/dichiarazione della nullità e/o invalidità della risoluzione dell'Accordo Quadro. La prima udienza è fissata per il prossimo 10 luglio 2024. Il valore della causa è pari ad euro 3.262.472.

Con riferimento alle citazioni sopra esposte, allo stato non è possibile stimare le tempistiche entro le quali si definirà il contenzioso. In considerazione della complessità dell'oggetto del giudizio, non si è in grado di prevederne con certezza l'esito (sia in termini di tempistiche che di contenuti) ed i conseguenti oneri a carico della Società; in via cautelativa è comunque opportuno valutare un rischio di soccombenza possibile.

Con diffida inviata, in data 20 dicembre 2023, a Sintexcal, Bacchi ed Itinera, la Società ha formulato richiesta di risarcimento danni alle suddette imprese in via solidale tra di loro, per l'avvenuto accertamento di un'intesa restrittiva della concorrenza afferente alla GS 1/2019 - come definito dal provvedimento dell'AGCM, per l'importo di euro 6.284.850. Con riscontri del 10 gennaio 2024 (Sintexcal) e del 12 gennaio 2024 (Itinera e Bacchi) le imprese di cui sopra hanno contestato e respinto radicalmente la richiesta di risarcimento danni formulata dalla Società, ritenendola illegittima ed infondata in fatto e in diritto.

Sono, pertanto, in fase di predisposizione gli atti di costituzione in giudizio dinanzi al Giudice Ordinario, con deposito entro marzo 2024, per l'accertamento e la condanna delle società appaltatrici al risarcimento dei danni come quantificati nella diffida del 20 dicembre 2023.

In data 9 gennaio 2024, è stato notificato alla Società il ricorso proposto dall'AGCM avanti il Consiglio di Stato per l'annullamento della sentenza del Tar Lazio n. 14838/2023 (relativa all'annullamento del provvedimento dell'AGCM); la Società il 9 febbraio 2024 si è costituita formalmente nel giudizio.

Contenzioso del lavoro

Durante il 2023, sono state introdotte 5 nuove cause ed emesse 9 sentenze (2 delle quali definitive): 5 in materia di collocazione dell'orario dei lavoratori part-time (tutte di accoglimento del ricorso dei lavoratori), 1 in materia di licenziamento disciplinare (sentenza favorevole al lavoratore), 1 in materia

di superiore inquadramento (sentenza favorevole alla Società, poi passata in giudicato per rinuncia del lavoratore ad impugnare), 1 indennità maneggio denaro (anche in questo caso il ricorso è stato accolto), 1 con varie domande pendenti in Cassazione, entrambi i ricorsi, quello societario e quello del lavoratore sono stati respinti ed è stato confermato l'assetto raggiunto con la sentenza di appello.

Al 31 dicembre 2023, risultano pendenti (conteggiate per teste) 31 cause, come di seguito riepilogate:

- ◆ mancata precisa indicazione dell'orario di lavoro per lavoratori con orario part-time (18 cause);
- ◆ attribuzione Indennità turni spezzati per gli addetti al servizio neve (6 cause);
- ◆ mancata erogazione Indennità maneggio denaro per il personale del comparto MCT (2 cause);
- ◆ demansionamento, discriminazione e richiesta di indennità zona (1 causa). La causa è stata introdotta con ricorso notificato in data 17 marzo 2023, la prima udienza si è svolta il 4 luglio 2023: il Giudice ha proposto una transazione che la controparte ha già rifiutato. Nelle more, con sentenza del 25 gennaio 2024 il ricorso è stato integralmente rigettato e attualmente pende termine per appello.
- ◆ Ritardata maturazione delle ferie (2 cause);
- ◆ Impugnazione licenziamenti (1 causa)
La sentenza di reintegro di un lavoratore licenziato per giusta causa è stata confermata il 25 ottobre 2023 avverso la quale la Società ha proposto appello di prossima trattazione durante il 2024.
- ◆ Richiesta di inquadramento superiore (1 causa)

L'unica causa in materia ancora pendente sarà trattata nel 2024: all'ultima udienza il Giudice aveva proposto una conciliazione in termini molto favorevoli alla Società, proposta rifiutata dalla ricorrente.

Risarcimento danni derivanti da sinistri

Le richieste di risarcimento danni agli autoveicoli pervenute durante il 2023 ammontano a 127, di queste ne sono state respinte 101 in base al presupposto della mancanza di responsabilità della Società nell'aver causato i sinistri. Le altre richieste accertate e poi risarcite sono riconducibili prevalentemente all'investimento di animali selvatici e alla caduta di materiale dai veicoli in transito. I contenziosi sono attivati dall'utenza che ritiene di avere subito un danno materiale al proprio veicolo in transito sulle nostre tratte autostradali, per l'ottenimento del risarcimento del danno asseritamente subito a causa della Società in quanto gestore dell'autostrada.

I contenziosi pendenti, al 31 dicembre 2023, che vedono coinvolta la Società, sono in tutto 23, di cui 20 gestiti internamente poiché il valore della causa non eccede la franchigia di polizza, mentre altri 3 giudizi sono gestiti dalla compagnia di assicurazione in quanto il valore eccede la citata franchigia.

I contenziosi gestiti internamente sono relativi a richiesta danni derivanti da impatto con oggetti vari a richiesta danni derivanti dall'investimento di animali selvatici, dal manto stradale scivoloso, dai danni occorsi a seguito di sinistro stradale con oggetto, dai danni patiti a causa di sinistri procurati da soggetti terzi e non liquidati dalle compagnie assicurative degli utenti responsabili dei danni.

I restanti tre giudizi gestiti dalla compagnia assicurativa riguardano: un sinistro occorso nel 2017, pendente avanti il Tribunale di Milano, per il risarcimento dei danni fisici e materiali subiti dall'utente; una richiesta di risarcimento danni occorsi a società appaltatrice alla quale è stata rubata una pala meccanica mentre era parcheggiata all'interno del piazzale del centro di manutenzione di Gropello

Cairolì. La causa è stata intentata dalla compagnia di assicurazione dell'appaltatore in rivalsa per il risarcimento erogato al proprio cliente per il furto della pala meccanica; e infine un terzo contenzioso riguarda una richiesta di risarcimento per danni fisici e materiali subiti da un utente a seguito di un sinistro occorso per caduta con moto a causa di una macchia di olio sulla carreggiata. Per ognuno dei tre casi sopra citati il rischio massimo per la Società è di euro 25.000.

Nel corso dell'anno la Società è stata convenuta in giudizio da controparte in 5 casi e, al contempo, si sono conclusi nove contenziosi di cui cinque con sentenza sfavorevole, tre con sentenza favorevole ed uno a spese compensate.

2.5 Gli Organi Societari

Aggiornamento Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex d.lgs. n. 231/01

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 26 gennaio 2023, ha approvato il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/01, nella versione aggiornata, nel quale: i) sono stati recepiti gli aggiornamenti normativi intervenuti, tra l'ultimo trimestre 2021 e il primo trimestre 2022, che hanno modificato e/o introdotto nuovi reati presupposto della responsabilità amministrativa degli Enti di cui al D.lgs. n. 231/01; ii) sono state recepite le modifiche intervenute alla struttura organizzativa della Società; iii) sono state recepite le osservazioni degli organi di controllo; iv) sono stati eliminati i c.d. "Protocolli" di prevenzione, in quanto le regole e i presidi di controllo ivi previsti sono stati recepiti, laddove necessari e non ancora previsti, nelle Procedure 231 di riferimento.

Assemblea dei Soci

L'Assemblea ordinaria dei Soci, tenutasi in data 19 aprile 2023, ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, che ha chiuso con un utile di esercizio pari a euro 57.998.711 destinandolo per euro 23.400.000, quale dividendo all'Azionista in ragione di euro 0,25 per ogni azione posseduta e la restante parte a Riserve di patrimonio netto.

L'Assemblea ha, altresì, deliberato di determinare in euro 150.000 l'importo che il Consiglio di Amministrazione potrà destinare a erogazioni liberali nel rispetto delle procedure vigenti.

Comitato Environmental Social Governance ("Comitato ESG")

Si rammenta che il Comitato ESG è stato costituito nel settembre 2022 con l'obiettivo di supportare il Consiglio di Amministrazione nella gestione delle tematiche ESG.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 15 giugno 2023, preso atto delle dimissioni rassegnate dal Presidente del Comitato Environmental Social Governance ha provveduto all'integrazione della composizione del Comitato e alla nomina del nuovo Presidente.

Il Comitato ESG ha sottoposto al Consiglio di Amministrazione la proposta di Piano di Sostenibilità 2023-2025 approvato dallo stesso il 12 dicembre 2023.

Azionista

Nel perseguire l'obiettivo di integrazione della Società nel gruppo FNM, il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 13 luglio 2023, ha adottato la "Politica per la Sostenibilità Gruppo FNM", volta a garantire un connubio tra competitività, sostenibilità e responsabilità, rispettando i principi ESG. Nella stessa seduta il Consiglio di Amministrazione ha adottato la "Procedura Whistleblowing del Gruppo FNM", che consentirà ai dipendenti e a qualsivoglia stakeholder di segnalare le violazioni di disposizioni normative nazionali e/o europee e/o del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. n. 231/2001 della Società che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'ente, di cui si sia venuti a conoscenza nel contesto lavorativo.

Nella seduta del 30 novembre 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di adottare e recepire anche alcuni Regolamenti del Gruppo FNM.

Data Protection Officer (DPO)

Nel corso dell'anno 2023, è proseguita costantemente l'attività di monitoraggio e verifica di conformità normativa al Regolamento (UE) n. 2016/679 ("GDPR"); il DPO ha fornito costantemente supporto a tutte le direzioni garantendo la corretta gestione in sicurezza dei dati personali e degli adempimenti in termini di accountability e compliance.

Nel corso del secondo semestre 2023 si è conclusa l'attività di coordinamento documentale privacy svolta con la Capogruppo FNM ed è stata aggiornata la documentazione privacy uniformandola a quella della Capogruppo.

Non si sono verificati, nel corso dell'anno, eventi ascrivibili alla tipologia dei *Data Breach*, né sono pervenute segnalazioni in tal senso al DPO; pertanto, nessuna violazione è stata notificata al Garante. Nel mese di dicembre 2023, in osservanza agli obblighi derivanti dal Provvedimento del 27 novembre 2008, emanato dall'Autorità Garante in materia di protezione dati personali, il Titolare del trattamento ha predisposto la relazione annuale in materia di amministratore di sistema.

Compliance

Nell'ambito della compliance si segnala che - nel secondo semestre del 2023 - sono state sviluppate le attività preparatorie per l'ottenimento della certificazione ISO 37001; in particolare sono state svolte le attività per la redazione del documento di *risk assessment*, *gap analysis* e *action plan*.

Le risultanze del documento sono state rese note al management e all'Organismo di Vigilanza. All'interno delle aree considerate maggiormente sensibili sono state promosse iniziative di due diligence.

2.6 I rapporti con l'Ente concedente: adempimenti e novità normative

Con riferimento al ricorso per l'annullamento dei provvedimenti emanati dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) in materia tariffaria, il 9 gennaio 2023, con sentenza n. 24/2023 il TAR Piemonte ha rigettato il ricorso ed i motivi aggiunti presentati dalla Società. Tenuto conto che la decisione del TAR si basa su un orientamento del Consiglio di Stato ormai consolidato, la Società ha provveduto a formulare una nuova proposta di Piano Economico Finanziario (PEF) che recepisce integralmente le indicazioni della delibera ART n. 69/2019 e la bozza di Atto Aggiuntivo improntato sulla medesima delibera e sulla normativa intervenuta nell'ambito delle concessioni autostradali. Il Consiglio di

Amministrazione del 7 marzo 2023, ha approvato detta nuova proposta di PEF e il successivo 30 marzo, la Società ha provveduto alla trasmissione all'Ente concedente della proposta di Atto Aggiuntivo comprensiva di tutti gli allegati.

L'Ente concedente ha concluso l'istruttoria di sua competenza e nel mese di agosto ha trasmesso la proposta di Piano Economico Finanziario all'Autorità di Regolazione dei Trasporti, come prevede l'iter approvativo. Il successivo mese di settembre l'Ente concedente ha inviato alcune osservazioni e richieste di chiarimenti formulate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti in relazione alla proposta di PEF. L'osservazione più rilevante è stata quella riferibile alla modalità di calcolo del TIR come definito al punto 17 della delibera ART 69/2019. La Società ha riscontrato le richieste di chiarimento e ricalcolato il TIR secondo quanto indicato dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti, da questa attività è scaturito un nuovo aggiornamento di Piano Economico Finanziario che è stato inviato all'Ente concedente il 1° dicembre 2023. Il nuovo aggiornamento, che sostanzialmente conferma la proposta precedente, che si sviluppa dal 2018 al 2028 - al fine di dare continuità ai periodi regolatori - prevede un programma di interventi infrastrutturali sulla rete, pari a 766 milioni e interventi di manutenzione e ripristino al corpo autostradale per euro 405 milioni.

Al finanziamento dei suddetti interventi contribuisce, oltre al meccanismo tariffario derivante dallo sviluppo del modello di Piano Finanziario Regolatorio di cui alla delibera ART 69/2019, anche l'erogazione di contributi pubblici per euro 159 milioni.

Nell'elaborazione del Piano Finanziario Regolatorio, è stato utilizzato uno studio di traffico, come previsto dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti, che non recepisce l'eccezionale calo dei volumi conseguente all'epidemia da Covid-19; mentre per l'elaborazione del Piano Economico Finanziario sono stati utilizzati volumi di traffico aderenti agli eventi intervenuti.

In relazione al ristoro degli effetti economici negativi derivanti da Covid-19, come prescrive l'Autorità di Regolazione dei Trasporti, a seguito della dichiarata chiusura dello stato di emergenza, sono stati stimati, con una certa ragionevolezza, gli effetti economici conseguenti all'emergenza sanitaria. Tale stima è stata inserita nella relazione al Piano Economico Finanziario.

Il 24 gennaio 2024, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha rilasciato il parere n. 2/2024 relativo *“all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario relativo alla Convenzione Unica tra ANAS S.P.A e Società Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. con riferimento al periodo regolatorio 2020-2024”*, il parere non presenta particolari rilievi ad eccezione della richiesta di riformulazione del Piano Economico Finanziario con l'adozione delle medesime assunzioni di traffico utilizzate per lo sviluppo del Piano Finanziario Regolatorio, ovvero senza l'effetto Covid-19. Al fine di proseguire con l'iter approvativo del PEF, e sottoporre la proposta al CIPESS, la Società il 13 febbraio 2024 ha trasmesso all'Ente concedente una nuova versione di PEF che assume i dati stimati dal 2019 e il traffico senza l'effetto Covid-19.

A seguito della partecipazione da parte della Società all'avviso pubblico per la selezione di *“proposte progettuali per la realizzazione di stazioni di rifornimento a base di idrogeno rinnovabile per il trasporto stradale da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”*, il 22 marzo 2023 con nota prot. 6977 il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ai sensi dell'articolo 15 del Decreto Direttoriale n. 113 del 10 novembre 2022, ha comunicato alla Società l'assegnazione provvisoria

dei contributi e contestualmente ha richiesto apposita dichiarazione di accettazione. L'ammontare dei contributi risulta essere di euro 15 milioni, così distinti: per l'area di Carugate Est euro 4,9 milioni; per l'area di Carugate Ovest euro 4,8 milioni; per l'area di Tortona euro 5,3 milioni.

Il successivo 31 marzo 2023, acquisita la documentazione, da parte della Società, di accettazione del contributo, nonché la documentazione comprovante il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi dichiarati in sede di istanza, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha confermato l'assegnazione del contributo alla Società. Successivamente a tale documentazione la Società si è attivata per acquisire la garanzia fidejussoria prevista dall'articolo 16 del sopracitato Decreto Direttoriale, che è stata trasmessa al Ministero secondo le tempistiche indicate dallo stesso.

In ambito regolatorio, nel mese di luglio è stata pubblicata la delibera ART n. 130/2023 concernente l'indizione di una consultazione pubblica in materia di contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio delle aree autostradali.

Il termine per la presentazione di eventuali osservazioni, stante la complessità dei temi trattati, tenuto anche conto delle specificità e caratteristiche peculiari del settore autostradale, è stato fissato al 3 novembre 2023. Da parte della Società è stata fatta l'analisi della delibera al fine di formulare le proprie osservazioni e proposte alla luce della tipologia della rete in concessione e di eventuali investimenti necessari per rispettare le previsioni del provvedimento. Con delibera n. 200 del 21 dicembre 2023 l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha fissato al 30 giugno 2024 il termine di conclusione del procedimento.

3.LE SOCIETA' PARTECIPATE

3.1 Le Società partecipate al 31 dicembre 2023

ELENCO PARTECIPAZIONI AL 31/12/2023				
Denominazione	Importo Capitale Sociale	n° azioni possedute	% azioni possedute	Valore iscritto in bilancio al 31/12/2023
IMPRESE CONTROLLATE				
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	300.000	-	100,0000	5.922.793
Totale imprese controllate				5.922.793
IMPRESE COLLEGATE				
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	650.926.000	238.597	36,6550	37.690.668
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	220.344.608	66.250.652	22,5501	33.582.697
Totale imprese collegate				71.273.365
ALTRE IMPRESE				
Tangenziale Esterna S.p.A.	464.945.000	1.796.378	0,3864	1.796.378
S.A.Bro.M. S.p.A.	28.902.600	3.750.000	12,9746	3.198.303
Consorzio Autostrade Italiane Energia	116.330	-	1,6600	1.549
CIV S.p.A.	6.200.000	1.000.000	5,0000	673.197
Totale altre imprese				5.669.427
TOTALE PARTECIPAZIONI				82.865.585

Di seguito si riporta l'andamento gestionale delle società partecipate.

3.2 Andamento delle società controllate

Milano Serravalle Engineering S.r.l.

L'Assemblea dei Soci, tenutasi in data 5 aprile 2023, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2022, che ha chiuso con un utile di esercizio pari ad euro 1.039.761, deliberando di destinare l'intero risultato alla riserva straordinaria.

Nel corso del 2023, si è perfezionata l'operazione di cessione del ramo d'azienda della Controllata ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. a fronte della corresponsione di un corrispettivo determinato tramite perizia. In particolare, il 16 dicembre 2022 è stato sottoscritto il contratto con oggetto la "cessione del Ramo d'Azienda". Il corrispettivo del Ramo è stato determinato tramite perizia di stima effettuata da un perito indipendente e che ha attribuito allo stesso, alla data del 31 maggio 2022 un valore complessivo pari a euro 258.590. Tale importo è stato assoggettato ad un meccanismo di conguaglio prezzo, concordato fra le parti che, fermo il valore dell'Avviamento, è andato a considerare il valore netto contabile del Ramo d'azienda alla data di efficacia dell'Atto definitivo.

Il 31 gennaio 2023, nel rispetto delle tempistiche contrattuali, è stata trasmessa la situazione patrimoniale di conguaglio al 16 dicembre 2022. Il successivo 20 febbraio 2023, Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. ha formalizzato le proprie osservazioni alla situazione patrimoniale di conguaglio.

Il successivo 27 febbraio 2023, Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e Milano Serravalle Engineering S.r.l., a seguito dell'ottenimento del riscontro favorevole dell'Ente concedente CAL e degli

Istituti finanziari di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., hanno sottoscritto l'atto di definizione del perimetro del Ramo d'Azienda e accertamento del congruaggio del prezzo, consentendo all'operazione di divenire pienamente efficace sulla base dei valori formulati il 16 dicembre 2022 con il conseguente trasferimento di due commesse attive, la commessa 320 - *Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere connesse - Redazione del Progetto Definitivo della tratta D "breve"* e la commessa 285 - *Ispezione visiva e valutazione dello stato conservativo delle opere d'arte presenti lungo le tratte* - nonché delle relative risorse dedicate.

Da un punto di vista gestionale la Controllata chiude il risultato dell'esercizio con un utile pari a euro 15.472 (euro 1.039.761 al 31 dicembre 2022). Tale risultato è riconducibile principalmente al venir meno degli effetti, della cessione del ramo d'azienda sopra citata, presenti nel 2022, nonché all'evoluzione del Margine Operativo Lordo che si presenta pari a euro 20.115, a causa di una regressione del valore della produzione riconducibile ad alcune lavorazioni pressoché ultimate e all'andamento dei costi, che seppur in regressione a causa di minori affidamenti esterni, tuttavia presentano una variazione meno significativa.

Nell'ambito della prevedibile evoluzione, la Controllata, durante il 2024, sarà chiamata a consolidare significativamente il proprio fatturato mediante il completamento e l'ampliamento delle attività da svolgere per conto della Controllante, con conseguente benefici ai risultati gestionali. Continuerà quindi il potenziamento della struttura con l'introduzione di nuove figure e conseguente definizione di un nuovo organigramma nonché alla revisione puntuale di tutti i contratti in essere, con conseguente verifica dell'allineamento all'effettivo stato di avanzamento lavori e individuazione delle revisioni degli importi contrattuali ai sensi del vigente Accordo Quadro.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2023 è pari al 100% del capitale sociale.

3.3 Andamento delle società collegate

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

Attività gestionale

La partecipata chiude il risultato al 31 dicembre 2023 con una perdita (secondo i principi ITAGAAP) pari a euro 11.936.355 in aumento rispetto al risultato registrato al 31 dicembre 2022 (la perdita era pari a euro 5.898.796) a seguito principalmente dell'aumento degli oneri finanziari netti (+ euro 6,7 milioni) derivanti dal finanziamento senior 1 sottoscritto a fine agosto 2021. Alla variazione del risultato di periodo ha contribuito, in modo positivo anche la gestione operativa, in particolare il valore della produzione di periodo ha registrato un incremento di circa il 7% (+euro 3,1 milioni), principalmente a seguito dell'andamento dei ricavi da pedaggio che beneficiano della progressione dei volumi di traffico che nel corso dell'anno hanno registrato un incremento, rispetto l'anno precedente, del 6%.

Operazione di acquisto di ramo d'azienda facente capo a Milano Serravalle Engineering S.r.l.

In relazione a questa operazione si rimanda a quanto riportato nella sezione dedicata a Milano Serravalle Engineering S.r.l..

Rapporti con l'Ente concedente e Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica

Ad esito della seduta del 29 marzo 2023 - a conclusione delle attività svolte dalla Collegata e dal Concedente CAL- per l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) per il periodo regolatorio 2020 -2024 e del relativo Atto Aggiuntivo n. 3 - il CIPESS ha espresso parere favorevole. In data 6 ottobre 2023, è stato emesso dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze il Decreto n. 253 di approvazione del medesimo Atto Aggiuntivo.

L'intervenuta registrazione da parte della Corte dei Conti, n. 17 del 10 gennaio 2024, del Decreto Interministeriale di cui sopra, ha conferito piena efficacia all'Atto Aggiuntivo n.3.

Allo stesso tempo, ai sensi dell'art. 12 della Convenzione Unica la partecipata ha richiesto all'Ente concedente la revisione del PEF ritenendo sussistenti i presupposti e le ragioni dell'alterazione dell'equilibrio economico-finanziario della concessione. In particolare, tali ragioni sono riconducibili: i) all'incremento eccezionale dei prezzi oltre che ii) al ribasso di gara offerto dal Contraente Generale delle Tratte B2 e C che è risultato significativamente inferiore rispetto a quello previsto nel Quadro Economico di concessione.

La Collegata e l'Ente concedente hanno definito una bozza dell'Atto Aggiuntivo n. 4, addendum al Contratto di Concessione e dei relativi schemi, comprendente, tra l'altro, un PEF di riequilibrio e di aggiornamento. Tale documento è stato inviato dalla Concedente CAL al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in data 7 agosto 2023. Il successivo 15 novembre l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha formulato alcune osservazioni riguardanti il PEF di cui sopra. In accordo con la Concedente CAL sono state accolte alcune indicazioni, tra cui l'adozione di un tasso di inflazione, applicato ai costi operativi con decorrenza 2024, in linea con il valore previsto dalla Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF), approvata dal Consiglio dei Ministri in data 27 settembre e pari al 2,30%. Il PEF così elaborato è stato trasmesso dalla Concedente al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in data 6 dicembre 2023.

Affidamento a Contraente Generale della progettazione esecutiva e della realizzazione delle Tratte B2 e C

A seguito dell'affidamento a Contraente Generale è stato dato avvio alla progettazione esecutiva delle tratte B2 e C in data 12 dicembre 2022. La consegna del progetto esecutivo è stata definitivamente effettuata dal Contraente Generale in data 2 ottobre 2023.

Nelle more dell'approvazione del progetto esecutivo, è stato comunicato al Contraente Generale la volontà di dare avvio all'esecuzione di alcune attività propedeutiche ai lavori, tra cui le attività di bonifica di ordigni bellici, la bonifica ambientale delle aree ex ICMESA, le attività di disboscamento e la realizzazione del campo base di Lazzate.

L'aggiornamento del progetto definitivo della Tratta D è stato temporaneamente sospeso coerentemente con le previsioni dell'Atto Aggiuntivo n. 2 alla Convenzione Unica e con le richieste della Concedente CAL di valutare alternative anche localizzative rispetto al progetto definitivo del 2010. Al fine di valutare tali alternative è stato redatto il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica (PFTE) della tratta D. Il PFTE è stato approvato dalla Concedente CAL in data 13 luglio 2021 e con la medesima comunicazione CAL ha richiesto alla partecipata di avviare la predisposizione del Progetto Definitivo della Tratta D Breve.

La progettazione definitiva della Tratta D Breve è stata avviata, si sono svolti numerosi sopralluoghi sia con gli operatori economici coinvolti sia con gli stakeholders intercettati dallo sviluppo del tracciato ed è stato perfezionato il tracciato stradale di progetto con l'implementazione della nuova conformazione dello svincolo di Vimercate - Bellusco e l'inserimento della Greenway.

A valle del completamento del progetto definitivo della Tratta D breve e comunque prima dell'invio alla Concedente CAL è stato avviato l'iter per il riequilibrio del PEF come precedentemente descritto.

Gestione della provvista finanziaria

Nel corso dell'esercizio la partecipata ha posticipato le erogazioni previste per il 2023 delle linee a tasso fisso del finanziamento Senior 1 in coerenza con i tempi di costruzione.

Più in particolare sono costantemente in corso, fra la partecipata e le Banche Finanziatrici, tutti i confronti e l'informativa necessaria per addivenire, in condivisione con gli Istituti Finanziatori, all'individuazione di soluzioni tecniche che possano salvaguardare le tempistiche contrattuali del Finanziamento Senior 1, nel contesto dei nuovi tempi di costruzione delle Tratte B2 e C. In tale contesto a inizio 2024 la partecipata ha ottenuto il consenso richiesto all'allungamento delle *Long Stop Date* al 31 luglio 2024.

Organi Societari

Con la Legge Regionale n. 2/2023 del 7 agosto 2023, Regione Lombardia:

- ◆ ai sensi dell'articolo 4, comma 5, ha autorizzato la Giunta a sottoscrivere in qualità di socio l'atto di costituzione di pegno sulle azioni di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. a garanzia delle obbligazioni assunte con gli istituti finanziari creditori;
- ◆ ai sensi dell'articolo 6, per la realizzazione delle Tratte autostradali B2 e C oltre che per la bancabilità del progetto stesso, ha autorizzato una spesa complessiva massima di euro 606 milioni di cui i) fino a euro 175 milioni per prestito subordinato in conto soci; ii) fino a euro 431 milioni per la sottoscrizione di aumento del capitale sociale.

Gli importi di cui sopra permetteranno la copertura:

- ◆ degli extra costi connessi all'eccezionale livello dell'inflazione ed alle conseguenti ricadute sui prezzi dei materiali per la realizzazione delle Tratte B2 e C, in assenza di sufficienti fondi ai sensi dell'art. 26 del DL 50/22;
- ◆ dell'aumento dei tassi di interesse;
- ◆ delle opere non previste nel perimetro del finanziamento delle Tratte B2 e C (cd «*postponed works*»).

Con la Deliberazione n. XII/71620 del 28 dicembre 2023, Regione Lombardia ha deliberato di approvare le indicazioni per l'esercizio delle attività di direzione e coordinamento nei confronti di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A..

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2023 è pari al 36,66% del capitale sociale.

Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.

L'Assemblea dei Soci, tenutasi in data 20 aprile 2023, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2022, che ha chiuso con una perdita di esercizio pari ad euro 520.281, deliberando la copertura della stessa mediante utilizzo della riserva da sovrapprezzo delle azioni; l'Assemblea ha altresì nominato l'organo di controllo, giunto a scadenza con l'approvazione del bilancio 2022.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2023 è pari al 22,551% del capitale sociale.

3.4 Andamento delle altre società partecipate

Tangenziale Esterna S.p.A.

L'Assemblea ordinaria dei Soci, tenutasi in data 20 aprile 2023, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2022, che ha chiuso con un utile di esercizio pari a euro 1.029.322, destinandolo per 51.466,10 a riserva legale e per il residuo euro 977.855,90 a copertura delle perdite pregresse.

La partecipata ha avviato le attività alla definizione del nuovo Piano Economico Finanziario per il quinquennio regolatorio 2024-2028. In particolare, l'elaborazione di un nuovo studio di traffico, la valutazione degli impatti che il caro materiali e le normative tecniche recentemente emanate avranno sui capex e opex da inserire nel nuovo Piano Economico Finanziario. Al momento sono in corso interlocuzioni tra l'Autorità di Regolazione dei Trasporti e la concedente CAL prodromiche all'emissione del parere della stessa Autorità sull'aggiornamento del Piano Economico Finanziario

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2023 è pari al 0,386% del capitale sociale.

Società Autostrada Broni-Mortara S.p.A. (S.A.Bro.M. S.p.A.)

L'Assemblea dei Soci, tenutasi in data 12 aprile 2023, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2022, che ha chiuso con una perdita di esercizio pari ad euro 521.963, deliberando il rinvio a nuovo della stessa. L'Assemblea ha, altresì, provveduto a nominare l'organo amministrativo e la società di revisione giunti a scadenza con l'approvazione del bilancio 2022.

Nel mese di ottobre 2023 la partecipata ha comunicato di aver esercitato l'opzione di proroga del finanziamento soci sponsor di euro 18 milioni fino al 31 ottobre 2024 (quinta ed ultima proroga concessa) e del finanziamento soci per l'attività operativa di euro 1,2 milioni fino al 31 dicembre 2024 (terza proroga).

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2023 è pari al 12,97% del capitale sociale.

Collegamenti Integrati Veloci - CIV S.p.A.

L'Assemblea dei Soci, tenutasi in data 4 aprile 2023, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2022, che ha chiuso con un utile di esercizio pari ad euro 11.996.932, deliberando il rinvio a nuovo dello stesso.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2023 è pari al 5% del capitale sociale.

Consorzio Autostrade Italiane Energia

L'Assemblea ordinaria del 23 febbraio 2023 ha approvato il Bilancio d'esercizio 2022 che ha chiuso in pareggio, attraverso il riaddebito dei costi sostenuti nei confronti delle consorziate.

Inoltre, il 26 febbraio 2024, l'Assemblea ha approvato in sede straordinaria alcune modifiche allo statuto sociale conseguenti al subentro di n.2 nuovi consorziati in luogo di altri già presenti e in sede ordinaria, il bilancio che chiude in pareggio, attraverso il riaddebito dei costi sostenuti nel 2023 nonché nominato un componente del Consiglio Direttivo.

La partecipazione della Società al 31 dicembre 2023 è pari all'1,66% del fondo consortile.

4. PERSONALE

4.1 Gli organici

L'organico medio al 31 dicembre 2023, presenta una lieve diminuzione: l'organico medio al 31 dicembre 2023 si presenta pari a 572,50 unità rispetto al 2022 che presentava un organico medio di 575,48 (-2,98 unità).

Organico medio - teste	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	
			Valore	%
Dirigenti	11,00	9,50	1,50	=
Impiegati	218,91	211,16	7,75	3,67
Impiegati Part-Time	18,42	19,41	-0,99	-5,10
Impiegati turnisti	227,00	232,58	-5,58	-2,40
Part-Time turnisti	89,67	95,91	-6,24	-6,51
Totale a tempo indeterminato	565,00	568,56	-3,56	-0,63
A tempo determinato	7,50	6,92	0,58	8,38
Totale generale	572,50	575,48	-2,98	-0,52

La variazione dell'organico dell'anno 2023 è determinata dalle seguenti movimentazioni:

- ♦ n. 48 assunzioni a tempo indeterminato;
- ♦ n. 1 assunzione a tempo determinato;
- ♦ n. 53 assunzioni a tempo determinato per attività stagionale (n. 31 periodo estivo giugno/settembre e n. 22 periodo invernale dicembre);
- ♦ n. 21 scadenze contrattuali per attività stagionale (dicembre 2022-gennaio 2023);
- ♦ n. 31 scadenze contrattuali per attività stagionale (periodo 1° giugno - 30 settembre);
- ♦ n. 10 dimissioni volontarie;
- ♦ n. 4 incentivi esodo;
- ♦ n. 2 mancati superamenti periodo di prova;
- ♦ n. 2 cessazioni per raggiungimento dei limiti di età;
- ♦ n. 13 cessazioni del rapporto di lavoro con Accordo Collettivo (legge 223/91);
- ♦ n. 2 cessazioni per decesso.

L'organico medio espresso in FTE (comprensivo dell'organico a tempo determinato) presenta, una lieve diminuzione; le risorse *full time equivalent* al 2023 risultano essere pari a 524,40 rispetto al 2022 che presentava un organico medio FTE di 524,84.

4.2 Organizzazione

Nel corso del 2023, è proseguito il processo di revisione che ha interessato l'intera struttura organizzativa aziendale, nell'ottica di ottimizzazione di attività e processi, con due importanti riorganizzazioni intervenute in febbraio e settembre. Le principali novità della prima si possono riassumere come segue:

- ♦ nella Direzione Innovazione è stata collocata l'Area Progettazione e Realizzazione Impianti;

- ♦ nella Direzione Tecnica è stata istituita l'Area Ingegneria con le strutture di progettazione, gestione degli espropri, del patrimonio e dei rapporti con gli Enti Territoriali e di reporting;
- ♦ nella Direzione Esercizio, la struttura di staff di direzione è stata ridefinita con la creazione di funzioni finalizzate all'analisi, alla pianificazione e a progetti trasversali a tutta la direzione.

Con la riorganizzazione di settembre, il principale intervento è stato la creazione della nuova Direzione Operations con funzioni di coordinamento delle attività tecnico-operative della Società.

Nel corso dell'esercizio la Società ha dato seguito al percorso intrapreso nell'anno precedente finalizzato al rafforzamento e alla riqualificazione della struttura aziendale con l'individuazione e l'assunzione di nuove risorse dal mercato esterno. Nel corso dell'anno sono state portate a conclusione procedure di selezione avviate nel corso del secondo semestre del 2022 e ne sono state avviate delle altre, alcune delle quali ancora aperte al 31 dicembre 2023, in particolare, a fine 2023 le procedure di selezione aperte risultano essere n. 14.

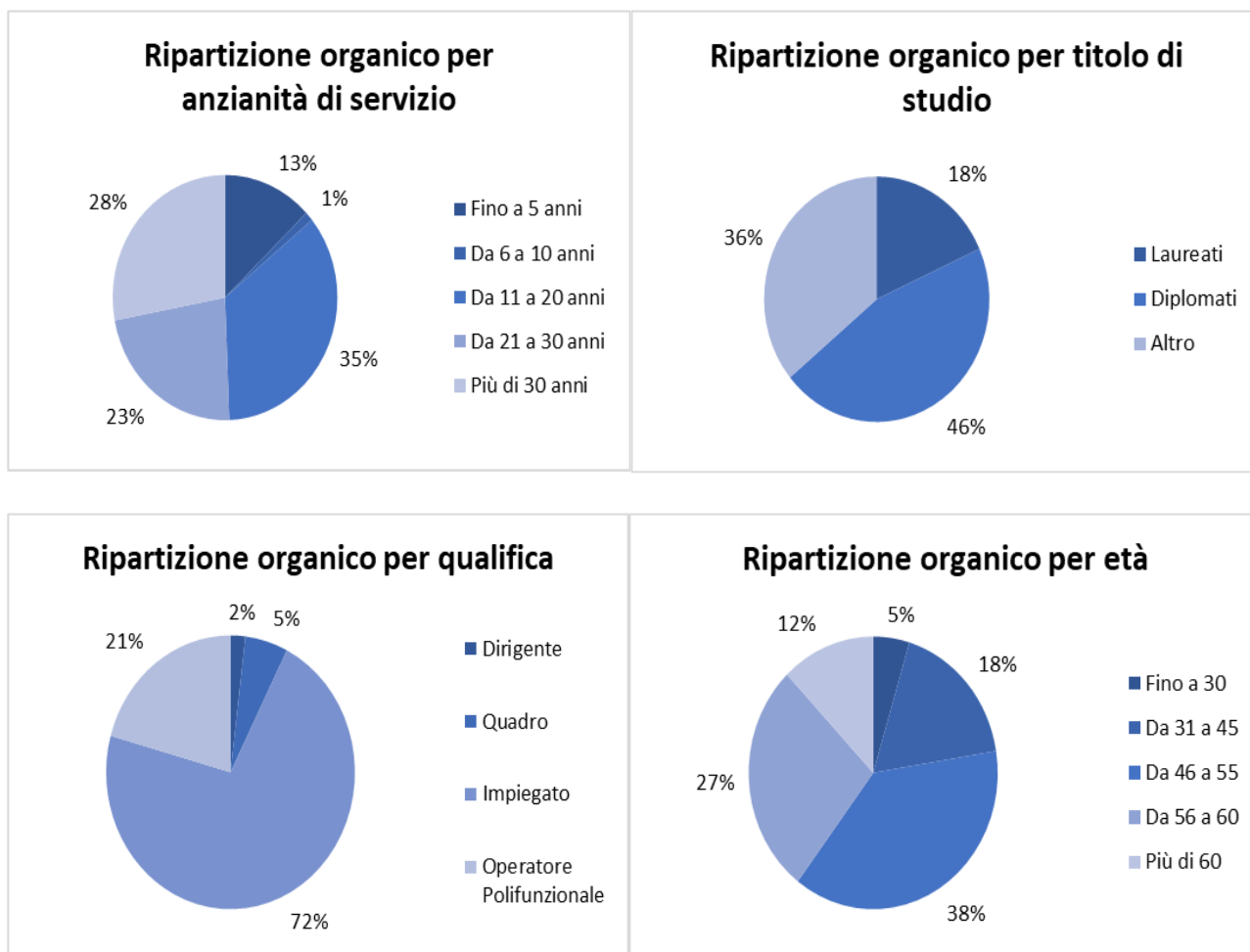
Nel dettaglio, nel corso dell'anno, sono state inserite in Società n. 46 nuove risorse, di cui n. 20 come Supporti Ausiliari alla Viabilità e le restanti nelle varie Direzioni. Gli inserimenti sopra descritti ricomprendono anche la stabilizzazione di una risorsa in somministrazione, di una risorsa a tempo determinato, di due risorse non confermate al termine del periodo di prova, nonché l'assunzione di cinque risorse al termine di un percorso di stage conclusosi positivamente.

L'importante processo di riorganizzazione, ringiovanimento, riqualificazione e rafforzamento della struttura aziendale, ha fatto registrare una riduzione dell'età media della popolazione aziendale da 52 a 51 anni mentre la popolazione under 30 è passata dall'1% al 3,8%.

Con la definizione della riorganizzazione sopra indicata, del conseguente sistema di procure e deleghe vigenti, nonché del complesso delle procedure che regolano i processi, si ritiene che l'assetto organizzativo sia adeguato rispetto alla natura e caratteristiche dell'impresa.

Dati demografici

Di seguito viene rappresentata la ripartizione dell'organico al 31 dicembre 2023.



4.3 Relazioni Industriali

Le attività svolte nel corso del 2023 hanno riguardato:

CCNL personale dipendente di settore - Rinnovo

Il 18 luglio 2023, è stato rinnovato il CCNL di categoria, con il quale sono stati introdotti molteplici miglioramenti in tema di sostenibilità ambientale, formazione continua, sicurezza sul lavoro e salute dei lavoratori, politiche di genere e inclusione. Si è voluto rafforzare il sistema di welfare, dei congedi per la maternità e la paternità, delle tutele per i lavoratori che soffrono di gravi patologie ed infine, un grande impulso è stato dato anche alle politiche di miglioramento dell'equilibrio dei tempi vita - lavoro. Per quanto concerne l'ambito di applicazione del contratto, che scadrà il 30 giugno 2025, lo stesso prevede, per la prima volta, sezioni speciali destinate ai lavoratori di società che operano in attività complementari, connesse ed accessorie alle concessioni autostradali.

Per quanto riguarda, in estrema sintesi, la parte economica, l'intesa prevede un aumento dei minimi tabellari in misura pari a euro 210 mensili con riferimento al livello C, suddiviso in 4 rate a partire da agosto 2023 (gennaio 2024 - agosto 2024 - gennaio 2025). A copertura del periodo di vacanza contrattuale - luglio 2022-giugno 2023 - è stata prevista la corresponsione di un importo *una tantum* di euro 700 con riferimento al livello C, ed una somma di euro 300 non riparametrati, da corrispondere sotto forma di welfare aziendale.

Inoltre, è stato aumentato di euro 10 mensili, con riferimento al livello C, l'IDR 2021, il quale sarà interamente computato anche ai fini del TFR.

Infine, a partire da gennaio 2024 saranno corrisposti euro 30 mensili non riparametrati sotto forma di welfare aziendale.

In totale quindi l'aumento economico strutturale corrisponde, a regime, a euro 250 mensili con riferimento al livello C.

Definizione Accordo di 2° livello 2023-2025

Il 24 ottobre 2023, al termine di una lunga serie di incontri con le R.S.A. aziendali, è stato definito l'accordo integrativo di secondo livello per il triennio 2023-2025.

Le Parti si sono confrontate su varie tematiche organizzative afferenti ai comparti operativi e, in particolar modo, sulla riqualificazione e la conseguente valorizzazione di alcune mansioni svolte dal personale operativo che, nel corso dell'ultimo triennio, hanno in parte modificato il proprio perimetro di azione. Inoltre, si è valutato anche l'impatto che l'incremento dell'automazione ha comportato per il comparto degli impianti di esazione, in particolar modo con la definizione di una nuova organizzazione del lavoro ai caselli della tratta A7 durante i turni notturni, improntando una migliore integrazione fra i vari soggetti operanti su barriere e caselli. Per quanto riguarda il personale di sede, l'accordo ha definito gli obiettivi che contribuiscono alla determinazione di parte del premio di risultato ed ha introdotto nuove iniziative volte a supportare la genitorialità e a favorire la conciliazione dei tempi vita-lavoro. Infine, con una previsione trasversale, è stato aumentato il valore facciale dei buoni pasto corrisposti ai lavoratori.

Commissione bilaterale paritetica su Salute e Sicurezza

Le Parti, al termine di una serie di proficui incontri, hanno concluso il lavoro di mediazione e di stesura del "Protocollo di Intenti per la Gestione della Sicurezza nelle Aree di Cantiere", documento focalizzato sulla diffusione e attuazione della Cultura della Sicurezza e che si ispira ai principi di Prevenzione, Informazione, Formazione e Partecipazione; data l'importanza della tematica trattata, le Parti hanno manifestato l'intenzione di siglare il Protocollo entro la fine del mese di febbraio 2024.

Relazioni con RSA delle OO.SS. nazionali firmatarie del CCNL di settore

Sono stati raggiunti vari accordi nel corso del 2023, con i quali è stato stabilito:

- ◆ l'accredito in un'unica soluzione del credito welfare 2023, corrisposto con il cedolino del mese di maggio;
- ◆ accordo sul geo-posizionamento dei mezzi operativi della Società;
- ◆ l'accredito nella piattaforma welfare di 300 euro corrisposti una tantum a seguito del rinnovo del CCNL di riferimento;
- ◆ l'incremento del valore da dedicare all'assistenza sanitaria integrativa prevista dal CCNL e sull'incremento del valore da destinare nel welfare aziendale nel biennio 2024-2025;
- ◆ accordo relativo alla reperibilità per il servizio neve 2023-2024;
- ◆ accordo relativo all'organico del comparto viabilità e alle modalità di introduzione dell'equipaggio mono-squadra.

Si segnala, infine, che nel primo semestre del 2023, n. 1 dirigente sindacale ha fruito di un periodo di aspettativa richiesta ai sensi dell'art. 31 della Legge 300/70.

4.4 Formazione e sviluppo

Nel corso del 2023, si sono realizzate iniziative formative volte a potenziare le competenze di ruolo per alcune figure aziendali oltre che aggiornamenti su importanti tematiche a carattere trasversale. In generale, tutte le attività sono state sempre pianificate a supporto delle modifiche organizzative intercorse oltre che in base alle indicazioni ricevute dal management. Con questi presupposti, sono stati garantiti corsi professionalizzanti su determinati applicativi informatici nonché per l'area tecnica corsi sul sistema di sicurezza del bordo strada.

Sono stati organizzati momenti di approfondimento a carattere trasversale su importanti tematiche quali ad esempio l'aggiornamento sul Nuovo Codice dei Contratti Pubblici (rif. D.Lgs.36/2023) e un seminario sul D.Lgs. 231/2001 dove lo stesso Organismo di Vigilanza ha tenuto una *lectio magistralis* sul Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo. Verso la fine dell'anno sono stati poi somministrati dei corsi in modalità e-learning sempre su tematiche afferenti al Codice Etico, i rapporti con la Pubblica Amministrazione e quanto declinato nel D.Lgs 231/2001. Sempre con questa modalità sono stati svolti dei corsi d'approfondimento sul tema dell'ESG e, in vista della certificazione alla UNI ISO 37001, in materia di anticorruzione.

Sono stati infine garantiti tutti i corsi di formazione e d'aggiornamento in materia di sicurezza così come stabilito del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel complesso sono state erogate circa undicimila e cinquecento ore.

Stante il percorso di potenziamento dell'organico e al fine di meglio comprendere quale sia il contesto lavorativo nel quale la Società, nel corso del 2023, sono stati progettati e sviluppate diverse attività:

- ◆ Progetto Employability, in collaborazione con Università degli Studi di Milano Bicocca: alla fine del 2022 è nata l'esigenza di avviare uno studio di ricerca nell'ambito dell'employability, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali dell'Università Bicocca, con l'obiettivo di valorizzare le competenze personali e professionali in ambito lavorativo attraverso un'analisi del grado di capacità di adattamento al cambiamento organizzativo e alle sfide del contesto lavorativo. Il progetto proseguirà nel 2024 con laboratori che utilizzeranno la modalità del "design thinking" per raggiungere l'obiettivo richiesto.
- ◆ Progetto Collaboration KPI, in collaborazione con SDA Bocconi: al fine di rinnovare il Sistema di Misurazione e Valutazione delle performance organizzative, è stato avviato un progetto in collaborazione con la School of Management SDA Bocconi, con l'obiettivo di orientare i comportamenti del personale verso una maggiore collaborazione e favorire una maggiore trasversalità dei processi lavorativi. Sono state quindi mappate le relazioni collaborative esistenti tra le strutture e rilevate le percezioni del personale in merito alla qualità della collaborazione interna. Il progetto ha portato le figure manageriali aziendali a discutere dei risultati raggiunti, con l'obiettivo di evidenziare le criticità prioritarie della Società e individuare i futuri interventi in risposta a quanto emerso.

- ♦ Progetto Job Analysis: nel corso del secondo semestre del 2023, la Società ha avviato un processo di aggiornamento delle “*job profile*” dei ruoli manageriali, con lo scopo di avere maggiore contezza della struttura organizzativa in un’ottica di miglioramento ed efficienza. Per la stesura dei documenti, si sono svolte le interviste con le strutture responsabili. Il progetto sarà integrato e completato nel corso del 2024.

4.5 Welfare

Con la fine definitiva dei distanziamenti forzati dovuti alla pandemia sono state svolte in presenza tutte le attività storiche aziendali, a partire dalla consegna delle borse di studio ai figli dei dipendenti, ai momenti di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere in occasione della ricorrenza del mese di marzo, rivolti a tutta la popolazione aziendale, a cui è seguito, tra novembre e dicembre, un percorso formativo dedicato alla costruzione di una rete di “antenne” aziendali dedicate a fare informazione sull’importante tema. Nella seconda parte dell’anno hanno trovato spazio l’evento “Bimbi in Azienda” che ha visto i bambini dei dipendenti visitare, tra le altre cose, il comando della Polizia Stradale. È stato organizzato a novembre un momento di sensibilizzazione sul tema delle neoplasie femminili in collaborazione con LILT.

Il progetto Distretto Italia, a cui la Società ha aderito ad inizio anno, è entrato nel vivo delle attività, in particolare, con alcune scuole, con laboratori esperienziali e come testimonial delle professioni in aziende organizzate e complesse.

In ambito welfare, il portale, come per gli anni passati, è stato adeguato al quadro normativo mutato in corso d’anno attivando i servizi dedicati ai buoni acquisto.

Nella seconda parte dell’anno è stata finalizzata una tappa del percorso di integrazione nel Gruppo FNM, concordando l’ingresso della Società e della Controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l., in via sperimentale, nel CRA FNM a partire dal 2024.

5.SOSTENIBILITA' E INNOVAZIONE

5.1 Environmental, Social e Governance (ESG)

Informativa sull'ambiente

Nel corso dell'anno 2023, con particolare impegno nel secondo semestre, è stato caratterizzato dall'aggiornamento ed adeguamento della parte documentale del Sistema di Gestione Ambientale (procedure, istruzioni operative, ecc.), secondo la Norma ISO 14001: 2015, in concomitanza con l'iter di certificazione, che si è concluso positivamente nel mese di dicembre 2023.

Nell'ambito delle attività di tutela del suolo condotte nell'anno si riportano, di seguito, quelle considerate più rilevanti:

- ◆ si è conclusa la campagna di monitoraggio dei *soil gas*, presso la barriera di Agrate, con la redazione e consegna agli Enti dell'Analisi di Rischio sito-specifica. L'analisi, per interrompere il percorso di lisciviazione in falda dei terreni contaminati, conferma la necessità di intervenire con l'impermeabilizzazione dell'ultima porzione di terreno rimasta a verde, in corrispondenza dell'area dove è stato rimosso il serbatoio interrato.
- ◆ a Segrate, nel quartiere Lavanderie, a valle della realizzazione di un *capping*, è proseguito il monitoraggio delle acque sotterranee, con la prima campagna "*post operam*", successiva all'ottenimento della certificazione di avvenuta bonifica rilasciata dalla Città Metropolitana di Milano nel novembre 2022. La Società è intervenuta a ripristinare due dei sette piezometri monitorati, danneggiati da ignoti: di un piezometro non è stato possibile ripristinare la funzionalità.
- ◆ sono stati tre gli incidenti con sversamento di gasolio a seguito della rottura del serbatoio dell'autoarticolato coinvolto nel sinistro, che ha interessato la scarpata: uno in Tangenziale Ovest, che si è concluso con autodichiarazione dopo la messa in sicurezza di emergenza; due in Autostrada A7, per i quali, permanendo un inquinamento residuo, è stato necessario avviare l'iter di bonifica.

Per quanto concerne la protezione della fauna, alla fine del mese di giugno 2023, è stata sottoscritta la convenzione con Ambulanze Veterinarie Italia, che consente di intervenire rapidamente e con personale adeguatamente formato, in tutti gli incidenti che vedono coinvolti animali domestici, selvatici ed esotici, per un soccorso tempestivo degli animali feriti. Sono stati salvati: tre gattini abbandonati in una piazzola dell'Autostrada A7, portati nella clinica veterinaria convenzionata per accertamenti; un cane randagio rinvenuto in un'area di servizio della Tangenziale Ovest e riconsegnato alla proprietaria. Tra gli animali selvatici si segnala l'intervento di recupero di una poiana ferita in Tangenziale Est, portata al Centro di Recupero Animali Selvatici più vicino al luogo di ritrovamento; un capriolo in Autostrada A7, senza ferite e liberato in natura, nei campi circostanti l'autostrada.

È proseguita anche nel 2023 l'attività di controllo della flora infestante lungo la viabilità autostradale, coerentemente con piano del diserbo, per prevenire i danni alla pavimentazione ed alle strutture (manufatti, recinzioni, ecc.), evitare l'ostruzione dei canali di raccolta delle acque di dilavamento del nastro autostradale, ridurre l'effetto barriera con riduzione della visibilità ed ostacolare la diffusione di allergeni, come richiesto dalle ordinanze comunali nei periodi della fioritura di specie quali l'ambrosia. L'eradicazione della flora infestante consente anche di mantenere la rete in concessione pulita, riducendo la presenza di roditori. Infine, l'utilizzo dei prodotti fitosanitari autorizzati in

associazione con gli sfalci tradizionali consente di ridurre il numero degli interventi, riducendo anche il rischio di investimento delle maestranze utilizzate nei lavori lungo i cigli stradali.

Anche in vista dell'ottenimento della certificazione ambientale, molto si è lavorato sulla consapevolezza del personale rispetto alla tematica "rifiuti" sia prodotti nell'ambito delle proprie attività, sia depositati sulla rete di competenza ed alle implicazioni di una loro errata gestione. Diversi accorgimenti sono stati adottati per garantire una raccolta più attenta dei rifiuti diversi dagli urbani, rinvenuti sulla rete gestita, da parte del personale autorizzato. Per incentivare gli utenti ad effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti, durante le soste nelle aree di parcheggio, nel mese di dicembre è stato sottoscritto un contratto per la fornitura di contenitori appositi; tali contenitori differenziati saranno abbinati al posacenere, al fine di contenere la pratica di gettare i mozziconi per terra, una volta spente le sigarette.

Per quanto concerne i consumi elettrici, l'energia elettrica rappresenta la fonte energetica di maggior consumo per la Società, con un consumo che anche per il 2023 si attesta intorno ai 15 milioni di KWh. Circa la metà dell'energia elettrica è usata per l'illuminazione stradale, comprendendo l'illuminazione delle carreggiate stradali, degli svincoli e dei piazzali, delle barriere e dei caselli di esazione, dei magazzini e dei centri di manutenzione. L'illuminazione permette di aumentare la sicurezza alla guida durante i periodi notturni oppure è necessaria nelle gallerie artificiali delle tratte in concessione. Un'altra consistente porzione di energia, in larga parte di origine elettrica e in piccola parte proveniente da fonti fossili (gas naturale, gasolio per riscaldamento), fornisce la climatizzazione per il periodo invernale e per il periodo estivo, garantendo un miglior comfort degli ambienti di lavoro. Una parte di energia elettrica pulita viene autoprodotta grazie ai tre impianti fotovoltaici presenti sopra le coperture del centro di manutenzione "Valenziano", della sede di Assago e del casello di Gropello Cairoli e completamente auto consumata, per circa 110.000 KWh.

Per ridurre i consumi legati alla flotta aziendale la Società, oltre a mantenere efficienti i veicoli, sta modificando la composizione del proprio parco auto, con l'introduzione di 4 auto elettriche e 5 ibride nel 2023 rispetto al 2021 su un totale di 100 veicoli (esclusi le auto destinate alla Polizia Stradale ed i furgoni adibiti alla viabilità), con la prospettiva di un progressivo aumento della quota ad alimentazione alternativa ai combustibili fossili.

Sul fronte dei consumi di carta e toner, numerose sono le iniziative avviate e portate avanti dalla Società nell'ambito della digitalizzazione per ridurre i consumi, che comprendono un'ottimizzazione dei flussi informativi.

Infine, con riferimento ai lavori di adeguamento idraulico, che interesseranno i piazzali di stazione ed alcuni rami di svincolo, nell'anno 2023 si sono avviati e conclusi i lavori di revamping delle linee di collettamento della Polizia Stradale di Milano Ovest. È già stata ottenuta l'Autorizzazione Unica Ambientale allo scarico in corpo idrico superficiale. Tali adeguamenti si rendono necessari per far fronte ai cambiamenti climatici, che nel corso del 2023 hanno determinato diversi episodi piovosi di breve durata, ma elevata intensità, tali da causare allagamenti con seri problemi alla circolazione stradale. Tali episodi, accompagnati spesso da venti forti hanno causato danni anche alla vegetazione presente sia nelle aree di pertinenza autostradale che in aree limitrofe, con alberi divelti o rami spezzati creando potenziali ostacoli al transito dei veicoli, prontamente rimossi.

Sistemi di Gestione

Nel corso del 2023, i Sistemi di Gestione sono stati impegnati nelle attività necessarie al mantenimento delle certificazioni in essere con predisposizione e revisione della documentazione di sistema ed esecuzione degli audit interni secondo il programma definito e supporto alle funzioni competenti per l'implementazione delle certificazioni del sistema di gestione ambientale e prevenzione della corruzione.

Nel mese di maggio è stata superata con esito positivo la verifica da parte dell'Ente Certificatore dell'audit per il rinnovo della certificazione del Sistema di Gestione della Qualità secondo la norma ISO 9001:2015 e per il mantenimento della certificazione del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro conformemente alla norma ISO 45001:2018. Nel mese di dicembre è stata superata con esito positivo la verifica da parte dell'Ente Certificatore dell'audit per la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma ISO 14001:2015.

Le risultanze dell'audit degli Enti Certificatori sono state debitamente prese in carico dalle strutture competenti e le azioni a seguire sono monitorate dalle aree competenti.

Sostenibilità

Nel corso del 2023, il forte impegno nell'implementazione di soluzioni innovative per una mobilità più sostenibile, efficiente ed integrata, in grado di migliorare la qualità della vita delle persone e l'ambiente in cui viviamo ha portato alla predisposizione del "Piano di Sostenibilità 2023-2025 di Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A." per dare evidenza dell'integrazione delle tematiche ESG nella gestione dei nostri processi, in allineamento con il Piano Strategico della capogruppo FNM S.p.A.

Il Piano, approvato dal Consiglio di Amministrazione, illustra in particolare:

- ◆ temi e rischi ESG rilevanti per la Società;
- ◆ specificità della Società come comparto autostradale all'interno del Gruppo FNM;
- ◆ politiche in ambito ESG;
- ◆ certificazioni dei sistemi di gestione in essere e di futura implementazione;
- ◆ iniziative e i progetti con impatto ESG, sia già sviluppati che previsti nei prossimi anni;
- ◆ impegni in ambito ESG con individuazione di obiettivi e indicatori specifici (KPIs - Key Performance Indicators) di monitoraggio.

Con riferimento alle tematiche della sostenibilità, nel corso del 2023, le attività relative all'ESG sono state rivolte anche alla predisposizione dei documenti ed alla raccolta dei dati necessari per la rendicontazione delle performance ambientali, sociali ed economico-finanziarie (DNF - Dichiarazione Non Finanziaria) della Capogruppo FNM S.p.A. nonché per la raccolta dei dati del bilancio di sostenibilità dell'Associazione.

Sempre nell'ambito della sostenibilità la Società è stata impegnata su vari fronti e spesso in collaborazione con i principali istituti universitari italiani.

La Società è coinvolta nel Centro di Ricerca di Mobilità Sostenibile nel contesto dello Spoke 7 "CCAM, Connected Networks and Smart Infrastructures", insieme alla partecipazione della capogruppo FNM. Il progetto ha l'obiettivo principale di sviluppare soluzioni per una mobilità sostenibile attraverso il coinvolgimento di università e aziende che elaboreranno strumenti digitali orientati ad una mobilità connessa, automatizzata, sicura e sostenibile per cittadini, istituzioni e aziende. il progetto avrà termine nel 2025.

Ha avuto materialmente inizio la collaborazione nell'ambito di un dottorato di ricerca nel programma di Progettazione Architettonica Urbana e degli Interni del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano. Il progetto, intitolato "La mobilità sostenibile come opportunità di rigenerazione urbana", si propone tra l'altro di ripensare il dialogo tra tessuto urbano e tangenziali di Milano con un focus sui reliquati stradali.

Nel mese di dicembre si è concluso il contratto stipulato con l'Università Cattolica del Sacro Cuore per il progetto "Gestione attiva del verde". L'obiettivo principale è stato lo studio e la sperimentazione di pratiche e tecniche innovative al fine di potenziare l'equilibrio complessivo della sostenibilità nell'amministrazione delle aree verdi di pertinenza autostradale attraverso l'utilizzo di Nature Based Solutions.

È stata conclusa una prima fase di studio dello stato dell'arte delle tecnologie attualmente utilizzate per le pavimentazioni stradali in ottica di sostenibilità ambientale e per valutare possibili scenari futuri. Questo studio si sofferma con particolare attenzione sul tappetino d'usura del manto stradale; infatti, l'utilizzo di tecnologie innovative può portare ad un efficientamento delle prestazioni dell'asfalto come anche ad un significativo guadagno a livello di sostenibilità ambientale attraverso l'utilizzo di materiali riciclati e riciclabili.

5.2 Prevenzione protezione e sicurezza

Valutazione dei rischi ambiente di lavoro ambiente di lavoro

Nel mese di aprile 2023 e nel mese di ottobre, si è provveduto ad aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi, a fronte delle modifiche organizzative intervenute. Non sono emerse necessità particolari di adeguamento riguardanti l'insorgenza di nuovi rischi professionali.

Sono state portate a termine le indagini ambientali relative alla presenza di inquinanti da traffico veicolare e concentrazione di attività di gas Radon presso le sedi lavorative esterne. Le attività di monitoraggio in tutti i siti lavorativi della Società, previste in dodici mesi, hanno rilevato che *"i valori di concentrazione media annua di gas radon non superano in alcun locale il livello di riferimento previsto dal D. Lgs. 101/20 e s.m.i. per i luoghi di lavoro"*.

È stata svolta nei mesi di aprile e maggio un'attività di assessment su tutti i siti lavorativi con conseguenti rilievi di natura strutturale, volti al ripristino e/o miglioramento di alcune condizioni deteriorate o conseguenza di modificazioni sopravvenute che necessitavano di ulteriori sistemi di protezione, sia verso i lavoratori presenti che verso l'utenza. Le attività di verifica successiva hanno riscontrato che gli interventi risolutivi indicati risultavano completati.

È stata conclusa l'attività relativa alla rivalutazione del rischio incendio sull'intera rete, ai sensi del D.M. 03/09/2021, entrato in vigore negli ultimi mesi del 2022.

Analisi infortuni e Sorveglianza sanitaria

Il dato infortunistico rapportato all'indagine svolta negli ultimi cinque anni registra una situazione stabile in termini di frequenza annua degli stessi.

Le dinamiche di ogni singolo episodio infortunistico non risultano direttamente connesse all'espletamento dell'attività lavorativa specifica ma bensì ad episodi accidentali, da ricondurre a

distrazione, confidenza involontaria eccessiva, movimenti scomposti. Non si sono riscontrate carenze organizzative e strutturali tali da influenzare il fenomeno infortunistico.

Nel corso dell'esercizio 2023 le attività di sorveglianza sanitaria sono proseguite secondo lo scadenziario e per soddisfare le esigenze emergenti, anche in conseguenza delle modifiche organizzative intervenute nel corso dell'esercizio stesso.

In base alla necessità, sono state eseguite, le visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione, nonché quelle per appurare lo stato di fragilità del personale al fine di poter proseguire nella fruizione dello smart-working.

Formazione dei lavoratori in materia sicurezza

Coerentemente con il piano formativo relativo all'anno in esame, si è provveduto alla conseguente erogazione, ad assolvere ai fabbisogni in aggiornamento, per il personale già in forza, e in ingresso per il numeroso personale neoassunto con percorsi formativi dedicati alle singole mansioni lavorative con i contenuti previsti dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008.

Si è dato seguito, inoltre, a formazione aggiuntiva che si è sostanziata in corsi rivolti alla guida responsabile, alla gestione del rischio lavorativo, all'utilizzo del defibrillatore ad integrazione della formazione al primo soccorso.

5.3 Innovazione ricerca e sviluppo

L'attività del 2023 afferente alla Ricerca e Sviluppo è stata rivolta principalmente a collaborazioni con Università.

Sono proseguite le attività afferenti il contratto di ricerca stipulato con il Politecnico di Milano mirato a esplorare le potenzialità delle tecniche di intelligenza artificiale nell'elaborazione di algoritmi predittivi, finalizzati al monitoraggio dello stato degli elementi dell'infrastruttura autostradale e alla gestione delle attività di manutenzione, sia predittiva che ordinaria. In particolare, sono stati acquistati tutti gli strumenti tecnologici che verranno installati sul furgone diagnostico per effettuare i rilievi sul campo.

È stata condotta una sperimentazione di diversi dispositivi per il monitoraggio automatico delle condizioni del manto stradale. L'implementazione di tali tecnologie consentirà alla Società di monitorare lo stato della superficie stradale durante le normali attività operative sulla tratta, contribuendo così a ottimizzare l'efficienza delle operazioni di manutenzione. L'attività di analisi dei risultati è stata effettuata con la collaborazione dell'Università degli Studi di Catania.

È stato avviato il monitoraggio sperimentale di alcune strutture metalliche selezionate tra pannelli a messaggio variabile e portali a bandiera, attraverso l'installazione di sensori innovativi. Questi monitorano l'efficienza nel tempo dell'ancoraggio per i serraggi bullonati e forniscono in tempo reale le misurazioni dello sforzo e della temperatura, assegnando *alert* automatici alle situazioni critiche.

È stata coordinata l'attività afferente a una borsa di studio per l'Executive Master in Innovability Management promosso da ALTIS (scuola di alta formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore).

Il master ha portato alla realizzazione di un project work dal titolo “Innovation Performance Management IPM”. L’obiettivo del progetto è stato quello di studiare le principali modalità di misurazione e valutazione dei processi aziendali all’interno delle organizzazioni e imprese di servizi.

È stata avviata la collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dell’Università degli Studi Milano Bicocca nell’ambito di un dottorato di ricerca sulla psicologia cognitiva. L’obiettivo del progetto di ricerca è quello di indagare l’interazione tra psicologia, neuroscienze e sicurezza stradale al fine di sviluppare strategie innovative per contribuire a prevenire gli incidenti dovuti a distrazioni e comportamenti scorretti alla guida.

È stato sviluppato un progetto finalizzato a contrastare pericolosi episodi di contromano in autostrada. Il progetto potrebbe portare ad una soluzione da sottoporre al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la relativa autorizzazione alla sperimentazione.

Sempre in tema di cooperazione con le Università, è stato sottoscritto un accordo di collaborazione scientifica con l’Università degli Studi di Pavia. L’argomento della ricerca riguarderà l’approccio basato su sensoristica a basso costo e *machine learning* per il monitoraggio di opere civili. Il progetto prevede l’impiego di una sensoristica di precisione non elevata, come ad esempio, fibre ottiche con misura dello spettro di retro-riflessione o tecniche interferometriche coerenti, elaborando poi i dati raccolti da tali sensori, utilizzando modelli basati su tecniche *data-driven* e *machine learning*.

Si segnala infine la sottoscrizione della lettera di impegno con l’Università degli Studi di Bergamo per il dottorato di ricerca in ingegneria e scienze applicate riguardante il tema dell’individuazione, analisi e ottimizzazione di sistemi di accumulo energetico in ambito applicativo autostradale per l’alimentazione di impianti tecnologici e di ricarica elettrica. L’obiettivo è quello di indagare l’importante tematica della distribuzione e accumulo di energia elettrica lungo la rete autostradale, in particolare riguardo all’infrastruttura necessaria per supportare il futuro fabbisogno dei punti di ricarica per i veicoli elettrici e agli impianti tecnologici associati.

6. ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA VIGENTE NORMATIVA

6.1 Le attività di ricerca e sviluppo

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio 2023 oggetto di capitalizzazione; tuttavia, la Società ha intrapreso una serie di progetti, riconducibili a studi di base, nell'ambito della ricerca e innovazione in collaborazione con le principali università. A tale riguardo si rimanda a quanto riportato nel capitolo 5 "Sostenibilità e Innovazione".

6.2 I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti tra le società partecipate e con le parti correlate non sono qualificabili né come atipici né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società. Tali rapporti sono per lo più regolati a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti.

Milano Serravalle Engineering S.r.l.

- ◆ **Accordo quadro e atto di regolazione dei rapporti - parte tecnica:** la Società ha affidato alla Controllata incarichi per servizi di carattere ingegneristico (progettazioni, direzione lavori, coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione, ecc.).
- ◆ **Accordo quadro e atto di regolazione dei rapporti - attività svolte in service:** la Società offre alla Controllata vari servizi di carattere amministrativo e legale, il servizio paghe e contributi, il supporto alla gestione del personale e i servizi I.T..
- ◆ **Contratto di locazione uffici sede:** la Società cede in locazione alla Controllata gli uffici da adibire a sede sociale.
- ◆ **Ribaltamento costi.**

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

- ◆ **Finanziamento fruttifero:** la Società ha concesso alla Collegata due finanziamenti fruttiferi complessivamente pari a euro 150 milioni erogati in più tranches a partire dal 15 maggio 2014.
- ◆ **Credito per interessi maturati su finanziamento fruttifero:** la Società ha concesso alla Collegata un finanziamento fruttifero pari a euro 16 milioni per il periodo 22 febbraio - 27 aprile 2012. Il finanziamento in linea capitale risulta estinto ma non gli interessi maturati.
- ◆ **Accordo di Cooperazione:** nel corso del 2022 è stato siglato un accordo che prevede l'offerta da parte della Società alla partecipata dei seguenti servizi: servizi esazione, servizio paghe e contributi.
- ◆ **Proventi per distacco personale.**
- ◆ **Pedaggi infragruppo:** pedaggi sulle tratte autostradali in concessione.

Regione Lombardia

- ♦ **Canoni demaniali:** convenzioni per canoni demaniali diversi.

FNM S.p.A.

- ♦ **Adesione al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale periodi d'imposta 2022 - 2023 - 2024.**
- ♦ **Attività di service:** la Controllante offre alla Società vari servizi di indirizzo e coordinamento e annesse attività a supporto alle direzioni.
- ♦ **Contratto di Cash Pooling.**
- ♦ **Contratto per l'utilizzo della piattaforma SAP della Capogruppo.**
- ♦ **Compensi amministratori.**
- ♦ **Ribaltamento costi.**

Nord-Com S.p.A.

- ♦ **Assistenza piattaforma SAP.**

E-VAI S.r.l.

- ♦ **Noleggio mezzi di trasporto elettrici.**

Arpa Lombardia - Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente

- ♦ *Capping* operazioni di bonifica discarica in Segrate.
- ♦ Ricerca inquinanti nel sottosuolo.

Per ulteriori dettagli si rimanda, alla nota 6.4 - Operazioni con parti correlate delle note illustrative.

6.3 Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La Società non possiede né azioni proprie, né azioni emesse dalla società controllante e nel corso dell'anno non ha acquistato, né alienato, anche per il tramite di società fiduciarie, tali categorie di azioni.

6.4 Sedi secondarie

Non risultano sedi secondarie della Società.

6.5 La gestione dei rischi d'impresa

Per quanto riguarda i rischi connessi al rapporto convenzionale si rinvia al punto 2.6 della Relazione sulla Gestione, precisando che il mancato rispetto degli obblighi previsti dalla vigente Convenzione, da atti aggiuntivi nonché da successive prescrizioni convenzionali potrebbero generare situazioni di “*grave inadempimento*”.

Nel corso dei mesi di settembre e ottobre 2023 è stata svolta un'attività di *risk assesment* finalizzata all'individuazione sistematica dei rischi, alla valutazione dei loro potenziali effetti negativi e alle possibili azioni per mitigarli, con particolare riferimento ai rischi c.d. «Top Risk» ovvero quelli caratterizzati da un rating superiore al livello di tolleranza definito dalla Capogruppo annualmente.

Il profilo di rischio emerso riguarda principalmente gli ambiti di seguito indicati:

♦ **Rischio di carattere normativo**

La Società offrendo un servizio di pubblica utilità opera in regime di concessione ed è sottoposta a specifiche norme emanate dall'Ente regolatore pertanto è esposta a provvedimenti normativi che possono incidere sulla determinazione del pedaggio autostradale e sul fatturato in genere con conseguenze sull'equilibrio economico finanziario della Società nonché sull'attuazione del programma degli investimenti, fermo restando le disposizioni convenzionali relative all'aggiornamento del piano economico finanziario in presenza di eventi straordinari che determinano l'alterazione del piano stesso.

♦ **Rischio connesso al capitale umano**

Il mercato del lavoro è caratterizzato da segnali di tensione sui fattori produttivi con riferimento alla crescente domanda di lavoro a cui corrisponde una notevole difficoltà a reperire personale qualificato. Il fenomeno è influenzato da diversi fattori tra cui: l'aumento dei costi per ottenere le qualifiche e le abilitazioni all'esercizio della professione e un mercato del lavoro estremamente dinamico e concorrenziale. In tal senso, la Società prevede piani di sviluppo specifici rivolti in particolare al personale tecnico e operativo su strada.

♦ **Aumento di eventi atmosferici estremi**

Il cambiamento climatico è posto da anni tra i rischi più significativi per la comunità globale dal *World Economic Forum*, nell'annuale “Global Risk Report”, evidenziandone l'interconnessione con rischi sociali e geopolitici, come migrazioni di massa, pandemie e scarsità di risorse idriche. Il cambiamento climatico e il conseguente acutizzarsi di eventi atmosferici intensi possono portare al verificarsi di situazioni critiche per la continuità operativa della Società, quali incendi nei depositi, nei magazzini e interruzione della circolazione per allagamenti e smottamenti. Questi fattori possono avere ripercussioni sull'attuazione del programma degli investimenti della Società nonché sul suo equilibrio economico-finanziario.

♦ **Rischio connesso all'aumento dei costi delle materie prime e difficoltà di reperimento**

L'aggravarsi delle tensioni geopolitiche, in particolare le situazioni di conflitto in atto in alcuni paesi, stanno determinando importanti ricadute sulle relazioni internazionali e sul commercio globale contribuendo ad un generale rallentamento dell'economia e a crescenti pressioni inflazionistiche

nonché all'incremento dei costi delle materie prime e dei prodotti energetici utili alle attività di cantiere.

Per ulteriori dettagli si rimanda, alla nota 6.6 - Gestione dei rischi delle note illustrative.

6.6 La prevedibile evoluzione della gestione

L'adeguamento tariffario riconosciuto alla Società con decorrenza dal 1° gennaio 2024, fa ritenere che la stessa, nel corso dell'esercizio 2024, conseguirà un miglioramento dei risultati gestionali rispetto a quelli raggiunti nell'esercizio precedente.

p- il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Beniamino Lo Presti

Assago, 7 marzo 2024

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale-finanziaria

ATTIVO	Note	31/12/2023	31/12/2022
Attività non correnti			
Attività materiali	4.1	2.649.985	2.025.690
Attività immateriali	4.2	298.884.817	333.361.892
Attività contrattuali	4.3	77.903.899	77.208.471
Diritto d'uso	4.4	8.823.829	11.263.144
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	4.5	77.196.158	83.539.183
Partecipazioni in altre imprese	4.5	5.669.427	5.669.427
Attività finanziarie	4.6	67.300.305	59.037.671
<i>di cui verso parti correlate</i>		62.846.488	54.715.874
Attività per imposte anticipate	4.7	3.945.585	2.877.848
Crediti tributari	4.12	104.429	17.096
Altre attività		2.040.030	2.287.901
<i>di cui verso parti correlate</i>		6.591	6.591
Crediti per imposte	4.11	153.531	0
Totale attività non correnti		544.671.995	577.288.323
Attività correnti			
Rimanenze	4.8	1.881.477	2.205.198
Crediti commerciali	4.9	68.278.386	69.124.059
<i>di cui verso parti correlate</i>		111.635	217.920
Altre attività	4.10	6.434.777	8.887.151
<i>di cui verso parti correlate</i>		911.986	3.244.772
Crediti per imposte	4.11	19.191	72.405
<i>di cui verso parti correlate</i>		19.191	0
Crediti tributari	4.12	1.867.886	516.382
Attività finanziarie	4.6	94.706.421	87.769.367
<i>di cui verso parti correlate</i>		94.144.117	86.992.856
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.13	17.567.624	26.327.635
Totale attività correnti		190.755.762	194.902.197
Attività destinate alla vendita		0	0
TOTALE ATTIVO		735.427.757	772.190.520

PASSIVO	Note	31/12/2023	31/12/2022
Patrimonio netto			
Capitale sociale		93.600.000	93.600.000
Altre riserve		586.466.157	554.188.497
Riserve da utili indivisi		-303.788.668	-303.788.668
Riserve di utili/(perdite) attuariali		229.030	369.791
Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto		5.607.323	4.567.562
Utile (perdita) del periodo		64.387.961	57.998.711
Totale patrimonio netto	4.14	446.501.803	406.935.893
Passività non correnti			
Debiti verso banche	4.15	74.965.086	118.550.655
Debiti finanziari	4.16	8.860.740	10.849.526
<i>di cui verso parti correlate</i>		14.825	0
Altre passività	4.21	3.816.571	4.614.642
Fondi rischi ed oneri	4.17	39.447.424	43.967.196
Benefici ai dipendenti	4.18	6.654.227	6.855.604
Totale passività non correnti		133.744.048	184.837.623
Passività correnti			
Debiti verso banche	4.15	48.390.609	46.705.878
Debiti finanziari	4.16	2.224.018	2.329.667
<i>di cui verso parti correlate</i>		16.750	0
Debiti commerciali	4.19	50.738.804	65.816.383
<i>di cui verso parti correlate</i>		7.498.980	8.718.718
Debiti per imposte	4.11	6.815.669	9.201.642
<i>di cui verso parti correlate</i>		6.104.935	8.093.369
Debiti tributari	4.20	1.090.589	2.962.055
Altre passività	4.21	22.728.258	16.573.025
<i>di cui verso parti correlate</i>		26.598	60.630
Fondi rischi ed oneri	4.17	23.193.959	36.828.354
Totale passività correnti		155.181.906	180.417.004
Passività connesse ad attività destinate alla vendita		0	0
TOTALE PASSIVO		735.427.757	772.190.520

Prospetto del Conto Economico

CONTO ECONOMICO	Note	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi e altri proventi			
Ricavi delle vendite e prestazioni	5.1	280.928.023	262.711.959
Ricavi per servizi di costruzione IFRIC 12	5.2	23.190.484	40.484.204
<i>di cui verso parti correlate</i>		967.139	3.571.873
Altri proventi	5.3	11.512.948	10.959.211
<i>di cui verso parti correlate</i>		629.099	786.270
Totale ricavi e altri proventi		315.631.455	314.155.374
Costi			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci utilizzate	5.4	2.119.986	1.907.263
Costi per servizi	5.5	60.356.008	70.632.416
<i>di cui verso parti correlate</i>		6.749.948	4.427.261
Costi per il personale	5.6	44.901.256	43.880.625
Ammortamenti	5.7	61.935.623	44.418.614
Svalutazione di attività finanziarie e altre attività	5.8	359.989	1.526.830
Altri costi operativi	5.9	31.384.232	29.222.109
Costi per servizi di costruzione IFRIC 12	5.10	23.190.484	40.484.204
<i>di cui verso parti correlate</i>		967.139	3.571.873
Totale costi		224.247.578	232.072.061
RISULTATO OPERATIVO		91.383.877	82.083.313
Gestione finanziaria			
Proventi finanziari	5.11	9.874.645	8.903.043
<i>di cui verso parti correlate</i>		9.529.567	6.962.820
Oneri finanziari	5.12	11.380.371	5.612.721
<i>di cui verso parti correlate</i>		73.498	415.742
Risultato gestione finanziaria		-1.505.726	3.290.322
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	5.13	-4.933.743	-672.213
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		84.944.408	84.701.422
Imposte sul reddito	5.14	20.556.447	26.702.711
<i>di cui esercizi precedenti</i>		3.169.527	465.474
Utile (perdita) del periodo da operazioni in continuità		64.387.961	57.998.711
Utile netto da operazioni discontinue		0	0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		64.387.961	57.998.711

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Beniamino Lo Presti

Assago, 7 marzo 2024

Prospetto del Conto Economico Complessivo

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Note	Valori al 31/12/2023	Valori al 31/12/2022	Variazione valore	Variazione %
UTILE DEL PERIODO		64.387.961	57.998.711	6.389.250	0,11
Componenti che non saranno successivamente riclassificati nel risultato del periodo					
Utile attuariale TFR	4.18	-194.715	655.742	-850.457	0,52
Effetto fiscale	4.7	54.325	-182.952	237.277	0,52
Quota altre componenti delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto		-371	6.866	-7.237	0
Totale componenti che non saranno successivamente riclassificati nel risultato del periodo	4.14	-140.761	479.656	-620.417	-1,29
Componenti che saranno successivamente riclassificati nel risultato del periodo					
Variazione fair value strumenti derivati	4.16	71.693	3.190.337	-3.118.644	18,47
Effetto fiscale	4.7	-17.206	-765.681	748.475	18,47
Quota altre componenti delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto		-1.335.777	3.968.196	-5.303.973	0
Totale componenti che saranno successivamente riclassificati nel risultato del periodo	4.14	-1.281.290	6.392.852	-7.674.142	-1,20
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	4.14	-1.422.051	6.872.508	-8.294.559	-1,21
TOTALE UTILE COMPLESSIVO		62.965.910	64.871.219	-1.905.309	-0,03

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Capitale sociale	Altre Riserve	Riserve da utili indivisi	Riserve di utili/(perdite) attuariali	Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto	Utile (perdita) del periodo	Totale
Valore al 31/12/2021	93.600.000	509.197.278	-303.005.167	-99.007	4.131.700	38.239.870	342.064.674
Destinazione risultato 2021	0	37.804.008	0	0	435.862	-38.239.870	0
Distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche del periodo	0	794.359	-783.501	-10.858	0	0	0
Totale altre componenti del risultato complessivo	0	6.392.852	0	479.656	0	0	6.872.508
Utile (perdita) del periodo	0	0	0	0	0	53.013.275	53.013.275
Valore al 31/12/2022	93.600.000	554.188.497	-303.788.668	369.791	4.567.562	57.998.711	406.935.893
Destinazione risultato 2022	0	33.558.950	0	0	1.039.761	-34.598.711	0
Distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	-23.400.000	-23.400.000
Riclassifiche del periodo	0	0	0	0	0	0	0
Totale altre componenti del risultato complessivo	0	-1.281.290	0	-140.761	0	0	-1.422.051
Utile (perdita) del periodo	0	0	0	0	0	64.387.961	64.387.961
Valore al 31/12/2023	93.600.000	586.466.157	-303.788.668	229.030	5.607.323	64.387.961	446.501.803
Note	4.14	4.14	4.14	4.14	4.14	4.14	4.14

Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO			
	Note	31/12/2023	31/12/2022
Importi in Euro			
Flusso di cassa derivante da/(per) attività operative			
Risultato del periodo		64.387.961	57.998.711
Imposte sul reddito al netto Bonus fiscali utilizzati	5.14	20.537.256	26.702.711
Ammortamenti attività immateriali	5.7	58.172.548	40.917.213
Ammortamenti attività materiali	5.7	1.129.040	894.001
Ammortamenti diritti d'uso	5.7	2.634.035	2.607.400
Svalutazioni attività materiali dell'esercizio	5.8	0	1.155.351
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	5.13	4.933.743	672.213
Accantonamenti fondi rischi ed oneri	5.5-5.9	9.909.984	20.087.289
Rilascio fondo rischi ed oneri	5.5-5.9	-5.683.310	-7.411.961
Interessi attivi	5.11	-9.530.348	-5.178.454
Interessi passivi al netto capitalizzazioni	5.12	11.307.236	5.539.589
Proventi diversi non monetari	5.11	-271.162	-3.651.454
FLUSSO DI CASSA DI ATTIVITA' REDDITUALE		157.526.983	140.332.608
Variazione netta del fondo TFR	4.18	-578.465	-889.002
Utilizzo fondi rischi ed oneri	4.17	-24.259.410	-14.129.009
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali	4.9	1.571.151	-17.089.531
(Incremento)/Decremento rimanenze	4.8	323.721	-584.043
(Incremento)/Decremento degli altri crediti	4.10	910.610	617.226
Incremento/(Decremento) crediti/debiti tributari	4.12/4.20	-3.410.620	182.152
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	4.19	-2.906.586	575.514
Incremento/(Decremento) delle altre passività	4.21	-322.242	2.107.269
Pagamento imposte		-23.952.615	-12.770.282
TOTALE FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE		104.902.527	98.352.902
Flusso di cassa derivante da/(per) attività di investimento			
Investimenti netti in attività materiali	4.1	-1.204.270	-216.120
Investimenti netti in attività immateriali	4.2	-221.845	-540.848
Investimenti netti in beni in concessione	4.2	-14.799.210	-44.463.856
Variazione debiti per attività investimenti in concessione	4.19	-15.424.627	9.504.602
Investimenti netti in Partecipazioni	4.5	0	-2.113.325
Variazione crediti finanziari	4.7	-5.409.971	-86.584.581
TOTALE FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		-37.059.923	-124.414.128
Flusso di cassa derivante da/(per) attività di finanziamento			
Pagamento finanziamenti	4.15	-47.000.000	-55.000.000
Liquidazione Socio Parcam		0	-21.672.000
Nuovi finanziamenti passivi	4.15	4.725.778	0
Rimborsi dei debiti per leasing finanziari	4.16	-2.193.261	-2.071.787
Incasso interessi attivi		84.731	3.820
Pagamento interessi passivi		-8.809.147	-6.188.411
(Incremento)/Decremento dei debiti verso banche/finanziatori correnti	4.16	-10.716	28.063
Dividendi erogati	4.14	-23.400.000	0
TOTALE FLUSSO DI CASSA DA/(PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		-76.602.615	-84.900.315
LIQUIDITA' GENERATA (+) / ASSORBITA (-)		-8.760.011	-110.961.541
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	4.13	26.327.635	137.289.176
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	4.13	17.567.624	26.327.635
LIQUIDITA' GENERATA (+) / ASSORBITA (-)		-8.760.011	-110.961.541

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Beniamino Lo Presti

Assago, 7 marzo 2024

Note illustrative

1. INFORMAZIONI GENERALI

Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. (di seguito definita anche la Società) è una società per azioni costituita nel 1951, con sede legale ad Assago, Via Del Bosco Rinnovato 4/A e non dispone di sedi secondarie.

La Società opera nell'ambito di una concessione, che ha scadenza al 31 ottobre 2028, in base alla Convenzione Unica stipulata con l'Ente concedente Anas (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in seguito "MIT") il 7 novembre 2007, approvata con Legge n. 101 del 6 giugno 2008 che ha convertito il D.L. n. 59 del 8 aprile 2008. In data 10 marzo 2017 è divenuto efficace, a seguito di comunicazione da parte dell'Ente concedente, l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione, approvato con D.I. n. 422 del 2 dicembre 2016 registrato dalla Corte dei Conti in data 1 febbraio 2017. La Società ha per oggetto la progettazione, costruzione e la gestione di infrastrutture autostradali e di infrastrutture di trasporto limitrofe alla rete autostradale, infrastrutture di sosta ed intermodali nonché le relative adduzioni. In particolare, è concessionaria dell'Autostrada A7, da Milano a Serravalle Scrivia, e delle tre tangenziali milanesi: A50 Tangenziale Ovest, A51 Tangenziale Est, A52 Tangenziale Nord. La Società gestisce inoltre la Tangenziale Ovest di Pavia (A54) e il Raccordo autostradale Bereguardo-Pavia (A53). Posta al centro di uno dei principali network autostradali europei, la rete si estende per 185 Km e ogni giorno viene percorsa da centinaia di migliaia di automobilisti.

Con riferimento allo IAS 1 paragrafi 25 e 26, gli Amministratori confermano che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione e della posizione finanziaria della Società, non sussistono incertezze sulla continuità aziendale della Società che, conseguentemente, nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2023, adotta principi contabili propri di una azienda in funzionamento.

A partire dal 26 febbraio 2021, la Società fa parte del gruppo FNM, principale Gruppo italiano per la mobilità sostenibile in Lombardia. Alla data del bilancio al 31 dicembre 2023, l'azionista di maggioranza di Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. risulta essere la società FNM S.p.A. che detiene il 100% del pacchetto azionario. Si precisa infine che la Società risulta essere soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo FNM S.p.A..

FNM S.p.A., con sede legale in Milano, Piazzale Cadorna 1, provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo più piccolo di cui la Società fa parte e che lo stesso risulta essere disponibile presso il sito internet di FNM S.p.A..

Regione Lombardia, con sede legale in Milano, Piazza Città di Lombardia 1, provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo più grande di cui la Società fa parte e che lo stesso risulta essere disponibile presso il sito internet di Regione Lombardia.

2. PRESENTAZIONE DEL BILANCIO

Il Consiglio di Amministrazione della Società del 30 novembre 2021 ha deliberato di aderire alla richiesta della capogruppo FNM S.p.A. di adottare, a partire dal bilancio al 31 dicembre 2021, i principi contabili internazionali IFRS ai fini della predisposizione della documentazione amministrativa-finanziaria. In adempimento alla suddetta determinazione la presente relazione è redatta in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, in vigore alla data di chiusura dell'esercizio/periodo, e alle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), nonché ai precedenti International Accounting Standards (IAS) e alle interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore alla stessa

data. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni di riferimento sopra elencati sono di seguito definiti come gli "IFRS".

Il Bilancio è costituito dai prospetti contabili (Situazione patrimoniale-finanziaria, Prospetto del Conto Economico, Prospetto del Conto Economico Complessivo, Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto e Rendiconto finanziario) e dalle presenti Note illustrative ed è redatto applicando il criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci descritte nella Nota n. 3 "Criteri di valutazione e principi contabili applicati".

La Situazione patrimoniale-finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti. Nel Conto Economico i costi sono classificati in base alla natura degli stessi. Il Rendiconto finanziario è redatto applicando il metodo indiretto.

Gli IFRS sono stati applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel "Conceptual Framework for Financial Reporting" e non si sono verificate criticità che abbiano comportato il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.

I prospetti contabili esposti nella presente relazione sono presentati in unità di euro e non figurano partite originariamente espresse in valuta diversa dall'euro.

I principi contabili applicati sono conformi a quelli adottati per la redazione del secondo gli IFRS della Situazione patrimoniale-finanziaria di confronto al 31 dicembre 2022.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

3.1 - Uso di stime e valutazioni del management nella redazione del bilancio

Nell'ambito della redazione del bilancio d'esercizio 2023, la direzione aziendale ha dovuto formulare stime e valutazioni che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Tuttavia, va segnalato che i risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime.

La redazione dei prospetti di bilancio e delle relative note illustrative ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni con particolare riferimento alle seguenti voci:

- ◆ accantonamenti ai fondi svalutazione, effettuati sulla base del presunto valore di realizzo dell'attività a cui essi si riferiscono;
- ◆ accantonamenti ai fondi rischi, effettuati in base alla ragionevole previsione dell'ammontare della passività potenziale, anche con riferimento alle eventuali richieste della controparte;
- ◆ accantonamenti per benefici ai dipendenti, riconosciuti sulla base delle valutazioni attuariali effettuate;
- ◆ ammortamenti dei beni materiali, immateriali e delle attività per diritti d'uso, riconosciuti sulla base della stima della vita utile residua e del loro valore recuperabile;
- ◆ tasso di attualizzazione dei leasing ricadenti nell'ambito IFRS 16 (incremental borrowing rate) con scadenze commisurate alla durata dello specifico contratto di locazione.

Le stime sono riviste periodicamente e l'eventuale rettifica, a seguito di mutamenti nelle circostanze sulle quali la stima si era basata o in seguito a nuove informazioni, è rilevata nel Conto Economico.

L'impiego di stime ragionevoli è parte essenziale della preparazione del bilancio e non ne pregiudica la complessiva attendibilità.

3.2 - Attività materiali

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni. Il costo delle attività materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti attraverso l'utilizzo di aliquote d'ammortamento atte a rappresentare la stimata vita utile dei beni cui afferiscono. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono ammortizzate separatamente. I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita. Nella tabella seguente si riportano, sinteticamente, le aliquote di ammortamento utilizzate nell'esercizio 2023:

Descrizione	Anni d'ammortamento
Fabbricati	25
Impianti	5
Macchinari	4
Attrezzature	8
Autovetture	4
Mobili e arredi	8
Altri beni (macchine d'ufficio, automezzi pesanti, ecc.)	5

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del valore di carico delle attività materiali, queste sono sottoposte ad una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore (c.d. "Impairment test"). Un'attività materiale non è più esposta in bilancio a seguito della cessione; l'eventuale perdita o utile, calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore netto contabile, è rilevata a Conto Economico dell'esercizio di cessione.

3.3 - Diritto d'uso

Il principio contabile ha introdotto una nuova definizione di leasing basata sul controllo del bene sottostante, ovvero il diritto di utilizzare un bene identificato e di ottenerne sostanzialmente tutti i benefici economici mediante la direzione dell'uso del bene stesso, per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo.

L'IFRS 16 prevede un unico modello di contabilizzazione dei contratti di leasing in base al quale il locatario è tenuto a rilevare, come attività, il diritto di utilizzo del bene in leasing ("Diritto d'uso") in contropartita ad una passività rappresentativa dell'obbligazione finanziaria ("Passività finanziarie per beni in leasing") determinata mediante l'attualizzazione dei pagamenti per canoni minimi garantiti futuri in essere, eliminando quindi da parte del locatario (leasing passivi) la distinzione contabile tra leasing operativi e finanziari, come invece precedentemente richiesto dallo IAS 17.

Il principio contabile IFRS 16 è efficace a partire dal 1° gennaio 2019. La Società si è avvalsa della facoltà di adottare l'IFRS 16 con l'approccio retrospettivo modificato; pertanto, in sede di prima

applicazione, la Società ha rilevato l'effetto cumulato derivante dall'applicazione del principio nel patrimonio netto al 1° gennaio 2020.

Modello contabile per il locatario

La Società rileva nella situazione patrimoniale-finanziaria le attività per il diritto d'uso e le passività finanziarie per beni in leasing per la maggior parte dei leasing, fatta eccezione per beni in leasing di modesto valore ("low value"), ossia aventi un valore a nuovo inferiore a 5.000 euro ed i contratti che presentano una durata pari o inferiore a 12 mesi ("short term"). Pertanto, la Società rileva i pagamenti dovuti per il leasing relativi ai predetti leasing come costo con un criterio a quote costanti lungo la durata del leasing.

Alla data di decorrenza del leasing, la Società rileva l'attività per il diritto d'uso e la passività finanziaria per beni in leasing.

L'attività per il diritto d'uso viene inizialmente valutata al costo, e successivamente al costo al netto dell'ammortamento e delle perdite per riduzione di valore cumulati, e rettificata al fine di riflettere le rivalutazioni della passività del leasing.

La Società valuta la passività finanziaria per beni in leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per i leasing non versati alla data di decorrenza, attualizzandoli utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing. Laddove non è possibile determinare tale tasso con facilità, la Società utilizza il tasso di finanziamento marginale. Generalmente, la Società utilizza il tasso di finanziamento marginale quale tasso di sconto. La passività finanziaria per beni in leasing viene successivamente incrementata degli interessi che maturano su detta passività e diminuita dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati ed è rivalutata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che la Società prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o quando la Società modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, di proroga o risoluzione.

3.4 - Attività immateriali

Le attività immateriali sono le attività identificabili prive di consistenza fisica, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, quando acquisito a titolo oneroso. L'identificabilità è definita con riferimento alla possibilità di distinguere l'attività immateriale acquisita rispetto all'avviamento. Tale requisito è soddisfatto, di norma, quando l'attività immateriale: (i) è riconducibile ad un diritto legale o contrattuale, oppure (ii) è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente o come parte integrante di altre attività. Il controllo da parte dell'impresa consiste nella possibilità di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'attività e nella possibilità di limitarne l'accesso ad altri. I costi relativi alle attività di sviluppo interno sono iscritti nell'attivo patrimoniale quando: (i) il costo attribuibile all'attività immateriale è attendibilmente determinabile, (ii) vi è l'intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l'attività disponibile all'uso o alla vendita; (iii) è dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri. Ad esclusione dei diritti concessori, le attività immateriali sono rilevate al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali, solo quando quest'ultimo può essere valutato attendibilmente e quando le stesse attività sono identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri.

In base agli accordi contrattuali (Concessioni) che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRIC 12, il concessionario opera come prestatore di servizi afferenti (i) la realizzazione e/o il miglioramento dell'infrastruttura utilizzata per fornire il servizio pubblico e (ii) la gestione e la manutenzione della stessa, per un determinato periodo di tempo. Da ciò deriva che l'attività di costruzione e miglioramento dell'infrastruttura è assimilabile a quella di un'impresa di costruzioni; pertanto, durante il periodo in cui tali servizi sono prestati, i ricavi e i costi da costruzione sono rilevati a Conto Economico in conformità all'IFRS 15.

Come stabilito dall'IFRIC 12, a fronte dei servizi di costruzione e/o miglioria resi dal concessionario, il concedente riconosce al concessionario un corrispettivo, da rilevare al suo fair value, che può consistere in diritti su: a) un'attività finanziaria (cosiddetto modello dell'attività finanziaria); o b) un'attività immateriale (cosiddetto modello dell'attività immateriale). Nel modello dell'attività immateriale, il concessionario, a fronte dei servizi di costruzione e miglioria dell'infrastruttura resi, acquisisce il diritto ad addebitare gli utenti per l'uso dell'infrastruttura. Pertanto, i flussi finanziari del concessionario non sono garantiti dal concedente, ma sono correlati all'effettivo utilizzo dell'infrastruttura da parte degli utenti, comportando quindi un rischio di domanda a carico del concessionario. Quest'ultimo è il rischio che i ricavi derivanti dallo sfruttamento del diritto di addebitare gli utenti per l'uso dell'infrastruttura non siano sufficienti a garantire l'ottenimento di un congruo margine di remunerazione per gli investimenti effettuati.

I "beni gratuitamente devolvibili" rappresentano il diritto del Concessionario ad utilizzare il bene in concessione in considerazione dei costi sostenuti per la progettazione e costruzione del bene. Il valore corrisponde al "fair value" dell'attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati, nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23, durante la fase di costruzione. Per le attività immateriali rappresentate dai "diritti concessori", il costo è recuperato attraverso i corrispettivi pagati dagli utenti per l'utilizzo delle infrastrutture e può includere il fair value dei servizi di costruzione e/o miglioria resi a favore del Concedente, al netto delle parti rappresentate quali attività finanziarie e costituite da: (i) le quote coperte sotto forma di contributo, (ii) l'ammontare che sarà incondizionatamente pagato dal concessionario subentrante al momento di scadenza della concessione (cosiddetto "diritto di subentro") e/o (iii) l'importo minimo dei pedaggi, il volume dei ricavi e/o le specifiche somme eventualmente garantite dal Concedente. In particolare, quali diritti concessori delle attività immateriali, si identificano:

- ◆ i diritti maturati a fronte di specifiche obbligazioni alla realizzazione di servizi di costruzione di ampliamento e adeguamento dell'infrastruttura, per i quali non è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi. Tali diritti sono inizialmente calcolati e iscritti al fair value dei servizi di costruzione da rendere in futuro (pari al valore attuale degli stessi, al netto della parte coperta da contributi, ed escludendo gli eventuali oneri finanziari da sostenere nel periodo di realizzazione) e hanno come contropartita il "Fondo per impegni", di pari importo, iscritto nel passivo della situazione patrimoniale - finanziaria; il valore iniziale di tali diritti si modifica nel tempo, oltre che per effetto degli ammortamenti, per la rideterminazione, su base periodica, del fair value della parte dei servizi di costruzione non ancora realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ◆ i diritti maturati a fronte di servizi di costruzione e/o miglioria resi, per i quali è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi, rappresentati da incrementi tariffari specifici e/o

significativi incrementi attesi del numero degli utenti per effetto degli ampliamenti/adeguamenti dell'infrastruttura.

I diritti concessori sono ammortizzati lungo il periodo di durata della relativa concessione, con un criterio che riflette la stima delle modalità di consumo dei benefici economici incorporati nel diritto; a tal fine, tenuto conto che la concessione di cui è titolare la Società ha ad oggetto un'infrastruttura autostradale matura, entrata in esercizio da molti anni e per la quale si evidenziano dinamiche di traffico sostanzialmente contenute in un orizzonte di lungo periodo, gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti fino al termine del rapporto concessorio (fissato al 31 ottobre 2028). L'ammortamento decorre dal momento in cui i diritti concessori iniziano a produrre i relativi benefici economici, siano essi legati ai transiti autostradali o al riconoscimento in tariffa da parte dell'Ente concedente degli investimenti effettuati dalla Società.

Le altre attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate invece a partire dal momento in cui le stesse attività sono disponibili per l'uso, in relazione alla vita utile residua.

Le aliquote di ammortamento annue utilizzate nel 2023, presentate per categorie omogenee con evidenza del relativo intervallo di applicazione, sono riportate nella tabella seguente:

Descrizione	Aliquota annua d'ammortamento
Diritti concessori	Dal momento in cui generano benefici economici per l'impresa, in base agli anni residui di durata della concessione
Software	3
Brevetti	20
Marchi	10

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero integrale del valore di carico delle attività immateriali, queste sono sottoposte a una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore. L'utile o la perdita derivante dall'alienazione di un'attività immateriale è determinato come differenza tra il valore di dismissione, al netto dei costi di vendita, e il valore netto contabile del bene ed è rilevato nel Conto Economico dell'esercizio di cessione.

3.5 - Partecipazioni

Società controllate

Le società controllate sono quelle entità in cui la Società detiene il controllo, ovvero la Società è esposta ai rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con l'entità, o vanta dei diritti su tali rendimenti, avendo nel contempo la capacità di influenzarli esercitando il proprio potere sull'entità stessa.

Le partecipazioni in imprese controllate sono contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto e rilevate inizialmente al costo, rettificato in presenza di perdite di valore in conformità a quanto previsto dallo IAS 36.

La differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione, inclusi i costi di transazione, e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società, è inclusa nel valore di carico della partecipazione stessa.

Qualsiasi utile o perdita derivante dalla perdita del controllo viene rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Qualsiasi partecipazione mantenuta nella ex società controllata viene valutata al fair value.

Per le partecipazioni in imprese controllate, in occasione di evidenze che una di esse possa aver subito una perdita di valore, si procede a stimare il valore recuperabile della partecipazione stessa. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel Conto Economico come svalutazione. Qualora, l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della controllata ecceda il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione stessa, e la quota delle ulteriori perdite è rilevata al passivo come fondo, nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a Conto Economico un ripristino di valore nei limiti del costo originario.

Società collegate

Le società collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali la Società esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo o il controllo congiunto, mentre le joint venture sono rappresentate da un accordo tramite il quale la Società vanta diritti sulle attività nette piuttosto che vantare diritti sulle attività ed assumere obbligazioni per le passività.

Le società collegate sono contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto e rilevate inizialmente al costo. Il costo dell'investimento include i costi di transazione. Il bilancio d'esercizio comprende la quota di pertinenza della Società degli utili o delle perdite delle partecipate rilevate secondo il metodo del patrimonio netto fino alla data in cui detta influenza notevole o controllo congiunto cessano.

Altre partecipazioni

Le partecipazioni detenute in altre imprese, classificabili nella categoria degli strumenti finanziari di capitale definiti dall'IFRS 9, sono valutate al fair value, se determinabile, con rilevazione degli effetti nel Conto Economico, ad eccezione di quelle che non siano detenute per finalità di trading e per le quali, come consentito dall'IFRS 9, sia stata esercitata la facoltà, al momento di acquisizione, di designazione al fair value con rilevazione delle variazioni dello stesso nel Conto Economico Complessivo e, quindi, in una specifica riserva di patrimonio netto. Per queste ultime, al momento del realizzo, gli utili e le perdite cumulati in tale riserva non sono riclassificati nel Conto Economico.

3.6 - Attività destinate alla vendita

Secondo quanto previsto dall'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate", le attività non correnti il cui valore contabile verrà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con l'uso continuativo, se presenti i requisiti previsti dallo specifico principio, sono classificate come possedute per la vendita e valutate al minore tra il valore contabile e il fair value, al netto dei costi di vendita. Dalla data in cui tali attività sono classificate nella categoria delle attività non correnti possedute per la vendita, i relativi ammortamenti sono sospesi. Le passività connesse a tali attività sono classificate alla voce "Passività relative ad attività destinate alla vendita" mentre il risultato economico afferente tali attività è rilevato nella voce "Altri proventi".

3.7 - Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo ottenibile dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo di acquisto è determinato attraverso l'applicazione del metodo del costo medio ponderato.

3.8 - Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari comprendono le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti, gli strumenti finanziari derivati e le attività e passività finanziarie (come definite dall'IFRS 9, che includono, tra l'altro, i crediti e debiti commerciali). Gli strumenti finanziari sono rilevati nel momento in cui la Società diviene parte delle clausole contrattuali dello strumento.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori che possiedono i requisiti di alta liquidità, disponibilità a vista o a brevissimo termine e un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Strumenti finanziari derivati

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono esposti in bilancio al loro fair value, determinato alla data di chiusura dell'esercizio. I derivati sono classificati come strumenti di copertura, in accordo con l'IFRS 9, quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata inizialmente e periodicamente, è elevata. Per gli strumenti di cash flow hedge che coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa delle attività e delle passività (anche prospettiche e altamente probabili) oggetto di copertura, le variazioni del fair value sono rilevate nel Conto Economico Complessivo e l'eventuale parte di copertura non efficace è rilevata nel Conto Economico.

Per gli strumenti che coprono il rischio di variazione del fair value delle attività e delle passività oggetto di copertura (fair value hedge), le variazioni del fair value sono rilevate nel Conto Economico dell'esercizio. Coerentemente, anche le relative attività e passività oggetto di copertura sono adeguate al fair value, con impatto a Conto Economico. Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfino le condizioni per essere qualificati ai sensi dell'IFRS 9 come strumenti finanziari di copertura sono rilevate a Conto Economico.

Quando uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari, la parte efficace delle variazioni del fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata tra le altre componenti del Conto Economico Complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte efficace delle variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato che viene rilevata nelle altre componenti del Conto Economico Complessivo è limitata alla variazione cumulata del fair value dello strumento coperto (al valore attuale) dall'inizio della copertura. La parte inefficace delle variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

In una relazione di copertura, la Società designa come strumento di copertura solo la variazione del fair value dell'elemento a pronti del contratto a termine come strumento di copertura in una relazione di copertura dei flussi finanziari.

Se la copertura cessa di soddisfare i criteri di ammissibilità o lo strumento di copertura è venduto, giunge a scadenza o è esercitato, la contabilizzazione delle operazioni di copertura cessa prospetticamente. Quando cessa la contabilizzazione delle operazioni di copertura per le coperture di

flussi finanziari, l'importo accumulato nella riserva di copertura dei flussi finanziari rimane nel patrimonio netto fino a quando, nel caso di copertura di un'operazione che comporta la rilevazione di un'attività o una passività non finanziaria, è incluso nel costo dell'attività o della passività non finanziaria al momento della rilevazione iniziale o, nel caso delle altre coperture di flussi finanziari, è riclassificato nell'utile/(perdita) dell'esercizio nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri attesi coperti hanno un effetto sull'utile/(perdita) dell'esercizio.

Se non si prevedono più futuri flussi finanziari coperti, l'importo deve essere riclassificato immediatamente dalla riserva per la copertura di flussi finanziari e dalla riserva per i costi della copertura nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Attività finanziarie

Come richiesto dal principio IFRS 9, la classificazione delle attività finanziarie e la relativa valutazione è effettuata considerando sia il modello di gestione dell'attività finanziaria, sia le caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa ottenibili dall'attività. L'attività finanziaria è valutata con il metodo del costo ammortizzato qualora entrambe le seguenti condizioni siano rispettate: a) il modello di gestione dell'attività finanziaria consista nella detenzione della stessa con la finalità di incassare i relativi flussi finanziari; e b) l'attività finanziaria generi contrattualmente, a date predeterminate, flussi finanziari rappresentativi esclusivamente del rendimento dell'attività finanziaria stessa. I crediti valutati al costo ammortizzato sono inizialmente iscritti al fair value dell'attività sottostante, al netto degli eventuali proventi di transazione direttamente attribuibili; la valutazione al costo ammortizzato è effettuata usando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore con riferimento alle somme ritenute inesigibili. La stima delle somme ritenute inesigibili è effettuata sulla base del valore dei flussi di cassa futuri attesi. Tali flussi tengono conto dei tempi di recupero previsti, del presumibile valore di realizzo, delle eventuali garanzie ricevute, nonché dei costi che si ritiene dovranno essere sostenuti per il recupero dei crediti. Il valore originario dei crediti è ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica. In tal caso, il ripristino di valore è iscritto nel Conto Economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche. I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati.

L'attività finanziaria è valutata al fair value, con rilevazione degli effetti nel Conto Economico, se gli obiettivi del modello di gestione sono di detenere l'attività finanziaria al fine di ottenerne i relativi flussi di cassa contrattuali oppure di venderla, e l'attività finanziaria generi contrattualmente, a date predeterminate, flussi finanziari rappresentativi esclusivamente del rendimento dell'attività finanziaria stessa. Infine, le eventuali residue attività finanziarie detenute sono classificate come attività detenute per la negoziazione e sono valutate al fair value con rilevazione degli effetti nel Conto Economico.

La valutazione della recuperabilità delle attività finanziarie iscritte in bilancio valutate al costo ammortizzato è effettuata attraverso la stima delle "expected credit losses" (ECL), sulla base del valore dei flussi di cassa attesi. Tali flussi, tenuto conto della stima della probabilità che la controparte non ottemperi alla propria obbligazione di pagamento, sono determinati in relazione ai tempi di recupero previsti, al presumibile valore di realizzo, alle eventuali garanzie ricevute, nonché ai costi che si ritiene dovranno essere sostenuti per il recupero dei crediti.

Per i crediti relativi a controparti che non presentano un incremento significativo del rischio, le ECL sono determinate sulla base delle perdite attese nei 12 mesi successivi alla data di bilancio; negli altri casi si provvede alla stima delle perdite attese fino al termine della vita dello strumento finanziario.

Con riferimento ai crediti commerciali e alle altre attività, per la determinazione della probabilità di non ottemperanza della controparte sono adottati rating interni della clientela, oggetto di verifica periodica anche tramite analisi di serie storiche.

Attività contrattuali

Le attività contrattuali si riferiscono agli investimenti effettuati nell'ambito del rapporto concessorio in essere con il Concedente. Tali importi saranno riclassificati nella voce Attività Immateriali a partire dal momento in cui sorge il diritto per la Società al riconoscimento dell'investimento in sede di determinazione della tariffa da applicare agli utenti finali.

Valutazione del fair value e gerarchia di fair value

Per tutte le transazioni, i saldi (finanziari o non finanziari), per cui un principio contabile richieda o consenta la misurazione al fair value, e che rientrino nell'ambito di applicazione dell'IFRS 13, la Società applica i seguenti criteri:

- ◆ identificazione della “unit of account”, vale a dire il livello al quale un'attività o una passività è aggregata o disaggregata per essere rilevata ai fini IFRS;
- ◆ identificazione del mercato principale (o, in assenza, del mercato maggiormente vantaggioso) nel quale potrebbero avvenire transazioni per l'attività o la passività oggetto di valutazione; in assenza di evidenze contrarie, si presume che il mercato correntemente utilizzato coincida con il mercato principale o, in assenza, con il mercato maggiormente vantaggioso;
- ◆ definizione, per le attività non finanziarie, dell'highest and best use (massimo e miglior utilizzo): in assenza di evidenze contrarie, l'highest and best use coincide con l'uso corrente dell'attività;
- ◆ definizione delle tecniche di valutazione più appropriate per la stima del fair value: tali tecniche massimizzano il ricorso a dati osservabili, che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell'attività o della passività;
- ◆ determinazione del fair value delle attività, quale prezzo che si percepirebbe per la relativa vendita, e delle passività e degli strumenti di capitale, quale prezzo che si pagherebbe per il relativo trasferimento in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione;
- ◆ inclusione del “non performance risk” nella valutazione delle attività e passività e, in particolare per gli strumenti finanziari, determinazione di un fattore di aggiustamento nella misurazione del fair value per includere, oltre il rischio di controparte (CVA- credit valuation adjustment), il proprio rischio di credito (DVA - debit valuation adjustment).

In base ai dati utilizzati per le valutazioni al fair value, è individuata una gerarchia di fair value in base alla quale classificare le attività e le passività valutate al fair value o per le quali è indicato il fair value nell'informativa di bilancio:

- ◆ livello 1: include i prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività identiche a quelle oggetto di valutazione;
- ◆ livello 2: include dati osservabili, differenti da quelli inclusi nel livello 1, quali ad esempio: (i) prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività simili; (ii) prezzi quotati in mercati non attivi per attività o passività simili o identiche; (iii) altri dati osservabili (curve di tassi di interesse, volatilità implicite, spread creditizi);
- ◆ livello 3: utilizza dati non osservabili, a cui è ammesso ricorrere qualora non siano disponibili dati di input osservabili. I dati non osservabili utilizzati ai fini delle valutazioni del fair value riflettono le ipotesi che assumerebbero i partecipanti al mercato nella fissazione del prezzo per le attività e le passività oggetto di valutazione.

Si rinvia alle note illustrative relative alle singole voci di bilancio per la definizione del livello di gerarchia di fair value in base a cui classificare i singoli strumenti valutati al fair value o per i quali è indicato il fair value nell'informativa di bilancio.

Il fair value degli strumenti derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva dei credit default swap quotati della controparte e della Società.

Il fair value degli strumenti derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva dei credit default swap quotati della controparte e della Società, per includere il rischio di non performance esplicitamente previsto dall'IFRS 13.

Per gli strumenti finanziari a medio-lungo termine, diversi dai derivati, ove non disponibili quotazioni di mercato, il fair value è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e considerando il rischio di controparte nel caso di attività finanziarie e il proprio rischio credito nel caso di passività finanziarie.

Passività finanziarie e commerciali

I debiti sono inizialmente iscritti al fair value della passività sottostante, al netto degli eventuali oneri di transazione direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, i debiti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Le passività commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati. Qualora si verifichi la modificazione di uno o più elementi di una passività finanziaria in essere (anche attraverso sostituzione con altro strumento), si procede a un'analisi qualitativa e quantitativa al fine di verificare se tale modificazione risulti sostanziale rispetto ai termini contrattuali già in essere. In assenza di modificazioni sostanziali, la differenza tra il valore attuale dei flussi così come modificati (determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo dello strumento in essere alla data della modifica) ed il valore contabile dello strumento è iscritta nel Conto Economico, con conseguente adeguamento del valore della passività finanziaria e rideterminazione del tasso di interesse effettivo dello strumento; qualora si verifichino modifiche sostanziali, si provvede alla cancellazione dello strumento in essere ed alla contestuale rilevazione del fair value del nuovo strumento, con imputazione nel Conto Economico della relativa differenza.

3.9 - Benefici ai dipendenti

Le passività relative ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, sono iscritte per competenza per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio. Le passività relative agli altri benefici ai dipendenti a medio-lungo termine sono iscritte nell'esercizio di maturazione del diritto, al netto delle eventuali attività al servizio del piano e delle anticipazioni corrisposte, e sono determinate sulla base di ipotesi attuariali, se significative, e rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici.

Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a contributi definiti, sono iscritte per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio. Per effetto delle modifiche legislative introdotte a partire dal 1° gennaio 2007, il trattamento di fine rapporto maturando è destinato al Fondo di Tesoreria presso l'INPS o agli altri Fondi di previdenza.

Per le quote maturande da questa data al datore di lavoro non ricade più l'onere della rivalutazione che rimane in capo ai suddetti Fondi ed è classificato, quindi, come un piano a contributi definiti in quanto l'obbligazione dell'impresa è rappresentata esclusivamente dal versamento dei contributi al fondo pensione ovvero all'INPS.

La passività relativa al trattamento di fine rapporto antecedente al 1° gennaio 2007 continua a rappresentare un piano a benefici definiti da valutare secondo tecniche attuariali e rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici.

3.10 - Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o implicite) derivanti da un evento passato, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse, il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile.

Qualora le attese di impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo l'obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati ad un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività.

Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

I "Fondi per rischi ed oneri" sono rilevati quando: (i) si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti di terzi che derivi da un evento passato, (ii) sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e (iii) possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'entità pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Se l'effetto dell'attualizzazione è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto che rifletta la valutazione corrente di mercato del costo del denaro e del rischio specifico dell'obbligazione, che sono approssimati facendo riferimento al rendimento dei titoli governativi del paese Italia in cui sarà sostenuto l'esborso per l'estinzione dell'obbligazione. Gli oneri sostenuti nell'esercizio per l'estinzione dell'obbligazione sono portati a diretta riduzione dei fondi precedentemente accantonati. Il "Fondo di rinnovo" accoglie il valore attuale della stima degli oneri da sostenere a fronte dell'obbligazione contrattuale di ripristino e sostituzione delle infrastrutture in concessione, prevista nella convenzione sottoscritta dalla Società con il Concedente e finalizzata ad assicurarne la dovuta funzionalità e sicurezza. Tali oneri, infatti, non potendo essere iscritti ad incremento del valore dei beni nel momento in cui vengono di volta in volta effettivamente sostenuti, in assenza del necessario requisito contabile (attività immateriali) dei beni a cui sono destinati, vengono accantonati in un fondo in accordo con lo IAS 37, in funzione del grado di utilizzo dell'infrastruttura, in quanto rappresentativi del probabile onere che l'azienda sarà chiamata a sostenere per garantire, nel tempo, il corretto adempimento all'obbligo di mantenimento dei requisiti di funzionalità e sicurezza dei beni in concessione. Gli accantonamenti a tale fondo sono determinati in funzione dell'usura e vetustà dell'infrastruttura autostradale in essere alla chiusura dell'esercizio e, quindi, degli interventi programmati, tenendo conto, qualora significativa, della componente finanziaria legata al trascorrere del tempo. L'attualizzazione del fondo è effettuata sulla base dei medesimi criteri già descritti sopra. I costi per manutenzione ordinaria, invece, sono rilevati nel Conto Economico al momento del relativo sostenimento e, pertanto, non sono inclusi nel fondo. Il fondo, facendo riferimento ad interventi ciclici

di manutenzione, accoglie la stima degli oneri che deriveranno da un singolo ciclo di interventi ed è determinato separatamente per ciascuna categoria di opera infrastrutturale (viadotti, cavalcavia, gallerie, barriere di sicurezza, pavimentazione autostradale). Per ciascuna categoria, sulla base delle specifiche valutazioni di carattere tecnico, delle conoscenze disponibili, della situazione attuale del traffico autostradale, dei materiali e della tecnologia in essere:

- ◆ è stimata la durata del ciclo dell'intervento di ripristino o sostituzione;
- ◆ è valutato lo stato di conservazione delle opere, raggruppando gli interventi in classi omogenee in relazione al grado di usura dell'infrastruttura e al numero di anni residui fino all'intervento previsto;
- ◆ sono determinati i costi per ciascuna classe omogenea, sulla base degli elementi documentati verificabili alla data e degli interventi comparabili;
- ◆ è determinato il valore complessivo degli interventi con riferimento al relativo ciclo;
- ◆ è calcolato il fondo alla data di riferimento del bilancio, ripartendo gli oneri nel Conto Economico in relazione agli anni residui fino alla data prevista di intervento, coerentemente con la classe omogenea di usura dell'infrastruttura, attualizzando il valore così ottenuto alla data di valutazione sulla base di un tasso di interesse con "duration" coerente con quella dei flussi finanziari previsti.

Gli effetti, come sopra determinati, sono rilevati nelle seguenti voci del Conto Economico:

- ◆ "Accantonamento fondo di rinnovo", relativamente agli effetti dell'aggiornamento delle stime derivanti dalle valutazioni di carattere tecnico (ammontare degli interventi da realizzare e tempistica prevista degli stessi) e della variazione del tasso di attualizzazione utilizzato rispetto a quello dell'esercizio precedente;
- ◆ "Oneri finanziari da attualizzazione", con riferimento all'effetto del trascorrere del tempo, calcolato sulla base del valore del fondo e del tasso di interesse utilizzato per l'attualizzazione del fondo alla data di bilancio dell'esercizio precedente.

Al momento del sostenimento degli oneri dell'intervento, i costi sono rilevati per natura nelle singole voci del Conto Economico dell'esercizio e la voce "Utilizzo fondo di rinnovo" accoglie l'utilizzo del fondo precedentemente accantonato.

3.11 - Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (fair value) ed è probabile che i relativi benefici economici saranno fruiti. L'ammontare rilevato riflette il corrispettivo a cui l'entità ha diritto in cambio dei beni trasferiti al cliente e/o dei servizi resi, da rilevare nel momento in cui sono state adempiute le proprie obbligazioni contrattuali.

Secondo la tipologia di operazioni poste in essere dalla Società, i ricavi sono rilevati al momento del trasferimento al cliente del controllo sui beni o servizi promessi, sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- ◆ i ricavi da pedaggio sulla base dei transiti autostradali;
- ◆ le vendite per cessioni di beni quando i rischi e benefici significativi legati alla proprietà dei beni stessi sono trasferiti all'acquirente;
- ◆ le prestazioni di servizi in base allo stato di completamento delle attività, sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione all'avanzamento dei lavori mediante il criterio della percentuale di completamento, determinato attraverso la metodologia della misurazione fisica dei lavori eseguiti, così da attribuire i ricavi e il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza in proporzione allo stato di avanzamento lavori.

La differenza positiva o negativa tra il corrispettivo maturato e l'ammontare degli acconti è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo della situazione patrimoniale-finanziaria, tenuto anche conto delle eventuali svalutazioni effettuate a fronte dei rischi connessi al mancato riconoscimento dei lavori eseguiti per conto dei committenti.

- ♦ i canoni attivi e le royalties lungo il periodo di maturazione, sulla base degli accordi contrattuali sottoscritti.

Le prestazioni di servizi, sopra illustrate, includono anche i servizi di costruzione e/o miglioria resi a favore del Concedente, in applicazione dell'IFRIC 12, afferenti al contratto di concessione di cui è titolare la Società. In particolare, tali ricavi rappresentano il corrispettivo spettante per l'attività effettuata e sono valutati al fair value, determinato sulla base del totale dei costi sostenuti, costituiti principalmente dai costi per materiali e servizi esterni e dai costi dei benefici per i dipendenti dedicati a tali attività.

La contropartita di tali ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria è rappresentata dalle attività finanziarie (diritti concessori e/o contributi su opere) o dai diritti concessori delle attività immateriali. I costi per servizi di costruzione accolgono i costi effettivamente sostenuti dalla Società e non ricomprendono il *fair value* dei beni gratuitamente devoluti dai sub-concessionari, gestori delle attività nelle aree di servizio, al concessionario, non avendone quest'ultimo peraltro acquisito il controllo ai sensi dei principi contabili rilevanti. Conseguentemente, stante l'attuale sistema tariffario della concessione in essere, i diritti concessori iscritti nelle immobilizzazioni immateriali non includono tale *fair value*.

3.12 - Contributi pubblici

I contributi pubblici ricevuti sono rilevati al fair value, quando il loro ammontare è attendibilmente determinabile, vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno rispettate le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi in conto esercizio sono iscritti nel Conto Economico nel periodo di competenza, coerentemente con i costi cui sono commisurati.

I contributi ricevuti a fronte di investimenti nell'infrastruttura autostradale sono contabilizzati quali minori prestazioni dei servizi di costruzione, secondo la metodologia precedentemente illustrata nel criterio di valutazione "Ricavi". Qualora rilevati successivamente all'esecuzione dei lavori, gli stessi sono portati a riduzione dei "diritti concessori", in quanto parziale incasso degli stessi.

I contributi in conto capitale ricevuti a fronte di investimenti in altre attività materiali e immateriali, qualora ci fossero, sono esposti tra le passività dello stato patrimoniale; successivamente, vengono accreditati tra i ricavi operativi del Conto Economico, coerentemente con l'ammortamento dei beni cui sono riferiti.

3.13 - Perdite di valore di attività materiali, immateriali e partecipazioni

Le attività non correnti includono, tra le altre, gli immobili, le attività immateriali, le partecipazioni e le attività finanziarie. La Società rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione.

Tale attività è svolta per il tramite del confronto tra il valore di carico dell'attività ed il maggior valore tra il fair value, al netto dei costi di vendita, ed il valore d'uso della stessa. In assenza di valori di mercato ritenuti rappresentativi del reale valore dell'investimento, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi basati su dati ed assunzioni ragionevoli e sostenibili, basate sull'esperienza storica e sulle aspettative future di mercato e sulle variazioni prevedibili del contesto normativo specifico. Il valore d'uso è determinato utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene, approvati dagli organi competenti e basate su proiezioni e tassi di sconto per il calcolo del valore attuale, riferiti a condizioni di mercato.

Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la Società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani della Società, ed iscritta alla voce "Ammortamenti e svalutazioni".

Qualora una svalutazione effettuata precedentemente non avesse più ragione di essere mantenuta, il valore contabile, viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata alcuna svalutazione. Anche il ripristino di valore viene registrato a Conto Economico.

3.14 - Proventi ed oneri da cessione di partecipazioni

Le operazioni di cessione di partecipazioni di controllo che non comportino la perdita del controllo della partecipata ceduta determinano la rilevazione della differenza tra il valore di iscrizione delle attività nette afferenti la partecipazione ceduta e il corrispettivo della cessione direttamente rilevato nel patrimonio netto consolidato; per contro, le operazioni di cessione di partecipazioni di controllo che determinino la perdita del controllo della partecipata ceduta determinano la rilevazione della differenza tra il valore di iscrizione delle attività consolidate nette afferenti la partecipazione ceduta e il corrispettivo della cessione nel Conto Economico dell'esercizio.

3.15 - Dividendi

I dividendi sono registrati quando sorge il diritto all'incasso che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

I dividendi deliberati sono riconosciuti come debito verso gli Azionisti al momento della delibera di distribuzione. I dividendi rivenienti da partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto sono contabilizzati come riduzione del valore contabile della partecipazione.

3.16 - Proventi ed oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari della Società comprendono:

- ◆ interessi attivi;
- ◆ interessi passivi;
- ◆ dividendi ricevuti;
- ◆ utili o perdite netti dalle attività finanziarie al Fair Value Through Profit and Loss ("FVTPL");
- ◆ utili o perdite su cambi di attività e passività finanziarie;
- ◆ perdite (ripristino delle perdite) per riduzione di valore di titoli di debito contabilizzati al costo ammortizzato o al Fair Value Through Other Comprehensive Income ("FVOCI");

- ◆ proventi derivanti da un'operazione di aggregazione aziendale per la rivalutazione al fair value dell'eventuale partecipazione già detenuta nell'acquisita;
- ◆ riduzioni di fair value del corrispettivo potenziale classificato come passività finanziaria;
- ◆ inefficacia della copertura rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio; e
- ◆ riclassifiche degli utili o perdite netti precedentemente rilevati nelle altre componenti del Conto Economico Complessivo su coperture di flussi finanziari legate al rischio di tasso di interesse e al rischio di cambio per debiti finanziari.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I proventi per dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto della Società a ricevere il pagamento.

Il "tasso di interesse effettivo" corrisponde al tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria:

- ◆ al valore contabile lordo dell'attività finanziaria; o
- ◆ al costo ammortizzato della passività finanziaria.

Quando si calcolano gli interessi attivi e passivi, il tasso di interesse effettivo viene applicato al valore contabile lordo dell'attività (quando l'attività non è deteriorata) o al costo ammortizzato della passività. Tuttavia, nel caso delle attività finanziarie che si sono deteriorate dopo la rilevazione iniziale, gli interessi attivi vengono calcolati applicando il tasso di interesse effettivo al costo ammortizzato dell'attività finanziaria. Se l'attività cessa di essere deteriorata, gli interessi attivi tornano ad essere calcolati su base lorda.

3.17 - Imposte

Le imposte sul reddito sono iscritte sulla base di una stima realistica degli oneri di imposta da assolvere, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili.

Le imposte anticipate e quelle differite risultanti dalle differenze temporanee tra il valore di bilancio delle attività e passività, determinato dall'applicazione dei criteri precedentemente descritti, e il valore fiscale delle stesse, derivante dall'applicazione della normativa vigente, sono iscritte:

- ◆ le prime, solo se è probabile che nel futuro vi sia un sufficiente reddito imponibile che ne consenta il recupero;
- ◆ le seconde, se esistenti, in ogni caso.

Il debito per imposte correnti in essere alla data di chiusura di periodo è esposto tra le passività correnti dello stato patrimoniale nella voce "Passività per imposte correnti", al netto degli acconti versati e degli eventuali crediti d'imposta spettanti. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto tra le attività correnti nella voce "Crediti Tributarî".

3.18 - Conversione delle poste in valuta estera

Moneta funzionale

La valuta funzionale della Società è l'euro che rappresenta la valuta di presentazione del bilancio d'esercizio. Ove presenti:

Transazioni e rilevazioni contabili

Le transazioni effettuate in valuta estera vengono inizialmente rilevate al tasso di cambio della data della transazione. Alla data di chiusura del bilancio le attività e passività monetarie denominate in valuta estera vengono riconvertite in base al tasso di cambio vigente a tale data. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le poste non monetarie iscritte al *fair value* sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore.

3.19 - Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2023

In data 18 maggio 2017, lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 - Insurance Contracts che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 - Insurance Contracts.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un General Model o una versione semplificata di questo, chiamato Premium Allocation Approach ("PAA").

Le principali caratteristiche del General Model sono:

- ◆ le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- ◆ la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- ◆ le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- ◆ esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- ◆ il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale;
- ◆ il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del General Model. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per claim in essere, che sono misurati con il General Model. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il claim.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una discretionary participation feature (DPF).

In data 9 dicembre 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9—Comparative Information (Amendment to IFRS 17)”. L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate in sede di prima applicazione dell'IFRS 17. L'emendamento ha lo scopo di aiutare le assicurazioni ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività dei contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per utilizzatori di rendiconti finanziari. L'IFRS 17 che tiene conto di questo emendamento, è efficace per gli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2023. L'adozione di tale principio e del relativo emendamento non ha comportato effetti sul bilancio.

In data 7 maggio 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023 o a data successiva, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio d'esercizio della Società dall'adozione di tale emendamento.

In data 12 febbraio 2021, lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati “Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2” e “Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8”. Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023.

In data 23 maggio 2023, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform - Pillar Two Model Rules”. Il documento introduce un'eccezione temporanea agli obblighi di rilevazione e di informativa delle attività e passività per imposte differite relative alle Model Rules del Pillar Two (la cui norma risulta in vigore in Italia al 31 dicembre 2023, ma applicabile dal 1° gennaio 2024) e prevede degli obblighi di informativa specifica per le entità interessate dalla relativa International Tax Reform.

Il documento prevede l'applicazione immediata dell'eccezione temporanea, mentre gli obblighi di informativa sono applicabili ai soli bilanci annuali iniziati al 1° gennaio 2023 (o in data successiva) ma non ai bilanci infrannuali aventi una data chiusura precedente al 31 dicembre 2023.

3.20 - Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC approvati dallo IASB e omologati dall'Unione Europea al 31 dicembre 2023, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 31 dicembre 2023

In data 23 gennaio 2020 e 15 luglio 2020, lo IASB ha pubblicato rispettivamente un emendamento denominato “Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as

Current or Non-current” e “Classification of Liabilities as Current or Non-current - Deferral of Effective Date”. I documenti hanno l’obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024, ma, tuttavia, non ancora omologato dall’Unione Europea.

In data 22 settembre 2022, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato o IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback, al fine di chiarirne l’applicazione contabile. Tale emendamento è ancora allo studio degli organi competenti ed è attesa l’entrata in vigore dal 1° gennaio 2024.

3.21 - Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC approvati dallo IASB e non omologati dall’Unione Europea al 31 dicembre 2023

In data 25 maggio 2023, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements”. Il documento richiede ad un’entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di reverse factoring che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell’entità e di comprendere l’effetto di tali accordi sull’esposizione dell’entità al rischio di liquidità. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un’applicazione anticipata.

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

4. INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

Nel seguito sono commentate le voci della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023. Per il dettaglio dei saldi della situazione patrimoniale-finanziaria derivanti da rapporti con parti correlate, si rinvia alla Nota n. 6.4 “ Operazioni con parti correlate”.

4.1 - Attività materiali

Nella tabella seguente sono esposte le consistenze iniziali e finali delle voci delle attività materiali con evidenza del costo originario, del fondo ammortamento e delle variazioni rilevate nel corso degli esercizi 2022 e 2023:

MOVIMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ MATERIALI								
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Variazioni			Variazione fondi	Fondo amm.ti
				Riclassifiche	Incrementi per acquisizioni	Decrementi		
								Valore al 31/12/2022
1) Terreni e fabbricati								
1a) Terreni	0	0	0					0
1b) Fabbricati	1.102.422	0	0					-313.348
Totale terreni e fabbricati	1.102.422	0	0					-313.348
2) Impianti e macchinari								
2a) Impianti	1.089.249	0	0					-1.003.700
2b) Macchinari	6.613.142	0	0					-5.753.072
Totale impianti e macchinari	7.702.391	0	0					-6.756.772
3) Attrezzature industriali e commerciali								
3a) Attrezzature	521.875	0	0					-466.237
3b) Cartellonistica	701.401	0	0					-701.401
Totale attrezzature industriali e comm.	1.223.276	0	0					-1.167.638
4) Altri beni								
4a) Mezzi di trasporto	1.447.389	0	0					-909.076
4b) Macchine ufficio	1.287.701	0	0					-975.218
4c) Mobili	1.757.161	0	0					-1.694.717
Totale altri beni	4.492.251	0	0					-3.579.011
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0					0
Totale valore al 31/12/2021	14.520.340	0	0					-11.816.769
1) Terreni e fabbricati								
1a) Terreni				0	0	0	0	0
1b) Fabbricati				0	9.474	0	0	-160.026
Totale terreni e fabbricati				0	9.474	0	0	-160.026
2) Impianti e macchinari								
2a) Impianti				0	0	-160.429	159.690	-48.075
2b) Macchinari				0	130.892	-795	795	-386.154
Totale impianti e macchinari				0	130.892	-161.224	160.485	-434.229
3) Attrezzature industriali e commerciali								
3a) Attrezzature				0	32.402	-73.386	66.289	-11.897
3b) Cartellonistica				0	0	-701.401	701.401	0
Totale attrezzature industriali e comm.				0	32.402	-774.787	767.690	-11.897
4) Altri beni								
4a) Mezzi di trasporto				0	0	-300.593	289.005	-164.427
4b) Macchine ufficio				0	16.325	-36.462	35.946	-100.019
4c) Mobili				0	41.564	-164.643	164.643	-23.403
Totale altri beni				0	57.889	-501.698	489.594	-287.849
5) Immobilizzazioni in corso e acconti				0	5.403	0	0	0
Totale variazioni nel periodo				0	236.060	-1.437.709	1.417.769	-894.001
1) Terreni e fabbricati								
1a) Terreni	0	0	0					0
1b) Fabbricati	1.111.896	0	0					-473.374
Totale terreni e fabbricati	1.111.896	0	0					-473.374
2) Impianti e macchinari								
2a) Impianti	928.820	0	0					-892.085
2b) Macchinari	6.743.239	0	0					-6.138.431
Totale impianti e macchinari	7.672.059	0	0					-7.030.516
3) Attrezzature industriali e commerciali								
3a) Attrezzature	480.891	0	0					-411.845
3b) Cartellonistica	0	0	0					0
Totale attrezzature industriali e comm.	480.891	0	0					-411.845
4) Altri beni								
4a) Mezzi di trasporto	1.146.796	0	0					-784.498
4b) Macchine ufficio	1.267.564	0	0					-1.039.291
4c) Mobili	1.634.082	0	0					-1.553.477
Totale altri beni	4.048.442	0	0					-3.377.266
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.403	0	0					0
Totale valore al 31/12/2022	13.318.691	0	0					-11.293.001

MOVIMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ MATERIALI									
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Riclassifiche	Variazioni costo storico		Variazione fondi	Fondo amm.ti	Valore al 31/12/2023
					Incrementi per acquisizioni	Decrementi			
1) Terreni e fabbricati									
1a) Terreni	0	0	0					0	0
1b) Fabbricati	1.111.896	0	0					-473.374	638.522
Totale terreni e fabbricati	1.111.896	0	0					-473.374	638.522
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti	928.820	0	0					-892.085	36.735
2b) Macchinari	6.743.239	0	0					-6.138.431	604.808
Totale impianti e macchinari	7.672.059	0	0					-7.030.516	641.543
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature	480.891	0	0					-411.845	69.046
3b) Cartellonistica	0	0	0					0	0
Totale attrezzature industriali e comm.	480.891	0	0					-411.845	69.046
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto	1.146.796	0	0					-784.498	362.298
4b) Macchine ufficio	1.267.564	0	0					-1.039.291	228.273
4c) Mobili	1.634.082	0	0					-1.553.477	80.605
Totale altri beni	4.048.442	0	0					-3.377.266	671.176
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.403	0	0					0	5.403
Totale valore al 31/12/2022	13.318.691	0	0					-11.293.001	2.025.690
1) Terreni e fabbricati									
1a) Terreni				0	0	0	0	0	0
1b) Fabbricati				0	367.157	-18.604	7.973	-249.158	107.368
Totale terreni e fabbricati				0	367.157	-18.604	7.973	-249.158	107.368
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti				0	158.528	0	0	-46.213	112.315
2b) Macchinari				0	422.305	-1.187.328	1.187.328	-365.096	57.209
Totale impianti e macchinari				0	580.833	-1.187.328	1.187.328	-411.309	169.524
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature				5.403	95.511	-11.290	11.290	-20.145	80.769
3b) Cartellonistica				0	0	0	0	0	0
Totale attrezzature industriali e comm.				0	95.511	-11.290	11.290	-20.145	80.769
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto				0	285.341	-72.265	72.265	-176.423	108.918
4b) Macchine ufficio				0	128.490	-7.141	6.256	-120.247	7.358
4c) Mobili				0	291.841	-17.973	17.973	-151.758	140.083
Totale altri beni				0	705.672	-97.379	96.494	-448.428	256.359
5) Immobilizzazioni in corso e acconti				-5.403	15.678	0	0	0	15.678
Totale variazioni nel periodo				-5.403	1.764.851	-1.314.601	1.303.085	-1.129.040	629.698
1) Terreni e fabbricati									
1a) Terreni	0	0	0					0	0
1b) Fabbricati	1.460.449	0	0					-714.559	745.890
Totale terreni e fabbricati	1.460.449	0	0					-714.559	745.890
2) Impianti e macchinari									
2a) Impianti	1.087.348	0	0					-938.298	149.050
2b) Macchinari	5.978.216	0	0					-5.316.199	662.017
Totale impianti e macchinari	7.065.564	0	0					-6.254.497	811.067
3) Attrezzature industriali e commerciali									
3a) Attrezzature	570.515	0	0					-420.700	149.815
3b) Cartellonistica	0	0	0					0	0
Totale attrezzature industriali e comm.	570.515	0	0					-420.700	149.815
4) Altri beni									
4a) Mezzi di trasporto	1.359.872	0	0					-888.656	471.216
4b) Macchine ufficio	1.388.913	0	0					-1.153.282	235.631
4c) Mobili	1.907.950	0	0					-1.687.262	220.688
Totale altri beni	4.656.735	0	0					-3.729.200	927.535
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	15.678	0	0					0	15.678
Totale valore al 31/12/2023	13.768.941	0	0					-11.118.956	2.649.985

Le variazioni più significative dell'esercizio riguardano:

Macchinari: la dismissione dei mezzi invernali non più in uso (lame sgombraneve e spargisale), in parte sostituiti;

Macchine ufficio: l'acquisto di un server, di nuovi PC portatili e monitor;

Impianti: l'impianto multimediale per la sala consiglio e la sostituzione dei terminali per la rilevazione presenze.

Attrezzature: l'acquisto di uno strumento GPS in uso al servizio espropri e patrimonio, l'attrezzatura per la cucina allestita nell'area ristoro della sede sociale;

Mezzi di trasporto: acquisto di 3 furgoni e la sostituzione di un autocarro.

Mobili: riguardano l'arredamento delle nuove sale (area ristoro, sale riunioni, auditorium) nell'ambito dell'ammodernamento della sede sociale e il rinnovo degli arredi di alcuni uffici.

La voce **fabbricati** è riferita alle migliorie apportate alla sede sociale, in leasing immobiliare, prevalentemente riferite agli acquisti di pareti mobili.

Impairment test

Con riferimento alle attività materiali, la Società non ha identificato indicatori che determinano la necessità di attivare il test di impairment per la verifica della recuperabilità del valore di iscrizione di tali attività.

4.2 - Attività immateriali

Nella tabella seguente sono riportate le consistenze alla fine dell'esercizio 2022 e 2023 delle diverse categorie delle attività immateriali, nonché le relative variazioni intercorse nei valori contabili.

MOVIMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IMMATERIALI									
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Variazioni costo storico			Variazione fondi	Fondi amm.ti	Valore al 31/12/2022
				Riclassifiche	Incrementi per acquisizioni	Decrementi			
Costi di sviluppo	28.054	0	-28.054					0	0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	3.612.169	0	-4.379					-3.547.504	60.286
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	1.204	0	0					-1.204	0
Corpo autostradale	332.793.062	0	0					-69.445.292	263.347.770
Altre attività immateriali in corso e acconti	415.697	0	-334.793					0	80.904
Altre attività immateriali	2.043.954	0	0					-1.883.301	160.653
Totale valore al 31/12/2021	338.894.140	0	-367.226	0	0	0	0	-74.877.301	263.649.613
Costi di sviluppo				0	0	0	0	0	0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno				0	43.013	-2.200	1.430	-61.136	-18.893
Concessione, licenze, marchi e diritti simili				0	0	0	0	0	0
Corpo autostradale				110.348.018	272.537	-535.935	4.044	-40.780.328	69.308.336
Altre attività immateriali in corso e acconti				0	537.835	-45.000	0	0	492.835
Altre attività immateriali				0	5.750	0	0	-75.749	-69.999
Totale variazioni nel periodo				110.348.018	859.135	-583.135	5.474	-40.917.213	69.712.279
Costi di sviluppo	28.054	0	-28.054						0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	3.652.982	0	-4.379					-3.607.210	41.393
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	1.204	0	0					-1.204	0
Corpo autostradale	442.877.682	0	0					-110.221.576	332.656.106
Altre attività immateriali in corso e acconti	908.532	0	-334.793					0	573.739
Altre attività immateriali	2.049.704	0	0					-1.959.050	90.654
Totale valore al 31/12/2022	449.518.158	0	-367.226					-115.789.040	333.361.892

MOVIMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IMMATERIALI								
	Variazioni costo storico							
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Riclassifiche	Incrementi per acquisizioni	Decrementi	Variazione fondi	Fondi amm.ti
								Valore al 31/12/2023
Costi di sviluppo	28.054	0	-28.054					0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	3.652.982	0	-4.379					-3.607.210
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	1.204	0	0					-1.204
Corpo autostradale	442.877.682	0	0					-110.221.576
Altre attività immateriali in corso e acconti	908.532	0	-334.793					0
Altre attività immateriali	2.049.704	0	0					-1.959.050
Totale valore al 31/12/2022	449.518.158	0	-367.226	0	0	0	0	-115.789.040
Costi di sviluppo				0	0	0	0	0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno				0	0	0		-27.051
Concessione, licenze, marchi e diritti simili				0	0	0	0	0
Corpo autostradale				11.140.028	19.656.145	-7.896.396	0	-58.042.402
Altre attività immateriali in corso e acconti				0	264.538	0	0	0
Altre attività immateriali				0	531.158	0	0	-103.095
Totale variazioni nel periodo				11.140.028	20.451.841	-7.896.396	0	-58.172.548
Costi di sviluppo	28.054	0	-28.054					0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	3.652.982	0	-4.379					-3.634.261
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	1.204	0	0					-1.204
Corpo autostradale	465.777.459	0	0					-168.263.978
Altre attività immateriali in corso e acconti	1.173.070	0	-334.793					0
Altre attività immateriali	2.580.862	0	0					-2.062.145
Totale valore al 31/12/2023	473.213.631	0	-367.226					-173.961.588

Altre: la voce è principalmente riferita alle personalizzazioni riguardanti il progetto “Salesforce” a supporto della viabilità (euro 526.680) e alla contribuzione ad AISCAT per la realizzazione del “Sistema Centrale” a supporto del sistema SET (Sistema Europeo Telepedaggio).

Immobilizzazioni in corso e acconti: la voce si riferisce principalmente:

- ♦ per euro 110.872 alla quota parte, riferita alla realizzazione del cosiddetto “*percorso reale*”, nell’ambito del Sistema Centrale ancora da implementare ed avviare;
- ♦ per euro 648.759 alle consulenze professionali tecniche di varia natura inerenti all’ambito regolatorio.

Corpo autostradale

Di seguito si riportano i valori dei beni in concessione al netto degli ammortamenti con i movimenti degli esercizi 2022 e 2023:

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - BENI IN CONCESSIONE						
	Valore al 31/12/2021	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore al 31/12/2022
CORPO AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO						
Costo storico	322.063.228	130.352.158	1.707.123	-110.078	0	454.012.431
Oneri finanziari	1.084.225	4.138.777	0	0	0	5.223.002
Contributi ricevuti	0	-24.142.917	-2.000.000	0	0	-26.142.917
Beni remunerati	323.147.453	110.348.018	-292.877	-110.078	0	433.092.516
Beni non remunerati	9.645.609	0	565.414	-425.857	0	9.785.166
Totale corpo autostradale in esercizio	332.793.062	110.348.018	272.537	-535.935	0	442.877.682
Fondo beni remunerati	-67.260.556	0	0	4.044	-39.605.176	-106.861.688
Fondo beni non remunerati	-2.184.736	0	0	0	-1.175.152	-3.359.888
Totale fondo di ammortamento	-69.445.292	0	0	4.044	-40.780.328	-110.221.576
Totale beni remunerati al netto fondo	255.886.897	110.348.018	-292.877	-106.034	-39.605.176	326.230.828
Totale beni non remunerati al netto fondo	7.460.873	0	565.414	-425.857	-1.175.152	6.425.278
TOTALE CORPO AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO AL NETTO DEL FONDO	263.347.770	110.348.018	272.537	-531.891	-40.780.328	332.656.106

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - BENI IN CONCESSIONE						
	Valore al 31/12/2022	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore al 31/12/2023
CORPO AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO						
Costo storico	454.078.718	11.538.079	19.250.833	-7.596.238	0	477.271.392
Oneri finanziari	5.156.715	484.925	0	0	0	5.641.640
Contributi ricevuti	-26.142.917	0	0	0	0	-26.142.917
Beni remunerati	433.092.516	12.023.004	19.250.833	-7.596.238	0	456.770.115
Beni non remunerati	9.785.166	-1.130.113	405.312	-300.158	0	8.760.207
Totale corpo autostradale in esercizio	442.877.682	10.892.891	19.656.145	-7.896.396	0	465.530.322
Fondo beni remunerati	-106.861.688	0	0	0	-57.070.174	-163.931.862
Fondo beni non remunerati	-3.359.888	247.137	0	0	-972.228	-4.084.979
Totale fondo di ammortamento	-110.221.576	247.137	0	0	-58.042.402	-168.016.841
Totale beni remunerati al netto fondo	326.230.828	12.023.004	19.250.833	-7.596.238	-57.070.174	292.838.253
Totale beni non remunerati al netto fondo	6.425.278	-882.976	405.312	-300.158	-972.228	4.675.228
TOTALE CORPO AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO AL NETTO DEL FONDO	332.656.106	11.140.028	19.656.145	-7.896.396	-58.042.402	297.513.481

Il valore del bene in concessione iscritto in prima applicazione all'IFRIC 12 nelle immobilizzazioni immateriali corrispondeva agli investimenti effettuati, al netto dell'ammortamento finanziario, risultante al 1 gennaio 2020.

Sempre in applicazione all'IFRIC 12 sono stati iscritti gli investimenti da effettuare, in base all'ultima proposta di Atto aggiuntivo presentata all'Ente concedente, per i quali attualmente la forma di remunerazione risulta sospesa e conseguentemente considerati investimenti per i quali non è previsto, al momento, l'ottenimento di benefici aggiuntivi. Tali valori saranno ammortizzati in quote costanti fino alla fine della concessione attualmente prevista al 31 ottobre 2028.

Le movimentazioni più significative per il **corpo autostradale "in esercizio"** si riferiscono principalmente:

- ♦ alla riclassifica e al completamento dei lavori di straordinaria manutenzione al ponte sul fiume Po (euro 11,6 milioni);
- ♦ alla riclassifica dei lavori di installazione della barriera integrata di via Corelli sulla Tangenziale Est di Milano (euro 2,2 milioni);
- ♦ al completamento dei lavori di riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza (euro 17,7 milioni), comprensivo degli effetti, a deduzione dell'investimento, della penale di cui alla transazione raggiunta con l'appaltatore dei lavori stessi;
- ♦ all'accordo raggiunto con l'appaltatore per la risoluzione delle riserve iscritte relative ai lavori di riqualifica del viadotto di Rho (euro 0,2 milioni).

Con riferimento ai lavori di riqualifica della S.P.S. 46 Rho-Monza e come descritto più dettagliatamente in relazione, l'Atto Transattivo n. 2, sottoscritto con l'appaltatore, oltre al riconoscimento per maggiori costi della sicurezza e spese generali connesse al prolungamento dei lavori per euro 2.494.979 ha rideterminato la penale di cui all'art. 5.3 dell'Atto Transattivo n. 1 all'importo di euro 7.265.139, corrispondente al 10% dell'importo complessivo dei lavori afferenti al Lotto 1. Tale penale è stata imputata a riduzione dell'investimento.

In merito ai "beni non remunerati", sono stati riclassificati nelle attività contrattuali, gli interventi che riguardano i lavori di "modifica del ramo di svincolo A4-A52-SS36 - Olimpiadi 2026" in conformità a quanto previsto nel Piano Economico Finanziario.

Impairment test

La Società non ha identificato indicatori che determinino la necessità di attivare il test di impairment per la verifica della recuperabilità del valore di iscrizione delle attività immateriali.

Il corpo autostradale non è stato assoggettato ad impairment test al 31 dicembre 2023 in quanto non si sono identificati indicatori di potenziali perdite di valore.

4.3 - Attività contrattuali

La voce si riferisce agli investimenti effettuati in base alla concessione autostradale non ancora in ammortamento per i quali non è ancora intervenuta la prevista remunerazione degli stessi.

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - BENI IN CONCESSIONE						
	Valore al 31/12/2021	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Valore al 31/12/2022
CORPO AUTOSTRADALE IN CORSO E ACCONTI						
Costo storico	155.392.537	-130.352.158	55.659.571	-349.041	-1.155.352	79.195.557
Oneri finanziari	5.104.839	-4.138.777	1.577.408	0	0	2.543.470
Contributi ricevuti	-15.409.054	24.142.917	-13.264.419	0	0	-4.530.556
TOTALE CORPO AUTOSTRADALE IN CORSO E ACCONTI	145.088.322	-110.348.018	43.972.560	-349.041	-1.155.352	77.208.471

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - BENI IN CONCESSIONE					
	Valore al 31/12/2022	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2023
CORPO AUTOSTRADALE IN CORSO E ACCONTI					
Costo storico	79.195.557	-10.655.103	11.539.421	-3.532	80.076.343
Oneri finanziari	2.543.470	-484.925	299.567	0	2.358.112
Contributi ricevuti	-4.530.556	0	0	0	-4.530.556
TOTALE CORPO AUTOSTRADALE IN CORSO E ACCONTI	77.208.471	-11.140.028	11.838.988	-3.532	77.903.899

Le movimentazioni più significative delle “attività contrattuali” si riferiscono:

- ♦ alla manutenzione straordinaria al ponte sul fiume Po per euro 3,2 milioni;
- ♦ ai lavori di installazione della barriera integrata di via Corelli sulla Tangenziale Est di Milano per euro 2 milioni;
- ♦ ai lavori di monitoraggio dinamico dei manufatti per euro 4,4 milioni;
- ♦ all'intervento relativo alla realizzazione degli impianti di distribuzione idrogeno per euro 1 milione;

si precisa che i primi due interventi sono stati successivamente riclassificati nel corpo autostradale in esercizio, all'interno delle immobilizzazioni immateriali.

Le riclassifiche comprendono anche il trasferimento dai non remunerati dei lavori di “modifica del ramo di svincolo A4-A52-SS36 - Olimpiadi 2026” per euro 0,9 milioni.

Si riportano, anche ai sensi dell'articolo 1, comma 125 della legge n. 124/2017, successivamente integrata dal decreto legge 'sicurezza' (n. 113/2018) e dal decreto legge 'semplificazione' (n. 135/2018), le informazioni relative ai contributi in essere al 31 dicembre 2023, riconosciuti dagli Enti pubblici, non ancora completamente incassati.

CONTRIBUTI ATTIVI EROGATI DA ENTI PUBBLICI	ente/impresa erogatore	contributo previsto	incassato a tutto il 31/12/2023	ancora da incassare al 31/12/2023
Viabilità di accesso al Nuovo Polo fieristico di Rho-Pero. Svincolo Tratto A - Interventi di 1° e 2° fase	Anas S.p.A.	44.410.805	33.753.439	10.657.366
Riqualificazione con caratteristiche autostradali della S.P. 46 Rho-Monza - lotto 2: Variante di attraversamento ferroviario in sotterraneo della linea Milano-Saronno	Ente concedente	55.000.000	41.765.791	13.234.209
Sistema di monitoraggio dinamico per il controllo di manufatti	Ente concedente	5.406.133	901.022	4.505.111
CEF Transport 2021 for Alternative Fuels Infrastructure Facility - Distributori idrogeno autotrazione	Commissione Europea - C.I.N.E.A.	13.746.486	6.873.243	6.873.243
Realizzazione stazioni di rifornimento idrogeno rinnovabile per il trasporto stradale - finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Ente concedente PNRR	14.999.583	0	14.999.583
Totale contributi erogati da Enti pubblici		133.563.007	83.293.495	50.269.512

In linea con quanto richiesto dall'Ente concedente e nel rispetto del comma 8 art. 2427 c.c., si rimanda alla tabella degli investimenti negli Allegati.

Gli oneri finanziari pari a euro 299.567 si riferiscono agli interessi passivi maturati nell'esercizio sui finanziamenti destinati alle opere del corpo autostradale.

Relativamente alle opere in corso al 31 dicembre 2023, le società appaltatrici hanno iscritto nell'apposito libro di cantiere riserve relative a richieste di maggiori riconoscimenti, rispetto alle pattuizioni contrattuali per un importo di circa euro 41,2 milioni.

L'ammontare delle riserve si riferiscono ai seguenti interventi:

- ♦ “Svincolo di Lambrate e viabilità C.I. di Segrate”: a fronte di riserve iscritte per euro 30,1 milioni la Commissione ex art. 240 D. Lgs.163/2006 ha formulato una proposta di accordo bonario per euro 1,3 milioni. L'appaltatore ha formalmente rigettato la proposta e al momento le interlocuzioni non hanno portato a nessun nuovo sviluppo. L'appalto dei lavori è sotto verifica dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.
- ♦ “Lavori di illuminazione e adeguamento delle barriere tripla onda sulla Tangenziale Ovest”: le riserve iscritte al 31 dicembre 2023 ammontano a circa euro 4,9 milioni. Tali pretese non sono ancora state oggetto delle valutazioni riservate di Direttore Lavori e Commissione di collaudo in quanto, ad oggi, non sussistono i presupposti per l'attivazione delle procedure di accordo bonario che saranno esperite una volta intervenuto il collaudo tecnico amministrativo.
- ♦ “Intervento di capping in località Lavanderia di Segrate”: l'appaltatore dell'intervento, compreso nel più ampio progetto di completamento della viabilità speciale di Segrate, ha iscritto riserve per circa euro 0,7 milioni. Acquisite le relazioni riservate del Direttore dei Lavori e Commissione di collaudo si procederà all'attivazione delle procedure ex art. 205 D. Lgs.50/2016.

- ♦ “Installazione barriera integrata del C.P.R. di via Corelli”: al 31 dicembre 2023 le riserve ammontano a circa euro 5,5 milioni e si riferiscono ai lavori a tutto il 30 settembre 2023. L'appaltatore in data 22 giugno 2023 ha rinunciato a tutte le riserve, iscrivendo successivamente, in modo del tutto irrituale, la riserva n.1 che a parere del RUP risulta infondata nel merito oltre che tardiva e quindi non ammissibile.

In considerazione della natura delle suddette riserve, l'onere da sostenere è sostanzialmente connesso e riferibile all'avanzamento dei lavori, pertanto ascrivibile ad incremento degli investimenti al corpo autostradale. Si provvede ad iscrivere in apposito fondo rischi unicamente le voci quantificabili e non imputabili ad incremento del corpo autostradale.

In relazione ai contenziosi che la Società ha in essere in materia di espropri, riconducibili all'investimento della riqualifica della S.P. 46 Rho-Monza, in base alle pretese oggetto dei giudizi in essere, in caso di soccombenza potrebbe dover riconoscere, maggiori indennizzi per un importo di circa euro 0,4 milioni. Stante la natura della spesa tale maggior indennizzo sarà imputato ad investimento al corpo autostradale.

L'onere imputato ad investimento al corpo autostradale, rientrando nel quadro economico dell'investimento ovvero nelle perizie di variante approvate dall'Ente concedente, costituisce capitale regolatorio ai fini del riconoscimento tariffario.

In merito alle operazioni con parti correlate, per gli incrementi del periodo capitalizzati sui beni in concessione, si rimanda alla Nota 6.4 “Operazioni con parti correlate” e ai commenti alla Nota 5.5 “Costi per servizi”.

4.4 - Diritto d'uso

La voce “Diritto d'uso” fa riferimento ai contratti di locazione che la Società ha in essere al 31 dicembre 2023 secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 16.

MOVIMENTAZIONE DIRITTO D'USO							
	Costo storico	Amm.ti accumulati	Variazioni costo storico				Valore di bilancio
			Acquisizioni	Modifiche canoni	Variazione fondi	Quote di amm.to	
Fabbricati	17.522.151	-4.574.533					12.947.618
Autoveicoli	1.285.935	-486.951					798.984
Totale valore al 31/12/2021	18.808.086	-5.061.484					13.746.602
Fabbricati			0	0	0	-2.284.138	-2.284.138
Autoveicoli			123.942	-54.704	54.704	-323.262	-199.320
Totale variazioni nel periodo			123.942	-54.704	54.704	-2.607.400	-2.483.458
Fabbricati	17.522.151	-6.858.671					10.663.480
Autoveicoli	1.355.173	-755.509					599.664
Totale valore al 31/12/2022	18.877.324	-7.614.180					11.263.144

MOVIMENTAZIONE DIRITTO D'USO						
	Costo storico	Amm.ti accumulati	Variazioni costo storico			Valore di bilancio
			Acquisizioni	Modifiche canoni	Variazione fondi	
Fabbricati	17.522.151	-6.858.671				10.663.480
Autoveicoli	1.355.173	-755.509				599.664
Totale valore al 31/12/2022	18.877.324	-7.614.180				11.263.144
Fabbricati			0	0	0	-2.285.031
Autoveicoli			200.921	-182.988	176.787	-349.004
Totale variazioni nel periodo			200.921	-182.988	176.787	-2.634.035
Fabbricati	17.522.151	-9.143.702				8.378.449
Autoveicoli	1.373.106	-927.726				445.380
Totale valore al 31/12/2023	18.895.257	-10.071.428				8.823.829

La voce diritti d'uso fabbricati è riferita alla sede sociale.

La voce diritti d'uso autoveicoli è riferita al parco auto operative, quelle di rappresentanza nonché quelle in benefit.

La voce "Acquisizioni" si riferisce ai nuovi contratti stipulati nell'esercizio 2023 mentre le voci "Modifiche canoni" e "Variazione fondi" attengono ai contratti conclusi.

Sono stati esclusi da tale applicazione del principio i contratti che presentano una durata pari o inferiore a 12 mesi ("*short term*"), pertanto i canoni di locazione che sono stati rilevati a conto economico in ossequio a tali esenzioni sono di seguito riportati:

Canoni di locazione per beni modico valore e contratti "short term"	Beni modico valore	Contratti "short term"
Noleggio cellulari	94.067	
Altri canoni di noleggio auto		28.800
Altri canoni	1.650	
Totale a conto economico	95.717	28.800

In relazione al tasso di attualizzazione dei leasing ricadenti nell'ambito IFRS 16 (*incremental borrowing rate*) si rimanda alla Nota 4.16.

4.5 - Partecipazioni

Al 31 dicembre 2023, le partecipazioni della Società sono elencate nella sottostante tabella che riepiloga anche le movimentazioni intervenute negli esercizi 2022 e 2023:

MOVIMENTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI							
	Valore 31/12/2021	Riclassifiche	Incrementi decrementi	Ripristini/ Svalutazioni	Risultato del periodo	Altre componenti del conto economico complessivo	Valore 31/12/2022
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto							
Imprese controllate							
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	4.867.561	0	0	0	1.039.761	0	5.907.322
Imprese collegate							
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	37.759.942	0	0	3.227.753	-401.721	0	40.585.974
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	25.983.637	0	8.399.999	-73.133	-1.310.253	4.045.637	37.045.887
Totale partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	68.611.140	0	8.399.999	3.154.620	-672.213	4.045.637	83.539.183
Altre partecipazioni							
Tangenziale Esterna S.p.A.	1.706.444	0	0	160.509	0	-70.575	1.796.378
CIV S.p.A.	673.197	0	0	0	0	0	673.197
S.A.Bro.M. S.p.A.	3.198.303	0	0	0	0	0	3.198.303
Confederazione Autostrade S.p.A.	12.601	-12.601	0	0	0	0	0
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1.549	0	0	0	0	0	1.549
Totale altre partecipazioni	5.592.094	-12.601	0	160.509	0	-70.575	5.669.427
Totale	74.203.234	-12.601	8.399.999	3.315.129	-672.213	3.975.062	89.208.610

MOVIMENTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI							
	Valore 31/12/2022	Riclassifiche	Incrementi decrementi	Ripristini/ Svalutazioni	Risultato del periodo	Altre componenti del conto economico complessivo	Valore al 31/12/2023
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto							
Imprese controllate							
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	5.907.322	0	0	0	15.471	0	5.922.793
Imprese collegate							
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	40.585.974	0	0	0	-2.895.306	0	37.690.668
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	37.045.887	0	0	-73.133	-2.053.908	-1.336.149	33.582.697
Totale partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	83.539.183	0	0	-73.133	-4.933.743	-1.336.149	77.196.158
Altre partecipazioni							
Tangenziale Esterna S.p.A.	1.796.378	0	0	0	0	0	1.796.378
CIV S.p.A.	673.197	0	0	0	0	0	673.197
S.A.Bro.M. S.p.A.	3.198.303	0	0	0	0	0	3.198.303
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1.549	0	0	0	0	0	1.549
Totale altre partecipazioni	5.669.427	0	0	0	0	0	5.669.427
Totale	89.208.610	0	0	-73.133	-4.933.743	-1.336.149	82.865.585

Con riferimento alla movimentazione relativa a “Altre componenti del conto economico complessivo” l’effetto si riferisce alla valutazione con il “metodo del patrimonio netto” della variazione degli utili e perdite, rilevati nei bilanci delle partecipate, in applicazione dello IAS 28 (Nota 6.2).

I risultati del periodo rappresentano la quota di pertinenza della Società dei risultati dell’esercizio.

Impairment test

A seguito dell’approvazione del nuovo Piano Economico Finanziario della collegata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., trasmesso dalla concedente CAL S.p.A. al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 6 dicembre 2023, la Società ha effettuato l’impairment test sulla partecipazione il cui esito ha evidenziato una stima del valore della partecipazione superiore rispetto al valore iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2023 pari a euro 37,69 milioni. L’esito del test non ha rilevato *impairment loss*.

La Società, prudenzialmente, non ha provveduto a ripristinare il valore della partecipazione ad esito dell'*impairment test*, in attesa dell'avvio della realizzazione delle tratte B2 e C, inoltre non si è dato ancora attuazione alla risoluzione delle condizioni sospensive per l'utilizzo del finanziamento senior 1.

Il tasso di attualizzazione utilizzato per la valorizzazione della partecipata, ovvero il wacc, è stato pari al 6,37%; è stata effettuata un'analisi di sensitività affinché l'*impairment test* restituisca un valore della partecipazione pari al valore contabile iscritto nel bilancio, è emerso che il wacc che conduce a tale valorizzazione risulta pari al 6,60%.

Di seguito viene fornita una Sensitivity Analysis al wacc del valore della partecipazione in Autostrada Pedemontana Lombarda.

Sensitivity Analysis al WACC partecipazione APL					
WACC	5,37%	5,87%	6,37%	6,87%	7,37%
Sensitivity	215,81	136,15	66,63	5,91	-41,19

Per le altre società controllate e collegate la Società non ha identificato indicatori che determinano la necessità di procedere ad un impairment test.

4.6 - Attività finanziarie correnti e non correnti

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle attività finanziarie correnti e non correnti a inizio e fine esercizio:

Attività finanziarie	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione	
			valore	%
Polizze accantonamento T.F.R.	4.453.817	4.321.797	132.020	3,05
Totale attività finanziarie verso terzi	4.453.817	4.321.797	132.020	3,05
Finanziamenti fruttiferi Sabrom	2.834.996	2.766.488	68.508	2,48
Finanziamenti fruttiferi TE	894.017	840.433	53.584	6,38
Finanziamenti fruttiferi APL	59.117.475	51.108.953	8.008.522	15,67
Totale attività finanziarie verso parti correlate	62.846.488	54.715.874	8.130.614	14,86
Totale attività finanziarie non correnti	67.300.305	59.037.671	8.262.634	14,00
Polizze accantonamento T.F.R.	562.304	762.291	-199.987	-26,23
Risconti attivi finanziamenti	0	14.220	-14.220	-100,00
Totale attività finanziarie verso terzi	562.304	776.511	-214.207	-27,59
Cash pooling FNM	92.745.164	86.908.710	5.836.454	6,72
Credito per interessi cash pooling	1.398.953	84.146	1.314.807	>100
Totale attività finanziarie verso parti correlate	94.144.117	86.992.856	7.151.261	8,22
Totale attività finanziarie correnti	94.706.421	87.769.367	6.937.054	7,90

Attività finanziarie - verso terzi non correnti

Le polizze riguardano investimenti effettuati in esercizi precedenti in relazione al "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato dei dipendenti". Il valore iscritto rappresenta il credito complessivo vantato, valutato al *fair value*, al 31 dicembre 2023 nei confronti delle compagnie assicurative Allianz e Assicurazioni Generali. La quota, riferita ai dipendenti cessati è iscritta nelle attività correnti.

Attività finanziarie - verso parti correlate non correnti

Le attività finanziarie verso Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. si riferiscono ai due finanziamenti fruttiferi concessi alla Collegata per un importo complessivo pari a euro 150 milioni.

A seguito dell'*addendum* sottoscritto da Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., con le medesime Banche Finanziatrici del Finanziamento ponte bis, che ha riscadenzato i termini di restituzione, la Società, in data 2 dicembre 2017, ha sottoscritto con la Collegata un "accordo di subordinazione e postergazione". Con detto accordo, la Società si impegnavà, al momento in qualità di Socio di Controllo, nei confronti della Collegata, a non chiedere il rimborso - a qualunque titolo di interessi o di debito subordinato - fino alla completa estinzione del Finanziamento ponte bis nonché a non recedere dai contratti di finanziamento Soci in essere erogati a favore della Collegata. Tale previsione di postergazione risulta ancora in essere anche alla luce della perdita di controllo e dell'avvenuta sottoscrizione del finanziamento project.

Per quanto riguarda la valutazione del finanziamento, alla data di transizione ed al 31 dicembre 2020 a seguito della rimodulazione del piano di rimborso di finanziamento, in applicazione del principio internazionale IFRS 9, è stato ricalcolato il valore contabile lordo dell'attività finanziaria come il valore attuale dei futuri flussi finanziari contrattuali stimati attualizzati al tasso d'interesse effettivo originario dello strumento finanziario e con la rilevazione della differenza rispetto al precedente valore di carico a conto economico tra gli oneri finanziari del periodo (riserva da utili indivisi). La Società ha pertanto determinato il valore attuale dei flussi finanziari, attualizzati al tasso di interesse effettivo originario dell'attività finanziaria pari al 6,89%.

Nell'esercizio 2023, a seguito dell'approvazione di un nuovo Piano Economico Finanziario della Collegata, la data prevista per la restituzione del finanziamento soci è stata anticipata al 31 dicembre 2050, rispetto alla precedente previsione. Pertanto, si è provveduto a ricalcolare il valore contabile dell'attività finanziaria sulla base di quanto previsto dall'IFRS 9, rilevando un provento finanziario derivante dalla misurazione di tale attività pari a euro 4.493.727 in aggiunta agli interessi attivi di competenza del periodo pari a euro 3.514.795.

Il credito verso Tangenziale Esterna S.p.A. è riferito al finanziamento fruttifero, come previsto dal contratto di contribuzione al finanziamento project - *Equity Contribution and Subordination Agreement* - rinnovato dalla Società in data 2 agosto 2018, alle medesime condizioni economiche del precedente, a seguito della sottoscrizione del nuovo contratto di finanziamento della partecipata. L'importo complessivo di euro 894.017 comprende anche gli interessi maturati dalla data del richiamo delle quote sino al 31 dicembre 2023, calcolati a un tasso d'interesse pari al 12,06%, come previsto dal contratto.

Il credito verso S.A.Bro.M. S.p.A. è riferito a due finanziamenti fruttiferi: un primo di euro 2.335.500 avente scadenza 31 ottobre 2019, con opzione di proroga a favore di S.A.Bro.M. S.p.A. per un massimo di cinque rinnovi annuali, attualmente rinnovato fino al termine ultimo del 31 ottobre 2024; un secondo di euro 155.700, avente scadenza 31 dicembre 2021, con opzione di proroga a favore di S.A.Bro.M. S.p.A. per un massimo di quattro rinnovi annuali, attualmente rinnovato fino al 31 dicembre 2024. L'importo complessivo di euro 2.834.996 comprende anche gli interessi maturati al 31 dicembre 2023, calcolati a un tasso d'interesse pari al 2,75%, come previsto contrattualmente.

Attività finanziarie - verso parti correlate correnti

Le attività finanziarie correnti verso parti correlate si riferiscono al contratto di *cash pooling* con la controllante FNM S.p.A.

4.7 - Attività per imposte anticipate

Nella tabella seguente si riporta la variazione delle attività per imposte anticipate:

Attività per imposte anticipate	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2023	31/12/2022	valore	%
Imposte anticipate	12.808.701	13.796.610	-987.909	-7,16
Imposte differite	-8.863.116	-10.918.762	2.055.646	-18,83
Totale attività per imposte anticipate	3.945.585	2.877.848	1.067.737	37,10

Le imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza di un loro recupero futuro.

La voce più significativa è relativa alla quota non dedotta dell'accantonamento al fondo di rinnovo in adempimento al D.L. n. 98 del 6 luglio 2011 convertito in Legge n. 111/2011, nonché alla quota non dedotta dell'accantonamento al fondo oneri futuri.

La voce comprende anche l'attività per imposte anticipate calcolate sul *fair value* degli strumenti derivati, contabilizzati secondo la tecnica del *cash flow hedge*.

La voce comprende le rettifiche derivanti dall'applicazione dei principi contabili IFRS che non contribuiscono all'imponibile fiscale, evidenziati separatamente.

Nelle tabelle sotto riportate le voci sono riclassificate per argomenti e raggruppate per aliquota fiscale in base alla deducibilità ai fini IRES e/o IRAP. Sono inoltre evidenziati gli effetti fiscali imputati al Conto Economico Complessivo (Nota 6.2).

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate e differite degli esercizi 2022 e 2023.

Descrizione	DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - IMPOSTE ANTICIPATE ESERCIZIO 2022									
	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale totale	di cui imputate a economico nell'esercizio	di cui imputate a patrimonio nell'esercizio
Utilizzo fondo di rinnovo	36.535.281	1.312.262	37.847.543	24,00%	9.083.410	0,00%	0	9.083.410	314.943	
IFRIC 12 - Fondo di rinnovo (Ires)	-1.675.734	-2.247.233	-3.922.967	24,00%	-941.512	0,00%	0	-941.512	-539.336	
IFRIC 12 - Fondo di rinnovo (Irap)	-1.268.379	-1.227.579	-2.495.958	0,00%	0	3,90%	-97.342	-97.342	-47.876	
Compensi amministratori	67.741	46.733	114.474	24,00%	27.474	0,00%	0	27.474	11.216	
Fondo rischi e oneri (Ires)	20.559.118	-7.121.244	13.437.874	24,00%	3.225.090	0,00%	0	3.225.090	-1.709.099	
Fondo rischi ed oneri (Irap)	20.119.369	-7.121.244	12.998.125	0,00%	0	3,90%	506.927	506.927	-277.729	
IAS 19 - TFR (Ires)	769.492	-896.664	-127.172	24,00%	-30.521	0,00%	0	-30.521	-57.821	157.378
IAS 19 - TFR (Irap)	769.492	-896.664	-127.172	0,00%	0	3,90%	-4.960	-4.960	-9.396	25.574
IFRS 16 - Effetto leasing finanziario (Ires)	1.853.726	854.765	2.708.491	24,00%	650.038	0,00%	0	650.038	205.144	
IFRS 16 - Effetto leasing finanziario (Irap)	1.431.864	605.760	2.037.624	0,00%	0	3,90%	79.467	79.467	23.625	
IFRS 9 - Costo ammortizzato (Ires)	910.240	-142.881	767.359	24,00%	184.166	0,00%	0	184.166	-34.291	
IFRS 9 - Costo ammortizzato (Irap)	1.426.296	-354.655	1.071.641	0,00%	0	3,90%	41.794	41.794	-13.832	
Strumenti finanziari derivati	3.399.046	-3.190.337	208.709	24,00%	50.090	0,00%	0	50.090	0	765.681
Beni in concessione non remunerati (Ires e Irap)	0	3.359.888	3.359.888	24,00%	806.373	3,90%	131.036	937.409	937.409	
Beni in concessione non remunerati (Ires)	0	354.503	354.503	24,00%	85.081	0,00%	0	85.081	85.081	
Totale					13.139.689		656.922	13.796.610	-1.111.962	948.633

Descrizione	DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - IMPOSTE ANTICIPATE ESERCIZIO 2023									
	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione del periodo	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale totale	di cui imputate a economico nell'esercizio	di cui imputate a patrimonio nell'esercizio
Utilizzo fondo di rinnovo	37.847.543	-1.671.947	36.175.596	24,00%	8.682.143	0,00%	0	8.682.143	-401.267	
IFRIC 12 - Fondo di rinnovo (Ires)	-3.922.967	984.806	-2.938.161	24,00%	-705.159	0,00%	0	-705.159	236.353	
IFRIC 12 - Fondo di rinnovo (Irap)	-2.495.958	0	-2.495.958	0,00%	0	3,90%	-97.342	-97.342	0	
Compensi amministratori	114.474	-104.150	10.324	24,00%	2.478	0,00%	0	2.478	-24.996	
Fondo rischi e oneri (Ires)	13.437.874	-4.835.941	8.601.933	24,00%	2.064.464	0,00%	0	2.064.464	-1.160.626	
Fondo rischi ed oneri (Irap)	12.998.125	-4.417.011	8.581.114	0,00%	0	3,90%	334.663	334.663	-172.263	
IAS 19 - TFR (Ires)	-127.172	267.574	140.402	24,00%	33.697	0,00%	0	33.697	17.486	-46.732
IAS 19 - TFR (Irap)	-127.172	85.201	-41.971	0,00%	0	3,90%	-1.637	-1.637	-4.271	-7.594
IFRS 16 - Effetto leasing finanziario (Ires)	2.708.491	806.387	3.514.878	24,00%	843.571	0,00%	0	843.571	193.533	
IFRS 16 - Effetto leasing finanziario (Irap)	2.037.624	226.603	2.264.227	0,00%	0	3,90%	88.305	88.305	8.838	
IFRS 9 - Costo ammortizzato (Ires)	767.359	-199.477	567.882	24,00%	136.292	0,00%	0	136.292	-47.874	
IFRS 9 - Costo ammortizzato (Irap)	1.071.641	-357.213	714.428	0,00%	0	3,90%	27.863	27.863	-13.931	
Strumenti finanziari derivati	208.709	-71.692	137.017	24,00%	32.884	0,00%	0	32.884	0	17.206
Beni in concessione non remunerati (Ires e Irap)	3.359.888	972.228	4.332.116	24,00%	1.039.708	3,90%	168.953	1.208.660	271.252	
Beni in concessione non remunerati (Ires)	354.503	303.081	657.584	24,00%	157.820	0,00%	0	157.820	72.739	
Totale					12.287.897		520.804	12.808.701	-1.025.028	-37.119

Descrizione	DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - IMPOSTE DIFFERITE ESERCIZIO 2022									
	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione del periodo	Importo al termine del periodo	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale totale	di cui imputate a economico nell'esercizio	di cui imputate a patrimonio nell'esercizio
Beni in concessione (Ires e Irap)	28.739.444	10.395.904	39.135.348	24,00%	9.392.483	3,90%	1.526.279	10.918.762	2.900.457	0
Totale					9.392.483		1.526.279	10.918.762	2.900.457	0

Descrizione	DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - IMPOSTE DIFFERITE ESERCIZIO 2023									
	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione del periodo	Importo al termine del periodo	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale totale	di cui imputate a economico nell'esercizio	di cui imputate a patrimonio nell'esercizio
Beni in concessione (Ires e Irap)	39.135.348	-7.367.902	31.767.446	24,00%	7.624.187	3,90%	1.238.930	8.863.116	-2.055.646	0
Totale					7.624.187		1.238.930	8.863.116	-2.055.646	0

La voce delle imposte differite è relativa alla quota di ammortamento beni in concessione per l'applicazione dei principi contabili internazionali.

4.8 - Rimanenze

Rimanenze	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione	
			valore	%
Rimanenze materie prime sussidiarie e di consumo	1.913.264	2.236.985	-323.721	-14,47
Fondo svalutazione di magazzino	-31.787	-31.787	0	=
Totale	1.881.477	2.205.198	-323.721	-14,68

Le rimanenze si riferiscono a materiali funzionali alla manutenzione e all'esercizio della rete autostradale (principalmente sale antigelo, recinzioni, sicurvia).

La voce è esposta al netto del fondo svalutazione riferito a beni obsoleti o non più utilizzabili.

4.9 - Crediti commerciali

Crediti commerciali	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2023	31/12/2022	valore	%
Crediti verso clienti	7.931.633	6.554.533	1.377.100	21,01
Crediti per pedaggi - rapporti di interconnessione	58.394.296	59.490.776	-1.096.480	-1,84
Crediti per recupero costi di gestione	1.766.718	2.787.529	-1.020.811	-36,62
Crediti per rapporti mancato pagamento pedaggio	1.610.584	1.433.210	177.374	12,38
Totale crediti verso terzi	69.703.231	70.266.047	-562.816	-0,80
Crediti per pedaggi - rapporti di interconnessione	21.790	26.585	-4.795	-18,04
Crediti per attività in service	89.845	191.335	-101.490	-53,04
Totale crediti verso parti correlate	111.635	217.920	-106.285	-71,08
Totale crediti commerciali	69.814.866	70.483.967	-669.101	-0,95
Fondo svalutazione crediti	-1.536.480	-1.359.908	-176.572	12,98
Totale crediti al netto del fondo svalutazione crediti	68.278.386	69.124.059	-845.673	-1,22

La voce crediti verso clienti accoglie principalmente i crediti vantati nei confronti delle società petrolifere per royalties e comprendono il saldo della transazione per i lavori di “riqualifica della SP 46 Rho-Monza”.

La voce crediti per rapporti d’interconnessione è costituita essenzialmente dai rapporti di credito intrattenuti con le società autostradali interconnesse, tra cui la principale è Autostrade per l’Italia S.p.A. e rappresenta il credito verso l’utenza per pedaggi a pagamento differito. La differenza negativa rispetto all’esercizio precedente è giustificata dai minori acconti riconosciuti da Autostrade per l’Italia S.p.A. nel corso del 2022.

La voce crediti per recupero costi di gestione accoglie il credito nei confronti di Autostrade per l’Italia S.p.A. per il recupero dei costi di gestione relativi alle barriere di Agrate e Terrazzano. La variazione risente di lavori straordinari intervenuti nell’esercizio 2022.

La voce crediti per rapporti mancato pagamento pedaggio (R.M.P.P.) rappresenta la quota di competenza della Società per pedaggi non ancora incassati dall’utenza a fronte dell’emissione, da parte della Società, di R.M.P.P. presso le barriere della rete in concessione.

	Valore al	Utilizzi	Accantonamenti	Rilasci	Valore al
Fondo svalutazione crediti	31/12/2021				31/12/2022
Totale	1.311.101	-322.672	415.115	-43.636	1.359.908

	Valore al	Utilizzi	Accantonamenti	Rilasci	Valore al
Fondo svalutazione crediti	31/12/2022				31/12/2023
Totale	1.359.908	-183.417	422.094	-62.105	1.536.480

Il fondo svalutazione crediti è riferito interamente ai crediti per rapporti di mancato pagamento pedaggio ed è stato stanziato in considerazione della possibilità di recupero del credito.

Il *fair value* dei crediti, ottenuto adeguandone il valore nominale tramite il fondo svalutazione crediti (appostato per stimare il rischio di inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a ciascuna data di riferimento), approssima il valore di iscrizione degli stessi.

In relazione a quanto previsto dall’IFRS 7 si rimanda alla Nota 6.6 “Gestione dei rischi”

4.10 - Altre attività correnti e non correnti

La voce Altre attività comprende quanto riportato nella tabella sottostante:

Altre attività	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2023	31/12/2022	valore	%
Depositi cauzionali	649.285	654.404	-5.119	-0,78
Risconti attivi pluriennali	1.384.154	1.626.906	-242.752	-14,92
Totale altre attività non correnti verso terzi	2.033.439	2.281.310	-247.871	-10,87
Depositi cauzionali Regione Lombardia	6.591	6.591	0	=
Totale altre attività non correnti verso parti correlate	6.591	6.591	0	=
Totale altre attività non correnti	2.040.030	2.287.901	-247.871	-10,83
Fornitori c/anticipi	4.012.803	3.967.116	45.687	1,15
Crediti verso INPS	71.227	439.380	-368.153	-83,79
Crediti verso INAIL	61.316	58.271	3.045	5,23
Risconti attivi	810.888	780.840	30.048	3,85
Crediti verso altri enti previdenziali	39.675	0	39.675	0,00
Altri crediti	526.882	396.772	130.110	32,79
Totale altre attività correnti verso terzi	5.522.791	5.642.379	-119.588	-2,12
Fornitori c/anticipi	733.858	429.879	303.979	70,71
Altri crediti	178.128	2.814.893	-2.636.765	-93,67
Totale altre attività correnti verso parti correlate	911.986	3.244.772	-2.332.786	-71,89
Totale altre attività correnti	6.434.777	8.887.151	-2.452.374	-27,59

Altre attività - verso terzi

La voce fornitori conto/anticipi si riferisce principalmente alle anticipazioni contrattuali concesse agli appaltatori ai sensi della legge vigente.

I risconti attivi si riferiscono:

- ♦ alla “Convenzioni manutenzione verde” ovvero al contributo riconosciuto ai Comuni di Corana (PV) e Silvano Pietra (PV) per la manutenzione delle aree destinate a mitigazione ambientale. I costi sono imputati pro-quota ad ogni periodo fino al 31 ottobre 2028;
- ♦ alla convenzione polifore riferita alla convenzione rinnovata nell'esercizio 2021 con Telecom Italia S.p.A., per l'utilizzo delle fibre ottiche, avente scadenza il 31 ottobre 2028, imputata per competenza al conto economico

Le quote dei risconti pluriennali, non esigibili entro 12 mesi, sono esposte nelle attività non correnti.

Altre attività - verso parti correlate

I crediti verso Milano Serravalle Engineering S.r.l. si riferiscono alle anticipazioni riconosciute sui contratti avviati nell'ambito dell'accordo quadro - parte tecnica (euro 517.006) e a ribaltamento costi infragruppo (euro 51.438).

I crediti verso Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. si riferiscono a ribaltamento costi infragruppo (euro 822.241).

La restante parte si riferisce ai risconti per imputare i costi per competenza.

I crediti verso Regione Lombardia riclassificati in “altri crediti”, si riferivano ad un contributo, incassato nei primi giorni di febbraio 2023 (euro 2 milioni).

Il *fair value* delle altre attività approssima il valore di iscrizione degli stessi.

4.11 - Crediti e debiti per imposte correnti e non correnti

Nella tabella seguente si riporta la composizione dei crediti e debiti per imposte correnti e non correnti al 31 dicembre 2023:

Crediti e debiti per imposte	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione	
			valore	%
Credito d'imposta	153.531	0	153.531	0,00
Totale crediti e debiti non correnti	153.531	0	153.531	0,00
IRAP	-710.734	-1.108.272	397.538	-35,87
IRES	-6.085.744	-8.020.965	1.935.221	-24,13
Totale crediti e debiti correnti	-6.796.478	-9.129.237	2.332.759	-25,55

La voce è riferita al saldo a debito per IRES e IRAP della stima delle imposte di competenza dell'esercizio.

A seguito dell'adesione al consolidato fiscale nazionale di Gruppo il saldo IRES sarà liquidato dalla controllante FNM S.p.A..

La voce "credito d'imposta" è riferita al credito maturato verso l'erario per il "Bonus facciate" utilizzabile in più esercizi.

4.12 - Crediti tributari correnti e non correnti

Nella tabella seguente si riporta la composizione dei crediti tributari correnti e non correnti al 31 dicembre 2023:

Crediti tributari	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione	
			valore	%
Credito d'imposta per investimenti	104.429	17.096	87.333	>100
Totale crediti non correnti	104.429	17.096	87.333	>100
Liquidazione I.V.A.	1.081.455	0	1.081.455	0,00
Altri crediti	3.976	3.327	649	19,51
Credito d'imposta R&D	7.204	0	7.204	0,00
Imposta sostitutiva rivalutazione T.F.R.	262.196	0	262.196	0,00
Istanze rimborso I.V.A.	513.055	513.055	0	=
Totale crediti correnti	1.867.886	516.382	1.351.504	>100

La voce è principalmente riferita alla liquidazione dell'IVA del mese di dicembre e all'istanza di rimborso I.V.A. degli esercizi 2003, 2004, 2005 e 2006 la Corte Suprema di Cassazione ha condannato l'Agenzia delle Entrate alla liquidazione di euro 513.055. I relativi crediti sono stati iscritti a seguito delle notifiche delle rispettive ordinanze.

Il credito d'imposta per investimenti è stato iscritto ai sensi dell'art. 1, commi da 184 a 197, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 per investimenti in beni strumentali nuovi.

4.13 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Disponibilità liquide	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2023	31/12/2022	valore	%
Depositi bancari e postali	15.453.838	23.972.455	-8.518.617	-35,54
Denaro e valori in cassa	1.552.122	1.661.367	-109.245	-6,58
Incassi carte di credito	561.664	693.067	-131.403	-18,96
Crediti verso banche	0	746	-746	-100,00
Totale	17.567.624	26.327.635	-8.760.011	-33,27

Le disponibilità liquide sono costituite per euro 15.453.838 da depositi bancari e postali, e quindi da risorse finanziarie presenti sui conti correnti accesi presso istituti di credito e dalle somme disponibili sui conti correnti postali.

La voce denaro e valori in cassa, pari a euro 1.552.122, è costituita dai fondi a disposizione presso le stazioni autostradali e la sede sociale nonché dagli incassi contestuali relativi ai pedaggi.

La voce incassi carte di credito è costituita dagli incassi presso le stazioni autostradali con metodi di pagamento “cash equivalent”.

In relazione all'applicazione dell'IFRS 9, basato sul modello delle perdite attese (*expected losses*), la Società considera le perdite attese lungo la vita dell'attività finanziaria ad ogni data di riferimento del bilancio, a tal fine non è stata individuata alcuna perdita di valore delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

4.14 - Patrimonio netto

Le variazioni delle singole componenti del Patrimonio netto vengono qui di seguito proposte:

MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO							
	Valore al 31/12/2021	Destinazione risultato dell'esercizio		Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Riclassifiche dell'esercizio	Variazioni componenti OCI
		Altre destinazioni	Distribuzione dividendi				
Capitale sociale	93.600.000	0	0	0	0	0	93.600.000
Riserve da utili indivisi	-303.005.167	0	0	0	0	-783.501	-303.788.668
Riserve di utili/(perdite) attuariali	-99.007	0	0	0	0	-10.858	369.791
Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto	4.131.700	435.862	0	0	0	0	4.567.562
Altre Riserve:							
Riserva legale	19.164.061	0	0	0	0	0	19.164.061
Riserva straordinaria	474.985.956	37.804.008	0	0	0	0	512.789.964
Riserva tassata	288.581	0	0	0	0	0	288.581
Contributi di terzi	3.721.777	0	0	0	0	0	3.721.777
Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000	0	0	0	0	0	15.185.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-4.148.097	0	0	0	0	794.359	3.039.114
Utile (perdita) del periodo	38.239.870	-38.239.870	0	57.998.711	0	0	57.998.711
Totale Patrimonio Netto	342.064.674	0	0	57.998.711	0	0	406.935.893

MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO								
	Valore al 31/12/2022	Destinazione risultato dell'esercizio		Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Riclassifiche dell'esercizio	Variazioni componenti OCI	Valore al 31/12/2023
		Altre destinazioni	Distribuzione dividendi					
Capitale sociale	93.600.000	0	0	0	0	0	0	93.600.000
Riserve da utili indivisi	-303.788.668	0	0	0	0	0	0	-303.788.668
Riserve di utili/(perdite) attuariali	369.791	0	0	0	0		-140.761	229.030
Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto	4.567.562	1.039.761	0	0	0	0	0	5.607.323
Altre Riserve:								
Riserva legale	19.164.061	0	0	0	0	0	0	19.164.061
Riserva straordinaria	512.789.964	33.558.950	0	0	0	0	0	546.348.914
Riserva tassata	288.581	0	0	0	0	0	0	288.581
Contributi di terzi	3.721.777	0	0	0	0	0	0	3.721.777
Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000	0	0	0	0	0	0	15.185.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	3.039.114	0	0	0	0	0	-1.281.290	1.757.824
Utile (perdita) del periodo	57.998.711	-34.598.711	-23.400.000	64.387.961	0	0	0	64.387.961
Totale Patrimonio Netto	406.935.893	0	-23.400.000	64.387.961	0	0	-1.422.051	446.501.803

Il **capitale sociale** della Società, al 31 dicembre 2023, è pari a euro 93.600.000, interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da 93.600.000 azioni prive di valore nominale.

La **Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto** ai sensi dell'art. 2426 C.c. accoglie le plusvalenze derivanti dagli utili non distribuiti, imputate a Conto Economico, delle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto.

La **Riserva utili indivisi** accoglie le rettifiche operate per le valutazioni derivanti dalla First Time Adoption, che non trovano collocazione nelle apposite riserve, e gli utili/perdite a nuovo realizzati nell'esercizio precedente all'adozione dei principi contabili IFRS.

Le valutazioni derivanti dalla First Time Adoption hanno generato una riserva negativa per euro 271.186.365, iscritta nelle seguenti riserve:

- ◆ euro 268.677.108 Riserva utili indivisi
- ◆ euro 2.505.608 Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi
- ◆ euro 3.649 Riserva di utili/perdite attuariali

La **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi** accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari ed è rilevata al netto dell'effetto fiscale. I derivati in essere al 31 dicembre 2023 si riferiscono ai contratti di copertura Interest Rate Swap perfezionati dalla Società al fine di prevenire il rischio delle variazioni dei tassi d'interesse, il cui *fair value* è negativo. L'analisi qualitativa ha evidenziato un'esatta corrispondenza tra gli elementi portanti del finanziamento e quelli dell'IRS ed inoltre non si ravvisano particolari problematiche inerenti il merito creditizio della controparte dello strumento di copertura, pertanto l'operazione presenta tutti i requisiti richiesti dall'IFRS 9 e non evidenzia alcuna componente di inefficacia. La Riserva accoglie anche la quota di competenza, delle variazioni di *fair value*, degli strumenti derivati perfezionati dalle Società partecipate, valutate con il metodo del patrimonio netto.

La **Riserva di utili/perdite attuariali** accoglie le attualizzazioni del fondo TFR sia della Società che della quota di competenza delle Società partecipate, valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le **Altre riserve** vengono distintamente indicate, le variazioni del periodo si riferiscono alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

L'utile dell'esercizio 2022 è stato destinato, come da delibera dell'Assemblea del 19 aprile 2023, per euro 23.400.00 alla distribuzione di dividendi, per euro 33.558.950 alla Riserva straordinaria e per euro 1.039.761 alla Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto.

Ai sensi del comma 7 bis dell'art. 2427 c.c. si riporta di seguito la tabella che dettaglia la natura, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità delle riserve di Patrimonio Netto; la possibilità di utilizzazione delle riserve viene codificata sulla base delle prime tre lettere dell'alfabeto come indicato in legenda:

TABELLA DI DESTINAZIONE DELLE POSTE DI PATRIMONIO NETTO				
NATURA / DESCRIZIONE	Importo	Quota distribuibile	Possibilità di utilizzo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite per altre ragioni
Capitale Sociale	93.600.000			
Riserve di Capitale:				
- Contributi di terzi	3.721.777		B	
- Riserva straordinaria	100.000.000	100.000.000	A, B, C	
Riserve di utili:				
- Riserva legale	19.164.061		B	
- Riserva straordinaria	446.348.914	446.348.914	A, B, C	
- Riserva da utili indivisi	-303.788.668	-303.788.668		
- Riserva da utili/perdite attuariali	229.030		B	
- Riserva tassata	288.581	288.581	A, B, C	
- Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto	5.607.323		A, B	
- Riserva vincolata per ritardati investimenti	15.185.000		B	
- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.757.824		B	
Utile del periodo:				
Utile (perdita) del periodo	64.387.961			
Totale	446.501.803	242.848.827		
Legenda				
A: per aumento di capitale		B: per copertura perdite		C: per distribuzione ai Soci

4.15 - Debiti verso banche correnti e non correnti

I debiti verso banche si riferiscono ai debiti a fronte di finanziamenti contratti dalla Società con gli Istituti di credito. La voce risulta essere composta come descritto nella tabella sottostante:

Debiti verso banche	Valore al	Valore al	Variazione	
	31/12/2022	31/12/2021	valore	%
Intesa-Banco BPM 2010	15.000.000	22.500.000	-7.500.000	-33,33
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	25.000.000	37.500.000	-12.500.000	-33,33
Banca BPER (Intermediazione BEI) 2012	4.000.000	6.000.000	-2.000.000	-33,33
Intesa-BancoBPM-BNL-Unicredit 2019	75.000.000	100.000.000	-25.000.000	-25,00
Debito figurativo costo ammortizzato	-449.345	-819.714	370.369	-45,18
Totale debito non corrente	118.550.655	165.180.286	-46.629.631	-28,23
Intesa-Banco BPM 2010	7.500.000	7.500.000	0	=
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	12.500.000	12.500.000	0	=
Banca BPER (Intermediazione BEI) 2012	2.000.000	2.000.000	0	=
Intesa-BancoBPM-BNL-Unicredit 2019	25.000.000	25.000.000	0	=
Debito figurativo costo ammortizzato	-370.368	-478.474	108.106	-22,59
Altri debiti verso banche	76.246	294.335	-218.089	-74,10
Totale debito corrente	46.705.878	46.815.861	-109.983	-0,23
Totale debiti verso banche	165.256.533	211.996.147	-46.739.614	-22,05

Debiti verso banche	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione	
			valore	%
Intesa-Banco BPM 2010	7.500.000	15.000.000	-7.500.000	-50,00
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	12.500.000	25.000.000	-12.500.000	-50,00
Banca BPER (Intermediazione BEI) 2012	2.000.000	4.000.000	-2.000.000	-50,00
Intesa-BancoBPM-BNL-Unicredit 2019	50.000.000	75.000.000	-25.000.000	-33,33
Intesa-Finanziamento Idrogeno 2022	3.160.000	0	3.160.000	0,00
Debito figurativo costo ammortizzato	-194.914	-449.345	254.431	-56,62
Totale debito non corrente	74.965.086	118.550.655	-43.585.569	-36,77
Intesa-Banco BPM 2010	7.500.000	7.500.000	0	=
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	12.500.000	12.500.000	0	=
Banca BPER (Intermediazione BEI) 2012	2.000.000	2.000.000	0	=
Intesa-BancoBPM-BNL-Unicredit 2019	25.000.000	25.000.000	0	=
Intesa-Finanziamento Idrogeno 2022	1.580.000	0	1.580.000	0,00
Debito figurativo costo ammortizzato	-269.510	-370.368	100.858	-27,23
Altri debiti verso banche	80.119	76.246	3.873	5,08
Totale debito corrente	48.390.609	46.705.878	1.684.731	3,61
Totale debiti verso banche	123.355.695	165.256.533	-41.900.838	-25,36

Si riepiloga di seguito l'esposizione complessiva della Società verso ciascun finanziamento al 31 dicembre 2022 e 2023:

Debiti verso banche	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione valore	Variazione %
per finanziamenti accesi con				
UBI Banca-Banco BPM 2010	22.500.000	30.000.000	-7.500.000	-25,00
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	37.500.000	50.000.000	-12.500.000	-25,00
Banca Carige (Intermediazione BEI) 2012	6.000.000	8.000.000	-2.000.000	-25,00
Intesa-BancoBPM-BNL-Ubibanca-Unicredit 2019	100.000.000	125.000.000	-25.000.000	-20,00
Debito figurativo costo ammortizzato	-819.713	-1.298.188	478.475	-36,86
Altri debiti	76.246	294.335	-218.089	-74,10
Totale	165.256.533	211.996.147	-46.739.614	-22,05

Debiti verso banche	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione	
			valore	%
per finanziamenti accesi con				
Intesa-Banco BPM 2010	15.000.000	22.500.000	-7.500.000	-33,33
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	25.000.000	37.500.000	-12.500.000	-33,33
Banca BPER (Intermediazione BEI) 2012	4.000.000	6.000.000	-2.000.000	-33,33
Intesa-BancoBPM-BNL-Unicredit 2019	75.000.000	100.000.000	-25.000.000	-25,00
Intesa-Finanziamento Idrogeno 2022	4.740.000	0	4.740.000	0,00
Debito figurativo costo ammortizzato	-464.424	-819.713	355.289	-43,34
Altri debiti	80.119	76.246	3.873	5,08
Totale	123.355.695	165.256.533	-41.900.838	-25,36

Il debito per i finanziamenti è stato rilevato al netto di debiti figurativi pari a euro 464.424 per l'applicazione del costo ammortizzato ai sensi dell'IFRS 9. L'importo viene ammortizzato in base alla durata residua dei finanziamenti mediante l'iscrizione di interessi figurativi. La variazione dell'esercizio 2023 risulta essere riferita per euro 369.509 alla quota di interessi figurativi e per euro -14.220 per l'iscrizione delle spese sostenute per l'ottenimento del finanziamento relativo all'investimento per "impianti di distribuzione idrogeno per autotrazione".

A tal proposito, in data 2 dicembre 2022 è stato sottoscritto un finanziamento bilaterale con Intesa Sanpaolo pari a euro 4.740.000, finalizzato a supportare il progetto di realizzazione di 5 stazioni di rifornimento ad idrogeno sulle tratte autostradali in concessione.

La sottoscrizione di nuova provvista finanziaria si è resa necessaria in quanto il progetto sottostante, prevede che per accedere al contributo a fondo perduto da parte della Commissione Europea, lo stesso sia co-finanziato da una concessione per almeno il 10% dell'ammontare complessivo dell'iniziativa, di un finanziamento da parte di un Intermediario Finanziario.

Il finanziamento sottoscritto prevede un periodo di preammortamento e un ammortamento a quote capitali semestrali costanti a partire dal 30 giugno 2024 fino al 31 dicembre 2026, data di scadenza finale del rimborso del finanziamento. Il finanziamento è stato contrattualizzato con condizioni in linea con i finanziamenti già in essere ed è regolato a tasso variabile.

La voce altri debiti si riferisce a costi di competenza dell'esercizio ancora da addebitare.

4.16 - Debiti finanziari correnti e non correnti

La voce riferita ai debiti finanziari degli esercizi 2022 e 2023 risulta essere composta come segue:

Debiti finanziari	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione valore	Variazione %
Debiti per contratti di leasing IFRS 16	10.764.518	12.967.590	-2.203.072	-16,99
Strumenti finanziari derivati passivi	85.008	1.836.037	-1.751.029	-95,37
Totale debiti non correnti verso terzi	10.849.526	14.803.627	-3.954.101	-26,71
Totale debiti finanziari non correnti	10.849.526	14.803.627	-3.954.101	-26,71
Debiti per contratti di leasing IFRS 16	2.205.967	1.950.740	255.227	13,08
Strumenti finanziari derivati passivi	123.700	1.563.009	-1.439.309	-92,09
Totale debiti correnti verso terzi	2.329.667	3.513.749	-1.184.082	-33,70
Finanziamento Finlombarda S.p.A.	0	8.000.000	-8.000.000	-100,00
Debito figurativo costo ammortizzato	0	-26.782	26.782	-100,00
Debiti verso socio Parcam e CC per liquidazione quota	0	21.858.409	-21.858.409	-100,00
Totale debiti correnti verso parti correlate	0	29.831.627	-29.831.627	-100,00
Totale debiti finanziari correnti	2.329.667	33.345.376	-31.015.709	-93,01

Debiti finanziari	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione valore	%
Debiti per contratti di leasing IFRS 16	8.756.380	10.764.518	-2.008.138	-18,66
Strumenti finanziari derivati passivi	89.535	85.008	4.527	5,33
Totale debiti non correnti verso terzi	8.845.915	10.849.526	-2.003.611	-18,47
Debiti per contratti di leasing IFRS 16	14.825	0	14.825	0,00
Totale debiti non correnti verso parti correlate	14.825	0	14.825	0,00
Totale debiti finanziari non correnti	8.860.740	10.849.526	-1.988.786	-18,33
Debiti per contratti di leasing IFRS 16	2.159.786	2.205.967	-46.181	-2,09
Strumenti finanziari derivati passivi	47.482	123.700	-76.218	-61,62
Totale debiti correnti verso terzi	2.207.268	2.329.667	-122.399	-5,25
Debiti per contratti di leasing IFRS 16	16.750	0	16.750	0,00
Totale debiti correnti verso parti correlate	16.750	0	16.750	0,00
Totale debiti finanziari correnti	2.224.018	2.329.667	-105.649	-4,53

Gli strumenti finanziari derivati passivi mostrano al 31 dicembre 2023 un *fair value* negativo di euro 137.017; la valutazione è stata ottenuta, avvalendosi della collaborazione di un esperto nonché da quanto comunicato dagli istituti di credito, applicando tecniche di discount cash flow analysis (DCF), le quali si basano sul calcolo del valore attuale dei flussi di cassa attesi. Tale metodologia è riconosciuta internazionalmente come *best practice* finanziaria per la valutazione dei flussi di cassa che trovano una manifestazione temporale differita rispetto alla data di valutazione.

I debiti per contratti di leasing, in applicazione dell'IFRS 16, si riferiscono prevalentemente al leasing della sede sociale.

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri di leasing/noleggi e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al debito iscritto al 31 dicembre 2023:

Pagamenti minimi futuri del leasing	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022
Meno di 1 anno	2.176.731	2.205.967
2-5 anni	8.771.010	10.764.519
Più di 5 anni	0	0
Totale	10.947.741	12.970.486

La revisione dei tassi relativi ai debiti verso terzi per leasing, esposti al rischio di tasso di interesse, avviene in un periodo temporale inferiore ai 12 mesi.

Il tasso medio applicato sui contratti di leasing finanziario/noleggi è stato il seguente:

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Debiti per contratti leasing sede	5,000%	1,793%
Debiti per contratti noleggio auto	0,982% - 5,09%	0,982% - 2,00%

Di seguito si espone la composizione dell'indebitamento finanziario netto degli esercizi 2022 e 2023 nonché le relative note che riconducono ai dati della situazione patrimoniale finanziaria:

Descrizione	Nota	31 dicembre 2023		31 dicembre 2022	
		TOTALE	Di cui parti correlate	TOTALE	Di cui parti correlate
A. Cassa	4.13	2.113.786		2.354.434	
B. Depositi bancari e postali	4.13	15.453.838		23.973.201	
C. Liquidità (A+B)		17.567.624		26.327.635	
D. Attività finanziarie correnti	4.6	92.745.164	92.745.164	86.908.710	86.908.710
E. Debiti verso banche correnti	4.15	-48.390.609		-46.705.878	
F. Debiti Finanziari correnti	4.16	-2.224.018	16.750	-2.329.667	0
G. Indebitamento Finanziario Corrente (E+F)		-50.614.627	16.750	-49.035.545	0
H. Indebitamento Finanziario Corrente Netto (C+D+G)		59.698.161	92.761.914	64.200.800	86.908.710
I. Debiti verso banche non correnti	4.15	-74.965.086		-118.536.435	
J. Debiti Finanziari non correnti	4.16	-8.860.740	14.825	-10.849.526	0
K. Indebitamento Finanziario Non Corrente (I+J)		-83.825.826	14.825	-129.385.961	0
L. Indebitamento Finanziario Netto (H+K)		-24.127.665	92.776.739	-65.185.161	86.908.710

L'indebitamento verso gli istituti di credito ha scontato complessivamente un tasso effettivo, basato sul criterio dell'indebitamento medio del 5,26%.

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo che illustra le principali caratteristiche del suddetto indebitamento:

FINANZIATORI (Importi in euro)	Scadenza	Debito residuo al 31/12/2023	Covenant finanziari
Intesa - Banco BPM 2010	31/12/2025	15.000.000	PFN/EBITDA < 4x PFN/PN < 2x
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	31/12/2025	25.000.000	PFN/EBITDA < 4x PFN/PN < 2x
Banca BPER -(Intermediazione BEI) 2012	31/12/2025	4.000.000	n.p.
Intesa - BancoBPM - BNL - UBIBanca - Unicredit 2019	31/12/2026	75.000.000	PFN/EBITDA < 4x PFN/PN < 2x
Intesa 2022 (Serra Hydrogen Valley)	31/12/2026	4.740.000	n.a.
TOTALI		123.740.000	

Si segnala che anche per l'esercizio 2023, sulla base dei dati disponibili alla data di predisposizione del presente documento, i covenants finanziari previsti nei contratti di finanziamento sono rispettati.

4.17 - Fondi rischi ed oneri correnti e non correnti

La voce fondi rischi e oneri risulta essere composta come dettagliato nella sottostante tabella.

Fondo rischi e oneri	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione valore	Variazione	%
Fondo di rinnovo	29.687.159	29.295.336	391.823		1,34
Fondo per impegni	7.033.400	6.284.622	748.778		11,91
Fondo per rischi ed oneri futuri	2.726.865	8.387.238	-5.660.373		-67,49
Totale non corrente	39.447.424	43.967.196	-4.519.772		-10,28
Fondo di rinnovo	14.745.826	28.597.785	-13.851.959		-48,44
Fondo per impegni	2.108.684	2.628.197	-519.513		-19,77
Fondo per rischi ed oneri futuri	6.339.449	5.602.372	737.077		13,16
Totale corrente	23.193.959	36.828.354	-13.634.395		-37,02
Totale	62.641.383	80.795.550	-18.154.167		-22,47

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo rischi e oneri avvenuta negli esercizi 2022 e 2023:

	Valore al 31/12/2021	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Riclassifiche	Variazioni per aggiornamento valore attuale	Valore al 31/12/2022
Fondi rischi e oneri							
Fondo di rinnovo	53.191.425	19.796.572	-14.075.222	-1.679.228	0	659.574	57.893.121
Fondo per impegni	9.472.480	0	-251.263	-425.857	0	117.459	8.912.819
Fondo per rischi ed oneri futuri	20.909.121	290.717	-53.787	-7.411.961	255.520	0	13.989.610
Totale	83.573.026	20.087.289	-14.380.272	-9.517.046	255.520	777.033	80.795.550

	Valore al 31/12/2022	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Riclassifiche	Variazioni per aggiornamento valore attuale	Valore al 31/12/2023
Fondi rischi e oneri							
Fondo di rinnovo	57.893.121	8.362.664	-23.775.104	0	0	1.952.304	44.432.985
Fondo per impegni	8.912.819	303.000	-76.657	-300.158	0	303.080	9.142.084
Fondo per rischi ed oneri futuri	13.989.610	1.547.320	-787.306	-5.683.310	0	0	9.066.314
Totale	80.795.550	10.212.984	-24.639.067	-5.983.468	0	2.255.384	62.641.383

Il valore del fondo di rinnovo, ovvero il fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili (quota corrente e non corrente) ammonta a euro 44,4 milioni e si riferisce alla stima degli

oneri da sostenere a fronte dell'obbligazione di ripristino e sostituzione delle infrastrutture in concessione, prevista nella convenzione sottoscritta dalla Società con l'Ente concedente e finalizzata ad assicurarne la dovuta funzionalità e sicurezza nonché a devolvere l'infrastruttura, alla scadenza della concessione, in buono stato di funzionamento.

Il "fondo per impegni" corrisponde al valore attuale di investimenti futuri per i quali non è previsto, al momento, l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi. L'importo, pari a euro 9,1 milioni (quota corrente e non corrente), è stato stimato sulla base delle informazioni rivenienti dal più recente Piano Economico Finanziario trasmesso all'Ente concedente alla data del presente documento.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad aggiornare la consistenza dei fondi tenuto conto della nuova programmazione degli interventi, della variazione dei prezzi e del nuovo tasso di attualizzazione applicato.

La voce "fondo rischi e oneri futuri corrente" si riferisce alla migliore stima relativa al rilascio del differenziale delle maggiori manutenzioni, che saranno eseguite nel corso dei successivi 12 mesi, rispetto alle previsioni dell'ancor vigente Piano Economico Finanziario.

Il fondo per rischi e oneri futuri al 31 dicembre 2023 risulta così composto:

- ◆ euro 6.315.000 relativo al differenziale tra le spese per manutenzioni eseguite in esercizi precedenti in misura inferiore rispetto alle corrispondenti previsioni del vigente Piano Economico Finanziario;
- ◆ euro 535.425 relativo a contributi richiesti da Enti locali per il quale la Società è in fase di ricorso;
- ◆ euro 700.000 riguarda un contenzioso in materia espropriativa;
- ◆ euro 400.000 riguarda le pretese di un'impresa nell'ambito di un fallimento;
- ◆ euro 350.000 relativo allo stanziamento di penalità applicate dal MIT così come richiesto dall'Ente concedente stesso;
- ◆ euro 398.415 al riaddebito dei costi per l'energia elettrica di alcune aree di servizio in attesa della voltura di alcuni contratti;
- ◆ euro 92.654 oneri da riconoscere a vario titolo a seguito di sentenza sfavorevole alla Società;
- ◆ euro 108.377 relativo ai probabili risarcimenti richiesti da utenti a seguito di incidenti autostradali;
- ◆ euro 104.578 relativamente a contenziosi in essere con il personale dipendente;
- ◆ euro 20.819 relativo ai benefici finanziari derivanti dai ritardati investimenti assentiti con la Convenzione del 1999 e riprogrammati nel vigente Atto Aggiuntivo relativo al periodo regolatorio 2013-2017, così come richiesto dall'Ente concedente, secondo il cronoprogramma del Piano Economico Finanziario allegato al vigente Atto Aggiuntivo;
- ◆ euro 24.449 interessi da riconoscere ad un appaltatore;
- ◆ euro 16.598 riferito a riserve da riconoscere ad un appaltatore relativamente al servizio di smaltimento rifiuti.

Il rilascio dell'esercizio è riferito:

- ◆ per euro 5.602.715 al recupero di parte delle ritardate manutenzioni, l'importo corrisponde alla miglior stima riferibile al differenziale delle manutenzioni realizzate rispetto alle previsioni che porta il valore accantonato a fondo a quanto indicato dalla nota del Ministero Prot. U0009096 del 5 aprile 2022;

- ◆ per euro 61.678 a seguito della sentenza che ha ridotto la componente relativa alle sanzioni di alcuni avvisi per contributi richiesti da Enti Locali;
- ◆ per euro 18.917 ai rischi legati a contenziosi con il personale.

L'accantonamento del periodo pari ad euro 1.547.320 risulta iscritto per euro 884.640 nei "Costi per servizi" riferiti a costi per forniture di energia elettrica e ad indennità di occupazione, per euro 89.578 nei "Costi del personale", la restante parte di euro 573.102 è iscritta in "Altri costi operativi" ed è riconducibile principalmente a contenziosi in essere con alcuni Enti locali.

4.18 - Benefici ai dipendenti

Al 31 dicembre 2023, la voce è composta esclusivamente dal valore attuale del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (di seguito "TFR") determinato sulla base di un calcolo attuariale, da liquidare ai dipendenti alla cessazione del loro rapporto di lavoro.

Si portano di seguito le tabelle di dettaglio della movimentazione del fondo avvenuto nel corso degli esercizi 2022 e 2023:

TFR	Valore al 31/12/2021	Utilizzi dell'esercizio	Costi servizi e interessi	Uti attuariali	Valore al 31/12/2022
Totale	8.321.491 -	889.001	78.857 -	655.743	6.855.604

TFR	Valore al 31/12/2022	Utilizzi dell'esercizio	Costi servizi e interessi	Uti attuariali	Valore al 31/12/2023
Totale	6.855.604 -	578.465	182.373	194.715	6.654.227

Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai cambiamenti delle ipotesi e delle variazioni tra i dati consuntivati e quelli ipotizzati sono imputati al Conto Economico Complessivo in una specifica riserva di patrimonio netto denominata "Riserva utili/perdite attuariali".

Si riepilogano di seguito le principali assunzioni ai fini della determinazione del valore attuale del trattamento di fine rapporto:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Tasso tecnico di attualizzazione	3,10%	3,70%
Tasso annuo incremento retribuzioni (solo <50 dip.)	Inflazione +1%	Inflazione +1%
Tasso annuo di inflazione	2,50%	2,50%
Tasso annuo di incremento del TFR	3,38%	3,38%

Con riferimento alle ipotesi demografiche sono state utilizzate le tavole di mortalità ISTAT 2000 ridotte del 25% e le tavole di inabilità/invalidità INPS. Per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria. Relativamente alle probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte, sono state utilizzate probabilità di turn-over coerenti con l'evoluzione storica del fenomeno e con quelle utilizzate dal precedente attuario, in particolare sono state considerate le frequenze annue percentuali del Gruppo FNM pari al 5,50%.

Il tasso annuo di attualizzazione, utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione, è stato desunto dall'indice Iboxx Eurozone Corporate AA, durata compresa 7-10 anni (durata media Gruppo FNM circa 8 anni).

Di seguito si riporta l'analisi di sensitività effettuata sul tasso medio annuo di attualizzazione inserito nel modello di calcolo, considerando come scenario base quello descritto più sopra, aumentando e diminuendo il tasso medio annuo di attualizzazione di un quarto di punto percentuale. I risultati ottenuti sono sintetizzati nella tabella seguente:

Tasso annuo di attualizzazione	+1,25%	-1,25%
TFR	6.192.283	7.174.595

4.19 - Debiti commerciali

Il dettaglio dei debiti commerciali al 31 dicembre 2023 è esposto nel seguente prospetto:

Debiti commerciali	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione	
			valore	%
Debiti per attività di esercizio e manutenzione al corpo autostradale	17.260.814	19.328.738	-2.067.924	-10,70
Debiti per attività d'investimento	18.463.627	29.904.706	-11.441.079	-38,26
Debiti per rapporti di interconnessione	7.515.383	7.864.221	-348.838	-4,44
Totale debiti verso terzi	43.239.824	57.097.665	-13.857.841	-24,27
Debiti per attività di esercizio	5.557.600	6.059.813	-502.213	-8,29
Debiti per attività d'investimento	1.909.824	2.639.738	-729.914	-27,65
Debiti per rapporti di interconnessione	31.556	19.168	12.389	64,63
Totale debiti verso parti correlate	7.498.980	8.718.718	-1.219.738	-13,99
Totale debiti commerciali	50.738.804	65.816.383	-15.077.579	-22,91

Debiti commerciali - verso terzi

I debiti verso fornitori sono riconducibili principalmente a quelli maturati a fronte di manutenzioni e investimenti al corpo autostradale. La riduzione è principalmente riferita alla liquidazione dei debiti riconducibili alla commessa "Rho-Monza".

La voce debiti per rapporti di interconnessione comprende i pedaggi incassati dalla Società che non rappresentano un ricavo di competenza della stessa.

Debiti commerciali - verso parti correlate

I debiti nei confronti di FNM S.p.A., per attività di esercizio, si riferiscono a quelli derivanti dalle attività di service. Per rendere comparabile il debito del 31 dicembre 2022, l'importo è stato riclassificato da "altre passività correnti".

I debiti nei confronti della controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l. sono a fronte di corrispettivi per prestazioni ricevute, derivanti dai contratti in essere sia per attività di esercizio (manutenzioni) sia per attività d'investimento.

Il debito verso la collegata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., per attività di interconnessione, è principalmente riferito agli incassi per pedaggi da retrocedere nell'ambito del contratto di service di esazione.

Di seguito si riporta un ulteriore dettaglio della composizione dei debiti commerciali:

Debiti commerciali	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione valore	%
Debiti per fatture ricevute	13.366.025	9.251.867	4.114.158	44,47
Debiti per fatture da ricevere	29.873.799	47.845.798	-17.971.999	-37,56
Totale debiti verso terzi	43.239.824	57.097.665	-13.857.841	-24,27
Debiti per fatture ricevute	4.299.825	0	4.299.825	0,00
Debiti per fatture da ricevere	3.199.155	8.718.718	-5.519.563	-63,31
Totale debiti verso parti correlate	7.498.980	8.718.718	-1.219.738	-13,99
Totale debiti commerciali	50.738.804	65.816.383	-15.077.579	-22,91

4.20 - Debiti tributari

I debiti tributari al 31 dicembre 2023 risultano essere così dettagliati:

Debiti tributari	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione valore	%
Liquidazione I.V.A.	0	1.677.551	-1.677.551	-100,00
Ritenute su lavoro dipendente e sui lavoratori autonomi	1.090.589	1.053.388	37.201	3,53
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	0	226.788	-226.788	-100,00
Addizionale IRPEF	0	4.328	-4.328	-100,00
Totale	1.090.589	2.962.055	-1.871.466	-63,18

La voce si riferisce alle ritenute effettuate nel mese di dicembre sui redditi da lavoro dipendente, autonomo e collaboratori liquidate a gennaio 2024.

4.21 - Altre passività correnti e non correnti

La voce Altre passività comprende quanto riportato nella tabella sottostante:

Altre passività	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione valore	%
Depositi cauzionali	10.801	11.729	-928	-7,91
Risconti passivi pluriennali	3.805.770	4.602.913	-797.143	-17,32
Totale altre passività non correnti verso terzi	3.816.571	4.614.642	-798.071	-17,29
Totale altre passività non correnti	3.816.571	4.614.642	-798.071	-17,29
Per canoni di concessione e sub-concessione	5.949.584	5.592.582	357.002	6,38
Debiti verso INPS	2.682.123	2.498.375	183.748	7,35
Debiti verso fondi previdenza integrativa	915.891	871.908	43.983	5,04
Debiti per espropriazioni terreni	537.481	1.731.320	-1.193.838	-68,96
Verso dipendenti per competenze maturate e ferie non godute al 31/12	3.412.338	3.442.868	-30.530	-0,89
Debito per servizi welfare	571.414	485.169	86.246	17,78
Risconti passivi	995.120	967.057	28.062	2,90
Anticipi su contributi da ricevere	6.873.243	0	6.873.243	0,00
Altri debiti	764.466	923.117	-158.651	-17,19
Totale altre passività correnti verso terzi	22.701.660	16.512.395	6.189.265	37,48
Altri debiti	26.598	60.630	-34.032	-56,13
Totale altre passività correnti verso parti correlate	26.598	60.630	-34.032	-56,13
Totale altre passività correnti	22.728.258	16.573.025	6.155.233	37,14

Altre passività - verso terzi

La voce “anticipi su contributi da ricevere” è riferibile all’acconto incassato nel primo trimestre del contributo CEF relativo all’investimento degli “impianti idrogeno”.

La variazione della voce debiti per espropriazioni terreni è riferita sostanzialmente al debito riconducibile alla transazione raggiunta con un espropriato.

La voce debito per il canone di concessione e sub-concessione risente dell'andamento positivo dei ricavi.

Le voci di debito verso gli Istituti di previdenza e di assistenza si riferiscono al debito maturato nel mese di dicembre 2023 e versato nel mese di gennaio 2024, oltre agli accantonamenti per oneri sociali maturati al 31 dicembre 2023.

Le altre passività previdenziali sono principalmente verso il "Fondo integrativo di categoria" in relazione alle quote destinate dai dipendenti del piano welfare.

La voce "debito per servizi welfare" corrisponde all'ammontare non ancora usufruito dai dipendenti rispetto a quanto contrattualmente riconosciuto per i servizi welfare.

Le voci più significative dei risconti passivi riguardano:

- ◆ "Convenzioni manutenzione svincoli" riferita a tre convenzioni stipulate rispettivamente con il Comune di Corsico, con il Comune di Milano e con la Fiordaliso S.p.A., aventi scadenza al 31 ottobre 2028, a copertura delle spese che saranno sostenute per le manutenzioni delle opere oggetto delle convenzioni;
- ◆ canoni attraversamento relative ai contratti stipulati fino alla fine della concessione imputati pro-quota a conto economico;
- ◆ canoni fibre ottiche riferiti principalmente alla convenzione rinnovata con Telecom Italia S.p.A., avente scadenza il 31 ottobre 2028, imputata per competenza al conto economico.

Le quote dei risconti pluriennali, non esigibili entro 12 mesi, sono esposte nelle passività non correnti.

Altre passività - verso parti correlate

La voce "Altri debiti" si riferisce principalmente a quelli verso la controllante FNM S.p.A., per compensi amministratori e ribaltamento costi.

Si rimanda inoltre alla Nota 6.4 Operazioni con parti correlate.

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni.

Si precisa inoltre che tutti i debiti, data l'attività svolta dalla Società e l'ambito geografico di operatività, sono nei confronti di soggetti nazionali.

5. INFORMAZIONI SULLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Si riporta di seguito l'analisi dei principali saldi del conto economico. Per il dettaglio dei saldi del conto economico derivanti da rapporti con parti correlate, si rinvia alla Nota n. 6.4 "Operazioni con parti correlate".

5.1 - Ricavi delle vendite e prestazioni

La voce ricavi delle vendite e prestazioni è composta come segue:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2023	2022	valore	%
Ricavi da pedaggio	270.970.845	254.989.059	15.981.786	6,27
Ricavi da concessioni Aree di Servizio	9.957.178	7.722.900	2.234.278	28,93
Totale	280.928.023	262.711.959	18.216.064	6,93

I ricavi da pedaggio, esposti al lordo del canone di concessione integrativo e al netto degli sconti applicati all'utenza evidenziano un incremento del 6,93% dovuto all'andamento del traffico (+6% rispetto al 31 dicembre 2022) e all'adeguamento della percorrenza convenzionale ai punti di applicazione del pedaggio della Tangenziale Nord di Milano. Si segnala che la variazione dei pedaggi risente anche della composizione del traffico tra veicoli leggeri e veicoli pesanti.

Gli sconti applicati all'utenza sono stati pari a euro 869.327 (euro 638.866 al 31 dicembre 2022) corrispondenti a:

- ♦ euro 776.234 per sconti commerciali;
- ♦ euro 93.093 per sconti moto su iniziativa dell'Ente concedente.

Gli sconti applicati ai motociclisti dall'avvio dell'iniziativa - 1 agosto 2017 - introdotta su richiesta dell'Ente concedente, ammontano complessivamente a euro 406.868.

I proventi da concessioni aree di servizio hanno beneficiato, oltre dall'andamento positivo del traffico, anche del rinnovo di alcuni contratti, con condizioni economiche più favorevoli per la Società, registrando un aumento del 28,93% rispetto al 31 dicembre 2022.

5.2 - Ricavi per servizi di costruzione IFRIC 12

Ricavi per servizi di costruzione IFRIC 12	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2023	2022	valore	%
Ricavi per servizi di costruzione verso terzi	22.223.345	36.912.331	-14.688.986	-39,79
Ricavi per servizi di costruzione verso parti correlate	967.139	3.571.873	-2.604.734	-72,92
Totale	23.190.484	40.484.204	-17.293.720	-42,72

La voce rappresenta la valorizzazione delle prestazioni di servizi resi a favore del Concedente sostenuti nell'esercizio capitalizzati nelle attività immateriali riferiti alla concessione.

Si segnala che l'adozione dell'IFRIC 12 comporta che gli investimenti operati sull'infrastruttura autostradale vengano esposti secondo quanto previsto dallo IFRS 15, nei costi dell'esercizio.

L'ammontare della capitalizzazione si riferisce agli investimenti come descritti alle Note 4.2 e 4.3.

5.3 - Altri proventi

Altri ricavi e proventi	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione	
			valore	%
Recuperi costi di gestione Agrate/Terrazzano	3.495.952	3.946.092	-450.140	-11,41
Recuperi da assicurazioni per danni causati al corpo autostradale	658.612	485.603	173.009	35,63
Proventi da concessione d'uso infrastrutture di telecomunicazione	631.927	633.593	-1.666	-0,26
Recupero c/lavori	2.302.828	1.860.648	442.180	23,76
Proventi di gestione rete interconnessa	641.244	574.638	66.606	11,59
Canoni attivi	482.408	454.059	28.349	6,24
Recuperi diversi	377.833	874.961	-497.128	-56,82
Servizio esazione a T.E.	1.318.234	1.292.478	25.756	1,99
Plusvalenza alienazione immobilizzazioni	35.052	2.992	32.060	>100
Altri ricavi e proventi	939.759	47.877	891.882	>100
Totale verso terzi	10.883.849	10.172.941	710.908	6,99
Attività di service a favore di società controllate	170.000	152.592	17.408	11,41
Attività di service a favore di società collegate	318.636	325.648	-7.012	-2,15
Proventi immobiliari	124.845	308.030	-183.185	-59,47
Altri ricavi e proventi	5.465	0	5.465	0,00
Proventi di gestione rete interconnessa	10.153	0	10.153	0,00
Totale verso parti correlate	629.099	786.270	-157.171	-19,99
Totale	11.512.948	10.959.211	553.737	5,05

Altri proventi - terzi

Gli altri ricavi e proventi verso terzi mostrano un incremento di circa il 7% principalmente per il riconoscimento di un credito fiscale per il bonus energia elettrica di euro 804.917; le altre variazioni più significative si riferiscono a:

- ◆ ai maggiori recuperi c/lavori relativi al recupero delle spese di manutenzione delle aree di servizio, come previsto dai nuovi contratti in essere con le sub concessionarie;
- ◆ maggiori recuperi da assicurazioni per danni causati al corpo autostradale;
- ◆ minori recuperi dei costi di gestione di Agrate/Terrazzano per interventi straordinari intervenuti nel 2022;
- ◆ minori recuperi diversi.

La voce “Recuperi diversi” è stata riclassificata per rendere comparabili i due esercizi.

Ai sensi del comma 10 dell’art. 2427 c.c. si precisa che, data la natura dell’attività svolta dalla Società, tutti i ricavi dell’anno sono riconducibili ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Altri - parti correlate

I ricavi verso Milano Serravalle Engineering S.r.l. si riferiscono a vari servizi di carattere amministrativo, legale, servizio paghe, supporto alla gestione del personale e servizi IT, regolati dall’accordo quadro e atto di regolazione dei rapporti nonché alla messa a disposizione di spazi da adibire a sede sociale.

I ricavi verso Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. si riferiscono alle attività svolte in service in relazione al processo di esazione e attività connesse e al supporto tecnico ad altri servizi.

I proventi di gestione rete interconnessa si riferiscono a T.E. S.p.A.

5.4 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci utilizzate

La voce include gli acquisti di materiali e le variazioni delle rimanenze di materie prime e materiali di consumo. Di seguito il dettaglio della composizione della voce:

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione	
			valore	%
Beni per manutenzioni corpo autostradale	1.176.230	1.161.067	15.163	1,31
Atri beni	943.756	746.196	197.560	26,48
Totale	2.119.986	1.907.263	212.723	11,15

5.5 - Costi per servizi

Costi per servizi	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione	
			valore	%
Manutenzioni beni in concessione	38.089.882	32.124.452	5.965.430	18,57
Utilizzo fondo di rinnovo	-23.775.104	-14.075.222	-9.699.882	68,91
Accantonamento fondo di rinnovo	8.362.664	19.796.572	-11.433.908	-57,76
Servizi beni in concessione	7.733.830	8.901.335	-1.167.505	-13,12
Oneri di esazione	7.673.816	6.927.813	746.003	10,77
Spese per utenze	4.954.823	6.515.216	-1.560.393	-23,95
Assicurazioni diverse	1.677.240	1.514.791	162.449	10,72
Costi accessori per il personale	2.047.596	1.714.542	333.054	19,43
Consulenze legali e amministrative	1.363.825	1.236.064	127.761	10,34
Prestazioni professionali tecniche	423.980	227.115	196.865	86,68
Compensi ad Amministratori e Sindaci	644.400	629.105	15.295	2,43
Spese per manutenzione beni di proprietà	837.057	957.920	-120.863	-12,62
Servizi informatici ed elaborazione pedagogici	572.422	435.220	137.202	31,52
Collaboratori (co.co.pro/personale distaccato)	325.099	288.375	36.724	12,73
Spese e commissioni bancarie	870.844	681.455	189.389	27,79
Spese di pulizia e smaltimento rifiuti	1.757.845	1.054.980	702.865	66,62
Canoni noleggio, affitti e spese condominiali	632.679	633.017	-338	-0,05
Licenze software e prestazioni informatiche	1.395.908	809.786	586.122	72,38
Canoni passivi	555.451	524.835	30.616	5,83
Altri costi	2.179.879	1.779.929	399.950	22,47
Accantonamenti per rischi e oneri	884.640	135.283	749.357	>100
Rilascio fondo rischi e oneri	-5.602.715	-6.607.428	1.004.713	-15,21
Totale verso terzi	53.606.060	66.205.155	-12.599.095	-19,03
Manutenzioni beni in concessione	2.116.560	2.164.184	-47.624	-2,20
Servizi beni in concessione	47.044	60.090	-13.046	-21,71
Oneri di esazione	243.964	305.506	-61.542	-20,14
Spese per manutenzione beni di proprietà	0	13.404	-13.404	-100,00
Assicurazioni diverse	101.945	101.945	0	0,00
Collaboratori (co.co.pro/personale distaccato)	0	19.337	-19.337	-100,00
Compensi ad Amministratori e Sindaci	40.000	40.000	0	=
Consulenze legali e amministrative	5.003	9.939	-4.936	-49,66
Prestazioni professionali tecniche	35.510	95.283	-59.773	-62,73
Spese di pulizia e smaltimento rifiuti	0	2.556	-2.556	-100,00
Attività di service da società controllante	3.303.924	1.420.000	1.883.924	>100
Canoni noleggio, affitti e spese condominiali	9.201	0	9.201	0,00
Canoni passivi	193.738	191.785	1.953	1,02
Licenze software e prestazioni informatiche	612.471	0	612.471	0,00
Altri costi	40.587	3.232	37.355	>100
Totale verso parti correlate	6.749.948	4.427.261	2.322.687	52,46
Totale	60.356.008	70.632.416	-10.276.408	-14,55

Le principali voci classificate nei costi per servizi sono:

- ♦ **manutenzioni beni in concessione** rappresentano tutti i costi sostenuti nell'esercizio per la manutenzione e il ripristino del corpo autostradale; per la quota parte riferita ai ripristini è stato utilizzato il fondo di rinnovo precedentemente accantonato;
- ♦ **utilizzo fondo di rinnovo** rappresenta le spese sostenute nell'esercizio per il ripristino dei beni in concessione, ricompresi nella voce manutenzione beni in concessione coperte con il fondo di rinnovo precedentemente accantonato;
- ♦ **accantonamento fondo di rinnovo** rappresenta la quota accantonata nell'esercizio al fine di rendere congruo l'ammontare del fondo di rinnovo. La quota accantonata viene valorizzata tenendo conto delle manutenzioni programmate nonché della progressione del piano degli investimenti, come prevede il Piano Economico Finanziario;
- ♦ **servizi beni in concessione** rappresentano tutti gli interventi per la sicurezza e il ripristino della viabilità al corpo autostradale (interventi invernali, verde, interventi a seguito incidenti);
- ♦ **accantonamenti e rilasci fondi rischi e oneri**, riclassificati per natura, si riferiscono principalmente alla stima - stante l'avanzamento del programma delle manutenzioni - relativa al rilascio di quanto precedentemente accantonato in apposito fondo relativamente alle ritardate manutenzioni, rispetto alle previsioni del vigente Piano Economico Finanziario.

La voce "Prestazioni professionali e tecniche" è stata riclassificata per rendere comparabili i due esercizi.

Si precisa inoltre che la voce include anche i costi per godimento beni di terzi relativi a contratti "*short term*" e a beni di modico valore.

Costi per servizi verso terzi

La voce mostra un decremento di euro 12,6 milioni pari al 19% rispetto al 31 dicembre 2022 e le variazioni più significative sono:

- ♦ maggiori manutenzioni e ripristini: i maggiori costi per manutenzione dovuti principalmente alle lavorazioni al manufatto sul fiume Po e alla barriera integrata di Zerbolò, quelli nell'ambito della sicurezza nonché quelli per maggiori interventi alla pavimentazione (euro +6 milioni);
- ♦ maggior utilizzo al fondo di rinnovo relativi agli interventi di ripristino ricompresi nella voce sopra dettagliata (euro -9,7 milioni);
- ♦ minori accantonamenti al fondo di rinnovo per l'adeguamento dello stesso in linea con i ripristini programmati le cui principali variazioni riguardano l'adeguamento prezzi previsti dalla recente normativa in materia di appalti e i nuovi impianti di illuminazione (euro -11,4 milioni);
- ♦ minori servizi di pronto intervento sulle tratte autostradali (euro -1,2 milioni);
- ♦ maggiori accantonamenti al fondo rischi (euro +0,8 milioni);
- ♦ maggiori oneri di esazione legati all'andamento del traffico (euro +0,7 milioni);
- ♦ minori spese per utenze riferite ai consumi di energia elettrica per riduzione del prezzo (euro -1,6 milioni).
- ♦ maggiori spese smaltimento rifiuti per attività svolte nell'area di Segrate (euro +0,7 milioni);
- ♦ maggiori spese per licenze software e prestazioni informatiche principalmente per il software in uso alla viabilità (euro +0,6 milioni);
- ♦ minori rilasci al fondo ritardate manutenzioni (+1 milioni).

Costi per servizi verso parti correlate

La voce risulta in aumento di euro 2,3 milioni rispetto all'esercizio precedente; le prestazioni si riferiscono a:

- ♦ servizi prestati dalla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l.: sono principalmente di carattere ingegneristico (progettazioni, direzione lavori, coordinamento alla sicurezza, ispezioni, ecc) e sono regolati dall'accordo quadro e atto di regolazione dei rapporti (euro 2.163.605);
- ♦ servizi prestati da FNM S.p.A. nell'ambito dell'attività di service (euro 3.303.924 - la variazione rispetto l'esercizio 2022 è da riferirsi ad un differente trattamento contabile), oltre a ribaltamento costi assicurativi sostenuti dalla Controllante (euro 101.945), ai contratti riconducibili a SAP (euro 606.906) e a compensi amministratori (euro 40.000);
- ♦ costi verso E-Vai S.r.l.: canoni noleggio (euro 9.201);
- ♦ costi verso Nordcom S.r.l.: per prestazioni professionali tecniche (euro 5.565);
- ♦ costi verso Regione Lombardia: relativi unicamente a canoni demaniali diversi.

Le spese sostenute nell'esercizio per il ripristino del corpo autostradale (per le quali è stato utilizzato il fondo di rinnovo) sono dettagliate nella seguente tabella:

Manutenzioni beni in concessione	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2023	2022	valore	%
Sicurezza	6.862.650	655.815	6.206.835	>100
Pavimentazione	4.356.011	2.918.310	1.437.701	49,26
Manufatti	9.677.068	7.226.097	2.450.971	33,92
Impianti	1.604.875	2.800.000	-1.195.125	-42,68
Ripristini strutturali	1.274.500	475.000	799.500	>100
Totale	23.775.104	14.075.222	9.699.882	68,91

5.6 - Costi per il personale

Il saldo è dettagliato nella seguente tabella.

Costi per il personale	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2023	2022	valore	%
Salari e stipendi	31.804.614	30.378.181	1.426.433	4,70
Oneri sociali e previdenziali	9.788.845	9.369.637	419.208	4,47
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.100.455	2.105.519	-5.064	-0,24
Accantonamento fondo rischi	89.578	25.536	64.042	>100
Retribuzioni interinali	19.401	51.801	-32.400	-62,55
Totale	43.802.893	41.930.674	1.872.219	4,47
Polizze integrative TFR	830.723	764.260	66.463	8,70
Altri	267.640	1.185.691	-918.051	-77,43
Totale altri costi	1.098.363	1.949.951	-851.588	-43,67
Totale	44.901.256	43.880.625	1.020.631	2,33

La variazione del costo del lavoro è principalmente giustificata da:

- ♦ minori incentivi all'esodo per euro -0,9 milioni;
- ♦ una tantum rinnovo CCNL di categoria per euro +0,5 milioni;
- ♦ effetto del rinnovo CCNL per euro +0,3 milioni;
- ♦ minori distacchi service APL per euro +0,5 milioni;

- ♦ la restante parte relativa a maggiori componenti variabili e alle politiche retributive.

Organico medio - Fte	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	
			Valore	%
Dirigenti	11,00	9,50	1,50	=
Impiegati	218,71	210,96	7,75	3,67
Impiegati Part-Time	13,65	14,56	-0,91	-6,25
Impiegati turnisti	227,00	232,58	-5,58	-2,40
Part-Time turnisti	49,62	52,99	-3,37	-6,36
Totale a tempo indeterminato	519,98	520,59	-0,61	-0,12
A tempo determinato	4,42	4,25	0,17	4,00
Totale generale	524,40	524,84	-0,44	-0,08

5.7 - Ammortamenti

La voce ammortamenti risulta essere dettagliata nella tabella sottostante.

Ammortamenti	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2023	2022	valore	%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	58.172.548	40.917.213	17.255.335	42,17
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.129.040	894.001	235.039	26,29
Ammortamento diritto d'uso	2.634.035	2.607.400	26.635	1,02
Totale	61.935.623	44.418.614	17.517.009	39,44

Ammortamento immateriali

La voce è principalmente riferita per euro 58.042.402 all'ammortamento della concessione, calcolato in quote costanti dal momento in cui l'investimento specifico inizia a realizzare ricavi ovvero benefici fino alla fine della concessione.

Ammortamento materiali

L'incremento dell'esercizio è riconducibile agli acquisti per l'ammodernamento della sede sociale.

Ammortamento diritto d'uso

Si riferiscono alla sede sociale e agli autoveicoli.

5.8 -Svalutazioni di attività finanziarie e altre attività

La voce svalutazioni di attività finanziarie e contrattuali risulta essere dettagliata nella tabella sottostante.

Svalutazioni di attività finanziarie e altre attività	31 dicembre	31 dicembre	Variazione	
	2023	2022	valore	%
Accantonamento fondo crediti	422.094	415.114	6.980	1,68
Rilascio fondo crediti	-62.105	-43.636	-18.469	42,33
Totale svalutazione crediti netta	359.989	371.478	-11.489	-3,09
Svalutazione attività contrattuali	0	1.155.352	-1.155.352	-100,00
Totale svalutazioni attività contrattuali	0	1.155.352	-1.155.352	-100,00
Totale	359.989	1.526.830	-1.166.841	-76,42

5.9 - Altri costi operativi

La voce altri costi operativi risulta essere dettagliata nella tabella sottostante.

Altri costi operativi	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione	
			valore	%
Canone di concessione	5.949.584	5.592.582	357.002	6,38
Canone di sub-concessione	550.042	436.326	113.716	26,06
Canone di concessione integrativo ex lege 109/2009	23.098.724	21.989.639	1.109.085	5,04
Quote associative	315.288	333.279	-17.991	-5,40
Liberalità	150.000	97.662	52.338	53,59
Imposte e tasse	441.558	873.589	-432.031	-49,45
Altri costi	386.529	548.131	-161.602	-29,48
Accantonamenti per rischi e oneri	573.102	155.434	417.668	>100
Rilascio fondo rischi e oneri	-80.595	-804.533	723.938	-89,98
Totale	31.384.232	29.222.109	2.162.123	7,40

La voce è sostanzialmente riferita ai canoni relativi alla concessione autostradale le cui variazioni sono influenzate dai ricavi da pedaggio e dall'andamento del traffico.

La variazione più significativa riguarda gli accantonamenti per rischi ed oneri principalmente riferiti alle richieste contributive da parte di Enti locali.

La variazione della voce "imposte e tasse" è riferita agli atti di devoluzione delle aree di servizio formalizzati nel 2022.

5.10 - Costi per servizi di costruzione IFRIC 12

La voce costi per servizi di costruzione risulta essere dettagliata nella tabella sottostante.

Costi per servizi di costruzione IFRIC 12	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione	
			valore	%
Costruzione beni in concessione verso terzi	22.223.345	36.912.331	-14.688.986	-39,79
Costruzione beni in concessione verso parti correlate	967.139	3.571.873	-2.604.734	-72,92
Totale	23.190.484	40.484.204	-17.293.720	-42,72

La voce rappresenta i costi netti sostenuti nell'esercizio capitalizzati nelle attività immateriali riferiti alla concessione.

Costruzione beni in concessione - parti correlate

Si riferiscono unicamente ai servizi prestati dalla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l. sono regolati dall'accordo quadro e atto di regolazione dei rapporti.

5.11 - Proventi finanziari

La voce proventi finanziari risulta essere dettagliata nella tabella sottostante:

Proventi finanziari	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione valore	Variazione %
Proventi per polizze assicurative	344.296	256.870	87.426	34,04
Interessi attivi da attualizzazioni IAS 37	0	1.679.228	-1.679.228	-100,00
Altri proventi finanziari	782	4.125	-3.343	-81,04
Totale verso terzi	345.078	1.940.223	-1.595.145	-82,21
Interessi attivi su finanziamenti	9.264.235	4.378.341	4.885.894	>100
Oneri/proventi da valutazione di strumenti finanziari al costo ammortizzato	-5.627.348	-967.384	-4.659.964	>100
Provento riscadenziamento	4.493.727	0	4.493.727	0,00
Ripristini di valore delle partecipazioni	0	3.388.261	-3.388.261	-100,00
Interessi cash pooling	1.398.953	84.146	1.314.807	>100
Plusvalenze alienazione partecipazioni	0	79.456	-79.456	-100,00
Totale verso parti correlate	9.529.567	6.962.820	2.566.747	36,86
Totale	9.874.645	8.903.043	971.602	10,91

Proventi finanziari - terzi

Si riferiscono principalmente ai proventi maturati sulle polizze assicurative stipulate con riferimento al “Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” dei dipendenti.

Proventi finanziari - parti correlate

I proventi finanziari verso parti correlate si riferiscono:

- ♦ agli interessi maturati sui due finanziamenti concessi ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. per un importo complessivo di euro 150 milioni, entrambi in essere alla data del 31 dicembre 2023. L'importo viene rettificato dall'eventuale provento/onere figurativo per l'applicazione del costo ammortizzato per euro 3.514.795;
- ♦ agli interessi maturati nell'esercizio sul finanziamento concesso a Tangenziale Esterna S.p.A nel dicembre 2013 per euro 53.585;
- ♦ agli interessi maturati nell'esercizio sui finanziamenti concessi a S.A.Bro.M. S.p.A. nell'ottobre 2018 e nel novembre 2020 per euro 68.508;
- ♦ al provento per la valutazione al costo ammortizzato del prestito soci concesso ad Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. a seguito della modifica, nel nuovo piano economico finanziario presentato dalla Collegata, della data di restituzione del finanziamento, anticipata al 31/12/2050.
- ♦ agli interessi verso FNM S.p.A. per il contratto di cash pooling.

I ripristini di valore delle partecipazioni, presenti nel 2022, si riferivano principalmente alla collegata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. e alla partecipazione in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. al fine di adeguare il valore della partecipazione in linea ai principi contabili adottati.

5.12 - Oneri finanziari

La voce oneri finanziari risulta essere dettagliata nella tabella sottostante:

Oneri finanziari	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione	
			valore	%
Interessi passivi su finanziamenti	8.218.453	5.183.022	3.035.431	58,56
Oneri da valutazione di strumenti finanziari al costo ammortizzato	369.509	478.475	-108.966	-22,77
Interessi accantonati a fondo rischi			0	0,00
Oneri finanziari capitalizzati	-299.567	-1.577.408	1.277.841	-81,01
Interessi passivi diversi	-4.686	5.568	-10.254	<100
Interessi da applicazione IFRS 16	582.649	250.852	331.797	>100
Interessi da attualizzazioni IAS 19 e IAS 37	2.437.758	855.891	1.581.867	>100
Differenze cambio passive	0	0	0	0,00
Svalutazioni di partecipazioni	0	0	0	0,00
Altri oneri finanziari	2.757	579	2.178	>100
Totale vero terzi	11.306.873	5.196.979	6.109.894	>100
Interessi passivi su finanziamenti	0	151.031	-151.031	-100,00
Oneri da valutazione di strumenti finanziari al costo ammortizzato	0	26.782	-26.782	-100,00
Interessi passivi PARCAM	0	164.796	-164.796	-100,00
Interessi da applicazione IFRS 16	365	0	365	0,00
Svalutazione di partecipazioni	73.133	73.133	0	=
Totale verso parti correlate	73.498	415.742	-342.244	-82,32
Totale	11.380.371	5.612.721	5.767.650	>100

Oneri finanziari - terzi

La tabella riclassifica gli oneri finanziari con particolare evidenza dell'applicazione degli IFRS nelle seguenti voci:

- ♦ oneri da valutazione strumenti finanziari al costo ammortizzato, applicato sulla totalità dei finanziamenti in essere;
- ♦ interessi da applicazione IFRS 16;
- ♦ effetti delle attualizzazioni (TFR, fondo di rinnovo e fondo impegni).

La voce “interessi passivi su finanziamenti” è riferita agli interessi di competenza maturati sui finanziamenti sia a lungo sia a breve termine; una quota, pari a euro 299.567, è stata capitalizzata nelle attività immateriali relative ai beni in concessione. La voce comprende per euro 104.538 il differenziale negativo IRS relativo ai contratti di copertura finanziaria.

Oneri finanziari - parti correlate

La voce “svalutazioni di partecipazioni” si riferisce alla collegata Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. al fine di adeguare il valore della partecipazione in linea ai principi contabili adottati.

Gli oneri per l'applicazione dell'IFRS 16 si riferiscono ai noleggi auto da E-Vai S.r.l.

5.13 - Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto

Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	31 dicembre 2023	Valore al 31/12/2022	Variazione valore	%
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	15.471	1.039.761	-1.024.290	-98,51
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	-2.895.306	-401.721	-2.493.585	>100
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	-2.053.908	-1.310.253	-743.655	56,76
Totale	-4.933.743	-672.213	-4.261.530	>100

La voce si riferisce all'utile o alla perdita della quota di competenza della Società, derivante dalla valutazione delle partecipazioni secondo il metodo del Patrimonio Netto.

5.14 - Imposte sul reddito

Il dettaglio delle imposte è il seguente:

Imposte sul reddito	31 dicembre 2023	Valore al 31/12/2022	Variazione valore	%
IRES	20.930.207	18.738.714	2.191.493	11,70
IRAP	3.826.384	3.486.104	340.280	9,76
Totale imposte correnti	24.756.591	22.224.818	2.531.773	11,39
Imposte anticipate	1.025.028	1.111.962	-86.934	-7,82
Imposte differite	-2.055.645	2.900.457	-4.956.102	<100
Imposte esercizi precedenti	-3.169.527	465.474	-3.635.001	<100
Totale imposte non correnti	-4.200.144	4.477.893	-8.678.037	<100
Totale	20.556.447	26.702.711	-6.146.264	-23,02

Le imposte correnti sono state determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, determinato anche in relazione a costi ed oneri fiscalmente non deducibili e/o a deducibilità limitata.

Con riferimento agli atti di devoluzione/trasferimento a titolo gratuito delle aree di servizio, al fine di conoscere il corretto regime fiscale applicabile alla fattispecie, è stato presentato interpello all'Agenzia delle Entrate. L'esito dell'interpello ha portato alla cancellazione delle imposte stanziare prudenzialmente nell'esercizio 2022; tale correzione - nella voce imposte esercizi precedenti - è stata già recepita in fase di liquidazione delle stesse.

Le imposte anticipate calcolate sul fair value degli strumenti derivati, contabilizzati secondo la tecnica del cash flow hedge, sono state rilevate con contropartita a patrimonio netto alla voce "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Le imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui esiste la ragionevole certezza di un loro recupero futuro.

Per il dettaglio della composizione delle imposte anticipate e differite si rimanda alle tabelle della Nota 4.7.

PROSPETTO DI RICONCiliaZIONE TRA L'ALiquOTA IRES EFFETTIVA E QUELLA TEORICA		
Importi in migliaia di euro	IRES 2023	Aliquota
Risultato dell'esercizio ante imposte	84.944	
Imposte sul reddito effettive (correnti ed anticipate)	24.991	29,42%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
- altre variazioni in diminuzione	-29.849	-7.164
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
- altre variazioni in aumento	10.655	2.557
	20.384	24,00%
Imposte sul reddito teoriche	20.387	24,00%

PROSPETTO DI RICONCiliaZIONE TRA L'ALiquOTA IRAP EFFETTIVA E QUELLA TEORICA		
Importi in migliaia di euro	IRAP 2023	Aliquota
BASE IMPONIBILE (A-B)	91.384	
Imposte sul reddito effettive (correnti ed anticipate)	4.315	4,72%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
- altre variazioni in diminuzione	-7.250	-283
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
- altre variazioni in aumento	-11.993	-468
	3.564	3,90%
Imposte sul reddito teoriche	3.564	3,90%

6. ALTRE INFORMAZIONI

6.1 - Risultato da operazioni discontinue

Nel corso dell'esercizio 2023, non si sono rilevate operazioni discontinue, come nell'esercizio precedente.

6.2 - Risultato da OCI

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022
Utile / (perdita) attuariale TFR (*)	-140.390	472.789
Variazione <i>fair value</i> strumenti derivati (*)	54.487	2.424.657
Quota altre componenti delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	-1.336.148	3.975.062
Totale	-1.422.051	6.872.508

(*) I valori sono esposti al netto dell'effetto fiscale

6.3 - Attività e Passività Finanziarie esposte in bilancio

In conformità a quanto richiesto dal principio finanziario IFRS 7 nelle tabelle che seguono sono fornite le informazioni relative alle categorie di attività e passività finanziarie della Società, in essere al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023:

Descrizione	Nota	Valore al 31/12/2022	Attività Finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività Finanziarie valutate al FV a conto economico	Attività/Passività Finanziarie valutate al FV a OCI (Other Comprehensive Income)	Passività Finanziarie al costo ammortizzato
ATTIVITA' NON CORRENTI						
Partecipazioni	4.5	5.669.427		5.669.427		
Attività finanziarie	4.6	59.037.671	54.715.874	4.321.797		
Altre attività	4.10	2.287.901	2.287.901			
ATTIVITA' CORRENTI						
Crediti Commerciali	4.9	69.124.059	69.124.059			
Attività finanziarie	4.6	87.769.367	87.007.076	762.291		
Altre attività	4.10	8.887.151	8.887.151			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.13	26.327.635	26.327.635			
PASSIVITA' NON CORRENTI						
Debiti verso banche	4.14	118.550.655				118.550.655
Debiti Finanziari	4.15	10.849.526			85.008	10.764.518
Altre passività	4.21	4.614.642				4.614.642
PASSIVITA' CORRENTI						
Debiti verso banche	4.14	46.705.878				46.705.878
Debiti Finanziari	4.15	2.329.667			123.700	2.205.967
Debiti Commerciali	4.19	65.816.383				65.816.383
Altre passività	4.21	16.573.025				16.573.025

Descrizione	Nota	Valore al 31/12/2023	Attività Finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività Finanziarie valutate al FV a conto economico	Attività/Passività Finanziarie valutate al FV a OCI (Other Comprehensive Income)	Passività Finanziarie al costo ammortizzato
ATTIVITA' NON CORRENTI						
Partecipazioni	4.5	5.669.427		5.669.427		
Attività finanziarie	4.6	67.300.305	62.846.488	4.453.817		
Altre attività	4.10	2.040.030	2.040.030			
ATTIVITA' CORRENTI						
Crediti Commerciali	4.9	68.278.386	68.278.386			
Attività finanziarie	4.6	94.706.421	94.144.117	562.304		
Altre attività	4.10	6.434.777	6.434.777			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.13	17.567.624	17.567.624			
PASSIVITA' NON CORRENTI						
Debiti verso banche	4.14	74.965.086				74.965.086
Debiti Finanziari	4.15	8.860.740			89.535	8.771.205
Altre passività	4.21	3.816.571				3.816.571
PASSIVITA' CORRENTI						
Debiti verso banche	4.14	48.390.609				48.390.609
Debiti Finanziari	4.15	2.224.018				2.224.018
Debiti Commerciali	4.19	50.738.804				50.738.804
Altre passività	4.21	22.728.258				22.728.258

6.4 - Operazioni con parti correlate

Sono di seguito descritti i principali rapporti intrattenuti da Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. con le proprie parti correlate, identificate secondo i criteri definiti dalla procedura emanata dalla controllante FNM S.p.A. per le operazioni con parti correlate, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2391 bis c.c. e dal Regolamento adottato dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob)

con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche. Tale procedura, stabilisce i criteri per l'individuazione delle parti correlate, per la distinzione fra le operazioni di maggiore e di minore rilevanza per la disciplina procedurale applicabile alle dette operazioni di maggiore e di minore rilevanza, nonché per le eventuali comunicazioni obbligatorie agli organi competenti. Nella tabella seguente sono riportati i saldi economici e patrimoniali, di natura commerciale e finanziaria, derivanti dai rapporti di Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. con parti correlate, inclusi quelli relativi agli amministratori, ai sindaci e ai dirigenti con responsabilità strategiche di Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.

Situazione Patrimoniale 31/12/2022	Attività finanziarie non correnti 4.6	Attività finanziarie correnti 4.6	Crediti Commerciali correnti 4.9	Altre attività non correnti 4.10	Altre attività correnti 4.10	Debiti per imposte 4.11	Debiti commerciali correnti 4.19	Altre passività correnti 4.21
Note								
Totale voce di bilancio	59.037.671	87.769.367	69.124.059	2.287.901	9.078.486	9.201.642	65.816.383	16.573.025
Totale Parti correlate	54.715.874	86.992.856	217.920	6.591	3.244.772	8.093.369	8.718.718	60.630
Incidenza%	92,68%	99,12%	0,32%	0,29%	35,74%	87,96%	13,25%	0,37%
Di cui:								
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	-	-	85.000	-	481.538	-	5.182.708	-
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A	51.108.953	-	106.335	-	763.234	-	19.168	123
Finlombarda S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
FNM S.p.A.	-	86.992.856	-	-	-	8.093.369	3.500.000	60.507
Ferrovienord S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
ARPA Lombardia	-	-	-	-	-	-	17.100	-
Regione Lombardia	-	-	-	6.591	2.000.000	-	-	-
Tangenziale Esterna S.p.A.	840.433	-	11.724	-	-	-	-	-
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
Trenord S.r.l.	-	-	-	-	-	-	258	-
Società progetto Brebemi S.p.A.	-	-	14.861	-	-	-	-	-
Parcam e CC	-	-	-	-	-	-	-	-
S.A.BRO.M. S.p.A.	2.766.488	-	-	-	-	-	-	-
Confederazione Autostrade S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-

Situazione Patrimoniale 31/12/2023	Attività finanziarie non correnti 4.6	Attività finanziarie correnti 4.6	Crediti Commerciali correnti 4.9	Altre attività non correnti 4.10	Altre attività correnti 4.10	Crediti/Debiti per imposte 4.11	Debiti finanziari correnti e non correnti 4.16	Debiti commerciali correnti 4.19	Altre passività correnti 4.21
Note									
Totale voce di bilancio	67.300.305	94.706.421	68.278.386	2.040.030	6.434.777	6.796.478	11.084.758	50.738.804	22.728.258
Totale Parti correlate	62.846.488	94.144.117	111.635	6.591	911.986	6.085.744	31.575	7.498.980	26.598
Incidenza%	93,38%	99,41%	0,16%	0,32%	14,17%	89,54%	0,28%	14,78%	0,12%
Di cui:									
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	-	-	89.845	-	802.872	-	-	4.025.011	-
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	59.117.475	-	-	-	109.114	-	-	31.314	15
Finlombarda S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FNM S.p.A.	-	94.144.117	-	-	-	6.085.744	-	3.357.099	10.994
Ferrovienord S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ARPA Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	1.374	-
Regione Lombardia	-	-	-	6.591	-	-	-	-	-
Tangenziale Esterna S.p.A.	894.017	-	21.790	-	-	-	-	80.331	-
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trenord S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	3.851	-
Nordcom S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E-VAL S.r.l.	-	-	-	-	-	-	31.575	-	-
S.A.BRO.M. S.p.A.	2.834.996	-	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio Autostrade Italiane Energia	-	-	-	-	-	-	-	-	15.589

Conto economico 31/12/2022	Ricavi per servizi di costruzione IFRIC 12	Altri proventi	Costi per servizi	Costi per servizi di costruzione IFRIC 12	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Note	5.2	5.3	5.5	5.10	5.11	5.12
Totale voce di bilancio	40.484.204	10.820.037	70.632.416	40.484.204	8.903.043	5.612.721
Totale Parti correlate	3.571.873	786.270	4.427.261	3.571.873	6.962.820	415.742
Incidenza%	8,82%	7,27%	6,27%	8,82%	78,21%	7,41%
Di cui:						
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	1.916.096	222.474	2.339.500	1.916.096	-	-
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	-	563.796	-	-	6.515.986	-
Finlombarda S.p.A.	-	-	-	-	-	177.813
FNM S.p.A.	1.946.000	-	1.585.325	1.946.000	84.146	-
Ferrovienord S.p.A.	-	297.483	-	297.483	-	-
ARPA Lombardia	7.260	-	11.001	7.260	-	-
Regione Lombardia	-	-	185.929	-	-	-
Tangenziale Esterna S.p.A.	-	-	196.987	-	215.297	-
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	-	-	-	-	-	73.133
Società progetto Brebemi S.p.A.	-	-	108.520	-	-	-
Parcam e CC	-	-	-	-	-	164.796
S.A.BRO.M. S.p.A.	-	-	-	-	67.935	-
Confederazione Autostrade S.p.A.	-	-	-	-	79.456	-

Conto economico 31/12/2023	Ricavi per servizi di costruzione IFRIC 12	Altri proventi	Costi per servizi	Costi per servizi di costruzione IFRIC 12	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Note	5.2	5.3	5.5	5.10	5.11	5.12
Totale voce di bilancio	23.190.484	11.512.948	60.356.008	23.190.484	9.874.645	11.380.371
Totale Parti correlate	967.139	629.099	6.749.948	967.139	9.529.567	73.498
Incidenza%	4,17%	5,46%	11,18%	4,17%	96,51%	0,65%
Di cui:						
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	967.139	300.310	2.195.758	967.139	-	-
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	-	318.636	-	-	8.008.521	-
Finlombarda S.p.A.	-	-	-	-	-	-
FNM S.p.A.	-	-	4.057.779	-	1.398.953	-
Ferrovienord S.p.A.	-	-	-	-	-	-
ARPA Lombardia	-	-	3.358	-	-	-
Regione Lombardia	-	-	193.738	-	-	-
Tangenziale Esterna S.p.A.	-	10.153	243.964	-	53.585	-
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	-	-	-	-	-	73.133
Trenord S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Nordcom S.r.l.	-	-	5.565	-	-	-
E-VAI S.r.l.	-	-	9.201	-	-	365
S.A.BRO.M. S.p.A.	-	-	-	-	68.508	-
Consorzio Autostrade Italiane Energia	-	-	40.585	-	-	-

Di seguito vengono riepilogate le prestazioni di importi rilevanti rese e ricevute a normali condizioni di mercato, con riferimento alle principali parti correlate.

2023	Di cui: Milano Serravalle Engineering S.r.l.	Di cui: Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.	Di cui: FNM S.p.A.	Di cui: Regione Lombardia
Attività che hanno prodotto ricavi:				
Servizi di costruzione	X			
Attività in service	X	X		
Locazione Uffici	X			
Personale distaccato		X		
Attività che hanno prodotto costi:				
Costruzione beni in concessione	X			
Manutenzione e servizi beni in concessione	X			
Canoni demaniali				X
Attività in service			X	

Si riportano di seguito i flussi finanziari con parti correlate 2023 e 2022:

Descrizione	2023			2022		
	Totale	Parti correlate		Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	Incidenza %		Valore assoluto	Incidenza %
FLUSSI FINANZIARI						
Flusso di cassa dell'attività caratteristica	104.902.527	-4.311.919	-4,11%	98.352.902	- 2.956.091	-3,01%
Flusso di cassa dell'attività di investimento	-37.059.923	-1.697.053	4,58%	- 124.414.128	- 2.858.741	2,30%
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento	-76.602.615	-5.720.733	7,47%	- 84.900.315	- 125.255.359	147,53%

6.5 - Impegni e passività potenziali

Fidejussioni verso terzi

Fidejussioni verso terzi	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione	
			valore	%
A favore di S.A.Bro.M. per garanzia obblighi convenzionali prestata da SACEbt	5.942.820	5.942.820	0	=
A favore di S.A.Bro.M. per il coobligo dei Soci nei confronti dell'Agenzia dell'Entrate per garanzia I.V.A. 2014	45.570	45.570	0	=
A favore dell'Ente concedente - garanzia costi operativi Pef	21.562.000	25.078.000	-3.516.000	-14,02
A favore dell'Ente concedente - progetto idrogeno PNRR	14.999.583	0	14.999.583	0,00
A favore della Provincia di Milano per interventi compensativi Rho-Monza	203.891	203.891	0	=
A favore di Aurea per servizio esazione pedaggio T.E. prestata da Generali Assitalia	131.823	416.000	-284.177	-68,31
A favore di Regione Lombardia a garanzia corretta esecuzione lavori riguardanti i manufatti su aree di pertinenza demanio idrico	100.000	100.000	0	=
A favore di Consorzio Parco Lambro della Valle del Ticino per trasformazione bosco prestata da Elba Assicurazioni	38.234	38.234	0	=
A favore dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca per il finanziamento di una borsa di studio	34.980	0	34.980	0,00
Totale	43.058.901	35.601.515	11.234.386	31,56

Altre garanzie prestate a terzi

Altre garanzie prestate a terzi	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione	
			valore	%
Pegno azioni A.P.L. S.p.A.	37.690.668	40.585.974	-2.895.306	-7,13
Pegno azioni T.E. S.p.A.	1.796.378	1.796.378	0	=
Totale	39.487.046	39.466.386	20.660	0,05

Si riferiscono alla costituzione di un pegno sulle azioni detenute a favore dei creditori della Collegata e della Partecipata in relazione ai rispettivi finanziamenti project.

6.6 - Gestione dei rischi

Rischio di credito

Il rischio di credito commerciale risulta essere particolarmente limitato stante la procedura d'incasso dei pedaggi, inoltre la Società provvede ad effettuare un costante monitoraggio di tali crediti e a svalutare le posizioni per le quali potrebbe sussistere un rischio di mancato incasso parziale o totale del credito.

La Società non è esposta ad alcun rischio di cambio, in ragione della propria attività esercitata esclusivamente in Italia. Non esistono fonti di finanziamento in valuta diversa dall'euro.

Descrizione	Valori al 31/12/2023			Valori al 31/12/2022		
	Lordo	Svalutazione	Netto	Lordo	Svalutazione	Netto
Crediti scaduti da 31-60 giorni	63.781	-36.945	26.836	3.551.137	-27.462	3.523.675
Crediti scaduti da 61-90 giorni	56.495	-42.719	13.776	1.634.313	-31.764	1.602.549
Crediti scaduti da 91-120 giorni	1.900.228	-34.362	1.865.866	29.045	-22.847	6.198
Crediti scaduti da 121-360 giorni	276.607	-179.423	97.184	209.922	-165.124	44.798
Oltre 361 giorni	1.526.538	-1.243.031	283.507	1.059.908	-1.112.711	-52.803
Totale crediti scaduti	3.823.649	-1.536.480	2.287.169	6.484.325	-1.359.908	5.124.417
Crediti non scaduti	65.991.217	0	65.991.217	63.999.642	0	63.999.642
Totale crediti	69.814.866	-1.536.480	68.278.386	70.483.967	-1.359.908	69.124.059

Rischio di liquidità

Il "rischio di liquidità" rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. A tale riguardo la Società ritiene che il fabbisogno finanziario legato alla realizzazione degli investimenti al corpo autostradale, secondo i contenuti del Piano Economico Finanziario, sia soddisfatto sostanzialmente dai flussi di cassa della gestione.

La possibilità di accedere a ulteriore capitale di debito da destinare al programma degli investimenti al corpo autostradale è supportata dai flussi di cassa generati dalla gestione caratteristica, in funzione anche dell'applicazione delle previsioni emanate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti in materia tariffaria. I suddetti flussi garantiscono la restituzione del debito entro il periodo della concessione nel rispetto degli attuali impegni contrattuali e convenzionali. In assenza della remunerazione a fronte dell'avanzamento degli investimenti, il meccanismo di riconoscimento dell'adeguamento annuo della tariffa di pedaggio prevede la creazione delle c.d. poste figurative da regolarizzarsi al termine della scadenza della concessione.

Si riportano di seguito le scadenze delle passività finanziarie:

Passività Finanziarie - Annualità 2022	< 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	> 5 anni	TOTALE
Importi in euro					
Debiti verso banche	46.705.878	46.739.817	71.810.838	0	165.256.533
Debiti Finanziari	2.329.667	4.155.773	6.693.753	0	13.179.193
TOTALE	51.365.212	55.051.362	85.198.344	0	191.614.918

Passività Finanziarie - Annualità 2023	< 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	> 5 anni	TOTALE
Importi in euro					
Debiti verso banche	48.390.609	48.430.552	26.534.534	0	123.355.695
Debiti Finanziari	2.207.463	4.155.581	4.690.139	0	11.053.183
Debiti Finanziari verso parti correlate	16.750	14.825	0	0	31.575
TOTALE	50.614.822	52.600.958	31.224.673	0	134.440.453

Rischio tasso

Con riguardo ai rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, al fine di contenerne gli effetti, sono stati perfezionati contratti di copertura connessi alla variabilità dei tassi (*Interest Rate Swap - IRS*). Alla data del 31 dicembre 2023 l'indebitamento a tasso variabile è pari al 80,60% del portafoglio a lungo termine.

Finanziatori	Scadenza	Debito residuo al 31/12/2023	Tasso		
			Variabile	IRS	Fisso
Intesa - Banco BPM 2010	31/12/2025	15.000.000	7.500.000	7.500.000	
Banca Nazionale del Lavoro/Monte Paschi di Siena 2010	31/12/2025	25.000.000	12.500.000	12.500.000	
Banca BPER - (Intermediazione BEI) 2012	31/12/2025	4.000.000			4.000.000
Intesa - BancoBPM - BNL - UBIBanca - Unicredit 2019	31/12/2026	75.000.000	75.000.000		
Intesa 2022 (Serra Hydrogen Valley)	31/12/2026	4.740.000	4.740.000		
TOTALI		123.740.000	99.740.000	20.000.000	4.000.000

Al 31 dicembre 2023, la Società ha in essere contratti derivati *IRS* di ammontare nozionale complessivamente pari a 20 milioni di euro, riferiti a coperture a valere su finanziamenti bilaterali a tasso variabile di ammontare complessivo pari a 40 milioni con scadenza al 31 dicembre 2025.

Per la restante parte dell'indebitamento riconducibile prevalentemente al tasso Euribor, in considerazione della vita utile residua ponderata dei finanziamenti pari a poco più di due anni al momento non si rileva la necessità di adeguare i contratti di finanziamento in essere e/o di procedere ad ulteriori coperture per la conversione dei finanziamenti a tasso variabile in finanziamenti a tasso fisso.

I tassi di interesse utilizzati sono di seguito riportati:

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Debiti per contratti di leasing sede	5,000%	1,139%
Debiti per contratti noleggi auto	0,982% - 5,09%	1,47% - 2,00%
Debiti verso banche	2,037% - 4,775%	2,037% - 4,775%
Debiti verso altri finanziatori	n.a.	n.a.
Fondi (*)	2,79% - 3,38%	2,73% - 4,07%

(*) Curva tassi BTP decennale fornita da periito

Di seguito sono evidenziati gli impatti sul patrimonio netto e sul risultato netto al 31 dicembre 2023 di una ipotetica variazione positiva e negativa di 125 basis point (bps) dei tassi di interesse effettivamente applicati nel corso dell'esercizio 2023.

(Importi in Euro)	31/12/2023			
	Risultato del conto economico		Altre componenti del conto economico complessivo	
	Interesse +125 bps	Interesse -125 bps	Interesse +125 bps	Interesse -125 bps
Finanziamenti a tasso variabile non oggetto di copertura				
Effetto variazione del tasso di interesse	1.535.485	-1.535.485		
Finanziamenti a tasso variabile convertiti tramite IRS in finanziamenti a tasso fisso				
Effetto variazione del tasso di interesse sul fair value dei contratti derivati di copertura - quota di copertura efficace (*)			173.651	-179.056
Impatti al lordo dell'effetto fiscale	1.535.485	-1.535.485	173.651	-179.056
Effetto fiscale	-422.258	422.258	-41.676	42.973
Impatti al netto dell'effetto fiscale	1.113.226	-1.113.226	131.974	-136.083
(*) La variazione del tasso di interesse incide sulla variazione di fair value degli strumenti derivati di copertura che è rilevata tra le altre componenti del conto economico complessivo e pertanto non impatta il risultato del conto economico.				

Gestione del capitale

La Società si prefigge l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del rapporto Debito e Mezzi Propri al fine di rispettare i requisiti previsti dai contratti di finanziamento, relativamente ai covenant nonché il requisito di solidità patrimoniale previsto dalla convenzione di concessione. Stante il livello di indebitamento dell'esercizio 2023 i requisiti risultano rispettati.

Stima del fair value

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data del 31 dicembre 2023. Il *fair value* degli strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legati alle condizioni di mercato alla data del 31 dicembre 2023.

Di seguito si riporta la classificazione dei *fair value* degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

- ◆ Livello 1: *Fair value* determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;
- ◆ Livello 2: *Fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;
- ◆ Livello 3: *Fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Importi in euro	Note	Valore bilancio al 31/12/2023	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con variazione a conto economico	4.5 - 4.6	10.685.548		5.016.121	5.669.427
Strumenti finanziari derivati	4.16	137.017		137.017	

Durante l'esercizio 2023 non vi sono stati trasferimenti tra differenti livelli gerarchici. Il valore contabile approssima già il *fair value*, laddove non è esplicitato il relativo livello gerarchico.

6.7 - Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Non si sono rilevate operazioni significative non ricorrenti.

6.8 - Altre informazioni

In adempimento a quanto previsto dalla normativa vigente, si riporta l'ammontare dei compensi spettanti di competenza riconosciuti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, così come risulta dalle delibere assembleari.

Importi in Euro	31 dicembre 2023
Compensi Amministratori	557.500
Compensi Sindaci	105.000

Si riporta inoltre l'importo totale dei corrispettivi spettanti di competenza alla Società di revisione legale dei conti, così come richiesto dalla normativa vigente:

Importi in Euro	31 dicembre 2023
Revisione legale dei conti annuale	45.505
Altri servizi di verifica	38.539

In merito a quanto richiesto dall'art. 2427 bis c.c., in relazione ai contratti di copertura finanziaria in essere al 31 dicembre 2023, si riepilogano nella tabella sottostante le principali condizioni contrattuali.

Tipologia di contratto derivato	INTEREST RATE SWAP (TASSO FISSO/TASSO VARIABILE)				VALORI AL 31/12/2023
	BANCO BPM	BPER	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	
Data contratto	15/04/2011	15/04/2011	14/06/2011	14/06/2011	=
Finalità	copertura	copertura	copertura	copertura	=
Valore nozionale	20.000.000	25.000.000	37.500.000	37.500.000	120.000.000
Tasso creditore	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	EUR 6 mesi	=
Tasso debitore	3,99%	3,99%	3,56%	3,56%	=
Efficacia scambio flussi	30/06/2012	30/06/2012	31/12/2012	31/12/2012	=
Scadenza	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025	=
Rischio finanziario sottostante	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	variabilità tassi di interesse	=
Valore nozionale di riferimento	3.333.333	4.166.667	6.250.000	6.250.000	20.000.000
Fair Value	-33.854	-39.634	-31.751	-31.778	-137.017
Attività/Passività coperta	Mutuo lungo termine Banco BPM/Intesa	Mutuo lungo termine Banco BPM/Intesa	Mutuo lungo termine BNL/MPS	Mutuo lungo termine BNL/MPS	=

6.9 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Società Autostrada Broni-Mortara S.p.A. (S.A.Bro.M. S.p.A.)

Il 23 gennaio 2024, è stata pubblicata la sentenza del Consiglio di Stato, con la quale è stato respinto l'appello proposto da Infrastrutture Lombarde, avverso il provvedimento emesso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante giudizio negativo di compatibilità ambientale sul progetto "Integrazione del Sistema Infrastrutturale Transpadano - Direttrice Broni - Pavia - Mortara".

A riguardo la partecipata, sulla scorta di un parere formulato dal legale, che ha trattato il contenzioso in Consiglio di Stato, e reso a esito della sentenza sopra indicata, ha individuato alcuni scenari riconducibili principalmente:

- ◆ all'impossibilità di esecuzione dell'opera in ragione dei rilievi ministeriali:
 - il Concedente potrebbe disporre la revoca della concessione ai sensi della normativa vigente; in tal caso, spetterebbe al Concessionario il rimborso di euro 14.000.000, corrisposto quale compartecipazione alle spese di alta sorveglianza; di euro 1.236.000, corrisposto quale compartecipazione alle spese istruttorie e per l'affidamento della concessione; nonché dei costi sostenuti per la redazione del progetto definitivo e di ogni altra spesa sostenuta in dipendenza del rapporto concessorio; oltre a un indennizzo pari al 10% del valore delle opere;
 - addivenire alla risoluzione della concessione per impossibilità sopravvenuta dell'oggetto, con relativo diritto del Concessionario alla restituzione degli importi sopra indicati; con riguardo, tuttavia, agli oneri sostenuti per la redazione del progetto definitivo, essi sono riconoscibili nei limiti della loro effettiva utilità con il rischio di denegarne il riconoscimento nel caso l'opera si ritenesse ineseguibile;
- ◆ al perdurante interesse all'esecuzione dell'opera da parte del Concedente:
 - il Concedente, all'esito di un approfondito percorso di confronto con tutti i soggetti coinvolti, potrebbe sollecitare un nuovo procedimento di valutazione di compatibilità ambientale; in tale contesto, la partecipata sarà evidentemente chiamata a un ruolo attivo, occorrendo compiere nuove importanti attività progettuali, stante l'esigenza di una ridefinizione dell'intervento, indispensabile per superare la valutazione negativa manifestata.

Alla data di stesura del presente bilancio il confronto fra la partecipata e l'Ente concedente si è appena avviato. Nel frattempo, la partecipata, nel mese di febbraio 2024, sta valutando diverse ipotesi in merito alla gestione del proprio fabbisogno finanziario presente e futuro.

Si segnala che i valori riferibili alla partecipata sono riportati nel bilancio della Società per un importo complessivo di euro 6.033.299, fra capitale sociale e finanziamento soci, comprensivo degli interessi, come riportato nelle note illustrative.

Andamento del traffico e tariffe

In relazione all'andamento del traffico si evidenzia che i volumi consuntivati a gennaio e le prime elaborazioni di quelli del mese di febbraio mostrano una continua crescita. In particolare, a fine febbraio i volumi di traffico hanno registrato una variazione in aumento, in rapporto al corrispondente periodo dell'anno precedente, del 6,4%.

Si rammenta inoltre, che dal 1 gennaio 2024, le tariffe di pedaggio autostradali di competenza della Società hanno subito, ai sensi del D.L. Milleproroghe per l'anno 2024, approvato in data 28 dicembre 2023, un aumento del 2,3%.

Certificazioni

In data 28 febbraio 2024, l'Ente Certificatore incaricato di verificare il Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione, ai sensi della norma UNI ISO 37001:2026, ha comunicato l'esito positivo della verifica, confermando il rilascio del relativo certificato.

Distribuzione idrogeno autotrazione

Come riportato nella relazione sulla gestione, l'investimento relativo alla realizzazione di cinque nuove stazioni di rifornimento a idrogeno per autotrazione, ha avuto accesso a due fonti di finanziamento a fondo perduto:

- ◆ nell'ambito del PNRR, come da Decreto Direttoriale del Ministero della Infrastrutture e dei trasporti n.73/2023, con riferimento alle stazioni di rifornimento di Carugate Est e Ovest (lungo la A51 Tangenziale Est) e Tortona Ovest (lungo l'Autostrada A7);
- ◆ nell'ambito del bando della Commissione Europea *“CEF-AFIF Transport 2021 for Connecting Europe Facility - Alternative Fuels Infrastructure Facility* con riferimento alle stazioni di rifornimento di Carugate Est e Ovest (lungo la A51 Tangenziale Est), Tortona Est e Ovest (lungo l'Autostrada A7) e Rho Ovest (lungo la A50 Tangenziale Ovest).

La Società, prima di presentare la domanda per i contributi PNRR, ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in data 24 novembre 2022, di chiarire se i contributi CEF potessero essere cumulabili con i contributi PNRR. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha risposto pubblicando una FAQ che faceva riferimento all'articolo 9 del Reg. Ue n. 2021/241 che recita: *“Il sostegno nell'ambito dello strumento si aggiunge al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione. I progetti di riforma e di investimento possono ricevere sostegno da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra gli stessi costi.”*

Successivamente, nel mese di gennaio 2024, a fronte di una circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti che veicolava agli operatori una nuova FAQ relativa alla cumulabilità dei finanziamenti, sono stati effettuati nuovi approfondimenti ed è stato chiesto un confronto con la Project Adviser del CINEA (l'Agenzia che gestisce i contributi CEF per conto della Commissione Europea).

Alla fine di febbraio 2024, il referente - Project Adviser - B3 CEF Transport del CINEA, a seguito di consultazione interna, ha anticipato alla Società che non è possibile finanziare progetti già finanziati dal PNRR.

Tuttavia, poiché solo tre stazioni di rifornimento a idrogeno per autotrazione delle cinque previste hanno ricevuto il finanziamento PNRR, il Project Adviser ha dato indicazione di procedere mediante una modifica al Grant Agreement, limitando la sovvenzione CEF alle due stazioni di rifornimento rimanenti (Tortona Est e Rho Ovest) non supportate dai contributi del PNRR. Più precisamente, il budget relativo alla sovvenzione CEF verrà ridotto - attualmente per le cinque stazioni è pari a euro 13.746.486

e di conseguenza il budget delle altre tre stazioni verrà rimosso. È in corso la predisposizione della bozza di richiesta di modifica al Grant Agreement da sottoporre al Project Adviser del CINEA.

6.12 - Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione dell'utile di esercizio

Signore Azionista,

nel sottoporre alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che evidenzia un utile di euro 64.387.961, il Consiglio di Amministrazione, propone di destinare l'utile d'esercizio avendo già adempiuto a quanto richiesto dall'art. 2430 del Codice civile in merito alla riserva legale, come segue:

- ◆ euro 23.400.000 quale dividendo all'azionista in ragione di euro 0,25 per ogni azione posseduta;
- ◆ euro 15.471 alla "Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto";
- ◆ euro 40.972.490 alla "Riserva straordinaria"

La proposta di destinazione dell'utile di esercizio, nel richiamare la circolare dell'Ente concedente n. 3639 del 6 febbraio 2024, risulta compatibile con gli impegni di spesa connessi allo svolgimento del servizio autostradale nonché con il programma degli investimenti.

NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE

Signor Azionista,

a norma dello Statuto sociale, in concomitanza della Vostra Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023, scade il nostro mandato.

Desideriamo ringraziarVi per la fiducia che ci avete accordato mentre Vi invitiamo a provvedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e alla sua durata, previa determinazione del numero dei componenti.

Signor Azionista,

con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 scade il mandato triennale conferito al Collegio Sindacale, nel ringraziare i suoi componenti per l'attività svolta nel corso del mandato, Vi invitiamo a procedere alla nomina del nuovo Organo di Controllo, secondo le modalità previste dall'art. 19 dello Statuto Sociale.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Beniamino Lo Presti

Assago, 7 marzo 2024

6.13 - Deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea degli Azionisti, tenutasi il 10 aprile 2024,

- ◆ preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, nonché delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- ◆ esaminato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023;

delibera

- ◆ di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, come proposto dall'organo amministrativo, che chiude con un utile di esercizio pari a euro 64.387.961;
- ◆ di destinare l'utile d'esercizio, pari a euro 64.387.961, avendo già adempiuto a quanto richiesto dall'art. 2430 del Codice civile in merito alla Riserva legale, come segue:
 - ◆ quale dividendo all'Azionista in ragione di euro 0,25 per ogni azione posseduta euro 23.400.000
 - ◆ alla "Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto" euro 15.471
 - ◆ alla "Riserva straordinaria" euro 40.972.490.

Il dividendo sarà corrisposto entro il mese di maggio 2024.

ADEMPIMENTI AI FINI DELL'ART. 2497 BIS DEL CODICE CIVILE

Il Consiglio di Amministrazione del 11 maggio 2021 ha preso atto e conseguentemente ha dichiarato la sussistenza, ai sensi dell'art. 2497 e ss. del codice civile, dell'attività di direzione e coordinamento da parte del Socio unico FNM S.p.A..

I dati essenziali della Controllante esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di FNM S.p.A. al 31 dicembre 2022, nonché del risultato economico conseguito dalla stessa nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO FNM S.p.A.		
Importi in Euro		
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA	31/12/2022	31/12/2021
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Attività Materiali	406.051.470	384.232.558
Attività Immateriali	5.470.876	4.808.397
Partecipazioni	710.001.873	710.600.544
Crediti Finanziari	9.646.750	1.540.000
Altri Crediti	10.621.088	8.847.585
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	1.141.792.057	1.110.029.084
ATTIVITA' CORRENTI		
Crediti Commerciali	29.358.688	25.903.244
Crediti Finanziari	1.932.494	1.303.639
Altri Crediti	19.439.037	13.585.978
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	115.752.945	96.410.699
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	166.483.164	137.203.560
Attività destinate alla vendita	3.912.111	0
TOTALE ATTIVO	1.312.187.332	1.247.232.644
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	230.000.000	230.000.000
Riserve	175.096.102	169.616.944
Utile (perdita) di esercizio	8.030.832	5.407.746
TOTALE PATRIMONIO NETTO	413.126.934	405.024.690
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti verso Banche	25.130.708	0
Debiti Finanziari	647.803.705	647.873.647
Altre Passività	6.164.022	6.279.293
Fondi	1.369.043	1.549.090
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	680.467.478	655.702.030
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti verso Banche	8.315.157	41.708.565
Debiti Finanziari	156.291.473	91.168.598
Debiti verso Fornitori	35.362.852	36.214.828
Altre Passività	18.623.438	17.413.933
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	218.592.920	186.505.924
Passività destinate alla vendita	0	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.312.187.332	1.247.232.644
CONTO ECONOMICO	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi delle vendite e prestazioni	79.320.251	74.623.029
Contributi	1.291.023	1.242.991
Altri proventi	3.623.706	3.181.553
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	84.234.980	79.047.573
Costi per servizi	-18.477.236	-14.744.409
Costi per il personale	-16.676.605	-15.102.402
Ammortamenti e svalutazioni	-29.984.080	-29.068.901
Altri costi operativi	-1.743.597	-1.305.641
TOTALE COSTI	-66.881.518	-60.221.353
RISULTATO OPERATIVO	17.353.462	18.826.220
Gestione Finanziaria	-7.383.898	-12.632.485
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.969.564	6.193.735
Imposte sul reddito	-1.938.732	-785.989
UTILE DELL'ESERCIZIO	8.030.832	5.407.746

Allegati

Traffico pagante globale per categoria di veicoli

Suddivisi nelle categorie di veicoli leggeri e pesanti, riferiti al traffico pagante (veicoli/chilometri), come da delibera CIPE del 21 dicembre 1995:

SERRAVALLE MILANO A7			
Periodo	2021	2022	2023
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	63.829.032	96.463.927	107.898.555
FEBBRAIO	78.672.168	101.144.013	104.055.735
MARZO	76.301.092	112.749.780	122.863.662
APRILE	81.399.020	122.221.986	135.688.823
MAGGIO	118.469.092	132.415.538	134.328.817
GIUGNO	134.653.886	145.745.140	149.680.505
LUGLIO	152.099.704	158.360.694	166.606.540
AGOSTO	130.527.103	132.518.173	131.412.264
SETTEMBRE	135.829.189	137.561.600	142.609.588
OTTOBRE	129.420.629	132.418.888	135.142.703
NOVEMBRE	113.477.254	116.724.382	120.078.188
DICEMBRE	106.797.719	110.755.706	115.988.100
	1.321.475.888	1.499.079.827	1.566.353.480
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	42.994.384	74.115.100	84.941.879
FEBBRAIO	55.688.527	76.431.439	79.691.996
MARZO	49.974.869	84.365.034	93.904.331
APRILE	56.138.718	96.817.537	110.934.770
MAGGIO	91.677.672	103.409.204	104.805.402
GIUGNO	107.010.752	117.196.759	121.526.500
LUGLIO	123.344.985	130.334.232	138.459.792
AGOSTO	108.132.353	109.333.724	108.875.103
SETTEMBRE	107.468.249	108.907.364	115.059.568
OTTOBRE	101.755.654	104.550.426	106.575.370
NOVEMBRE	87.092.567	90.368.653	93.682.687
DICEMBRE	82.640.994	87.472.016	93.304.953
	1.013.919.724	1.183.301.488	1.251.762.351
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	20.834.648	22.348.827	22.956.676
FEBBRAIO	22.983.641	24.712.574	24.363.739
MARZO	26.326.223	28.384.746	28.959.331
APRILE	25.260.302	25.404.449	24.754.053
MAGGIO	26.791.420	29.006.334	29.523.415
GIUGNO	27.643.134	28.548.381	28.154.005
LUGLIO	28.754.719	28.026.462	28.146.748
AGOSTO	22.394.750	23.184.449	22.537.161
SETTEMBRE	28.360.940	28.654.236	27.550.020
OTTOBRE	27.664.975	27.868.462	28.567.333
NOVEMBRE	26.384.687	26.355.729	26.395.501
DICEMBRE	24.156.725	23.283.690	22.683.147
	307.556.164	315.778.339	314.591.129

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI TERRAZZANO			
Periodo	2021	2022	2023
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	12.611.687	16.977.406	20.363.128
FEBBRAIO	16.066.614	18.418.038	20.021.144
MARZO	14.791.993	21.106.369	23.384.947
APRILE	15.529.966	22.828.526	24.908.933
MAGGIO	21.380.642	24.702.147	25.989.880
GIUGNO	23.457.127	26.467.920	26.822.410
LUGLIO	27.023.734	29.390.032	29.986.265
AGOSTO	24.262.572	25.510.878	26.200.011
SETTEMBRE	25.271.784	27.164.394	26.126.100
OTTOBRE	24.036.665	25.851.382	25.942.165
NOVEMBRE	20.723.715	22.467.584	22.957.183
DICEMBRE	19.744.843	22.079.572	22.845.280
	244.901.342	282.964.249	295.547.446
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	8.666.865	12.821.077	15.971.982
FEBBRAIO	11.566.259	13.631.496	15.374.122
MARZO	9.592.561	15.524.564	17.884.098
APRILE	10.771.588	17.715.319	20.089.135
MAGGIO	16.206.947	18.893.724	20.300.701
GIUGNO	18.045.507	20.669.576	21.343.776
LUGLIO	21.336.598	23.671.816	24.636.568
AGOSTO	20.054.518	21.090.829	21.872.594
SETTEMBRE	19.517.515	21.168.544	20.680.913
OTTOBRE	18.442.532	20.075.741	20.238.304
NOVEMBRE	15.625.307	17.201.211	17.755.900
DICEMBRE	15.090.613	17.530.437	18.414.426
	184.916.809	219.994.334	234.562.521
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	3.944.822	4.156.328	4.391.145
FEBBRAIO	4.500.354	4.786.542	4.647.022
MARZO	5.199.432	5.581.805	5.500.849
APRILE	4.758.378	5.113.208	4.819.798
MAGGIO	5.173.695	5.808.423	5.689.179
GIUGNO	5.411.620	5.798.344	5.478.634
LUGLIO	5.687.137	5.718.217	5.349.697
AGOSTO	4.208.054	4.420.050	4.327.416
SETTEMBRE	5.754.270	5.995.850	5.445.186
OTTOBRE	5.594.134	5.775.641	5.703.861
NOVEMBRE	5.098.408	5.266.373	5.201.282
DICEMBRE	4.654.230	4.549.135	4.430.854
	59.984.533	62.969.915	60.984.924

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI GHISOLFA (TO-MI)			
Periodo	2021	2022	2023
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	2.927.138	4.147.340	4.808.160
FEBBRAIO	3.521.155	4.543.059	4.762.063
MARZO	3.556.111	5.094.145	5.340.327
APRILE	3.653.550	4.887.483	5.007.045
MAGGIO	4.526.163	5.377.645	5.259.879
GIUGNO	4.732.173	5.283.712	5.202.754
LUGLIO	5.270.936	5.619.972	5.681.340
AGOSTO	4.531.162	4.682.721	4.648.162
SETTEMBRE	5.183.807	5.414.018	5.375.859
OTTOBRE	5.319.433	5.317.713	5.278.751
NOVEMBRE	4.969.935	5.122.836	4.962.063
DICEMBRE	4.889.676	4.969.056	4.856.308
	53.081.236	60.459.701	61.182.711
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	1.581.769	2.750.413	3.358.020
FEBBRAIO	2.023.500	2.987.334	3.259.749
MARZO	1.860.809	3.303.059	3.618.348
APRILE	2.065.127	3.368.575	3.602.860
MAGGIO	2.908.805	3.661.176	3.613.869
GIUGNO	3.112.802	3.644.336	3.629.310
LUGLIO	3.603.540	4.000.393	4.101.508
AGOSTO	3.283.932	3.398.078	3.365.825
SETTEMBRE	3.515.343	3.760.552	3.766.742
OTTOBRE	3.626.617	3.711.043	3.632.287
NOVEMBRE	3.317.158	3.474.359	3.404.986
DICEMBRE	3.324.160	3.485.944	3.509.721
	34.223.562	41.545.262	42.863.225
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	1.345.368	1.396.927	1.450.140
FEBBRAIO	1.497.655	1.555.725	1.502.314
MARZO	1.695.302	1.791.087	1.721.979
APRILE	1.588.422	1.518.908	1.404.185
MAGGIO	1.617.358	1.716.470	1.646.010
GIUGNO	1.619.371	1.639.377	1.573.444
LUGLIO	1.667.396	1.619.579	1.579.832
AGOSTO	1.247.230	1.284.642	1.282.337
SETTEMBRE	1.668.464	1.653.467	1.609.118
OTTOBRE	1.692.816	1.606.670	1.646.464
NOVEMBRE	1.652.777	1.648.477	1.557.077
DICEMBRE	1.565.515	1.483.111	1.346.587
	18.857.673	18.914.440	18.319.487

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA E STAZIONE DI MELEGNANO			
Periodo	2021	2022	2023
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	13.967.742	18.265.906	21.393.112
FEBBRAIO	17.061.476	19.685.525	21.121.966
MARZO	16.593.303	22.991.393	24.472.549
APRILE	17.538.122	24.128.093	25.286.836
MAGGIO	23.211.493	26.006.197	26.217.644
GIUGNO	25.371.216	27.247.775	27.582.435
LUGLIO	28.716.872	28.808.891	29.800.451
AGOSTO	25.722.052	25.323.552	24.779.585
SETTEMBRE	26.520.874	26.967.152	26.975.101
OTTOBRE	25.782.167	25.742.869	26.076.393
NOVEMBRE	23.171.158	23.749.496	24.204.483
DICEMBRE	22.209.001	23.120.822	23.873.565
	265.865.477	292.037.671	301.784.122
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	9.360.165	13.342.460	16.362.664
FEBBRAIO	11.863.322	14.282.206	15.827.439
MARZO	10.602.879	16.614.716	18.254.427
APRILE	11.965.766	18.543.555	20.012.709
MAGGIO	17.302.426	19.673.115	19.990.756
GIUGNO	19.294.084	21.145.365	21.601.995
LUGLIO	22.362.009	22.850.354	23.874.194
AGOSTO	21.023.510	20.675.394	20.192.841
SETTEMBRE	20.236.069	20.767.699	20.975.388
OTTOBRE	19.559.005	19.771.719	19.845.935
NOVEMBRE	17.120.431	17.824.505	18.290.359
DICEMBRE	16.649.847	17.944.988	18.821.539
	197.339.512	223.436.077	234.050.247
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	4.607.578	4.923.446	5.030.449
FEBBRAIO	5.198.154	5.403.319	5.294.528
MARZO	5.990.424	6.376.677	6.218.122
APRILE	5.572.357	5.584.538	5.274.127
MAGGIO	5.909.067	6.333.082	6.226.888
GIUGNO	6.077.132	6.102.410	5.980.440
LUGLIO	6.354.863	5.958.536	5.926.257
AGOSTO	4.698.542	4.648.158	4.586.744
SETTEMBRE	6.284.805	6.199.453	5.999.713
OTTOBRE	6.223.163	5.971.151	6.230.458
NOVEMBRE	6.050.727	5.924.990	5.914.124
DICEMBRE	5.559.154	5.175.834	5.052.026
	68.525.965	68.601.595	67.733.875

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI MILANO (MI-GE)			
Periodo	2021	2022	2023
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	9.102.050	12.708.696	14.698.075
FEBBRAIO	11.424.863	13.856.083	14.430.042
MARZO	10.595.493	15.526.864	16.922.913
APRILE	11.440.418	16.041.084	17.437.427
MAGGIO	15.633.050	17.613.866	17.880.282
GIUGNO	16.900.111	18.189.802	18.748.238
LUGLIO	18.335.890	18.893.125	19.931.581
AGOSTO	14.513.106	14.449.021	14.775.224
SETTEMBRE	17.206.616	17.361.904	18.100.782
OTTOBRE	17.159.410	17.529.348	18.012.726
NOVEMBRE	15.626.922	16.132.163	16.482.313
DICEMBRE	14.541.064	15.251.625	15.751.360
	172.478.994	193.553.583	203.170.964
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	6.903.258	10.362.509	12.254.567
FEBBRAIO	8.985.333	11.241.087	11.843.575
MARZO	7.807.358	12.550.460	13.870.258
APRILE	8.779.155	13.381.308	14.891.696
MAGGIO	12.831.451	14.590.877	14.883.101
GIUGNO	14.052.727	15.257.834	15.902.840
LUGLIO	15.385.401	16.018.216	17.106.991
AGOSTO	12.296.593	12.158.071	12.546.220
SETTEMBRE	14.288.611	14.407.607	15.280.604
OTTOBRE	14.282.165	14.611.506	15.076.648
NOVEMBRE	12.872.145	13.325.964	13.736.809
DICEMBRE	12.012.907	12.775.192	13.408.065
	140.497.104	160.680.632	170.801.375
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	2.198.792	2.346.187	2.443.508
FEBBRAIO	2.439.529	2.614.996	2.586.467
MARZO	2.788.135	2.976.405	3.052.655
APRILE	2.661.263	2.659.776	2.545.731
MAGGIO	2.801.599	3.022.990	2.997.181
GIUGNO	2.847.384	2.931.968	2.845.399
LUGLIO	2.950.489	2.874.909	2.824.590
AGOSTO	2.216.513	2.290.950	2.229.005
SETTEMBRE	2.918.005	2.954.297	2.820.178
OTTOBRE	2.877.245	2.917.842	2.936.077
NOVEMBRE	2.754.777	2.806.199	2.745.504
DICEMBRE	2.528.157	2.476.433	2.343.295
	31.981.890	32.872.951	32.369.589

TANGENZIALE EST A51			
Periodo	2021	2022	2023
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	14.997.203	19.220.409	22.769.565
FEBBRAIO	18.833.139	21.478.470	22.773.686
MARZO	16.613.389	24.097.593	26.189.592
APRILE	18.070.715	22.894.820	24.292.333
MAGGIO	22.245.834	25.632.373	26.293.241
GIUGNO	22.883.783	24.410.841	24.880.180
LUGLIO	23.731.877	23.923.939	26.406.198
AGOSTO	16.887.221	17.859.556	18.388.409
SETTEMBRE	24.627.551	25.449.983	25.147.889
OTTOBRE	25.421.032	25.569.557	25.783.875
NOVEMBRE	24.096.072	24.572.405	25.085.632
DICEMBRE	22.933.586	23.567.986	24.027.718
	251.341.402	278.677.932	292.038.318
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	11.926.772	15.948.712	19.443.281
FEBBRAIO	15.397.343	17.834.635	19.306.365
MARZO	12.713.467	19.947.837	22.138.883
APRILE	14.368.523	19.332.404	20.968.090
MAGGIO	18.446.870	21.551.842	22.344.647
GIUGNO	19.009.159	20.482.280	21.271.744
LUGLIO	19.703.632	20.081.477	22.618.115
AGOSTO	14.116.102	14.988.389	15.605.850
SETTEMBRE	20.619.534	21.469.630	21.567.390
OTTOBRE	21.444.553	21.694.907	22.117.875
NOVEMBRE	20.173.946	20.726.992	21.477.339
DICEMBRE	19.317.571	20.225.270	20.934.654
	207.237.472	234.284.375	249.794.233
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	3.070.431	3.271.697	3.326.284
FEBBRAIO	3.435.796	3.643.835	3.467.321
MARZO	3.899.922	4.149.756	4.050.709
APRILE	3.702.192	3.562.416	3.324.243
MAGGIO	3.798.964	4.080.531	3.948.594
GIUGNO	3.874.624	3.928.561	3.608.436
LUGLIO	4.028.245	3.842.462	3.788.083
AGOSTO	2.771.119	2.871.167	2.782.559
SETTEMBRE	4.008.017	3.980.353	3.580.499
OTTOBRE	3.976.479	3.874.650	3.666.000
NOVEMBRE	3.922.126	3.845.413	3.608.293
DICEMBRE	3.616.015	3.342.716	3.093.064
	44.103.930	44.393.557	42.244.085

TANGENZIALE NORD A52			
Periodo	2021	2022	2023
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	19.991.790	25.320.915	29.700.390
FEBBRAIO	24.770.760	28.699.695	29.928.630
MARZO	23.170.140	31.904.370	39.299.188
APRILE	24.234.720	30.480.600	36.214.294
MAGGIO	29.858.925	33.999.660	39.725.860
GIUGNO	31.067.655	32.943.315	38.925.105
LUGLIO	32.725.575	32.927.325	39.825.894
AGOSTO	25.874.925	24.720.450	29.076.586
SETTEMBRE	33.112.860	33.157.440	38.903.204
OTTOBRE	33.385.470	33.001.155	40.342.477
NOVEMBRE	31.552.380	31.725.405	38.037.789
DICEMBRE	30.088.920	30.363.660	35.649.748
	339.834.120	369.243.990	435.629.165
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	14.580.525	19.573.800	24.027.075
FEBBRAIO	18.632.445	22.065.600	23.884.620
MARZO	16.204.965	24.414.960	31.177.570
APRILE	17.723.100	24.041.310	29.667.476
MAGGIO	23.127.165	26.613.225	31.740.161
GIUGNO	24.121.515	25.889.580	31.159.386
LUGLIO	25.462.920	26.211.360	32.070.360
AGOSTO	20.783.310	20.019.465	23.672.781
SETTEMBRE	25.796.655	26.397.105	31.287.238
OTTOBRE	26.251.905	26.474.640	32.341.393
NOVEMBRE	24.414.735	25.250.190	30.376.654
DICEMBRE	23.577.990	24.666.570	29.259.329
	260.677.230	291.617.805	350.664.043
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	5.411.265	5.747.115	5.673.315
FEBBRAIO	6.138.315	6.634.095	6.044.010
MARZO	6.965.175	7.489.410	8.121.618
APRILE	6.511.620	6.439.290	6.546.818
MAGGIO	6.731.760	7.386.435	7.985.699
GIUGNO	6.946.140	7.053.735	7.765.719
LUGLIO	7.262.655	6.715.965	7.755.534
AGOSTO	5.091.615	4.700.985	5.403.805
SETTEMBRE	7.316.205	6.760.335	7.615.966
OTTOBRE	7.133.565	6.526.515	8.001.084
NOVEMBRE	7.137.645	6.475.215	7.661.135
DICEMBRE	6.510.930	5.697.090	6.390.419
	79.156.890	77.626.185	84.965.122

TOTALE RETE			
Periodo	2021	2022	2023
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	137.426.642	193.104.599	221.630.985
FEBBRAIO	170.350.175	207.824.883	217.093.266
MARZO	161.621.521	233.470.515	258.473.178
APRILE	171.866.511	243.482.593	268.835.691
MAGGIO	235.325.199	265.747.427	275.695.604
GIUGNO	259.065.950	280.288.506	291.841.627
LUGLIO	287.904.588	297.923.978	318.238.269
AGOSTO	242.318.141	245.064.351	249.280.242
SETTEMBRE	267.752.682	273.076.491	283.238.523
OTTOBRE	260.524.807	265.430.913	276.579.090
NOVEMBRE	233.617.435	240.494.270	251.807.651
DICEMBRE	221.204.809	230.108.428	242.992.079
	2.648.978.459	2.976.016.953	3.155.706.205
TRAFFICO PAGANTE LEGGERI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	96.013.738	148.914.071	176.359.468
FEBBRAIO	124.156.730	158.473.796	169.187.866
MARZO	108.756.908	176.720.629	200.847.915
APRILE	121.811.977	193.200.008	220.166.736
MAGGIO	182.501.335	208.393.163	217.678.638
GIUGNO	204.646.545	224.285.731	236.435.550
LUGLIO	231.199.085	243.167.848	262.867.529
AGOSTO	199.690.318	201.663.950	206.131.215
SETTEMBRE	211.441.976	216.878.500	228.617.844
OTTOBRE	205.362.430	210.889.982	219.827.813
NOVEMBRE	180.616.290	188.171.875	198.724.735
DICEMBRE	172.614.082	184.100.418	197.652.687
	2.038.811.414	2.354.859.972	2.534.497.994
TRAFFICO PAGANTE PESANTI (Veicoli / Chilometro)			
GENNAIO	41.412.904	44.190.528	45.271.517
FEBBRAIO	46.193.445	49.351.087	47.905.401
MARZO	52.864.613	56.749.885	57.625.263
APRILE	50.054.534	50.282.585	48.668.955
MAGGIO	52.823.863	57.354.264	58.016.967
GIUGNO	54.419.405	56.002.775	55.406.077
LUGLIO	56.705.504	54.756.129	55.370.740
AGOSTO	42.627.824	43.400.401	43.149.027
SETTEMBRE	56.310.706	56.197.990	54.620.680
OTTOBRE	55.162.377	54.540.931	56.751.278
NOVEMBRE	53.001.146	52.322.396	53.082.916
DICEMBRE	48.590.727	46.008.010	45.339.391
	610.167.045	621.156.981	621.208.211

Traffico pagante globale per classe tariffaria

Suddivisi nelle cinque classi tariffarie riferite al traffico pagante (veicolo/chilometri), come da delibera CIPE del 21 dicembre 1995:

SERRAVALLE MILANO A7						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	84.941.879	8.370.328	1.329.337	965.137	12.291.874	107.898.555
FEBBRAIO	79.691.996	8.655.015	1.385.926	983.314	13.339.484	104.055.735
MARZO	93.904.331	10.475.755	1.671.600	1.179.669	15.632.307	122.863.662
APRILE	110.934.770	9.893.611	1.541.712	910.910	12.407.820	135.688.823
MAGGIO	104.805.402	10.847.483	1.962.675	1.097.893	15.615.364	134.328.817
GIUGNO	121.526.500	10.744.203	1.959.843	1.015.487	14.434.472	149.680.505
LUGLIO	138.459.792	10.736.739	2.066.483	1.008.478	14.335.048	166.606.540
AGOSTO	108.875.103	8.603.811	1.707.753	737.585	11.488.012	131.412.264
SETTEMBRE	115.059.568	10.771.021	1.968.190	971.345	13.839.464	142.609.588
OTTOBRE	106.575.370	10.699.388	1.891.600	1.060.994	14.915.351	135.142.703
NOVEMBRE	93.682.687	9.271.067	1.657.204	1.045.243	14.421.987	120.078.188
DICEMBRE	93.304.953	8.356.390	1.367.582	852.442	12.106.733	115.988.100
	1.251.762.351	117.424.811	20.509.905	11.828.497	164.827.916	1.566.353.480

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI TERRAZZANO						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	15.971.982	2.099.232	299.952	260.199	1.731.763	20.363.128
FEBBRAIO	15.374.122	2.149.182	338.402	278.329	1.881.110	20.021.144
MARZO	17.884.098	2.586.951	408.169	325.274	2.180.454	23.384.947
APRILE	20.089.135	2.433.386	383.868	274.688	1.727.856	24.908.933
MAGGIO	20.300.701	2.789.400	473.644	323.454	2.102.680	25.989.880
GIUGNO	21.343.776	2.726.574	481.799	306.464	1.963.797	26.822.410
LUGLIO	24.636.568	2.630.759	513.442	303.252	1.902.244	29.986.265
AGOSTO	21.872.594	2.203.291	443.571	223.894	1.456.660	26.200.011
SETTEMBRE	20.680.913	2.806.095	484.315	285.240	1.869.536	26.126.100
OTTOBRE	20.238.304	2.888.679	454.138	308.476	2.052.568	25.942.165
NOVEMBRE	17.755.900	2.529.764	372.679	295.837	2.003.002	22.957.183
DICEMBRE	18.414.426	2.207.316	311.747	245.414	1.666.376	22.845.280
	234.562.521	30.050.630	4.965.726	3.430.522	22.538.047	295.547.446

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA E STAZIONE DI MELEGNANO						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	16.362.664	2.047.941	344.774	363.598	2.274.136	21.393.112
FEBBRAIO	15.827.439	2.157.190	367.135	373.688	2.396.514	21.121.966
MARZO	18.254.427	2.561.859	435.902	433.247	2.787.114	24.472.549
APRILE	20.012.709	2.342.543	380.077	348.099	2.203.408	25.286.836
MAGGIO	19.990.756	2.679.678	456.319	417.552	2.673.338	26.217.644
GIUGNO	21.601.995	2.579.228	453.402	399.006	2.548.803	27.582.435
LUGLIO	23.874.194	2.535.355	472.741	395.624	2.522.537	29.800.451
AGOSTO	20.192.841	1.937.752	385.109	314.537	1.949.346	24.779.585
SETTEMBRE	20.975.388	2.593.093	456.164	410.069	2.540.388	26.975.101
OTTOBRE	19.845.935	2.690.839	454.881	436.131	2.648.608	26.076.393
NOVEMBRE	18.290.359	2.488.664	415.101	442.177	2.568.182	24.204.483
DICEMBRE	18.821.539	2.172.517	351.392	373.606	2.154.511	23.873.565
	234.050.247	28.786.660	4.972.997	4.707.333	29.266.884	301.784.122

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI MILANO (MI-GE)						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	12.254.567	1.177.232	136.668	86.063	1.043.546	14.698.075
FEBBRAIO	11.843.575	1.229.364	145.941	89.821	1.121.341	14.430.042
MARZO	13.870.258	1.460.968	176.014	105.605	1.310.068	16.922.913
APRILE	14.891.696	1.285.157	159.936	78.734	1.021.904	17.437.427
MAGGIO	14.883.101	1.419.921	199.160	93.767	1.284.332	17.880.282
GIUGNO	15.902.840	1.375.599	198.817	86.872	1.184.111	18.748.238
LUGLIO	17.106.991	1.352.004	208.057	85.785	1.178.743	19.931.581
AGOSTO	12.546.220	1.042.108	166.782	62.117	957.998	14.775.224
SETTEMBRE	15.280.604	1.387.282	199.707	81.790	1.151.398	18.100.782
OTTOBRE	15.076.648	1.408.181	195.288	89.053	1.243.556	18.012.726
NOVEMBRE	13.736.809	1.272.036	172.771	89.012	1.211.685	16.482.313
DICEMBRE	13.408.065	1.125.769	139.552	72.566	1.005.408	15.751.360
	170.801.375	15.535.623	2.098.693	1.021.185	13.714.088	203.170.964

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI GHISOLFA (TO-MI): TUTTE LE DIREZIONI						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Km)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	1.951.765	270.761	53.591	83.670	507.607	2.867.395
FEBBRAIO	1.846.691	275.354	56.114	91.155	521.092	2.790.405
MARZO	1.963.606	315.800	64.496	101.191	583.273	3.028.366
APRILE	2.036.995	278.303	55.094	83.491	478.746	2.932.628
MAGGIO	1.953.627	307.919	63.977	102.069	563.494	2.991.086
GIUGNO	2.000.811	307.295	61.113	99.726	527.612	2.996.557
LUGLIO	2.442.816	320.582	62.389	101.663	521.404	3.448.853
AGOSTO	1.977.677	267.000	53.789	83.236	435.551	2.817.253
SETTEMBRE	1.991.304	306.331	62.313	101.701	542.704	3.004.353
OTTOBRE	1.990.454	312.304	65.678	107.125	531.288	3.006.848
NOVEMBRE	1.900.159	294.462	62.833	108.807	489.038	2.855.299
DICEMBRE	2.038.412	260.622	56.539	93.035	426.441	2.875.049
	24.094.315	3.516.732	717.926	1.156.869	6.128.249	35.614.092

TANGENZIALE OVEST: BARRIERA DI GHISOLFA (TO-MI): RHO, ARLUNO, MESERO-MARCALLO						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Km)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	1.406.255	238.660	42.827	32.404	220.620	1.940.765
FEBBRAIO	1.413.059	247.458	46.910	31.847	232.385	1.971.657
MARZO	1.654.742	292.610	54.961	36.694	272.954	2.311.961
APRILE	1.565.865	237.951	42.260	28.596	199.745	2.074.417
MAGGIO	1.660.242	278.973	51.096	33.831	244.651	2.268.794
GIUGNO	1.628.500	267.643	47.108	34.190	228.756	2.206.197
LUGLIO	1.658.692	261.189	47.448	34.001	231.156	2.232.487
AGOSTO	1.388.148	198.100	33.519	28.256	182.886	1.830.909
SETTEMBRE	1.775.438	272.207	48.072	36.137	239.652	2.371.506
OTTOBRE	1.641.834	280.845	51.984	37.072	260.168	2.271.903
NOVEMBRE	1.504.827	265.488	47.420	36.836	252.192	2.106.764
DICEMBRE	1.471.308	225.704	40.730	31.658	211.860	1.981.259
	18.768.910	3.066.827	554.337	401.521	2.777.024	25.568.619

TANGENZIALE EST A51						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	19.443.281	2.229.500	211.549	120.094	765.141	22.769.565
FEBBRAIO	19.306.365	2.314.494	227.422	117.260	808.145	22.773.686
MARZO	22.138.883	2.650.739	275.184	140.920	983.866	26.189.592
APRILE	20.968.090	2.238.093	223.314	107.718	755.118	24.292.333
MAGGIO	22.344.647	2.614.690	275.210	132.288	926.406	26.293.241
GIUGNO	21.271.744	2.355.015	271.128	116.870	865.423	24.880.180
LUGLIO	22.618.115	2.465.528	282.984	125.645	913.926	26.406.198
AGOSTO	15.605.850	1.767.493	200.369	92.768	721.929	18.388.409
SETTEMBRE	21.567.390	2.362.165	256.399	118.651	843.284	25.147.889
OTTOBRE	22.117.875	2.411.370	257.088	125.229	872.313	25.783.875
NOVEMBRE	21.477.339	2.373.696	253.253	128.505	852.839	25.085.632
DICEMBRE	20.934.654	2.064.972	207.909	108.498	711.685	24.027.718
	249.794.233	27.847.755	2.941.809	1.434.446	10.020.075	292.038.318

TANGENZIALE NORD A52						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	24.027.075	3.190.680	478.890	242.955	1.760.790	29.700.390
FEBBRAIO	23.884.620	3.373.935	512.100	254.595	1.903.380	29.928.630
MARZO	31.177.570	4.527.457	682.623	361.182	2.550.356	39.299.188
APRILE	29.667.476	3.739.000	564.345	272.952	1.970.521	36.214.294
MAGGIO	31.740.161	4.478.856	693.785	353.668	2.459.390	39.725.860
GIUGNO	31.159.386	4.333.691	679.592	346.324	2.406.112	38.925.105
LUGLIO	32.070.360	4.351.711	692.036	330.633	2.381.154	39.825.894
AGOSTO	23.672.781	3.067.512	479.536	221.850	1.634.907	29.076.586
SETTEMBRE	31.287.238	4.359.429	660.195	330.769	2.265.573	38.903.204
OTTOBRE	32.341.393	4.525.230	684.097	364.973	2.426.784	40.342.477
NOVEMBRE	30.376.654	4.311.999	654.755	351.560	2.342.821	38.037.789
DICEMBRE	29.259.329	3.679.140	530.944	283.645	1.896.690	35.649.748
	350.664.043	47.938.640	7.312.898	3.715.106	25.998.478	435.629.165

TOTALE RETE						
TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli / Chilometro)						
Periodo	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
GENNAIO	176.359.468	19.624.334	2.897.588	2.154.120	20.595.476	221.630.985
FEBBRAIO	169.187.866	20.401.993	3.079.950	2.220.008	22.203.450	217.093.266
MARZO	200.847.915	24.872.138	3.768.950	2.683.783	26.300.392	258.473.178
APRILE	220.166.736	22.448.044	3.350.605	2.105.188	20.765.117	268.835.691
MAGGIO	217.678.638	25.416.921	4.175.866	2.554.523	25.869.656	275.695.604
GIUGNO	236.435.550	24.689.249	4.152.803	2.404.939	24.159.087	291.841.627
LUGLIO	262.867.529	24.653.867	4.345.580	2.385.081	23.986.212	318.238.269
AGOSTO	206.131.215	19.087.068	3.470.429	1.764.242	18.827.288	249.280.242
SETTEMBRE	228.617.844	24.857.623	4.135.356	2.335.702	23.291.999	283.238.523
OTTOBRE	219.827.813	25.216.835	4.054.754	2.529.054	24.950.635	276.579.090
NOVEMBRE	198.724.735	22.807.176	3.636.016	2.497.977	24.141.746	251.807.651
DICEMBRE	197.652.687	20.092.430	3.006.395	2.060.863	20.179.704	242.992.079
	2.534.497.994	274.167.679	44.074.291	27.695.479	275.270.762	3.155.706.205

Investimenti al corpo autostradale al 31 dicembre 2023 Sistema regolatorio

Al fine di riconciliare il valore del corpo autostradale, in applicazione ai principi contabili richiesti dal Sistema regolatorio, con quello in applicazione ai principi contabili internazionali, vengono riportate le tabelle di riconciliazione del valore al 31/12/2022, nonché dei movimenti dell'esercizio 2023:

TABELLA RICONCiliaZIONE		
	SISTEMA REGOLATORIO	IAS
Corpo autostradale in esercizio	1.452.656.072	294.307.580
<i>Corpo autostradale in corso</i>	<i>287.422.810</i>	<i>73.276.561</i>
<i>Svalutazioni</i>	<i>0</i>	<i>-811.229</i>
Corpo autostradale in corso	287.422.810	72.465.332
<i>Beni non remunerati</i>	<i>0</i>	<i>10.209.000</i>
<i>Attualizzazioni</i>	<i>0</i>	<i>-563.391</i>
Beni non remunerati	0	9.645.609
Fondi ammortamento	-1.372.494.741	0
RESIDUO DA AMM.RE AL 1/01/2020_FTA	367.584.141	376.418.521
Movimentazione beni in esercizio	408.542.886	138.784.935
Movimentazione beni in corso	-262.086.622	5.898.491
Svalutazioni beni in corso	-1.966.581	-1.155.352
Movimentazione beni non remunerati	0	565.414
Attualizzazioni beni non remunerati	0	-425.857
TOTALE MOVIMENTI 2020-2022	144.489.683	143.667.631
Quote di ammortamento remunerati	-146.000.000	-106.865.732
Quote di ammortamento non remunerati	0	-3.359.888
Movimenti fondo remunerati	-543.022	4.044
TOTALE MOVIMENTI FONDI 2020-2022	-146.543.022	-110.221.576
Corpo autostradale in esercizio	1.861.198.958	433.092.515
<i>Corpo autostradale in corso</i>	<i>25.336.188</i>	<i>79.175.052</i>
<i>Svalutazioni</i>	<i>-1.966.581</i>	<i>-1.966.581</i>
Corpo autostradale in corso	23.369.607	77.208.471
<i>Beni non remunerati</i>	<i>0</i>	<i>10.774.414</i>
<i>Attualizzazioni</i>	<i>0</i>	<i>-989.248</i>
Beni non remunerati	0	9.785.166
<i>Fondo beni remunerati</i>	<i>-1.518.494.741</i>	<i>-106.861.688</i>
<i>Fondo beni non remunerati</i>	<i>0</i>	<i>-3.359.888</i>
Fondi ammortamento	-1.519.037.763	-110.221.576
RESIDUO DA AMM.RE AL 31/12/2022	365.530.802	409.864.576

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - BENI IN CONCESSIONE						
	Valore al 31/12/2022	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore al 31/12/2023
CORPO AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO						
Costo storico	1.585.345.665	11.538.079	19.473.651	-7.616.488	0	1.608.740.907
Oneri finanziari	312.991.534	484.925	0	0	0	313.476.459
Contributi ricevuti	-205.827.838	0	0	0	0	-205.827.838
Rivalutazioni monetarie ex lege	168.689.597	0	0	-2.057	0	168.687.540
Totale	1.861.198.958	12.023.004	19.473.651	-7.618.545	0	1.885.077.068
Totale fondo di ammortamento	-1.519.037.763	0	0	22.306	-50.000.000	-1.569.015.457
Totale corpo autostradale in esercizio	342.161.195	12.023.004	19.473.651	-7.596.239	-50.000.000	316.061.611
Costo storico	23.713.391	-11.538.079	11.495.571	-3.532	0	23.667.351
Oneri finanziari	557.238	-484.925	299.567	0	0	371.880
Contributi ricevuti	-901.022	0	0	0	0	-901.022
Totale corpo autostradale in corso e acconti	23.369.607	-12.023.004	11.795.138	-3.532	0	23.138.209
TOTALE CORPO AUTOSTRADALE AL NETTO DEL						
FONDO	365.530.802	0	31.268.789	-7.599.771	-50.000.000	339.199.820

INVESTIMENTI AL CORPO AUTOSTRADE AL 31/12/2023															
Valori in migliaia di euro	TOTALE INVESTIMENTI AL 31/12/2022					VARIAZIONI 2023					TOTALE INVESTIMENTI AL 31/12/2023				
	LAVORI	SOMME A DISP.	CONTRIB. ATTIVI	ONERI FINANZIARI	TOTALE	LAVORI	SOMME A DISP.	CONTRIB. ATTIVI	ONERI FINANZIARI	VARIAZIONI	LAVORI	SOMME A DISP.	CONTRIB. ATTIVI	ONERI FINANZIARI	TOTALE
INVESTIMENTI - COSTO STORICO															
Autostrada Milano Serravalle	244.551	62.916	-1.968	7.614	313.113	0	-22	0	0	-22	244.551	62.893	-1.968	7.614	313.091
Tangenziale Ovest	37.787	17.089	-4.545	1.401	51.733	0	0	0	0	0	37.787	17.089	-4.545	1.401	51.733
Tangenziale Est	104.289	51.365	0	12.281	167.935	0	0	0	0	0	104.289	51.365	0	12.281	167.935
Tangenziale Nord	101.916	78.501	-54.455	12.381	138.343	0	0	0	0	0	101.916	78.501	-54.455	12.381	138.343
Potenziamento impianti e servizi su intera rete	12.659	20.026	0	0	32.686	0	0	0	0	0	12.659	20.026	0	0	32.686
Oneri finanziari non ripartiti	0	0	0	238.757	238.757	0	0	0	0	0	0	0	0	238.757	238.757
Rivalutazioni	0	168.690	0	0	168.690	0	0	0	0	0	0	168.690	0	0	168.690
TOTALE	501.203	398.587	-60.967	272.433	1.111.256	0	-22	0	0	-22	501.203	398.565	-60.967	272.433	1.111.234
INVESTIMENTI CONVENZIONE 7/12/99															
Terza corsia da ponte Po all' A21	99.608	18.738	0	4.735	123.082	0	0	0	0	0	99.608	18.738	0	4.735	123.082
Racc. Bereguardo PV	14.320	7.001	0	1.195	22.516	0	1	0	0	1	14.320	7.001	0	1.195	22.516
Casello di Binasco	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ristrutt. Caserma Polizia Stradale Lotto 1	1.137	157	0	0	1.294	0	0	0	0	0	1.137	157	0	0	1.294
Ristrutt. Caserma Polizia Stradale Lotto 2	1.016	201	0	59	1.276	0	0	0	0	0	1.016	201	0	59	1.276
Modifica ultima uscita per A1 direz. MI	5.430	1.773	0	879	8.083	0	0	0	0	0	5.430	1.773	0	879	8.083
Modifica nuovo svincolo Rozzano SS35	3.847	680	-4.506	264	285	0	0	0	0	0	3.847	680	-4.506	264	285
Riqualifica svincolo Forlanini	20.104	1.984	0	484	22.572	0	0	0	0	0	20.104	1.984	0	484	22.572
Svincolo Lambrate e complet. viabilità c.i. Segrate	54.008	17.191	-59.756	4.390	15.833	0	-13	0	0	-13	54.008	17.178	-59.756	4.390	15.819
Interramento SS36 ANAS Compart. di Milano	0	5.793	0	443	6.237	0	0	0	0	0	0	5.793	0	443	6.237
Smaltimento acque reflue/Variante di Lentate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rete telematica/traf infor	12.162	1.846	0	1.487	15.495	0	0	0	0	0	12.162	1.846	0	1.487	15.495
Impianti di illuminazione	1.776	363	0	90	2.229	0	0	0	0	0	1.776	363	0	90	2.229
Barriere antirumore intera rete	12.998	3.854	-554	213	16.512	0	0	0	0	0	12.998	3.854	-554	213	16.512
TOTALE	226.407	59.582	-64.816	14.240	235.413	0	-13	0	0	-13	226.407	59.570	-64.816	14.240	235.400
INVESTIMENTI CONVENZIONE AGGIUNTIVA 11/06/03															
Polo Fieristico - Prima fase	5.294	1.962	0	0	7.256	0	0	0	0	0	5.294	1.962	0	0	7.256
Polo Fieristico - Seconda fase	70.534	13.898	-33.753	2.379	53.058	0	0	0	0	0	70.534	13.898	-33.753	2.379	53.058
TOTALE	75.827	15.861	-33.753	2.379	60.314	0	0	0	0	0	75.827	15.861	-33.753	2.379	60.314
INVESTIMENTI CONVENZIONE 7/11/07															
Interventi di difesa fluviale ponte fiume Po	3.891	956	0	340	5.188	0	0	0	0	0	3.891	956	0	340	5.188
Interventi ambientali e paesaggistici	5.585	2.819	0	461	8.865	0	0	0	0	0	5.585	2.819	0	461	8.865
Interventi di amm. standard di qualità settoriale	92.042	29.614	0	8.003	129.659	0	-46	0	0	-46	92.042	29.568	0	8.003	129.613
Realizzazione aree di sosta mezzi pesanti	0	871	0	17	887	0	0	0	0	0	0	871	0	17	887
Miglioramento viabilità svincolo Cascina Gobba	0	1.544	0	39	1.584	0	18	0	0	18	0	1.562	0	39	1.602
Contributi ad Enti Pubblici	0	2.043	0	241	2.284	0	0	0	0	0	0	2.043	0	241	2.284
Intervento di riqualifica SP46 (Rho-Monza)	162.769	95.455	-41.766	12.109	228.568	11.163	-999	0	0	10.164	173.932	94.457	-41.766	12.109	238.732
TOTALE	264.288	133.302	-41.766	21.210	377.035	11.163	-1.026	0	0	10.136	275.450	132.276	-41.766	21.210	387.171
INVESTIMENTI ATTO AGGIUNTIVO 15/6/16															
Complet. viabilità c.i. Segrate	57.482	14.882	-4.525	2.601	70.441	0	223	0	0	223	57.482	15.105	-4.525	2.601	70.664
Nuovo casello Binasco in A7 e viabilità di accesso	0	-2	0	0	-2	0	2	0	0	2	0	0	0	0	0
Nuove progettazioni	0	259	0	0	259	0	0	0	0	0	0	259	0	0	259
TOTALE	57.482	15.139	-4.525	2.601	70.698	0	225	0	0	225	57.482	15.364	-4.525	2.601	70.923
NUOVI INVESTIMENTI PROPOSTA II AA															
Interventi ambientali e paesaggistici aggiuntivi	0	3.742	0	122	3.864	0	0	0	0	0	0	3.742	0	122	3.864
Interventi di amm. standard di qualità settoriale aggiuntivi	12.367	9.338	0	563	22.268	4.588	2.534	0	300	7.422	16.955	11.872	0	863	29.690
AS1 Riq Forlanini e Mezenate - Olimpiadi 2026	0	226	0	0	226	0	114	0	0	114	0	340	0	0	340
AS2 Modifica svincolo AA-452-SS36 - Olimpiadi 2026	0	1.077	0	0	1.077	0	200	0	0	200	0	1.278	0	0	1.278
Monitoraggio dinamico manufatti	0	536	-901	0	-365	2.169	2.232	0	0	4.401	2.169	2.768	-901	0	4.035
Distributori idrogeno autotrazione	0	2.598	0	0	2.598	0	910	0	0	910	0	3.508	0	0	3.508
Smart Road 1a Fase	0	37	0	0	37	0	140	0	0	140	0	177	0	0	177
Realizzazione impianto fotovoltaico	0	0	0	0	0	0	56	0	0	56	0	56	0	0	56
AS0 - 4ª corsia - Studio di fattibilità avanzato	0	149	0	0	149	0	77	0	0	77	0	226	0	0	226
TOTALE	12.367	17.703	-901	685	29.854	6.757	6.262	0	300	13.319	19.124	23.966	-901	985	43.173
INVESTIMENTI NON INCLUSI NELLA PROPOSTA DI II AA															
Green Door Cantalupa	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	1	0	0	1
TOTALE	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	1	0	0	1
TOT INVESTIMENTI CORPO AUTOSTRADEALE	1.137.574	640.175	-206.729	313.549	1.884.569	17.919	5.428	0	300	23.647	1.155.493	645.602	-206.729	313.848	1.908.215

Relazione del Collegio Sindacale

MILANO SERRAVALLE – MILANO TANGENZIALI S.p.A. a socio unico
Sede Legale in Assago (MI) – Via del Bosco Rinnovato n. 4/A
Codice Fiscale - Partita IVA - Registro Imprese Milano 00772070157
R.E.A. Milano: 412618
Capitale Sociale: 93.600.000,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

Signor Azionista,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 marzo 2024, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla Relazione sulla gestione ed è stato trasmesso al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione per i rispettivi adempimenti previsti dal Codice civile.

Nella predetta seduta, il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, convocato l'Assemblea per l'approvazione del bilancio di esercizio 2023, per il rinnovo delle cariche sociali in scadenza e per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, in unica convocazione, il giorno 10 aprile 2024.

Il Collegio Sindacale, nell'attuale composizione, è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti, in data 18 giugno 2021; nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ha svolto l'attività di vigilanza prevista dall'articolo 2403 del Codice civile, della quale si dà conto nella presente relazione, secondo le Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Per quanto attiene ai compiti di Revisione Legale dei Conti, questi sono attualmente svolti dalla Società *PricewaterhouseCoopers S.p.A.* (di seguito "PWC"), nominata per il triennio 2021 – 2023 dall'Assemblea dei Soci, su proposta motivata del Collegio Sindacale, in data 18 giugno 2021.

La Società risulta essere assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante FNM S.p.A., ai sensi degli artt. 2497 e ss. del Codice civile.

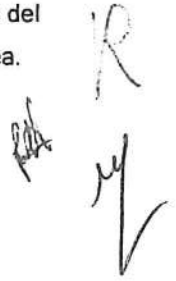
Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. Codice civile

Nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento. Nel corso del 2023 abbiamo partecipato a n. 16 riunioni del Consiglio di Amministrazione e a n. 1 Assemblea dei Soci.

Tutte le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari e, nel corso delle stesse, abbiamo acquisito informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società.

Al riguardo, sulla base delle informazioni disponibili, rileviamo di non essere venuti a conoscenza di azioni deliberate e/o poste in essere non conformi alla legge ed allo Statuto sociale; inoltre, di non essere venuti a conoscenza di azioni manifestamente imprudenti o azzardate, e tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea.

Inoltre:

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

- abbiamo ricevuto dagli Amministratori, in occasione delle riunioni societarie, informazioni sull'attività sociale, sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzative ed incontri con la Società di revisione;
- abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame di documenti aziendali e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e ricevuto dal predetto Organo le relazioni semestrali dalle quali non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Abbiamo, tuttavia, da segnalare quanto rappresentato, in ambito 231, in materia ambientale, dal predetto Organo, il quale osserva che *"in relazione alla pesatura dei rifiuti non è dato di conoscere se il sistema adottato dall'aggiudicatario sia efficace ed idoneo e, quindi, se le misure di prevenzione siano efficacemente adottate in Azienda.....omissis.....sul punto l'Organismo porrà in essere adeguati approfondimenti nelle prossime sedute"*;
- abbiamo incontrato l'Organo di controllo monocratico della Società Controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l. e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo incontrato il Responsabile del Servizio *Internal Auditing & Compliance* ed esamate le relazioni di *audit* dalle quali non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla Legge;
- nel corso delle riunioni tenutesi con la Società incaricata della revisione legale, PWC, convocate al fine dello scambio di reciproche informazioni, non sono emersi aspetti rilevanti da essere evidenziati nella presente relazione; nella riunione propedeutica alla stesura della presente relazione, tenutasi in data 25 marzo 2024, abbiamo acquisito le valutazioni sul bilancio, senza rilievi, della predetta Società;
- nel corso del 2023 la predetta Società incaricata della revisione legale, PWC, non ha ricevuto ulteriori incarichi aggiuntivi;
- confermiamo che non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce dei Soci ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile, né sono pervenuti esposti;
- nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.L. 24 agosto 2021, n. 118, convertito dalla L. 21 ottobre 2021, n. 147;
- nel mese di luglio è stata notificata al domicilio del Presidente del Collegio Sindacale, la segnalazione formulata dall'INAIL in data 29 giugno 2023, ai sensi dell'art. 25 *novies* del D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, con la quale si comunicava la presenza di un debito a carico della Società per premi assicurativi nei confronti dell'Ente pari a euro 59.250,60. A tal riguardo, ai sensi dell'art. 25 *octies* del predetto D.lgs. n. 14/2019, abbiamo prontamente richiesto chiarimenti all'organo delegato, all'esito dei quali è stato appurato, con la

produzione della documentazione comprovante, che l'importo richiesto, tempestivamente saldato dalla Società, non risultava essere una sanzione ma un'integrazione sull'acconto da liquidare sulla rata dell'annualità 2023.

Il Collegio Sindacale ha in corso di rilascio, per l'Assemblea del 10 aprile 2024, la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi ulteriori rispetto a quanto già evidenziato tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

In considerazione del fatto che la controllante FNM S.p.A. è una società quotata sul mercato Standard Classe 1 della Borsa di Milano e in quanto tale predispone tutta l'informativa finanziaria per il mercato adottando i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Il Bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2023 è redatto in accordo agli *International Financial Reporting Standards* e alle relative interpretazioni emanati dall' *International Accounting Standards Boards* e adottati dall'Unione Europea, così come indicato dal D.lgs. 28 febbraio 2005 n. 38 (di seguito "IFRS").

Il Bilancio al 31 dicembre 2023 è costituito dai prospetti contabili (Situazione Patrimoniale-Finanziaria, Prospetto del Conto Economico, Prospetto del Conto Economico Complessivo, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e Rendiconto finanziario), e dalle Note Illustrative ed è stato redatto applicando il criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci descritti nel paragrafo 3 delle Note illustrative "*Criteri di valutazione e principi contabili applicati*".

La situazione patrimoniale-finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti. Nel Conto Economico i costi sono classificati in base alla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è redatto applicando il metodo indiretto.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e ss. del Codice civile per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato circa l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Inoltre, il Collegio Sindacale rileva che:

- sulla base dei controlli espletati il bilancio sottoposto alla vostra approvazione è stato redatto con chiarezza nel rispetto della normativa vigente;

- nelle Note esplicative il Consiglio di Amministrazione ha fornito tutte le informazioni richieste dalla legge e quelle ritenute opportune per consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Società. Il Consiglio di Amministrazione ha adeguatamente rappresentato gli eventi che hanno determinato i movimenti finanziari intervenuti nel corso dell'esercizio e quanto questi abbiano inciso sulla situazione di liquidità;

3



- è stato dato ampio spazio all'informativa relativa ai rischi finanziari ed operativi a cui la Società è esposta, nonché ai criteri di valutazione che hanno interessato le poste di bilancio;

- la struttura ed il contenuto dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, del Rendiconto Finanziario e delle Note Illustrative sono adeguati e, pertanto, il Collegio Sindacale non ritiene necessario né il raggruppamento di voci, né l'aggiunta di nuove voci o l'adattamento di quelle previste dagli IFRS e IAS in relazione all'attività svolta;

- la Relazione sulla Gestione redatta dagli Amministratori contiene adeguata informativa sulle operazioni infragruppo o con parti correlate, tutte regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti;

- l'impatto economico delle operazioni con parti correlate è riportato al punto 6.4 delle Note Illustrative.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, presentato al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di esercizio pari a euro 64.387.961 e si compendia, in sintesi, nei seguenti dati:

<u>SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA</u>		
ATTIVO		
Attività non correnti	Euro	544.671.995
Attività correnti	Euro	190.755.762
Totale Attivo	Euro	735.427.757
PASSIVO E NETTO		
Capitale e Riserve	Euro	382.113.842
Risultato dell'esercizio	Euro	64.387.961
Passività non correnti	Euro	133.744.048
Passività correnti	Euro	155.181.906
Totale Passivo e netto	Euro	735.427.757
<u>CONTO ECONOMICO</u>		
Ricavi e altri proventi	Euro	315.631.455
Costi	Euro	224.247.578
Risultato operativo	Euro	91.383.877
Risultato gestione finanziaria	Euro	- 1.505.726
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	Euro	- 4.933.743

Risultato prima delle imposte	Euro	84.944.408
Imposte sul reddito	Euro	20.556.447
Risultato dell'esercizio	Euro	64.387.961

Con riferimento allo IAS 1 paragrafi 25 e 26, gli Amministratori hanno confermato che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione e della posizione finanziaria della Società, non sussistono incertezze sulla continuità aziendale della Società, conseguentemente, nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2023, hanno adottato principi contabili propri di una azienda in funzionamento.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea"* e la PWC esprime un giudizio sul bilancio senza rilievi.

Tematiche rilevanti

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01

Il Consiglio di Amministrazione, in data 26 gennaio 2023, ha approvato il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (di seguito "MOGC") ex D.lgs. n. 231/01, nella versione aggiornata, che ha: i) recepito gli aggiornamenti normativi intervenuti, tra l'ultimo trimestre 2021 e il primo trimestre 2022, che hanno modificato e/o introdotto nuovi reati presupposto della responsabilità amministrativa degli Enti di cui al D.lgs. n. 231/01; ii) adeguato il documento alle modifiche intervenute alla struttura organizzativa della Società; iii) recepito le osservazioni degli organi di controllo.

Sono stati, inoltre, espunti dall'impianto documentale del MOGC i c.d. "Protocolli" di prevenzione, in quanto le regole e i presidi di controllo ivi previsti sono stati recepiti, laddove necessari e non ancora previsti, nelle Procedure 231 di riferimento.

L'Organismo di Vigilanza della Società ha seguito e curato l'aggiornamento del Modello Organizzativo.

Il Collegio Sindacale dà atto che il Consiglio di Amministrazione, in data 13 luglio 2023, ha adottato la *"Procedura di Whistleblowing del Gruppo FNM"*, che consentirà ai dipendenti e agli *stakeholders* di segnalare violazioni di disposizioni normative nazionali e/o europee e/o del MOGC ex D.lgs. 231/2001 della Società.

Certificazioni

Il Collegio Sindacale ha preso atto che la Società si è dotata di un Sistema di Gestione Ambientale e, nel mese di dicembre 2023, ha ottenuto la certificazione ISO 14001.

Contenzioso

Le controversie pendenti presso le autorità giudiziarie sono principalmente riconducibili a tematiche legate a contratti, appalti in materia di lavori, espropri oltre a pretese risarcitorie di vario genere, tra cui quelle relative ai contenziosi con Enti Locali per COSAP/TOSAP.

Per quanto concerne il contenzioso del lavoro risultano pendenti, al 31 dicembre 2023, n. 31 cause.

5


Personale ed organizzazione

Riguardo alla struttura organizzativa, in primo luogo, il Collegio dà atto che, nel corso del 2023, sono intervenute modifiche organizzative che hanno interessato l'intera struttura aziendale. In particolare, si segnala che, a far data dal 18 settembre 2023 l'Amministratore Delegato ha posto in essere una modifica dell'assetto organizzativo, della quale il Consiglio di Amministrazione ha preso atto nella riunione del 27 settembre 2023, con la costituzione della Direzione Operations con funzioni di coordinamento delle attività tecnico-operative della Società. Con la definizione della complessiva riorganizzazione, del conseguente sistema di procure e deleghe vigenti, nonché del complesso delle procedure che regolano i processi, l'Organo Amministrativo ritiene che l'assetto organizzativo sia adeguato rispetto alla natura e alle caratteristiche dell'impresa. Al riguardo il Collegio non ha specifiche osservazioni da rendere in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo societario, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

L'organico medio al 31 dicembre 2023, se confrontato con il medesimo dato al 31 dicembre dell'anno precedente, presenta una variazione occupazionale in calo del 0,52%, passando da 575,48 a 572,50 unità medie (-2,98 unità).

L'organico medio espresso in FTE (comprensivo dell'organico a tempo determinato) presenta una lieve diminuzione; le risorse *full time equivalent* al 2023 risultano essere pari a 524,40 rispetto al 2022 che presentava un organico medio FTE di 524,84.

Privacy

Il Collegio Sindacale ha preso atto che, nel corso dell'anno 2023, il DPO ha continuato a fornire costantemente adeguato supporto a tutte le direzioni aziendali per la corretta gestione in sicurezza dei dati personali e degli adempimenti in termini di *accountability* e *compliance* ed allo stesso DPO non sono pervenute segnalazioni di *Data Breach*.

Sicurezza sul lavoro

In tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e delle correlate misure di prevenzione e protezione, il Collegio Sindacale dà atto che il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) è stato rivisitato, in data 21 aprile e 23 ottobre 2023, a seguito delle intervenute modifiche organizzative.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Tra i fatti di maggior rilievo per la Società vi segnaliamo, inoltre, quanto segue.

Assemblea dei Soci

L'Assemblea ordinaria, tenutasi in data 19 aprile 2023, ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, destinando una parte dell'utile quale dividendo all'Azionista; ha, altresì, determinato l'importo di euro 150.000 da destinare a erogazioni liberali e ha attribuito un ulteriore compenso, di euro 30.000, al Presidente in forza della delega conferita dal Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2022, in materia di gestione della comunicazione e delle relazioni esterne.

ESG

La Società ha predisposto il "Piano di Sostenibilità 2023-2025" per dare evidenza dell'integrazione delle tematiche ESG nella gestione dei propri processi, in allineamento con il Piano Strategico della Capogruppo FNM S.p.A.

Contratto di service con la Capogruppo FNM S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione del 17 ottobre 2023 ha approvato la sottoscrizione di un contratto di service con la Capogruppo FNM S.p.A.

Rapporti con l'Ente Concedente

• *Aggiornamento Piano Economico Finanziario*

Il 24 gennaio 2024, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (di seguito "ART") ha rilasciato il parere n. 2/2024 relativo "all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario relativo alla Convenzione Unica tra ANAS S.p.A e Società Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. con riferimento al periodo regolatorio 2020-2024", il parere non presenta particolari rilievi ad eccezione della richiesta di riformulazione del Piano Economico Finanziario con l'adozione delle medesime assunzioni di traffico utilizzate per lo sviluppo del Piano Finanziario Regolatorio, ovvero senza l'effetto Covid-19. Al fine di proseguire con l'iter approvativo del PEF, e sottoporre la proposta al CIPESS, la Società il 13 febbraio 2024 ha trasmesso all'Ente concedente una nuova versione di PEF che assume i dati stimati dal 2019 e il traffico senza l'effetto Covid-19.

• *Adeguamento tariffario*

Nel corso della seduta del 26 gennaio 2023, il Consiglio di Amministrazione, a seguito dell'autorizzazione dell'Ente Concedente già pervenuta nel 2022, ha deliberato di adeguare la percorrenza convenzionale ai punti di applicazione del pedaggio della A52 - Tangenziale Nord di Milano a decorrere dal 1° marzo 2023. Il 13 ottobre 2023, la Società ha presentato istanza all'Ente Concedente in relazione all'adeguamento tariffario da applicare al 1° gennaio 2024. La richiesta è stata sviluppata, attraverso l'adozione degli elementi indicati nella delibera ART 69/2019. L'approvazione della suddetta istanza è stata rinviata fino alla definizione del procedimento di aggiornamento del Piano Economico Finanziario predisposto in conformità alle delibere adottate dall'ART.

Società partecipate

Nel corso del 2023, si è perfezionata l'operazione di cessione del ramo d'azienda facente capo alla controllata Milano Serravalle Engineering S.r.l. alla partecipata Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

Conclusioni

Per quanto attiene al risultato dell'esercizio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 64.387.961, avendo già adempiuto a quanto richiesto dall'art. 2430 del Codice civile in merito alla riserva legale, come segue:

- euro 23.400.000 quale dividendo all'Azionista in ragione di euro 0,25 per ogni azione posseduta;
- euro 15.471 alla "Riserva di valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto";

7



- euro 40.972.490 alla "Riserva straordinaria".

La proposta di destinazione dell'utile di esercizio, nel richiamare la circolare dell'Ente Concedente n. 3639 del 6 febbraio 2024, risulta compatibile con gli impegni di spesa connessi allo svolgimento del servizio autostradale nonché con il programma degli investimenti.

Il Collegio Sindacale ha inoltre accertato il rispetto dell'art. 2430 del Codice civile in quanto, a fronte di un Capitale sociale di euro 93.600.000, la Riserva legale al 31 dicembre 2023 ammonta ad euro 19.164.061, che risulta essere superiore al quinto dello stesso capitale sociale richiesto dal menzionato articolo.

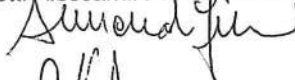
Alla luce di quanto esposto e in considerazione sia delle informazioni fornite dalla Società di revisione in ordine alle verifiche periodiche dalla stessa poste in essere sul Bilancio della Società e sia del contenuto della Relazione dalla medesima Società di Revisione redatta, in data 26 marzo 2024, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, il Collegio, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 della Vostra Società. Inoltre, non ha osservazioni in merito alla proposta, formulata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella Relazione sulla gestione, di destinazione dell'utile, così come sopra riportata.

Da ultimo si segnala che con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023 della Vostra Società cessano gli incarichi del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e che occorrerà provvedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del nuovo Collegio Sindacale; si segnala, parimenti, che giunge a scadenza anche l'incarico di revisione legale dei conti.

Addì, 27 marzo 2024

II COLLEGIO SINDACALE

Dott. Alessandro Fiore (Presidente)



Dott.ssa Patrizia d'Adamo (Componente)



Dott. Ruggiero Pinto (Componente)



Relazione della Società di Revisione Legale dei Conti

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39**

Agli azionisti della
Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal prospetto del conto economico, dal prospetto del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 26 marzo 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Riccardo Proietti".

Riccardo Proietti
(Revisore legale)